



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 20

— Ammortamenti » 23

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 26

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 27

— Bandi di gara » 27

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 109

Rettifiche » 111

Indice degli annunzi commerciali Pag. 112

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 131/L

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 575359/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05128421004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Ostiense n. 131/L (corpo C1 - 9° piano), per il giorno 7 agosto 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 agosto 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 e/o 2448 del Codice civile, ovvero deliberazioni ai sensi degli articoli 6, 14 o 152 del regio decreto n. 16/03/1942 n. 267.

Roma, 14 luglio 2000

L'amministratore unico: rag. Antonio Ciriani.

S-20563 (A pagamento).

ANDALA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Trento n. 39

Capitale sociale L. 10.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 agosto 2000 in prima convocazione alle ore 15, presso lo studio notaio Nicola Atlante, in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121 e per il giorno 21 agosto 2000 in eventuale seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale;
2. Delibere conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Bernabé

S-20573 (A pagamento).

MASTARNA - S.p.a.

Sede in Montalto di Castro (VT), via della Volta Buia n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Viterbo n. 3729
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01497170561

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Montalto di Castro, via della Volta Buia n. 4 per il giorno 8 agosto 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 agosto 2000 alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni consequenziali ed accessorie.

Per intervenire in assemblea procedere a termine di legge o di statuto se richiamato.

Montalto di Castro, 14 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Massimo Gobbi

S-20584 (A pagamento).

PROMOMAR - S.p.a.

Scarlino (GR), località Puntone, via Collacchie
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese Grosseto n. 6675
 Partita I.V.A. n. 00891530537

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Scarlino (GR), località Puntone, per il giorno 7 agosto 2000 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 agosto 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile, punti 2 e 3.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Scarlino, 12 luglio 2000

Il presidente: dott. Antonio Di Monte.

S-20615 (A pagamento).

PASSAGGI - S.p.a.

Sede in Roma, via Giolitti n. 34
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 (Tribunale di Roma) al n. 576159/96

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 agosto 2000, alle ore 9, in prima convocazione, presso la sede di Ferrovie dello Stato S.p.a., piazza della Croce Rossa n. 1, e per il giorno 9 agosto 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delle deliberazioni dell'assemblea di parte straordinaria degli azionisti del 14 aprile 2000;
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenti eventuali modifiche statutarie.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 14 luglio 2000

Il presidente: ing. Roberto Renon

S-20646 (A pagamento).

ROMANA ZUCCHERO - S.p.a. in A.S.

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7
 Capitale sociale L. 4.986.078.750
 Registro imprese di Forlì-Cesena n. 16963

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 agosto 2000, ore 9,30, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena (FO), via Albertini n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 agosto 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di proposto di concordato ai sensi dell'art. 214 L.F.;
2. Deliberazioni inerenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Maraldi

S-20648 (A pagamento).

IFIL - S.p.a. in A.S.**Istituto Finanziario Industriale Ligure**

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Forlì-Cesena n. 16962

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 agosto 2000, ore 10, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena (FO), via Albertini n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 agosto 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di proposta di concordato ai sensi dell'art. 214 L.F.;
2. Deliberazioni inerenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Riciputi

S-20649 (A pagamento).

MARIO MARALDI - S.p.a. in A.S.

Sede sociale in Bologna, via Indipendenza n. 67/2

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Bologna al n. 13009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 10 agosto 2000, ore 10,30, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena (FC), via Albertini n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 agosto 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di proposta di concordato ai sensi dell'art. 214 L.F.;
2. Deliberazioni inerenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge, nominandosi casse incaricate per il deposito dei titoli le sedi di Bologna delle seguenti banche: Banco di Sicilia, Credito Romagnolo e Banca Nazionale dell'Agricoltura.

L'amministratore unico: dott. Luigi Maraldi.

S-20650 (A pagamento).

**S.A.I.T.A. - SOCIETÀ PER AZIONI
INDUSTRIA TIRRENA ALBERGHI**

Sede di Milano, via Giorgio Jan n. 7

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 129251

R.E.A. di Milano n. 716221

Codice fiscale n. 03686090154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati presso gli uffici della G.E.T.A. S.p.a., in Milano, via Ramazzini n. 3, per il giorno 5 agosto 2000, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 agosto 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Si rammentano le disposizioni dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962.

Milano, 14 luglio 2000

L'amministratore unico: dott. Riccardo Ratti.

S-20659 (A pagamento).

MARM E GRANITI D'ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Massa, via Aurelia Ovest n. 271

Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Massa n. 4882

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 5 agosto 2000 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi compensi;
3. Rinnovo del Collegio sindacale e fissazione dei relativi compensi.

Massa, 14 luglio 2000

Il presidente: Antonio Caruso.

S-20675 (A pagamento).

SICILMARMI - S.p.a.

Sede legale in Alcamo (TP), contrada Magazzinazzi

Capitale sociale L. 664.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Trapani n. 21505

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società per il giorno 5 agosto 2000 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e fissazione dei relativi compensi.

Massa, 14 luglio 2000

Il presidente: Antonio Caruso.

S-20676 (A pagamento).

CORMAS - S.p.a.

Sede sociale in Creazzo (VI), via F. Filzi n. 46

Capitale sociale L. 1.206.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza al n. 16276

R.E.A. n. 178281

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01700540246

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile D'Ercole, via Apolloni n. 31 - 36100 Vicenza per il giorno 7 agosto 2000 alle ore 10 in prima convocazione e presso lo studio notarile D'Ercole, piazza Mazzini n. 39 - 36042 Breganze per il giorno 8 agosto 2000, ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento e messa in liquidazione della società a norma dell'art. 2448 del Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Creazzo, 6 luglio 2000

L'amministratore unico: rag. Omella Ferrari.

C-19796 (A pagamento).

S.I.T.A.R. - S.p.a.

Sede legale in Massa, via Aurelia Ovest n. 271
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Massa n. 8768

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 5 agosto 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e fissazione dei relativi compensi.

Massa, 14 luglio 2000

Il presidente: Antonio Caruso.

S-20677 (A pagamento).

F. PONTE - S.p.a.

Palermo, via Libertà n. 103
 Capitale sociale L. 9.009.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 8787/1962
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114670821

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 5 agosto 2000 alle ore 9,30 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il 7 agosto 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Palermo, 17 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Daniele Di Domenico

S-20706 (A pagamento).

BELLOMI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Colà di Lazise (VR), località Le Tende n. 7
 Capitale sociale L. 2.741.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Verona n. 8603
 Codice fiscale n. 00557710233

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. dott. Silvio Chiecchi in Verona, Lungadige Campagnola n. 8, il 28 agosto 2000 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 29 agosto 2000 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Determinazione compenso liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Lì, 11 luglio 2000

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: Mario Masotto

C-19739 (A pagamento).

TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Carasco (GE), via Conturli n. 53
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Registro imprese del Tribunale di Chiavari n. 2150
 Codice fiscale n. 00788820108
 Partita I.V.A. n. IT00171400997

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno mercoledì 9 agosto 2000 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno giovedì 10 agosto 2000 alle ore 9 in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione attuativa contratti di servizio, determinazione servizi minimi. Eventuale presa d'atto. Entità servizio comuni eventualmente inottemperanti. Provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Chiavari, 10 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Paolo Pissarello

C-19744 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la banca ha disposto, con decorrenza 1° luglio 2000, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:

tassi attivi:

- aumento del top rate e top rate extra fido che passano rispettivamente al 13,50% e al 13,75%;
- aumento del top rate commerciale e top rate commerciale extra fido che passano entrambi al 10,00%;
- aumento del top rate sconto finanziario al 10,00%.

Arezzo, 30 giugno 2000

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
 Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-20592 (A pagamento).

CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE

Sede in Cavalese (TN), piazza C. Battisti n. 12

La Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese comunica ai sensi della legge n. 154/1992 che, con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi subiscono le seguenti variazioni: tassi attivi +0,5%; tassi passivi +0,25% con tasso minimo al 2%.

Cavalese, 11 luglio 2000

Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese
Il presidente: p. ed. Giovanni Trettel

S-20643 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.**

Castel Goffredo (MN), via Giotto, 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l. ha aumentato:

il tasso debitore per apertura di credito in conto, nei limiti del fido, dal 12,750% al 13,250%; oltre i limiti del fido, dal 13,375% al 13,625%;
il tasso di anticipo fatture e di salvo buon fine, dal 9,50% al 10,00%;
il tasso massimo dei mutui chirografari al 14,50%;
il tasso massimo dei mutui ipotecari al 9,00%;
il tasso massimo dei crediti al consumo al 14,50%.

Le spese per Swift/Telex, con emissione di assegno in valuta estera, sono aumentate da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 20.000 (€ 10,33).

Castel Goffredo, 10 luglio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.
Il presidente: prof. Filippo Cerini

M-6506 (A pagamento).

**BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO
Società per azioni***Gruppo bancario Banca Lombarda*

Sede in Genova

Capitale sociale L. 57.130.777.150 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 48988

Codice fiscale n. 02942940103

In dipendenza di quanto già comunicato nell'avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 27 giugno 2000, si rende noto: i commi 1, 4 dell'articolo 7 del contratto di conto corrente sono sostituiti dai seguenti tre commi: ...

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata sul fronte del presente contratto, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata sul fronte del presente contratto, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata sul fronte del presente contratto; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

La clausola sulla capitalizzazione degli interessi contenuta nell'articolo 5 del contratto di finanziamento fondiario è sostituita dalla seguente:

l'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata e non pagato produce interessi, nella misura indicata nei commi seguenti, dal giorno della scadenza e fino al momento del pagamento a carico della parte finanziata e a favore della Banca. Su tali interessi non viene attuata la capitalizzazione periodica.

L'articolo 1 del capitolato del contratto di mutuo è stato integrato con la seguente clausola:

nel caso di decadenza o di risoluzione del contratto non è attuata la capitalizzazione degli interessi sull'importo derivante dal rimborso del credito.

Genova, 5 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Garrone

G-558 (A pagamento).

**BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO
Soc. coop. a responsabilità limitata**

Si comunica, ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/1992, che con decorrenza 15 giugno 2000, sono aumentati i tassi:

dello 0,500% sui conti anticipi salvo buon fine;
dello 0,500% sui conti correnti per scoperto di conto e mutui (non indicizzati);
dello 0,250%, con tasso minimo elevato all'1,500% sui depositi a risparmio e conti correnti passivi;
dello 0,125% su certificati di deposito per importi fino a L. 45 milioni e dello 0,500% per importi superiori.

Carcari, 27 giugno 2000

La direzione: Padrin Lorenzo.

C-19710 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 412.022.449.305

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio

Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni e
dei servizi bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica di aver disposto le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

l'importo massimo, per semestre o frazione, delle spese di gestione e di amministrazione titoli, passa da L. 70.000 a L. 80.000.

Invariate le altre condizioni.

Intra, 7 luglio 2000

p. Banca Popolare di Intra:
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-19738 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona e S. Prospero
Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova 2
Capitale sociale € 185.180.541
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento ai prestiti obbligazionari Credito Bergamasco si comunica che il tasso lordo per il periodo 15 luglio 2000-15 gennaio 2001 (P.O. n. 20, 15 gennaio 1999-15 gennaio 2002, codice I.S.I.N. 1302998) e per il periodo 12 luglio 2000-12 gennaio 2001 (P.O. n. 30, 12 gennaio 2000-12 gennaio 2003, codice I.S.I.N. 1416343) è pari al 2,15% su base semestrale, corrispondente a L. 107.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 12 luglio 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-20607 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n.5
Capitale Sociale L. 75.579.575.000 interamente versato.
Iscr. n.2346 del reg. imp. Perugia Tribunale di Spoleto
C.C.I.A.A di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

- a) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001347167 (Ced. n. 3);
- b) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001347159 (Ced. n. 3);
- c) TV 2000/2002 codice ISIN IT0001412433 (Ced. n. 2).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al seguente semestre:

- a) - b) 16 luglio 2000-15 gennaio 2001;
- c) 15 luglio 2000-14 gennaio 2001 tasso 2,20% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-20644 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2
Capitale sociale L. 1.170.418.270.000 interamente versato
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e Partiva I.V.A. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile ventitreesima emissione» (codice IT0001244620).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 15 gennaio 2001 e relativa al semestre 15 luglio 2000- 14 gennaio 2001 è l'1,89% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2002 a tasso variabile ventinovesima emissione» (codice IT0001301453).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 15 gennaio 2001 e relativa al semestre 15 luglio 2000 - 14 gennaio 2001 è l'1,45% lordo.

Verona, 11 luglio 2000

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-20653 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato
N. Iscrizione 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° luglio 2000 - scadenza 1° gennaio 2001:

- ABI 53082 - Serie 101 Banca Edrige - 1995/2002 - 2,30% lordo;
- ABI 16450 - Serie 21 OP - 1987/2003 - 2,60% lordo;
- ABI 17457 - Serie 22 OP - 1988/2004 - 2,60% lordo;
- ABI 19272 - Serie 23 OP - 1989/2005 - 2,40% lordo;
- ABI 26251 - Serie 25 OP - 1990/2005 - 2,45% lordo;
- ABI 27235 - Serie 26 OP - 1991/2006 - 2,60% lordo;
- ABI 28242 - Serie 207 OP - 1991/2007 - 2,60% lordo;
- ABI 45831 - Serie 29 OP - 1992/2006 - 2,45% lordo.

Con godimento 1 agosto 2000 - scadenza 1° febbraio 2001:

- ABI 113202 - Serie 108 Banca Edrige - 1997/2001 - 1,95% lordo;
- ABI 114187 - Serie 109 Banca Edrige - 1997/2004 - 2,20% lordo;
- ABI 119100 - Serie 117 Banca Edrige - 1998/2004 - 2,05% lordo.

Genova, 10 luglio 2000

Un direttore addetto:
Giovanni Battista Cervetto

G-559 (A pagamento).

TRE ROSE - S.r.l.

Roma, piazza Eugenio Morelli n. 31
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
R.I. Roma 1245/68
Codice fiscale n. 01022310583

COMFER S.r.l.

Roma, piazza Eugenio Morelli n. 31
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
R.I. 4050/84
Codice fiscale n. 06543500588

Estratto dell'atto di fusione a rogito del sottoscritto notaio in data 22 giugno 2000 rep. n. 2734 per incorporazione della Comfer S.r.l. nella Tre Rose S.r.l. (ai sensi del 4 comma dell'art. 2504 Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporata: Comfer S.r.l., con sede in Roma, piazza E. Morelli, 31;
incorporante: Tre Rose S.r.l., con sede in Roma, piazza E. Morelli 31;

2. Stante il fatto che i soci della società incorporante sono gli stessi, nelle medesime proporzioni, dei soci della società incorporata, per effetto della fusione le quote di quest'ultima sono state annullate senza alcuna sostituzione e senza che si sia dato luogo ad alcun rapporto di cambio;

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000;

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma l'11 luglio 2000.

Roma, 13 luglio 2000

Il notaio rogante: dott. Paolo Fenoaltea.

S-20564 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza di San Bernardo n. 101

Capitale sociale L. 586.853.867.125 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 364653/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05406621002

Estratto di delibera di fusione

Nella riunione del 28 aprile 2000, di cui a verbale n. 8855/4537 di ep. notaio Matilde Atlante, l'assemblea degli azionisti ha deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Milano Centrale S.p.a.», con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10, della «Unione Immobiliare S.p.a.», con sede in Roma, piazza di San Bernardo n. 101, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione allegato e così:

con annullamento senza concambio di numero 4.182.253.281 azioni ordinarie di «Unione Immobiliare S.p.a.», ovvero di quel maggiore numero di azioni ordinarie della società incorporanda che, alla data di efficacia dell'atto di fusione, dovesse risultare di proprietà della incorporante «Milano Centrale S.p.a.» secondo quanto previsto al punto 4.2 del progetto, nonché di quel quantitativo di azioni ordinarie della società incorporanda che, sempre al momento della data di efficacia della fusione, dovessero risultare di proprietà della medesima e/o per le quali fosse stato esercitato il recesso;

con assegnazione ai soci terzi dell'incorporanda che non abbiano esercitato il recesso, salvo l'esercizio del diritto di acquisto da parte di Milano Centrale S.p.a., ex art. 111 del decreto legislativo n. 58/1998, di n. 1 (una) nuova azione ordinaria della «Milano Centrale S.p.a.», da nominali L. 100.000 (centomila), godimento 1° gennaio 2000, ogni n. 10.230 (diecimiladuecentotrenta) azioni «Unione Immobiliare S.p.a.» da nominali L. 125 (centoventicinque) ciascuna possedute, senza alcun conguaglio in denaro;

con aumento del capitale sociale a servizio della fusione per incorporazione della «Unione Immobiliare S.p.a.» fino a massime L. 3.557.300.000;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1 (uno) luglio 2000 (duemila).

Il tutto dato altresì atto che:

ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dalla data che sarà indicata nell'atto di fusione;

la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile o la quella diversa data che sarà indicata, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, nell'atto di fusione;

non esistono particolari categorie di soci, nè esistono possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Roma, in data 5 giugno 2000, con provvedimento n. 7931 ed iscritta nel registro delle imprese di Roma il 6 giugno 2000 al n. PRA/77558/2000/CRM0773, unitamente ai documenti richiesti dall'art. 2501-sexies del Codice civile.

Roma, 13 luglio 2000

Unione Immobiliare S.p.a.

Il presidente: dott. Giampaolo Nattino

S-20581 (A pagamento).

EUROLAT - S.p.a.

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262

Registro imprese di Roma n. 125718/1998

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Eurolat S.p.a. della società Centrali Latte Parmalat S.p.a. (indicazioni ex art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Eurolat S.p.a., con sede legale in Roma, via Fondi di Monastero n. 262 e con capitale sociale di L. 300.000.000.000 (trecentomiliardi) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 125718/98 ed al R.E.A. n. 897735, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05519201007, (quale società incorporante);

Centrali Latte Parmalat S.p.a., con sede legale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 22/26 e con capitale sociale di L. 3.350.000.000 (tre miliardi trecentocinquanta milioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 208086/96, ed al R.E.A. Parma n. 191934, codice fiscale n. 08118980153, partita I.V.A. n. 01967190347, (quale società incorporata).

2. Rapporto di cambio: la fusione non dà luogo a concambio in quanto dalla stessa non vengono configurate situazioni idonee a rappresentare detto rapporto. La fusione avviene, infatti, tra due società di cui una, la Eurolat S.p.a., possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda Centrali Latte Parmalat S.p.a. e pertanto ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile sono esclusi rapporti di concambio, nonché conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni.

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: non essendo previsto alcun aumento di capitale, non si prospettano dette ipotesi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella fusione in oggetto non è riservato alcun trattamento particolare a determinare categorie di soci, esistendo, sia nella società incorporante che nella incorporata solo soci ordinari.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla società incorporante Eurolat S.p.a. in data 30 giugno 2000 protocollo in pari data n. 110547/2000 per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma. Atto iscritto c/o registro imprese in data 8 luglio 2000.

L'amministratore delegato: Alfredo Gaetani.

S-20593 (A pagamento).

CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.

Sede in Collecchio, via O. Grassi 22/26

Registro imprese Parma n. 208086/96

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Centrali Latte Parmalat S.p.a. nella società Eurolat S.p.a. (indicazioni ex art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Eurolat S.p.a., con sede legale in Roma, via Fondi di Monastero n. 262 e con capitale sociale di L. 300.000.000.000 (trecentomiliardi) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 125718/98 ed al R.E.A. n. 897735, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05519201007, (quale società incorporante);

Centrali Latte Parmalat S.p.a., con sede legale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 22/26 e con capitale sociale di L. 3.350.000.000 (tre miliardi trecentocinquanta milioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 208086/96, ed al R.E.A. Parma n. 191934, codice fiscale n. 08118980153, partita I.V.A. n. 01967190347, (quale società incorporata).

2. Rapporto di cambio: la fusione non dà luogo a concambio in quanto dalla stessa non vengono configurate situazioni idonee a rappresentare detto rapporto. La fusione avviene, infatti, tra due società di cui una, la Eurolat S.p.a., possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda Centrali Latte Parmalat S.p.a. e pertanto ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile sono esclusi rapporti di concambio, nonché conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni.

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: non essendo previsto alcun aumento di capitale, non si prospettano dette ipotesi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella fusione in oggetto non è riservato alcun trattamento particolare a determinare categorie di soci, esistendo, sia nella società incorporante che nella incorporata solo soci ordinari.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla società incorporanda Centrali Latte Parmalat S.p.a. in data 30 giugno 2000 protocollo in pari data n. PRA/15614/2000/CPR0073 per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma. Atto iscritto c/o registro imprese in data 12 luglio 2000.

L'amministratore delegato: Achille Corvi.

S-20594 (A pagamento).

GC PAN EUROPEAN CROSSING ITALIA - S.r.l.**TIPO 2 - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: GC Pan European Crossing Italia S.r.l., con sede legale in Milano, via Rugabella, 1, capitale sociale L. 4.998.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 120038/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12465050156;

b) Società incorporanda: Tipo 2 S.r.l. con sede legale in Milano, via Arconati, 1, capitale sociale € 99.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 263553/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12951100150;

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda non è previsto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile, gli effetti della fusione si produrranno nel giorno successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 3 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputate - anche ai fini delle imposte sui redditi - al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno del primo mese dell'anno in cui si produrranno gli effetti dell'operazione ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2 del Codice civile.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato ai soggetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto per entrambe le società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Milano in data 27 giugno 2000.

GC Pan European Crossing Italia S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Wim Huisman

Tipo 2 S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Roberto Begozzi

S-20595 (A pagamento).

I GIARDINI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Grumello n. 23/B
Capitale sociale €10.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 23824/2000
R.E.A. n. 321741
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02764600165

BONAVI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 46
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 318369
R.E.A. n. 1372175
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10433500153

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: I Giardini S.r.l. (incorporante) e Bonavi S.r.l. (incorporanda) entrambe svolgenti attività di valorizzazione e vendita di immobili. La società incorporante manterrà lo stesso statuto sociale.

2. Rapporto di cambio: trattandosi di fusione per incorporazione di società partecipata al 100% vale il disposto dell'articolo n. 2504-quinquies.

3. Modalità di assegnazione delle quote: vale l'articolo n. 2504-quinquies.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: non sussiste la problematica.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° luglio 2000.

7.-8. Nessun trattamento particolare per soci e amministratori.

Progetti depositati al registro delle imprese di Bergamo e di Milano in data 13 e 12 luglio 2000 rispettivamente ai numeri PRA/31519/2000/CB40137 (I Giardini S.r.l.), PRA/160827/2000/CM11438 (Bonavi S.r.l.).

I Giardini S.r.l. - Bonavi S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Emilio Carlo Cattaneo

S-20596 (A pagamento).

IMMOBILIARE TIPI - S.r.l.

Sede Legale in Roma, via Giulio de Petra n. 13
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 2585/1971 - R.E.A. n. 343341
Partita I.V.A. n. 01078471008

CRISTOFORO COLOMBO 1800 - S.r.l.

Sede legale in Roma, piazza Antonio Salviati n. 1
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 119139/2000 - R.E.A. n. 946188
Partita I.V.A. n. 06097491002

Atto di scissione parziale

In data 20 aprile 2000, con atto del notaio Luigi La Gioia di Roma rep. n. 41791/9174, registrato a Roma, ufficio delle entrate Roma 5, il 9 maggio 2000, iscritta nel registro delle imprese di Roma il 18 maggio 2000, è stata attuata la scissione parziale della Immobiliare Tipi S.r.l., con costituzione della società beneficiaria Cristoforo Colombo 1800 S.r.l. ambedue con sede in Roma.

Effetti della scissione: ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile gli effetti della scissione decorreranno dal 18 maggio 2000 data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese competente.

Soci ed amministratori: nessun particolare trattamento è riservato a specifiche categorie di soci, né alcun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Luigi La Gioia, notaio.

S-20602 (A pagamento).

SEFIM - Società per azioni**IMMOBILIARE SAN FRUTTUOSO - S.r.l.****ASAMI - S.r.l.****IMMOBILIARE SAN CIRIACO****Società a responsabilità limitata**

Estratto di atto di fusione
(pubblicato ex art. 2504 Codice civile)

Con atto notaio Luigi La Gioia di Roma del 14 giugno 2000 rep. n. 41981/9273 è stata stipulata la fusione della Sefin - Società per azioni con sede legale in Roma con le società Immobiliare San Fruttuoso S.r.l. con sede legale Roma, Asami S.r.l. con sede legale Roma e Immobiliare San Ciriaco Società a responsabilità limitata con sede legale in Roma, mediante incorporazione della seconda, della terza e della quarta nella prima.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato e per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma al nome di tutte le società interessate in data 27 giugno 2000.

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle società interessate ed in piena conformità al progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate, omologate, depositate, iscritte e pubblicate. Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni - n. 82-bis del 9 aprile 1999, pagina n. 332 - avviso S-7905, cui si fa ad ogni effetto pieno riferimento.

Luigi La Gioia, notaio.

S-20603 (A pagamento).

CNA SERVIZI - S.r.l.**(ex ARTIGIANINFORMATICA S.r.l.)****FINARTADRIA - S.r.l.****Finanziaria Artigiana Adriatica**

Estratto di delibere di fusione
(redatto ex art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che con atti a rogito notaio Enrico Marchionni di Pesaro in data 11 giugno 2000, le società CNA Servizi S.r.l. (ex Artigianinformatica S.r.l.) atto di rep. n. 451384/13401 e Finartadria - Finanziaria Artigiana Adriatica - S.r.l., atto di rep. n. 451386/13402, entrambi atti omologati dal Tribunale di Pesaro in data 22 giugno 2000, decreti rispettivamente n. 946 e n. 947, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Finartadria - Finanziaria Artigiana Adriatica - S.r.l. nella CNA Servizi S.r.l. (ex Artigianinformatica - S.r.l.).

Le delibere di fusione in oggetto prevedono le seguenti condizioni di cui al comma 1, art. 2501-bis Codice civile:

1) le società partecipanti alla fusione:

incorporante: CNA Servizi S.r.l. (ex Artigianinformatica S.r.l.), con sede in Pesaro (PU), via Mameli n. 92, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Pesaro e Urbino al n. 4356, codice fiscale n. 00644720419;

incorporanda: Finartadria - Finanziaria Artigiana Adriatica - S.r.l., con sede in Pesaro (PU), via Mameli n. 92, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Pesaro e Urbino al n. 80230, codice fiscale n. 01017810415;

2) dal momento che la CNA Servizi S.r.l. (ex Artigianinformatica S.r.l.) possiede l'intero capitale sociale della Finartadria - Finanziaria Artigiana Adriatica S.r.l., all'operazione di fusione in parola non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, del Codice civile, numeri 3), 4 e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile;

3) le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali; nulla da segnalare in merito ai punti 7) ed 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.;

4) la fusione non comporterà alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante che pertanto, rimarrà di L. 20.000.000 (ventimilioni), né darà luogo ad emissione di nuove quote della società incorporante da concambiarsi con le quote dell'incorporanda;

5) le delibere di fusione di entrambe le società partecipanti all'operazione sono state depositate al registro delle imprese di Pesaro il 3 luglio 2000 al n. 12914 prot. per la incorporante ed al n. 12915 prot. per la incorporanda, ed iscritte entrambe il 12 luglio 2000.

p. CNA Servizi S.r.l. (ex Artigianinformatica S.r.l.)

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Venerucci Lucio

S-20616 (A pagamento).

VE.CO.TUR. - S.r.l.

Sede a Treviso (TV), viale Montegrappa n. 2/A

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 17.483

Codice fiscale n. 01675220261

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Ve.Co.Tur. S.r.l. nella società Cadive S.r.l., iscritto presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Treviso in data 3 luglio 2000 ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cadive S.r.l., con sede a Treviso (TV), viale Montegrappa n. 2/A, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 37.587, capitale sociale L. 180.000.000 (centoottantamiloni) interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02504480266, titolare dell'intero capitale della società incorporanda, giusta scrittura privata autenticata nelle firme dal notaio dott.ssa Ada Stiz di Treviso in data 11 maggio 2000, rep. n. 70405, registrata a Treviso il 18 maggio 2000 ed in corso di iscrizione al registro delle imprese di Treviso;

società incorporata: Ve.Co.Tur. S.r.l., con sede a Treviso (TV), viale Montegrappa n. 2/A, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 17.483, capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomiloni) interamente versato, codice fiscale n. 01675220261.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis e 2501-bis del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società incorporante; i soli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'iscrizione medesima.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono categorie di soci ai quali venga riservato un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treviso, 13 luglio 2000

L'amministratore unico: Loschi Piergiorgio.

S-20617 (A pagamento).

CADIVE - S.r.l.

Con sede a Treviso (TV), viale Montegrappa n. 2/A

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 37.587

Codice fiscale n. 02504480266

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Ve.Co.Tur. S.r.l.» nella società «Cadive S.r.l.», iscritto presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Treviso in data 3 luglio 2000 ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cadive S.r.l., con sede a Treviso (TV), viale Montegrappa n. 2/A, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 37.587, capitale sociale L. 180.000.000 (centoottantamiloni) interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02504480266, titolare dell'intero capitale della società incorporanda, giusta scrittura privata autenticata nelle firme dal notaio dott.ssa Ada Stiz di Treviso in data 11 maggio 2000, repertorio n. 70405, registrata a Treviso il 18 maggio 2000 ed in corso di iscrizione al registro delle imprese di Treviso;

società incorporata: Ve.Co.Tur. S.r.l., con sede a Treviso (TV), viale Montegrappa n. 2/A, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 17.483, capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomiloni) interamente versato, codice fiscale n. 01675220261.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis e 2501-bis del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società incorporante; i soli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'iscrizione medesima.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono categorie di soci ai quali venga riservato un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treviso, 13 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Palù

S-20618 (A pagamento).

OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.

Sede legale in Santarcangelo di Romagna, via Del Progresso n. 21

Capitale sociale L. 2.666.725.000

Registro imprese di Rimini n. 11687

STOCK LIBRI - S.p.a.

(unico socio: Opportunity Books S.r.l.)

Sede legale in Santarcangelo di Romagna, via Del Progresso n. 21

Capitale sociale L. 9.500.000.000 versato

Registro imprese di Rimini n. 11217

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

«Opportunity Books S.r.l.», con sede in Santarcangelo di Romagna, via Del Progresso n. 21 incorporante;

«Stock Libri S.p.a.», con sede in Santarcangelo di Romagna, via Del Progresso n. 21 incorporanda.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il registro delle imprese di Rimini.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui sarà formalizzato l'atto di fusione.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da azioni o quote; non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società partecipanti alla fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro imprese di Rimini in data 29 giugno 2000 ed iscritti in data 5 luglio 2000.

Santarcangelo di Romagna, 12 luglio 2000

p. Opportunity Books S.r.l.: (Salvatore Caimi)

p. Stock Libri S.p.a.: (Maurizio Caimi)

S-20620 (A pagamento).

M.D. MICRO DETECTORS - S.p.a.

Sede in Modena, strada Santa Caterina n. 235

*Estratto di progetto di scissione parziale***1. Società partecipanti alla scissione parziale:**

società scissa: M.D. Micro Detectors S.p.a., con sede in Modena, strada Santa Caterina n. 235, capitale sociale L. 4.090.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20699 del registro delle imprese di Modena;

società beneficiaria di nuova costituzione: Finlaier S.p.a., con sede in Modena, via Gandhi n. 1.

2. Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun conguaglio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione delle azioni della beneficiaria ai soci della scissa avverrà con criterio proporzionale.

Non esistono conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa, previa consegna degli equivalenti certificati azionari della società scissa, che verranno ritirati ed annullati, potranno ritirare i nuovi certificati azionari della società scissa spettanti, nonché ritirare i certificati azionari della società beneficiaria, presso la sede della società scissa, a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

4. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili: le azioni della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

5. Data dalla quale le operazioni compiute verranno imputate al bilancio della beneficiaria: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società scissa e della società beneficiaria. Da tale data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni compiute.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale della società M.D. Micro Detectors S.p.a., è stato depositato in data 4 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Modena ed iscritto presso il medesimo registro in data 5 luglio 2000 al n. 24854/1.

M.D. Micro Detectors S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Masi Marcello

S-20628 (A pagamento).

AUTOMECC - S.r.l.

Sede in Ferrara, frazione Chiesuol del Fosso, via Bologna n. 541

Codice fiscale n. 00470900382

Estratto delibera di scissione

La società Automecc S.r.l., con sede in Ferrara, frazione Chiesuol del Fosso, via Bologna n. 541, capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomiloni) iscritta al n. 5648 registro delle imprese di Ferrara, codice fiscale n. 00470900382.

In data 5 maggio 2000 l'assemblea straordinaria della società, con atto a rogito dottor Marco Bissi, notaio in Ferrara, rep. 46806/9805, ha deliberato l'operazione di scissione.

Ai sensi degli artt. 2501-bis, 2502-bis e 2504-novies si riporta quanto segue:

1) partecipanti alla scissione: «Automecc S.r.l.» (società scissa) che assumerà la denominazione sociale di «Automecc Immobiliare S.r.l.» e la società beneficiaria di nuova costituzione «Automecc S.p.a.»;

3) rapporto di cambio: in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni al capitale sociale della società scissa;

4) le operazioni di iscrizione nel libro soci della beneficiaria saranno effettuate entro 30 giorni dalla data di effetto della scissione;

5) le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, coincidente con la data di efficacia della scissione;

6) le operazioni della società scissa relative all'azienda trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*decies* del Codice civile. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione;

7) non sono previste categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni a cui sia riservato un particolare trattamento.

8) Non vengono proposti vantaggi agli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

La deliberazione è stata iscritta al registro imprese di Ferrara.

Il presidente del C.d.A.: Maestri Franco.

S-20629 (A pagamento).

PALAZZO POGGILEONI - S.r.l.

IMMOBILIARE ROMA PALAZZO POGGILEONI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Fusione per incorporazione delle società:

1.a) la società incorporante: «Palazzo Poggileoni S.r.l.», sede in Modena, corso Canalgrande n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02645500360, numero R.E.A. 319956;

1.b) la società incorporanda: «Immobiliare Roma - Palazzo Poggileoni S.r.l.», sede in Modena, corso Canalgrande n. 6, capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00270430366, numero registro imprese di Modena 1384.

2. Atto costitutivo della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica. Si allega al presente progetto lo statuto attualmente in vigore della società incorporante Palazzo Poggileoni S.r.l.

3. Rapporto di cambio: i Consigli di amministrazione ritengono che la fusione in oggetto debba avvenire senza la determinazione di alcun rapporto di concambio in virtù del fatto che la società Palazzo Poggileoni S.r.l. controllerà direttamente, entro la data di delibera di approvazione del predetto progetto di fusione, il 100% della società incorporanda Immobiliare Roma - Palazzo Poggileoni S.r.l. Sulla base di ciò si ritiene corretto e non lesivo di alcun interesse dei terzi procedere alla fusione senza la determinazione di alcun concambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione. La fusione avverrà sulla base di una situazione patrimoniale al 31 maggio 2000 sia della società incorporanda Immobiliare Roma - Palazzo Poggileoni S.r.l., sia della società incorporante Palazzo Poggileoni S.r.l.

In sede di approvazione del progetto di fusione sarà presentata una situazione patrimoniale aggiornata che evidenzia l'acquisto del 100% della società incorporanda.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante ne, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in concambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo gennaio

dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati: *omissis*.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 7 luglio 2000 ai numeri 25482 e 25483.

Modena, 7 luglio 2000

Palazzo Poggileoni S.r.l.:
Eros Sgarbi

Immobiliare Roma - Palazzo Poggileoni S.r.l.:
Eros Sgarbi

S-20621 (A pagamento).

MULAZZANI ITALINO - S.p.a.

Montegridolfo, via Carrate n. 20

Capitale sociale L. 2.175.000.000 interamente versato
Registro imprese di Rimini n. 12839

HOTEL AUGUSTUS - S.r.l.

(unico socio - Mulazzani Italino S.p.a.)

Pesaro, via N. Sauro n. 45

Capitale sociale L. 216.500.000 interamente versato
Registro imprese Pesaro n. 95501/1996

S.I.C. ROM. - S.r.l.

(unico socio: Mulazzani Italino S.p.a.)

Montegridolfo, via Carrate n. 20

Capitale sociale L. 942.500.000 interamente versato
Registro imprese di Rimini n. 20577/1998

MOBILIFICIO MULAZZANI - S.r.l.

(unico socio: Mulazzani Italino S.p.a.)

Montegridolfo, via Carrate n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Rimini n. 3061

AGRICOLA 2000 - S.r.l.

(unico socio: Mulazzani Italino S.p.a.)

Montegridolfo, via Carrate n. 20

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro imprese di Rimini n. 4628

Estratto dei progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

«Mulazzani Italino S.p.a.», con sede in Montegridolfo, via Carrate n. 20 incorporante;

«Hotel Augustus S.r.l.», con sede in Pesaro, via N. Sauro n. 45 incorporanda;

«S.I.C. Rom S.r.l.», con sede in Montegridolfo, via Carrate n. 20 incorporanda;

«Mobilificio Mulazzani S.r.l.», con sede in Montegridolfo, via Carrate n. 20 incorporanda;

«Agricola 2000 S.r.l.», con sede in Montegridolfo, via Carrate n. 20 incorporanda.

La fusione verrà attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote delle società incorporande interamente possedute dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il registro imprese di Rimini.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui verrà formalizzato l'atto di fusione.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da azioni o quote; non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società «Mulazzani Italino S.p.a.», «Mobilificio Mulazzani S.r.l.», «S.I.C. Rom S.r.l.», «Agricola 2000 S.r.l.», sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro imprese di Rimini in data 29 giugno 2000 ed iscritti in data 10 luglio 2000.

Il progetto di fusione della società «Hotel Augustus S.r.l.» è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Pesaro in data 29 giugno 2000 ed iscritto in data 12 luglio 2000.

Montegridolfo, 12 luglio 2000

p. Mulazzani Italino S.p.a.: (Mulazzani Italino)

p. Hotel Augustus S.r.l.: (Mulazzani Fabio)

p. Agricola 2000 S.r.l. (Mulazzani Italino)

p. Mobilificio Mulazzani S.r.l.: (Mulazzani Italino)

p. S.I.C. Rom S.r.l.: (Mulazzani Italino)

S-20619 (A pagamento).

CORNELIO GHINASSI RICAMBI - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Faentina n. 175

Iscritta al n. 6979 del registro imprese di Ravenna

Codice fiscale n. 00565930344

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

In data 19 giugno 2000 con atto di rogito dott. Giancarlo Pasi, notaio in Ravenna, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società «C.G.R. S.p.a.», tramite incorporazione della «C.G.R. Cornelio Ghinassi Ricambi S.p.a.», nella «C.G.R. S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) società partecipanti alla fusione: «Cornelio Ghinassi Ricambi S.p.a.», con sede in Ravenna, via Faentina n. 175, iscritta al n. 6979 del registro imprese di Ravenna, codice fiscale n. 00565930344, operante nel settore del «Commercio, anche di importazione ed esportazione, e l'esercizio della rappresentanza di parti di ricambio di trattori e veicoli in genere» (incorporata);

«C.G.R. S.p.a.», con sede in Ravenna, via Faentina n. 175, iscritta al n. 6632/2000 del registro imprese di Ravenna, R.E.A. n. 163584, codice fiscale n. 2010220396, operante nel settore «dell'industria e commercio di ricambi per trattori, macchine agricole e movimento terra» (incorporante).

La presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la incorporante detiene le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata. In conseguenza della fusione l'intero capitale sociale della società incorporata verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

6. Data di effetto della fusione: gli effetti contabili della fusione per incorporazione decorreranno dal giorno 1° gennaio 2000 e così dalla medesima data le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti particolari per dette categorie. Del pari la società incorporante non ha emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni, mentre la società incorporante ha emesso obbligazioni non convertibili.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che la suddetta deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna, in data 7 luglio 2000 n. PRA/14123/2000 CRA0239.

L'amministratore unico: Borghi Filippo.

S-20622 (A pagamento).

C.G.R. - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Faentina n. 175

Iscritta al n. 6632/2000 del registro imprese di Ravenna

R.E.A. n. 163584

Codice fiscale n. 2010220396

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

In data 19 giugno 2000 con atto di rogito dott. Giancarlo Pasi, notaio in Ravenna, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società «C.G.R. S.p.a.», tramite incorporazione della «C.G.R. Cornelio Ghinassi Ricambi S.p.a.», nella «C.G.R. S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) società partecipanti alla fusione: «C.G.R. S.p.a.», con sede in Ravenna, via Faentina n. 175, iscritta al n. 6632/2000 del registro imprese di Ravenna, R.E.A. n. 163584, codice fiscale n. 2010220396, operante nel settore «dell'industria e commercio di ricambi per trattori, macchine agricole e movimento terra» (incorporante);

«Cornelio Ghinassi Ricambi S.p.a.», con sede in Ravenna, via Faentina n. 175, iscritta al n. 6979 del registro imprese di Ravenna, codice fiscale n. 00565930344, operante nel settore del «Commercio, anche di importazione ed esportazione, e l'esercizio della rappresentanza di parti di ricambio di trattori e veicoli in genere» (incorporata).

La presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la incorporante detiene le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata. In conseguenza della fusione l'intero capitale sociale della società incorporata verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

6. Data di effetto della fusione: gli effetti contabili della fusione per incorporazione decorreranno dal giorno 1° gennaio 2000 e così dalla medesima data le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti particolari per dette categorie. Del pari la società incorporante non ha emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni, mentre la società incorporante ha emesso obbligazioni non convertibili.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che la suddetta deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna, in data 7 luglio 2000 n. PRA/14122/2000 CRA0239.

L'amministratore unico: Borghi Filippo.

S-20623 (A pagamento).

LUIGI LAVAZZA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Novara n. 59

AIPAS - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Valcava n. 3

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Luigi Lavazza S.p.a., con sede in Torino, corso Novara n. 59, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 804 società n. 804/54, fascicolo, codice fiscale n. 00470550013;

società incorporata: Aipas S.r.l., con sede in Milano, via Valcava n. 3, capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Milano al n. 277312/7127/12, codice fiscale n. 09032080153.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in ordine a tali punti in quanto la incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000 o dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto civilistico la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 19 giugno 2000 e nel registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 2000.

Luigi Lavazza S.p.a.
Il vice presidente: Alberto Lavazza

Aipas S.r.l.
Il presidente: Franco De Laurentis

S-20624 (A pagamento).

AKROS - S.r.l.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 60
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 347744
R.E.A. di Milano n. 1453531

M.L.T. - S.r.l.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 60
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 35503
R.E.A. di Milano n. 1518490

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Akros S.r.l. della M.L.T. S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis, del Codice civile)

1. Società incorporante: Akros S.r.l., con sede in Milano - Corso Sempione n. 60, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 347744, codice fiscale n. 11300240154.

Società incorporanda: M.L.T. S.r.l., con sede in Milano - Corso Sempione n. 60, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 35503, codice fiscale n. 11993540159.

2. La società incorporante acquisirà il patrimonio della incorporanda contro eliminazione della partecipazione e pertanto non si determinerà alcun concambio di quote, in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, e ciò anche ai fini fiscali come previsto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti trattamenti particolari riservati ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 12 luglio 2000 al n. 160234 per Akros S.r.l., e al n. 160239 per M.L.T. S.r.l.

Milano, 13 luglio 2000

Akros S.r.l.

Il presidente: Umberto Sordino

M.L.T. S.r.l.

Il presidente: Umberto Sordino

S-20625 (A pagamento).

INTERPULS S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Albinea (RE), via Varisco n. 18
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 16067
Codice fiscale n. 01259470357

INTERSTEEL - S.r.l.*(incorporanda)*

Sede in Traversetolo (PR), via Fleming n. 7
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 18173
Codice fiscale n. 01607060348

Estratto delle delibere di fusione

Si comunica che nelle riunioni del 29 febbraio 2000, di cui ai verbali n. 17271/2759 per Interpuls S.p.a. (incorporante) e n. 17269/2758 per Intersteel S.r.l. (incorporanda) tutti a repertorio del notaio Raffaella Ferretti, le assemblee dei soci hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Interpuls S.p.a., mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le delibere assembleari di entrambe le società sono state iscritte nei registri delle imprese di Reggio Emilia in data 14 giugno 2000 e di Parma in data 7 luglio 2000.

Non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5.

L'atto di fusione stabilirà che gli effetti giuridici decorreranno ex art. 2504-bis del Codice civile dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione stesso.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione stesso.

Non vi sono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Albinea, 11 luglio 2000
Traversetolo, 11 luglio 2000

p. Interpuls S.p.a. - p. Intersteel S.r.l.:
Ligabue Beatrice

S-20630 (A pagamento).

TASSALINI - S.p.a.

Sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 19/21
 Capitale sociale € 156.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 120182
 R.E.A. di Milano n. 634177
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00817740152

IMMOBILIARE TASBE - S.r.l.

Sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 19/21
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 116939
 R.E.A. di Milano n. 603208
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03410660157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Tassalini S.p.a. della Immobiliare Tasbe S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tassalini S.p.a., con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 19/21;

società incorporanda: Immobiliare Tasbe S.r.l., con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 19/21.

Rapporto di cambio: la società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro annullamento della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa detenuta, e, pertanto, non si determinerà alcun concambio di azioni o quote né alcun conguaglio in denaro.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata, per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, come pure ai fini delle imposte sui redditi, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione nella sua versione integrale è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000 con protocollo n. 148529 per la società Tassalini S.p.a. e con protocollo n. 148597 per la società Immobiliare Tasbe S.r.l.

Tassalini S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Tassalini Erminio

Immobiliare Tasbe S.r.l.

L'amministratore unico: Tassalini Augusto

S-20631 (A pagamento).

SIR - SISTEMI INDUSTRIALI ROBOTIZZATI
Società a responsabilità limitata

TOP STAR - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Sir Sistemi Industriali Robotizzati S.r.l. nella Top Star S.r.l.

Gli amministratori delle società interessate propongono di procedere alla fusione mediante l'incorporazione della Sir Sistemi Industriali Robotizzati S.r.l. nella Top Star S.r.l.

La suddetta fusione verrà eseguita con le modalità ed i termini qui di seguito evidenziati ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Le società partecipanti sono:

Top Star S.r.l., con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavocchio n. 23, società incorporante;

Sir Sistemi Industriali Robotizzati S.r.l., con sede in Formigine (MO), frazione Casalalbo, via Pasubio n. 4/6, società incorporata.

2. La Società incorporante Top Star S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Sir Sistemi Industriali Robotizzati S.r.l., pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della società incorporata senza procedere ad alcun aumento di capitale della incorporante conseguente alla fusione.

3. Gli effetti della fusione vengono così regolati:

ai fini fiscali e dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata dalle ore zero del giorno 1° gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile;

ai fini di quanto previsto al secondo comma dell'art. 2504 del Codice civile, dalle ore 23,59 del 31 dicembre successivo alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel Tribunale di Bologna il 10 luglio 2000 ed in quello di Modena il 10 luglio 2000.

p. Sir Sistemi Industriali Robotizzati S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luciano Passoni

S-20632 (A pagamento).

ITS - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 77
 Capitale sociale L. 12.283.200.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 19127
 Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 01498770369

CAVALIERI ARGILLE - S.r.l.

Sede legale in Casalgrande, via Liberazione n. 28/A
 Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 18920
 Tribunale di Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 00716740360

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto ricevuto dal notaio Sergio Nicolini di Sassuolo, in data 20 giugno 2000, repertorio n. 63565/16146, registrato a Sassuolo il 22 giugno 2000 al n. 514, è stata stipulata la fusione tra le due società in epigrafe, mediante incorporazione della Cavalieri Argille nella Its, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 ed in esecuzione delle delibere di fusione di cui ai verbali di assemblea straordinaria ricevuti dal predetto notaio in data 1° febbraio 2000, repertorio n. 62655/16017 (per la società Its) e repertorio n. 62657/16018 (per la società Cavalieri Argille); verbali di assemblea straordinaria omologati dai rispettivi Tribunali, depositati ed iscritti nel rispettivo registro delle imprese e pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 8 aprile 2000, foglio delle inserzioni n. 83-bis.

La società incorporante possedeva interamente il capitale sociale della società incorporata; il capitale sociale della società incorporata è stato quindi interamente annullato e la società incorporante non ha proceduto ad alcun aumento del proprio capitale sociale; conseguentemente non sono state e non sono necessarie le patuizioni e le menzioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma e di cui agli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Gli effetti civilistici della fusione decorrono dal giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese di Modena dell'atto di fusione relativamente alla società incorporante. Tuttavia, in conformità di quanto risultava dal progetto di fusione e di quanto stabilito con le delibere di fusione sopra menzionate, a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000 saranno imputate al bilancio della società incorporante, le operazioni della società incorporata e dalla stessa data del giorno 1° gennaio 2000 decorreranno anche tutti gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione.

Giusta quanto risulta dal progetto di fusione approvato con le delibere di cui sopra, nessun particolare trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote sociali non esistendo particolari categorie di soci e non avendo le società partecipanti alla fusione emesso titoli diversi dalle azioni o dalle quote sociali; parimenti nessun particolare vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese come segue:

per la società incorporata: deposito nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 23 giugno 2000, protocollo n. 17357/2000; iscrizione in data 26 giugno 2000;

per la società incorporante: deposito nel registro delle imprese di Modena in data 30 giugno 2000, protocollo n. 24618/2000; iscrizione in data 5 luglio 2000.

p. La società incorporante
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Borelli Sergio

S-20633 (A pagamento).

TESTAFIN - S.p.a. (ora ARMANDO TESTA - S.p.a.)

Sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2165/1987 del registro imprese di Torino
Codice fiscale n. 05275470010

ARMANDO TESTA - S.p.a.

Sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2956/1977 del registro imprese di Torino
Codice fiscale n. 02096910019

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile) per incorporazione nella società Testafin S.p.a. della società Armando Testa S.p.a.

In data 12 giugno 2000 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Testafin S.p.a., con sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 2165/1987, della società Armando Testa S.p.a., con sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 2956/1977 con effetto dalla data del 1° luglio 2000.

A seguito degli effetti civilistici della fusione:

la denominazione sociale varia da Testafin S.p.a. ad Armando Testa S.p.a.;

varia l'art. 4 dello statuto sociale, relativo all'oggetto sociale, secondo quanto deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 29 novembre 1999;

le operazioni della società incorporata, sono imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali dal 1° gennaio 2000;

non vi sono stati trattamenti particolari o di favore nei confronti di azionisti o amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Torino in data 27 giugno 2000, protocollo n. 57298/1 per la società Testafin S.p.a., ora Armando Testa S.p.a. e in data 27 giugno 2000, protocollo n. 57296/1 per la società Armando Testa S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Francesco Testa

S-20651 (A pagamento).

DIADEMA - S.r.l.

Sede legale in Rimini (RN), via Coriano n. 58
GrosRimini, Blocco 94/E
Capitale Sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Rimini n. 12777
Codice fiscale e partita I.V.A. 02111990400

Estratto della deliberazione di scissione parziale proporzionale della società «Diadema S.r.l.» mediante costituzione di una nuova società.

1. Società scissa: Diadema S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, con sede in Rimini, via Coriano n. 58, GrosRimini, Blocco 94/E, iscritta presso il Registro delle imprese di Rimini al n. 12777, Tribunale di Rimini.

Società beneficiaria: Pianeta Bijoux di Borghi Gino & C. - S.n.c., con sede in Rimini (RN), via Coriano n. 58, capitale sociale € 99.000, da costituirsi per scissione e da iscriversi presso il registro delle imprese di Rimini.

2. Non è configurabile un rapporto di cambio, essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione le cui quote saranno attribuite ai soci della scissa secondo il criterio proporzionale.

3. Il diritto alla partecipazione agli utili della società beneficiaria decorrerà dalla data della costituzione della stessa.

4. La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni del relativo atto presso l'Ufficio del registro delle imprese di Rimini; dalla stessa data le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali della società scissa oggetto di trasferimento saranno imputate al bilancio della beneficiaria.

5. Non esistono nelle società che partecipano alla scissione categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Rimini in data 30 giugno 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Borghi Gino

S-20652 (A pagamento).

MARCONI COMMUNICATIONS Società per azioni

Sede legale in Genova, via A. Negrone, 1/A
Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Genova al n. 5332/2000
Codice fiscale n. 01155920109

Estratto della delibera assembleare di scissione parziale

L'assemblea straordinaria della Marconi Communications S.p.a. del 19 giugno 2000, a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova, Rep. 46568, raccolta 12442, omologata dal Tribunale di Genova in data 30 giugno 2000, ha approvato il progetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società per azioni e trasferimento alla stessa del ramo aziendale della Marconi Communications S.p.a. «società scissa» operante nel settore delle telecomunicazioni civili e dei servizi I.C.T. (Information and Communication Technology), con i relativi elementi patrimoniali. La società beneficiaria di nuova costituzione «società beneficiaria» sarà denominata Marconi Communications S.p.a. ed avrà la sede sociale in Genova, via Ludovico Calda n. 5. La società scissa modificherà la sua denominazione sociale in «Marconi Mobile S.p.a.» a decorrere dalla data di effetto della scissione.

2. Le azioni della società beneficiaria saranno assegnate esclusivamente all'unico azionista della società scissa e, pertanto, l'attribuzione sarà naturalmente proporzionale alla partecipazione di detto azionista nella società scissa, senza rapporto di cambio.

3. L'unico azionista della società scissa otterrà le azioni della società beneficiaria restituendo per l'annullamento azioni della società scissa: ciò in ragione di n. 13.000.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna della società beneficiaria, per nominali L. 130.000.000.000.

4. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data degli effetti della scissione, intendendosi per tale la data dell'iscrizione nel registro imprese dell'atto di scissione, di cui all'articolo 2504-*decies* del Codice civile.

5. Le operazioni relative al ramo d'azienda ed ai relativi elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima dalla data degli effetti della scissione.

6. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La delibera assembleare di cui al presente estratto è stata iscritta nel registro delle imprese di Genova in data 7 luglio 2000.

Marconi Communications S.p.a.

Il presidente: Sandro Gualano

S-20698 (A pagamento).

IDEAL STANDARD - S.r.l.

(società avente socio unico)

Sede sociale in Milano, via A.M. Ampère n. 102

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese presso la Camera di Commercio

di Milano al n. 276392, R.E.A. n. 1261271

Codice fiscale e partita I.V.A. 09030860150

CERAMICA DOLOMITE - S.r.l.

(società avente socio unico)

Sede sociale in Trichiana (BL), via Cavassio Inferiore n. 160

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese presso la Camera di Commercio

di Belluno al n. 6278/1999, R.E.A. n. 82178

Codice fiscale e partita I.V.A. 00911280253

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Ceramica Dolomite S.r.l. nella società Ideal Standard S.r.l. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

Si elencano qui di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente progetto di fusione:

a) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ideal Standard S.r.l., sede sociale in Milano, via A.M. Ampère n. 102, capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 276392, R.E.A. n. 1261271, codice fiscale e partita I.V.A. 09030860150;

società incorporata: Ceramica Dolomite S.r.l., sede sociale in Trichiana (BL), via Cavassio Inferiore n. 160, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di Commercio di Belluno al n. 6278/1999, R.E.A. n. 82178, codice fiscale e partita I.V.A. 00911280253;

b) rapporto di cambio delle azioni/quote e conguagli in denaro: l'operazione di fusione per incorporazione non comporterà né la redazione della relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-*quinqüies* del Codice civile sulla congruità del rapporto di concambio, in quanto Ideal Standard S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della società Ceramica Dolomite S.r.l., né aumento di capitale sociale da parte dell'incorporante. La fusione comporterà l'estinzione dell'incorporanda Ceramica Dolomite S.r.l. Non essendoci né rapporto di cambio, né assegnazione di nuove quote, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili;

c) data di effetto della fusione: le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Idea Standard S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'art. 123, comma 7, a partire dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione;

d) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, quote: nessun trattamento particolare è riservato al socio o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

e) vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Resta demandato all'assemblea dei soci di eventualmente stabilire una data di effetto giuridico della fusione diversa da quella prevista in via ordinaria dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, comma 2, primo periodo.

Il presente progetto di fusione per incorporazione della società Ceramica Dolomite S.r.l. nella società Ideal Standard S.r.l. è stato depositato per l'iscrizione, per la società incorporante: presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano, in data 13 luglio 2000, n. protocollo 162934/2000/CMI1297 e per la società incorporata: presso l'Ufficio del registro delle imprese di Belluno, in data 17 luglio 2000, n. protocollo 5689/2000/CBL0055.

Ideal Standard S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giorgio Pitzurra

Ceramica Dolomite S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giorgio Pitzurra

S-20710 (A pagamento).

CARBOTRADE GAS - S.p.a.

ELETTRICA ITALIANA - S.p.a.

METANALPI VAL SUSA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Incorporante: Carbotrade Gas S.p.a., con sede in Pontey (AO), strada statale 26, civile n. 1, registro imprese di Aosta n. 661/1998, repertorio economico amministrativo di Aosta n. 58469, capitale sociale L. 11.000.000.000, codice fiscale 00808990097, partita I.V.A. 00648070076.

Incorporanda: Elettrica Italiana S.p.a., con sede legale in Genova, vico Carnagnola 7/13, registro imprese di Genova n. 41503, repertorio economico amministrativo di Genova n. 283355, capitale sociale L. 774.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 02597380100.

Incorporanda: Metan Alpi Val Susa S.r.l., con sede in Rivoli, via Rivalta 22, registro imprese di Torino n. 368/2000, repertorio economico amministrativo di Torino n. 927062, capitale sociale L. 2.400.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 07872540013.

2. Alla delibera di fusione il capitale sociale della società incorporante e delle società incorporande sarà posseduto in analoghe proporzioni dai medesimi soci. La fusione avrà luogo avvalendosi del disposto dell'art. 2504-*quinqüies* Codice civile la società incorporante subirà la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale conseguentemente all'aumento del capitale sociale da L. 11.000.000.000 a L. 14.174.000.000: aumento di capitale sociale pari di L. 2.474.000.000 pari alla somma dei valori dei capitali sociali delle società incorporande, che si annullano.

3. Trattandosi di fusione per incorporazione non si darà luogo a rapporto di cambio. L'aumento di capitale sociale dell'incorporante da L. 11.000.000.000 a L. 14.174.000.000 e quindi per L. 3.174.000.000 verrà attuato mediante emissione di n. 3.174.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, valore nominale analogo a quello delle n. 11.000.000 azioni della società incorporante attualmente in circolazione. Le azioni di nuova emissione verranno assegnate ai soci delle incorporande nella medesima proporzione alle vecchie azioni possedute.

4. Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione e avrà luogo l'ultima iscrizione nel registro delle imprese competente.

5. Gli effetti delle fusioni vengono fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione e avrà luogo l'ultima iscrizione nel registro delle imprese competente.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Copia del presente progetto di fusione è stato depositato: Carbotrade Gas S.p.a. in data 30 giugno 2000 presso il registro imprese di Aosta al n. PRA/4252/2000/CA04582; Elettrica Italiana S.p.a. in data 30 giugno 2000 presso il registro imprese di Genova al n. PRA/25600/2000/CGE0182; Metan Alpi Val Susa S.r.l. in data 30 giugno 2000 presso il registro imprese di Torino al n. PRA/58778/2000/CT00255.

Carbotrade Gas S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Ravano

Elettrica Italiana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Ravano

Metan Alpi Val Susa S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Ravano

S-20719 (A pagamento).

ARGENTERIA GALBIATI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Tibaldi n. 30

OIRAM - S.r.l.

Sede in Milano, via Crocefisso n. 8

FI.GI. - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Piatti n. 4

È stato stipulato l'atto di fusione in data 27 giugno 2000, n. 76111/19592 di Rep. notaio Cesare Bignami, depositato presso il registro imprese di Milano in data 6 luglio 2000 nn. 153998, 154009, 154016 e 154020 r.o., è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Argenteria Galbiati S.r.l.», con sede in Milano, viale Tibaldi n. 30, capitale sociale L. 100.000.000 (cento milioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 99950, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 30808, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00801410150;

società incorporande: «Oiram S.r.l.», con sede in Milano, via Crocefisso n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 (venti milioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 74704, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 404341, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03461500153;

«Fi.Gi. S.r.l.», con sede in Milano, via dei Piatti n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 (venti milioni) interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 356192, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1478079, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11577120154.

2. Atto costitutivo: la società incorporante «Argenteria Galbiati S.r.l.», è stata costituita il 29 dicembre 1980 con atto notaio Gasparro, Rep. n. 359/315. La società incorporante sarà retta dallo statuto che si allega al presente progetto precisando che trattasi dello stesso statuto della società oggi in essere e che non viene modificato per effetto della fusione.

3. Modalità di esecuzione: l'operazione di fusione si articolerà, dal punto di vista metodologico, sulla base della sequenza qui di seguito esposta:

a) «Oiram S.r.l.», incorporerà «Fi.Gi. S.r.l.»;

b) «Argenteria Galbiati S.r.l.», incorporerà «Oiram S.r.l.».

Pertanto, possedendo «Oiram S.r.l.», l'intero capitale sociale della «Fi.Gi. S.r.l.», e la «Argenteria Galbiati S.r.l.» l'intero capitale sociale della «Oiram S.r.l.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale di ciascuna delle società incorporande, e non si farà luogo ad alcun rapporto di concambio.

In conseguenza di ciò non viene fatto alcun riferimento relativamente ai punti 3, 4 e 5 del primo comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto si è in presenza di fusione per incorporazione di società interamente possedute dalla società incorporante;

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: 1° maggio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le società incorporante e incorporanda non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-6494 (A pagamento).

A. MANZONI & C. - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Milano, via Nervesa n. 21

Capitale sociale di L. 14.892.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 192906

R.E.A. n. 103 1852

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04705810150

G.M.P. - S.p.a.

(incorporata)

Sede in Milano, via Revere n. 2

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 244602

R.E.A. n. 1180919

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07741820158

Progetto di fusione per incorporazione della società G.M.P. S.p.a. nella società A. Manzoni & C. S.p.a. (Redatto a norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile depositato presso il registro delle imprese di Milano il 6 luglio 2000 per l'incorporante e per l'incorporata, ed iscritto il 6 luglio 2000).

La società A. Manzoni & C. S.p.a. incorporerà la società G.M.P. S.p.a.

La fusione sarà effettuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Lo statuto sociale vigente della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

Il Consiglio di amministrazione del 4 luglio 2000 ha deliberato di proporre la modifica dello statuto sociale con assemblea straordinaria del 4 settembre 2000.

L'esercizio sociale di entrambe le società si chiude al 31 dicembre.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2001, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e gli effetti civilistici di cui all'art. 2504-bis, secondo comma Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

p. A. MANZONI & C. S.p.a.

L'amministratore delegato: Giandomenico Zanini

p. G.M.P. S.p.a.

L'amministratore delegato: Giandomenico Zanini

S-20713 (A pagamento).

TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.r.l.

Sede in Erba (CO), via Leopardi n. 41/43

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Tintoria Filati Erbesse S.r.l.», con sede in Erba (CO), via Leopardi n. 41/43, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, registro imprese n. 10808/99, R.E.A. n. 260840, codice fiscale n. 02439400132;

società incorporata: «Tintoria Arialdo Spreafico S.r.l.», con sede in Erba (CO), via Leopardi n. 41/43, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, Tribunale di Como n. 12430, R.E.A. n. 170672, codice fiscale n. 01176250130.

Non esiste rapporto di cambio, essendo la società incorporata già posseduta al 100% dalla società incorporante e non esistono quindi modalità di assegnazione di alcun genere.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della «Tintoria Filati Erbesse S.r.l.», sarà quella del 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Como in data 16 giugno 2000 al n. PRA/14620/2000/CCO0123.

L'amministratore unico: Lucio Maroni.

M-6496 (A pagamento).

BOREALIS ITALIA - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Ercolano n. 8/10

Codice fiscale n. 09774410154

BOREALIS COMPOUNDS - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Ercolano n. 8/10

Codice fiscale n. 00811610153

*Estratto delibera di fusione tra le società**«Borealis Italia S.p.a.» e la «Borealis Compounds S.p.a.»*

Incorporante: «Borealis Italia S.p.a.», con sede in Monza (MI), via Ercolano 8/10, capitale sociale sottoscritto e versato L. 6.600.000.000, durata al 31 dicembre 2020, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 51101, Tribunale di Monza ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1315975, codice fiscale n. 09774410154.

Incorporanda: «Borealis Compounds S.p.a.», con sede in Monza (MI), via Ercolano 8/10, capitale sociale sottoscritto e versato L. 6.500.000.000, durata al 31 dicembre 2010, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 55427, Tribunale di Monza ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano al n. 785699, codice fiscale n. 00811610153.

Le assemblee straordinarie delle società in fusione hanno deliberato di approvare il progetto di fusione come da verbali per notaio Alberto Evangelisti di Milano del 26 giugno 2000, Rep. n. 35572/7044 «Borealis Italia S.p.a.» e Rep. n. 35573/7045 «Borealis Compounds S.p.a.» iscritti al registro delle imprese di Milano il 7 luglio 2000, rispettivamente prot. n. 154967/2000 per la «Borealis Italia S.p.a.» e prot. n. 154959/2000 per la «Borealis Compounds S.p.a.».

La fusione varrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento quali risultanti dai Bilanci relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 1999 alle seguenti condizioni:

1. la società incorporante non darà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto, quale unico socio della società incorporanda a fusione avvenuta provvederà ad azzerare la partecipazione posseduta;

2. le operazioni delle società incorporande per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123, comma settimo, quale introdotto a complemento del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

3. nell'atto di fusione, sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione per la società incorporanda nei confronti dei terzi, come previsto dall'art. 2504-bis, del Codice civile; tale decorrenza potrà essere contestuale o successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile; ovvero stabilita con decorrenza dalle ore ventitré e minuti cinquantanove dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale avverrà l'iscrizione stessa;

4. la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alle società incorporanda ancorché sorti e modificati in epoca successiva alle situazioni patrimoniali di riferimento fermo restando il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 del Codice civile;

5. la fusione non darà luogo a modifiche dello statuto della incorporante «Borealis Italia S.p.a.»;

6. non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni che rappresentano l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Borealis Compounds S.p.a.»;

7. non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

8. con la stipula dell'atto di fusione, cesseranno tutte le cariche sociali della società incorporanda e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 del Codice civile.

Notaio Alberto Evangelisti.

M-6505 (A pagamento)

TINTORIA FILATI ERBESE - S.r.l.

Sede in Erba (CO), via Leopardi n. 41/43

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Tintoria Filati Erbesse S.r.l.», con sede in Erba (CO), via Leopardi n. 41/43, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, registro imprese n. 10808/99, R.E.A. n. 260840, codice fiscale n. 02439400132;

società incorporata: «Tintoria Arialdo Spreafico S.r.l.», con sede in Erba (CO), via Leopardi n. 41/43, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, Tribunale di Como n. 12430, R.E.A. n. 170672, codice fiscale n. 01176250130.

Non esiste rapporto di cambio, essendo la società incorporata già posseduta al 100% dalla società incorporante e non esistono quindi modalità di assegnazione di alcun genere.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della «Tintoria Filati Erbesse S.r.l.», sarà quella del 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Como in data 16 giugno 2000 al n. PRA/14619/2000/CCO0123.

L'amministratore unico: Lucio Maroni.

M-6497 (A pagamento).

METAMORPHOSYS - S.r.l.

Sede legale in Milano, via S. Agnese n. 3
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro imprese Milano n. 278473
 Codice fiscale n. 09029650158

METAFORM - S.r.l.

(ad unico socio)

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese Milano n. 338833
 Codice fiscale n. 10994220159

Estratto delibera di fusione per incorporazione
 (ex art. 2501-bis Codice civile)

Si rende noto che in data 23 maggio 2000 le assemblee straordinarie a rogito notaio Luciano Guarnieri - Milano, delle società Metamorphosys S.r.l. - rep. 55178/4249, e Metaform S.r.l. - rep. 55179/4250, omologate dal Tribunale di Milano entrambe in data 8 giugno 2000, rispettivamente con decreto n. 10758 e n. 10759, previa approvazione del progetto di fusione, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Metaform S.r.l. nella Metamorphosys S.r.l., alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 2000 e dalla stessa decorreranno gli effetti fiscali;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le delibere sono state depositate presso il registro imprese di Milano in data 22 giugno 2000 al PRA/142442/2000/CMI1063 (Metamorphosys S.r.l.) e al PRA/142447/2000/CMI1063 (Metaform S.r.l.).

Milano, 11 luglio 2000

p. Metamorphosys S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Ugo Ricci Colombo Pizzoli

p. Metaform S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Oscar Ardemagni

M-6507 (A pagamento).

BA/CA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cordusin n. 2
 Capitale sociale L. 23.800.000.000 versato

Estratto delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 29 giugno 2000 di cui al verbale in pari data n. 5890/2448 di rep. a rogito notaio Domenico Cambareri di Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 luglio 2000 con decreto n. 13189, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 10 luglio 2000 al n. 157261/00, la società Ba/Ca Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via Cordusin n. 2, iscritta al registro imprese di Milano al n. 280158 Tribunale di Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 7 giugno 2000 al n. 130173 e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 13 giugno 2000 - foglio delle inserzioni n. 136 (inserzione S-I7182), e pertanto di addvenire, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999 della società incorporanda, alla fusione per incorporazione nella società Bank Austria Creditanstalt International A.G., società per azioni di diritto austriaco, con sede in Vienna - Am Hof n. 2, con il capitale sociale di scellini austriaci 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese pres-

so il Tribunale commerciale di Vienna al n. FN 162356 i che non ha in Italia la sede della sua amministrazione né in Italia l'oggetto principale; conseguentemente, in applicazione dell'articolo 25 delle disposizioni sulla legge in generale del Codice civile - così come modificato dalla legge n. 218 del 31 maggio 1995 - la fusione in oggetto sarà posta in essere conformemente alle leggi dello Stato italiano relativamente alla società incorporanda italiana «BA/CA Finanziaria S.p.a.».

La fusione avverrà con annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda e senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda. Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile, la fusione avrà efficacia con l'iscrizione della fusione nel registro delle imprese della società incorporante, che sarà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. La società incorporanda si estingue con tale iscrizione della fusione nel registro delle imprese della società incorporante.

La società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni diritti obblighi ed impegni di questa ultima di qualsiasi natura nessuno escluso od eccettuato.

Domenico Cambareri, notaio.

M-6511 (A pagamento).

VILLA GAVOTTI - S.r.l.

Sede in Verbania, corso Cobianchi n. 60
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 R.I. V.C.O. n. 5684 - R.E.A. V.C.O. n. 148823
 Codice fiscale n. 01107450031

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile)
 della Società Anonima Industrie Frigorigene - S.A.I.F. S.r.l. nella società Villa Gavotti S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante Villa Gavotti S.r.l. con sede in Verbania, corso Cobianchi n. 60, iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Verbania al n. 148823, codice fiscale n. 01107450031, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato;

b) società incorporata: Società Anonima Industrie Frigorigene S.A.I.F. S.r.l., con sede in Genova, via Silvia Spaventa n. 7, iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Genova al n. 7102, codice fiscale n. 00274150101, capitale sociale L. 561.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante sarà quello ora vigente.

3. Rapporto di cambio. 4) Modalità di assegnazione delle nuove azioni.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni: la società incorporante Villa Gavotti S.r.l. possiede l'intero capitale della società S.A.I.F. S.r.l., pertanto, le quote della incorporanda saranno totalmente annullate e non vi sarà alcun concambio, né modalità di assegnazione o di decorrenza della partecipazione agli utili.

5. Decorrenza di imputazione e bilancio degli effetti della fusione: gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni della incorporanda saranno imputati al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui sarà iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese di Verbania, competente per l'incorporante.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare o privilegiato è riservato ai possessori delle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono né sono previsti particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Situazione patrimoniale: le situazioni patrimoniali previste dall'art. 2501-ter, sono costituite dal bilancio al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto in data 22 giugno 2000 nel registro delle imprese.

Verbania, 22 giugno 2000

p. Villa Gavotti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Dal Molin

C-19737 (A pagamento).

ACAPT NORD GARGANO - S.r.l.

CAR BUS - S.r.l. (in liquidazione)

Progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Car Bus S.r.l. (in liquidazione) nella Acapt Nord Gargano S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1.a) Società incorporante: Acapt Nord Gargano S.r.l., con sede in Apricena (FG) alla via Italia n. 75, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132800715, iscritta al registro delle imprese di Foggia al n. 213 Tribunale di Lucera, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato.

1.b) Società incorporanda: Car Bus S.r.l. (in liquidazione), con sede in Apricena (FG) alla via Italia n. 75, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01431330719, iscritta al registro delle imprese di Foggia al n. 1431 Tribunale di Lucera, capitale sociale L. 90.000.000. Si precisa che la Car Bus S.r.l. (in liquidazione), non ha iniziato la distribuzione dell'attivo.

2. (Omissis).

3. Non occorre procedere alla determinazione del rapporto di cambio, né alla determinazione di un eventuale conguaglio in denaro, in quanto le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

4. Per quanto sopra, stante la partecipazione totalitaria, ai soci della società incorporanda non sarà assegnata alcuna quota della società incorporante.

5. Stante la partecipazione totalitaria, non occorre determinare la data dalla quale le quote della società incorporante attribuite ai soci della società incorporanda partecipano agli utili.

6. Si indica nel giorno 1° gennaio 2000 la data dalla quale decorrono tutti gli effetti civilistici e fiscali (anche ai fini delle imposte sui redditi) della fusione. A partire dalla detta data, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Non sono previste categorie speciali di soci o quote.

8. Non sono proposti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Foggia in data 10 luglio 2000 al n. PRA/13135/2000/CFG0085 per la società incorporante e al n. PRA/13134/2000/CFG0085 per la società incorporanda.

Apricena, 10 luglio 2000

p. Acapt Nord Gargano S.r.l.
L'amministratore unico: Pasquale Biscotti

p. Car Bus S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: Tommaso Biscotti

C-19715 (A pagamento).

RESTIANI - S.p.a.

Sede in Alessandria, via U. Giordano n. 5

Capitale sociale L. 6.500.000.000

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 5034

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148250061

PIEMONTEREGIA - S.p.a.

(società con unico socio)

Sede in Alba, via Tanaro n. 18

Capitale sociale L. 2.193.000.000

Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 003-584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169690047

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Elenco delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

«Restiani S.p.a.», con sede in Alessandria, via U. Giordano n. 5, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 5034 del Tribunale di Alessandria, R.E.A. n. 90166, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148250061 proprietaria del 100% della società «Piemonteregia S.p.a.»;

società da incorporare nella Restiani S.p.a.:

«Piemonteregia S.p.a.», con sede in Alba, via Tanaro 18, capitale sociale L. 2.193.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 003-584 del Tribunale di Cuneo, R.E.A. n. 74318, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169690047.

2. Lo statuto della società incorporante è allegato al progetto.

3. 4. 5. Ormessi ex art. 2504-quinquies in quanto la società incorporante possiede il 100% della società incorporanda.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Restiani S.p.a.» a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui ha effetto la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Alessandria il 30 giugno 2000 per la «Restiani S.p.a.» e presso il registro imprese di Cuneo il 30 giugno 2000 per la «Piemonteregia S.p.a.».

p. Restiani S.p.a.

Il presidente: Luigi Malluzzo

p. Piemonteregia S.p.a.

Il presidente: Fabio Chiarini

C-19736 (A pagamento).

SOCIETÀ ANONIMA INDUSTRIE FRIGORIGENE

S.A.I.F. - S.r.l.

Genova, via Silvio Spaventa n. 7

Capitale sociale L. 561.000.000 interamente versato

Reg. imprese Genova n. 7102

Codice fiscale n. 00274150101

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile)
della Società Anonima Industrie Frigorigene - S.A.I.F. S.r.l. nella
società Villa Gavotti S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante Villa Gavotti S.r.l. con sede in Verbania, corso Cobianchi n. 60, iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Verbania al n. 148823, codice fiscale n. 01107450031, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato;

b) società incorporata: Società Anonima Industrie Frigorigene S.A.I.F. S.r.l., con sede in Genova, via Silvio Spaventa n. 7, iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Genova al n. 7102, codice fiscale n. 00274150101, capitale sociale L. 561.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante sarà quello ora vigente.

3. Rapporto di cambio. 4) Modalità di assegnazione delle nuove azioni.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni: la società incorporante Villa Gavotti S.r.l. possiede l'intero capitale della società S.A.I.F. S.r.l., pertanto, le quote della incorporanda saranno totalmente annullate e non vi sarà alcun concambio, né modalità di assegnazione o di decorrenza della partecipazione agli utili.

5. Decorrenza di imputazione a bilancio degli effetti della fusione: gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni della incorporata saranno imputati al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui sarà iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese di Verbania, competente per l'incorporante.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare o privilegiato è riservato ai possessori delle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono né sono previsti particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Situazione patrimoniale: le situazioni patrimoniali previste dall'art. 2501-ter, sono costituite dal bilancio al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto in data 22 giugno 2000 nel registro delle imprese.

Genova, 22 giugno 2000

S.A.I.F. S.r.l.: Osvaldo Palese.

C-19735 (A pagamento).

FAGEPA & PARTNERS - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazza De Angeli n. 1
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 201829
Codice fiscale n. 06056360156

F. & P. MAR. COM - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazza De Angeli n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 249157
Codice fiscale n. 07904100158

Estratto delle delibere di scissione

Le assemblee dei soci delle società sottoelencate, tenutesi in data 2 maggio 2000, hanno deliberato la scissione, avente per oggetto il trasferimento della parte di patrimonio della Fagepa & Partners S.r.l. rappresentativo del ramo di azienda immobiliare, alla società beneficiaria preesistente denominata F & P. MAR. COM S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 novembre 1999.

Società trasferente: Fagepa & Partners S.r.l., con sede in Milano, piazza De Angeli n. 1, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 201829;

Società beneficiaria: F. & P. MAR. COM., con sede in Milano, piazza De Angeli n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 249157.

Non è previsto alcun rapporto di cambio ed alcun conguaglio in denaro.

Non è prevista alcuna assegnazione di quote.

La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalle società beneficiarie sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dall'art. 2504-decies Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non esistono trattamenti di alcun genere riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano come segue:

per la Fagepa & Partners S.r.l. in data 5 giugno 2000 PRA n. 128328/2000/CMI1170;

per la F. & P. MAR. COM. S.r.l. in data 5 giugno 2000 PRA n. 128331/2000/CMI1170.

Milano, 30 giugno 2000

Fagepa & Partners S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Girolamo Frisina

F. & P. MAR.COM S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Girolamo Frisina

C-19746 (A pagamento).

LABORATORIO GRAFICO B.S.T. - S.n.c. di Bizzotto Bruno & C.

Sede Legale in Romano d'Ezzelino (VI),
frazione Sacro Cuore, via Lanzarini n. 25/A

Estratto del progetto di scissione parziale di «Laboratorio Grafico B.S.T. S.n.c. di Bizzotto Bruno & C.» a favore di società costituenda.

1. L'atto di scissione parziale, stipulato a rogito notaio dott. Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa (VI) in data 10 aprile 2000 n. 86.452 Rep., n. 24.918 Racc., registrato presso l'ufficio del registro di Bassano del Grappa il 14 aprile 2000 al n. 540, Mod. 1, è stato depositato nel registro delle imprese di Vicenza in data 11 maggio 2000 n. PRA/16453/2000/CVI0505 ed ivi iscritto il 12 maggio 2000; detta delibera di scissione mediante costituzione di una nuova società «Laboratorio Grafico B.S.T. - S.r.l.», con sede in Romano d'Ezzelino, frazione Sacro Cuore, via Lanzarini n. 25/B, è stata trascritta il 12 maggio 2000.

2. Società partecipante alla scissione:

a) «Laboratorio Grafico B.S.T. S.n.c. di Bizzotto Bruno & C.» (società scissa) di Romano d'Ezzelino (VI), fraz. Sacro Cuore, via Lanzarini n. 25/A, capitale sociale L. 63.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. di Vicenza n. VI012/749 e al R.E.A. - Vicenza n. 107404, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228140240.

b) «Laboratorio Grafico B.S.T. - S.r.l.» (società beneficiaria) società costituenda per effetto della scissione avente sede in Romano d'Ezzelino (VI), frazione Sacro Cuore, via Lanzarini 25/B, capitale sociale € 78.000 (settantottomila) e durata al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta).

3. Modifiche derivanti dalla scissione: trattasi di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale della società scissa, costituito dall'intero comparto delle attività grafiche, a nuova società beneficiaria appositamente costituita.

La società scissa muterà il proprio oggetto sociale assumendo quale attività principale quella immobiliare.

4. Rapporto di cambio: ai soci della società trasferente sono assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle partecipazioni precedentemente possedute nella società scissa. Non sono previsti conguagli in danaro.

5. Modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società trasferente, avverrà successivamente all'avvenuta iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria, nonché della pubblicazione per estratto dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Essendo unica la società beneficiaria, non si pongono problemi o modalità alternative nella distribuzione delle quote della società beneficiaria. Non si pongono problemi in ordine all'opzione nella partecipazione all'unica società beneficiaria.

6. Effetti della scissione: la scissione, ai fini del bilancio, avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro di imprese in cui è iscritta la società beneficiaria e da predetta data avranno godimento le quote della società beneficiaria.

7. Trattamenti riservati ai soci: non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

8. Trattamenti riservati agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società trasferente o beneficiaria.

Romano d'Ezzelino, 23 giugno 2000

Il legale rappresentante: Bruno Bizzotto.

C-19794 (A pagamento).

FERRERO INDUSTRIAL SERVICES (Gruppo Europeo di Interesse Economico)

Atto costitutivo di GEIE

Atto costituito di GEIE a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 16 giugno 2000, repertorio numero 63558/7832, registrato a Torino il 28 giugno 2000, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Cuneo il 6 luglio 2000 ed ivi iscritto in data 7 luglio 2000 al numero 30593/2000.

Denominazione: «Ferrero Industrial Services - Gruppo Europeo di Interesse Economico».

Sede legale ed amministrativa in Alba (CN), piazzale Pietro Ferrero e dipendenza in Francoforte (Germania) Hainer Weg 120.

Oggetto principale: espletamento di attività ausiliarie dell'attività svolta da tutti i membri del gruppo, tutti operanti nel settore delle fabbricazioni di prodotti dolciari ed alimentari in genere.

Membri del gruppo:

«Ferrero - Società per azioni», con sede in Alba (CN), piazzale Pietro Ferrero, capitale sociale di L. 127.000.000.000 (centoventisette miliardi), interamente versato, iscritta al n. 2362 Tribunale di Alba del registro delle imprese di Cuneo, codice fiscale n. 00934460049, di nazionalità italiana;

«Ferrero Ardennes S.A.», con sede in Arlon (Belgio), rue Pietro Ferrero n. 5, iscritta al n. 19669 del registro di Commercio di Arlon, di nazionalità belga;

«Ferrero Ireland Limited», con sede in Cork (Irlanda), Kinsale Road, iscritta al n. 52177 del registro delle imprese di Dublino, di nazionalità irlandese;

«Ferrero France S.A.», con sede in Mont Saint Aignan, rue Jacques Monod n. 18, iscritta al n. B602018897 RCS Roven di nazionalità francese;

«Ferrero OHG mbH», con sede in Stadtallendorf (Germania) Rheinstrasse iscritta al n. HRA 1351 registro commerciale A, presso la pretura di Kirchhain, di nazionalità tedesca.

Durata: a tempo indeterminato.

Amministrazione: il GEIE è amministrato da un Consiglio di amministrazione composto di 8 (otto) membri che rimarranno in carica per i primi tre esercizi e cioè fino all'assemblea di approvazione del rendiconto dell'esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2002 (duemiladue), nominati nelle persone dei signori:

Nasi Giovanni, nato a Torino il 3 aprile 1938, residente in Mont Saint Aignan (Francia) rue Edouard Fortier n. 19, codice fiscale NSA-GNN38D03L219P, cittadino italiano, presidente;

Veglio Francesco, nato a Villafranca d'Asti (AT) il 7 gennaio 1952, residente in Cork (Irlanda), 3, Cherry Court Boreemanna Road, codice fiscale VGLFNC52A07L945Z, cittadino italiano;

Koll Ludwig, nato a Abrweiler (Germania) il 27 aprile 1941, residente in Dreieich (Germania), Goethering n. 8, dirigente industriale, codice fiscale KLLLWG41D27Z11 2T, cittadino tedesco;

Ceresa Giuseppe, nato a Castiglione d'Adda (LO) il 20 aprile 1947, residente in Alba, viale Cherasca n. 102, codice fiscale CR-SGPP47D20C304Y, cittadino italiano;

Colonnello Francesco, nato a Pescara il 18 marzo 1939, residente a Lussemburgo, avenue Gaston Diderich n. 179, codice fiscale CLNFNC39CI8G482C, cittadino italiano;

Poggio Giovanni, nato a Torino il 23 giugno 1936, residente a Neu Iserburg (Germania), Finkestrasse n.2, codice fiscale PGG-GNN36H23L219K, cittadino italiano;

Rey Michel, nato a Parigi il 7 agosto 1946, residente a Rouen (Francia), rue Lamartine n. 1, cittadino francese;

Rosa Brunet Alberto, nato a Torino il giorno 11 novembre 1939, residente in Diano d'Alba (CN), via Roma n.4, codice fiscale RSBLRT39S11L219B, cittadino italiano.

Caterina Bima, notaio.

S-20634 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FIRENZE Sezione Giudice Indagini Preliminari

Notificazione per pubblici annunci alle parti offese

Il sottoscritto collaboratore di cancelleria rende noto che il Giudice per le Indagini Preliminari dott. Antonio Crivelli, all'esito delle udienze preliminari del 19 gennaio 1999 e 20 aprile 1999 nel proc. penale n. 3/96 R.G. N.R. e n. 243/96 R.G. GIP, ha disposto il rinvio a giudizio di:

Vita Tobia - Dahlia Kamader - Alessandro Tei, per i reati di cui agli articoli 110 C.P., 216, 223, 219 L.F. (Bancarotta Fraudolenta), ed ha fissato l'udienza dibattimentale per il giorno 17 ottobre 2000 ore 9, presso la II Sezione Penale del Tribunale di Firenze, piazza San Firenze n. 5, aula piano terreno.

Il giudice ha disposto, inoltre, che la notificazione alle parti offese avvenga per pubblici annunci con conseguente deposito del decreto che dispone il giudizio presso la Casa Comunale di Firenze, la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e la pubblicazione, per due volte, sui quotidiani «La Nazione» e «La Repubblica».

Firenze, 6 luglio 2000

Il Coll. Cancelleria: dott. S. Del Serra.

C-19689 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRAPANI Sezione Civile

Il funzionario di cancelleria avvisa che il Giudice dott. Grillo ha ordinato la pubblicazione per estratto del ricorso, depositato il 6 maggio 1999 da Mineo Salvatore + 9, per usucapione speciale, ex legge 10 maggio 1976 n. 346 e art. 1159-bis del Codice civile, relativo a un lotto di terreno, sito in Marettimo, iscritto alla partita 223 catasto terreni di Favignana fgl. 5 part. 225 superficie 11,40 are R.D. 17,100 e R.A. 6.270 intestato a Campo Francescso e altri.

Trapani, 4 luglio 2000

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Anna Rosa Carrillo.

C-19714 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI*Atto di citazione*

I signori Sanchi Agostino, Sanchi Marcello e Sanchi Paolo, tutti residenti in Pesaro, rappresentati e difesi dall'avv. Roberta Alesi del Foro di Pesaro espongono di essere (comproprietari, ciascuno per la quota di un sesto, del terreno sito in Comune di Saludecio (RN) distinto al NCT di Rimini al fg. 3 mapp. 122.

Comproprietaria della restante quota di risulta essere Sanchi Daria fu Alessandro, persona sconosciuta all'anagrafe del Comune di Saludecio e limitrofi.

Il bene perveniva agli attori in virtù di successione del loro padre sig. Sanchi Pierino deceduto in data 12 luglio 1992, A quest'ultimo perveniva per mortis causa a seguito del decesso del di lui padre sig. Sanchi Agostino. Prima il nonno e poi il padre degli istanti, hanno posseduto in vita uti domini ininterrottamente, pubblicamente e pacificamente per oltre 50 anni l'intero suddetto terreno, come pure sino ad oggi lo hanno posseduto uti domini da oltre venti anni interamente, pubblicamente, pacificamente ed ininterrottamente i signori Sanchi Agostino, Marcello e Paolo. Per quanto sopra i signori Sanchi Agostino, Marcello e Paolo hanno convenuto Sanchi Daria fu Alessandro avanti al Tribunale di Rimini per l'udienza del 28 novembre 2000 ore di rito, con notifica da eseguirsi ai sensi dell'art. 150 c.p.c. giusta provvedimento in data 23 giugno 2000 del Presidente del Tribunale di Rimini per ottenere sentenza che dichiari l'intervenuto acquisto per usucapione in loro favore della quota di 1/2 intestata a Sanchi Daria del terreno sito in Comune di Saludecio distinto al NCT di Rimini al fg. 3 mapp. 122 e che ordini ai competenti Conservatori di eseguire le relative formalità di trascrizione e voltura.

Avv. Roberta Alesi.

C-19733 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA*Richiesta correzione sentenza n. 176/97*

La sottoscritta avv. Elena Maltarello difensore di: Piccoli Gabriella, Gennari Giancarlo, Cavazzini Loredana e Massarenti Gianni, giusto mandato a margine dell'atto di citazione e domiciliati agli effetti tutti del presente atto, presso il di lei studio in Adria alla via Cairoli n. 7 espone:

che in data 21 aprile 1997 il Tribunale di Ferrara pronunciava sentenza n. 176/97, C.R. 6703, Reg. 610, Cron. 3389/95, non impugnata, con la quale dichiarava che il sig. Massarenti Gianni, nato a Mesola il 19 agosto 1935, codice fiscale MSSGNN35M19F156I ha acquistato per usucapione il diritto di proprietà sull'immobile posto in Mesola e descritto al punto 2 della richiamata sentenza;

che detta sentenza contiene i seguenti errori:

- a) alla pag. n. 3 rigo 1: anziché Gianni è stato scritto Giovanni;
- b) alla pag. n. 3 rigo 13: anziché 146/19 è stato scritto 140/19;
- c) alla pag. n. 11 rigo 5: anziché Gianni è stato scritto Giovanni;

che all'Uff. Registro di FE è stata trasmessa detta sentenza con le irregolarità di cui sopra per le annotazioni di legge e di conseguenza non si può trascrivere presso la Conser. dei Registri Immob. competente.

Per quanto sopra esposto il sottoscritto procuratore, chiede alla S.V. Ill.ma di voler provvedere alla correzione degli errori contenuti nella sentenza, ordinando alla Conser. Reg. Immob. la trascrizione della stessa sentenza n. 176/97 con le relative correzioni come richiesto e sopra indicato.

Adria, 16 febbraio 2000

Avv. Elena Maltarello.

Il giudice, vista la designazione del Presidente del Tribunale; letto il ricorso, visto l'art. 288 comma 2 cpc, fissa la comparizione personale delle parti avanti a sé all'udienza del 24 ottobre 2000 ore 12,45, mandando al ricorrente per la notifica del ricorso e del presente decreto entro e non oltre il 31 luglio 2000.

Ferrara 27 aprile 2000

Il giudice: dott. Domenico Stigliano.

C-19817 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

Il signor Cresci Paolo, a seguito di parere favorevole del P.M. del 14 giugno 2000, con decreto autorizzato del Presidente del Tribunale di Parma del 14 giugno 2000 notifica a: Anelli Adolfo, Anelli Clara, Anelli Dolores Gloria, Anelli Giorgio Antonio, Anelli James, Anelli Karen, Anelli Maria Matriliva, Anelli Onorina, Hynes Gertrude (nati negli Stati Uniti d'America) di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Tribunale di Parma, dott.ssa F.M. Mammone, il giorno 24 gennaio 2001, ore di rito, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili (di varia natura ed estensione) posti nel Comune di Bedonia e censiti al nuovo catasto Terreni di detto Comune alla partita 107704, Foglio 42, mappali 195, 196, 325, 342; Foglio 56, mappali 25, 32, 99, 163, 192, 195, 196, 204, 209, 261, 264; Foglio 66, mappali 7, 8, 9, 12, 17, 120, 126, 128, 175, 176, 215, 216, 218, 219, 220, 222, 223, 224; Foglio 67, mappali 10, 30, 75, 76; Foglio 83, mappali 1, 2, 6, 7, 17.

Avv.: Roberto Marchini.

C-19829 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Massa con suo decreto in data 2 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 450844577 tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Massa a firma di Alice Marmi, beneficiario Erreti S.n.c. a favore di Diamant Boart Italiana S.p.a. per un importo di L. 4.000000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Diamant Boart Italiana S.p.a.
dott. Luigi Canzini

M-6495 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto in data 15 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0223447701-09 di L. 12.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Sondrio, agenzia di Brescia, relativo al conto corrente n. 2954/41 emesso dal signor Spigno Alessandro in data 6 ottobre 1999 all'ordine di Coopsette S.c.r.l.;

2) assegno n. 0216833270-04 di L. 10.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Sondrio, agenzia di Brescia, relativo al conto corrente n. 2954/41 emesso dal signor Spigno Alessandro in data 6 ottobre 1999 all'ordine di Coopsette S.c.r.l.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Reggio Emilia, 5 luglio 2000

Avv. Riccardo Manghi.

C-19704 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 29 febbraio 2000 emesso dal Tribunale di Palermo, giudice dott. Antonino Scarpulla, è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 120325843 di L. 4.700.000 rilasciato da Assicurazione Generali S.p.a. il 24 settembre 1999 sulla Banca B.N.L., agenzia 1 Palermo, all'ordine D'Antoni Giuseppe e Zizzo Pietro, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e della Repubblica italiana.

Avv. Pietro Solazzo.

C-19708 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 27 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 30017025/12 di L. 18.543.168, tratto su c/c 7286/11 Cassa Rurale ed Artigiana Agro Pontino, filiale di Sezze, a firma di Bucciarelli Luigi & C. S.n.c., a favore di Pago Italia S.r.l., autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del detentore.

Treviso, 7 luglio 2000

Avv. Carlo Mosca.

C-19711 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 12 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario trasferibile emesso da Monticchio avv. Piero a favore della ditta Caricà! portante il n. 10332877 dell'importo di L. 3.800.000 su c/c n. 420076/67 della Banca Popolare di Augusta.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Parma, 3 luglio 2000

Aldo Dessi.

C-19743 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 10 aprile 2000 il Tribunale di Torino ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

60 cambiali di L. 1.440.000 cadauna con scadenza la prima al 27 dicembre 1992 e le altre al 27 di ogni mese successivo sino al 27 novembre 1992 per un ammontare complessivo di L. 86.400.000 emesse tutte a favore della Bofina S.p.a.;

4 cambiali di L. 5.000.000 cadauna con scadenza la prima al 17 maggio 1990 e le altre al 17 di ogni mese successivo sino al 17 agosto 1990 per la complessiva somma di L. 20.000.000, tutte emesse a favore del sig. Astore Albino Feliciano.

Opposizione nei termini di legge.

Raviolo Ines.

C-19719 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza dell'avv. Franco Petrella del foro di Como in nome e per conto della Giacomo Porro e C. S.a.s., in persona del legale rappresentante pro-tempore sig. Giacomo Porro, con sede legale in Erba, via Monte Barro n. 1, si provvede alla pubblicazione per sunto del decreto emesso in data 7 marzo 2000, con il quale il Tribunale di Como, Sezione distaccata di Erba, in persona del giudice dott. Irene Lupo, letto il ricorso depositato dalla Giacomo Porro e C. S.a.s., in data 6 marzo 2000 (n. 27/B/2000 reg. N.C.), ritenuta la propria competenza, eseguiti gli opportuni accertamenti, visti gli artt. 89 e ss. legge n. 1669/33, ha decretato l'ammortamento di ventidue cambiali emesse da Loi Debora, titolare della ditta Edil Nuova di Loi Debora, con sede in Inverigo, piazza V. Emanuele n. 14, e domiciliate presso il Credito Cooperativo dell'Alta Brianza, agenzia di Albavilla (Co), contenenti l'ordine incondizionato di pagare la somma di L. 850.000 (ottocento-cinquantamila) cadauna all'ordine di Giacomo Porro e C. S.a.s. ed aventi rispettivamente le seguenti scadenze:

1) 30 giugno 1999; 2) 31 luglio 1999; 3) 31 agosto 1999; 4) 30 settembre 1999; 5) 31 ottobre 1999; 6) 30 novembre 1999; 7) 31 dicembre 1999; 8) 31 gennaio 2000; 9) 29 febbraio 2000; 10) 31 marzo 2000; 11) 28 aprile 2000; 12) 31 maggio 2000; 13) 30 giugno 2000; 14) 31 luglio 2000; 15) 31 agosto 2000; 16) 29 settembre 2000; 17) 31 ottobre 2000; 18) 30 novembre 2000; 19) 29 dicembre 2000; 20) 31 gennaio 2001; 21) 28 febbraio 2001; 22) 31 marzo 2001, disponendo la notificazione al debitore e la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del decreto a cura della ricorrente ed autorizzando il pagamento delle ventidue cambiali suindicate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* per le cambiali già scadute e dalla data della scadenza per i titoli recanti termine di pagamento successivo alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del detentore ai sensi dell'art. 90, della legge n. 1669/1933.

Il richiedente: avv. Franco Petrella.

C-19828 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 26 giugno 2000, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 000412371200 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Roma, Agenzia n. 20 in data 16 febbraio 1978, dell'importo di L. 1.040.671, intestato a Nobili Stefania Grazia, autorizza il rilascio del duplicato a novanta giorni.

Roma, 14 luglio 2000

Nobili Stefania Grazia.

S-20565 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente dott. B. Quatraro, delegato dal presidente del Tribunale di Milano, con decreto 5 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

A) n. 01728383 emesso dalla Banca Popolare di Abbiategrosso, Agenzia di Abbiategrosso, denominato a Sonia Lo Presti, con saldo apparen- te di L. 9.825.549;

B) n. 01728401 emesso dalla Banca Popolare di Abbiategrosso, Ag. di Abbiategrosso, denominato a Monica Lo Presti, con saldo apparen- te di L. 4.472.300.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Sonia Lo Presti.

M-6508 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 19 febbraio 2000, il G.U. del Tribunale di Lecce, Sez. Dist. di Tricase, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario n. 02 05 081030710 della Banca Arditi-Galati, Filiale di Andrano, con saldo attivo di L. 2.800.000.

Avv. Luigi Retucci.

C-19722 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 29 maggio 2000, dichiarava l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 9010035032021, n. 9020035002624 e n. 9010035031145, contrassegnati «Celli Pasquale», emessi dalla Banca Popolare di Ancona, filiale Novafeltria.

Con termine di novanta giorni per l'opposizione.

Tamagnone Elena.

C-19732 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lecco con decreto 30 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario n. 1020529, emesso dalla Banca Popolare di Milano a favore di Oggioni Giovanni, per un importo di L. 19.941.500.

Opposizione entro novanta giorni.

Oggioni Giovanni.

C-19741 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 giugno 2000, su ricorso della portatrice società Renold plc di Manchester (Regno Unito) e della emittente società Bianchi Tas - Trasmissioni Articolazioni Snodi - S.p.a. di Milano, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Bianchi Tas - Trasmissioni Articolazioni Snodi - S.p.a. intestati alla società Renold plc:

✓ certificato n. 7 da 300 azioni per un valore nominale di L. 15.000.000;
certificato n. 20 da 200 azioni per un valore nominale di L. 10.000.000;

certificato n. 56 da 400 azioni per un valore nominale di L. 20.000.000;

certificato n. 57 da 400 azioni per un valore nominale di L. 20.000.000;

certificato n. 58 da 100 azioni per un valore nominale di L. 5.000.000;

certificato n. 59 da 100 azioni per un valore nominale di L. 5.000.000;

per il totale di n. 1.500 azioni al valore nominale complessivo di L. 75.000.000.

Il decreto autorizza il rilascio del duplicato dei certificati dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Enzo Marini.

M-6492 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Ferrara, in data 13 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 1582 della Banca Popolare di Ferrara e Rovigo Soc. coop. a r.l. di n. 300 azioni, intestate a Sorrenti Franco, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione al detentore.

Ferrara, 11 luglio 2000

Franco Sorrenti.

C-19747 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

In data 13 aprile 2000 il procuratore della Repubblica di Chiavari ha pronunciato l'ammortamento relativo a 96.511 quote del piano n. 101143000 della Genercomit Gestione di cui è intestatario il signor Michele Vernazza, residente in S. Margherita Ligure in via Costasecca n. 33/a, e precisamente: certificato 2089 numero 38,154 quote (controvalore all'8 novembre 1999 € 1.0141,718 = L. 2.017.047); certificato 174314 numero 58,357 quote (controvalore all'8 novembre 1999 € 1.593,321 = L. 3.085.099) ed ha autorizzato il rilascio del duplicato dei certificati sopra indicati, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non siano proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Vernazza Michele.

C-19745 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

In data 7 giugno 2000, il presidente del Tribunale di Genova ha emesso decreto di ammortamento dei seguenti titoli al portatore:

1) certificato di deposito Mediobanca presso Credito Italiano, n. 2567570, con saldo contabile di L. 20.212.062;

2) certificato di deposito Mediobanca presso Credito Italiano, n. 2103560 con saldo contabile di L. 23.153.405;

3) certificato di deposito Mediobanca presso Credito Italiano, n. 2366858, con saldo contabile di L. 60.016.300;

- 4) certificato di deposito Mediobanca presso Banca Commerciale S.p.a., n. 2963022, con saldo contabile di L. 36.130.908;
 5) certificato di deposito Mediobanca presso Banca Commerciale S.p.a., n. 2945202, con saldo contabile di L. 22.918.401;
 6) certificato di deposito Mediobanca presso Banca Commerciale S.p.a., n. 3325318, con saldo contabile di L. 25.799.220;
 7) certificato di deposito presso Banca Commerciale S.p.a., n. 4401522288, con saldo contabile di L. 32.000.000;
 8) certificato di deposito presso Banca Commerciale S.p.a., n. 4401522285, con saldo contabile di L. 36.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Genova, 7 luglio 2000

Avv. Andrea Pinto.

G-560 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice del Tribunale di Viterbo, sezione distaccata di Montefiascone, in data 22 giugno 2000, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito emessi in data 5 novembre 1998 dalla Banca Cooperativa Cattolica di Montefiascone, filiale di Onano, e precisamente:

- 1) certificato di deposito al portatore n. 12827, valore nominale di lire ventimilioni, scaduto il 5 maggio 2000;
 2) certificato di deposito al portatore n. 12830 del valore nominale di lire quarantacinquemilioni, scaduto il 5 maggio 2000;
 3) certificato di deposito al portatore n. 12832 del valore nominale di lire centocinquantomilioni, scaduto il 5 maggio 2000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Davide Ferretti.

C-19707 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Palermo, con decreto del 27 giugno 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al risparmio al portatore n. DR.2103.0121.01026/93, emesso dal Banco di Sicilia, filiale n. 2103 (ag. n. 3), per un valore nominale di L. 5.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Domenico Trinceri.

C-19724 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 20 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. tipografico 2320162/19 e n. rapporto 543651824 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - agenzia di Borgo Val di Taro, dell'importo di L. 100.000.000 (cento milioni), oltre interessi alla scadenza 25 gennaio 2001.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Parma, 10 luglio 2000

Avv. Giuseppina Gatti.

C-19742 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Genova con decreto in data 15 giugno 2000 ha autorizzato La Valle Valter, nato a Genova il 6 febbraio 1967, residente a Ceranesi Genova, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in WALTER.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 6 luglio 2000

La Valle Valter.

G-556 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto 2000/55/35 data 17 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Schmid Ivonne Annamaria, nata a Milano il 23 ottobre 1961, residente a Milano in via Sofia Bisi Albini n. 4, chiede il cambiamento del nome «IVONNE» in quello di «YVONNE» opposizione nei modi e termini di legge.

Schmid Ivonne Annamaria.

M-6512 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria con decreto n. 8/99 C.N., letta la domanda datata 4 agosto 1999 con la quale i coniugi Cotroneo Antonio, nato il 16 gennaio 1962 a Montebello Jonico (RC), D'Amico Grazia Antonia, nata il 5 luglio 1967 a Montebello Jonico (RC), residenti a Prato in via Ferrara n. 9, chiedono il cambio nome per la figlia minore Cotroneo Carmela Diana, nata il 27 agosto 1985 a Melito Porto Salvo (RC) da «Carmela Diana» in «Diana».

Ritenuta ammissibile la domanda, visti gli articoli 158 dell'ordinamento dello Stato civile R.D. n. 1238 del 9 luglio 1939 e l'art. 70 dell'ordinamento giudiziario, ha decretato in data 4 gennaio 2000 ad inserire la domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con opposizione nei termini di legge entro trenta giorni dalla data dell'inserzione, l'affissione all'albo del Comune di nascita e residenza per trenta giorni consecutivi, con opposizione nei termini di legge.

Cotroneo Antonio - D'Amico Grazia Antonia.

C-19700 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Bologna con decreto in data 19 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Poli Guerrino, nato a Cadelbosco di Sopra (RE) l'11 giugno 1950, residente in Poviglio (RE), via Marzabotto n. 17, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Fabrizio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Reggio Emilia, 5 luglio 2000

Poli Guerrino.

C-19703 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Verbania con sentenza n. 32/00 del 2 febbraio 2000 depositata ex art. 133 CPC il 12 febbraio 2000 ha dichiarato la morte presunta in data 28 gennaio 1987 di Musto Donato, nato a Ripacandida (PZ) il 25 ottobre 1913 già residente a Ormegna, località Bagnella, via Curotti n. 61, ordinando la pubblicazione a cura del ricorrente della sentenza per estratto.

Il collaboratore di cancelleria: Lorena Di Martino.

C-19688 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato avanti il Tribunale di Palermo, sezione volontaria giurisdizione, dott. Conti, il sig. Cammarata Loreto, nato a Valledlunga (CL), il 1º giugno 1931, residente in Palermo in via RLN n. 16, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Nobile con studio in Palermo, piazza Virgilio n. 8, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Cammarata Biagio nato a Caltanissetta l'11 dicembre 1952 del quale non si hanno più notizie dalla data del 23 novembre 1988.

Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire a codesto Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente annuncio.

Palermo, 12 luglio 2000

Avv.: Giuseppe Nobile.

C-19777 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Bologna

Avviso per estratto di asta pubblica

Il Comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, Cap. 40024, telefono n. 051/6954111, fax n. 051/6954141, intende esperire un'asta pubblica, ex art. 3 regio decreto n. 2440/1923, mediante procedura di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 (per mezzo di offerte segrete), per l'alienazione, rispettivamente, del lotto di terreno edificabile di seguito indicato:

lotto n. 5 sito nella Lottizzazione artigianale «Serraglio» in località Osteria Grande, classificato come sottozona C 3.1, distinto all'N.C.T. al Fg. 68, mapp. 846, 825 di Map. 1875 volumetria edificabile di Mc. 7000, importo a base d'asta L. 1.358.000.000 (€ 701.348,46).

L'asta per il lotto si terrà il giorno 30 agosto alle ore 10.

Il termine di scadenza delle domande di ammissione e offerte è fissato alle ore 12,30 del giorno 29 agosto 2000.

L'avviso d'asta è pubblicato integralmente sul F.A.L. della Provincia di Bologna n. 54 in data 14 luglio 2000.

Nonché all'albo pretorio della stazione appaltante.

Copia degli avvisi e della documentazione tecnica inerente potranno essere richiesti all'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) del comune.

Il dirigente del 2º settore Gestione del Territorio:
dott. arch. Ivano Serrantoni

C-19791 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO AVIANO

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico

Avviso d'asta per estratto

Si rende noto che in esecuzione alla deliberazione commissariale n. 183 del 26 giugno 2000 questa amministrazione dispone la vendita per asta pubblica, dei seguenti beni immobili di proprietà in comune di Venezia - Giudecca:

lotto n. 1: magazzini e cucine al P.T., fronte canale, locati a ditta commerciale, valore L. 614.000.000;

lotto n. 2: abitazioni al 1º piano e al 2º piano con accessori al P.T., fronte canale, valore L. 1.235.000.000;

lotto n. 3: abitazione al piano terra in posizione interna, valore L. 189.000.000;

lotto n. 4: abitazione al piano 1º, posizione interna, valore L. 198.000.000;

lotto n. 5: abitazione al 2º piano, posizione interna, valore L. 207.000.000;

lotto n. 6: locali adibiti a Osteria, fronte canale, locati a ditta commerciale, valore L. 615.000.000.

Gli immobili saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura.

L'asta si terrà con le modalità di cui l'articolo 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924) e cioè a mezzo di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato dall'amministrazione.

L'asta avverrà, per ogni singolo lotto, presso la sala convegni del C.R.O., via Pedemontana Occidentale n. 12 - Aviano (PN), il giorno 12 settembre 2000 con inizio alle ore 8,30.

Gli interessati potranno richiedere copia dell'avviso d'asta integrale e del capitolato speciale presso la sede dell'Istituto, via Pedemontana Occidentale n. 12 - 33081 Aviano, telefono n. 0434 659448/215.

Il segretario generale: Franco Cadelli

Il commissario straordinario: dott. Fabrizio Oleari

C-19811 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione IV

Avviso di gara

La circoscrizione IV indice una gara nella forma dell'asta pubblica per il noleggio di n. 13 apparecchi fotocopiatrici occorrenti alla circoscrizione IV, periodo 1º gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

L'importo complessivo del noleggio è pari a L. 86.386.346 + I.V.A. al 20%.

Le modalità, i termini di partecipazione e di espletamento della gara sono specificati nel bando di gara affisso all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma e all'albo circoscrizionale, via Flavio Andò n. 12 (dove è anche visibile il capitolato speciale), dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Gara: ore 8.50 del 1° settembre 2000.

Scadenza presentazione offerte: ore 10,30 del 31 agosto 2000.

Roma, 20 luglio 2000

Il direttore: dott. Enzo Bernardi.

S-20569 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana**

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, dipartimento XII-III U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06)67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII dipartimento, III U.O., servizio III, tel. (06)67102453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili di proprietà comunale, siti in Roma, via Tenuta di Torrenova n. 82/84.

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992, art. 11.

Importo lavori: L. 7.300.000.000, € 3.770.135,36, di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 6.769.523.159, € 3.496.166,94;

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 530.476.841, € 273.968,42.

L'importo lavori di L. 7.300.000.000 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del comune di Roma edizione 1988 e successivi aggiornamenti, parte I e II e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale (deliberazione C.S. n. 913/1993).

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1 L. 7.300.000.000.

Categorie scorparabili richieste:

OS6 (ex S6) importo L. 1.994.207.482 (€ 1.029.922,21);

OS4 (ex S4) importo L. 712.500.000 (€ 367.975,54).

Termine esecuzione appalto: giorni 640 (seicentoquaranta), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il dipartimento XII-III U.O., servizio III, via della Misericordia n. 1. È possibile acquisire copia del capitolato speciale d'appalto, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 30.000, presso l'economo del dipartimento XII dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

b) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comma 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto b);

c) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori di L. 146.000.000, pari ad € 75.402,71 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sotteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto a), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto b) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se tratta di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 6 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 7 settembre 2000 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-20570 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione XX

Bando di gara

Il comune di Roma, circoscrizione XX, via Carlo Poma n. 9, telefono 06.37517933, telefax 06.37516303, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il responsabile del procedimento è il geom. Ernesto Campi.

Informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso la Direzione tecnica della Circoscrizione XX in via Sabotino n. 4, tel. 06.69620860, fax 06.37516303.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali anomalie delle offerte, queste verranno valutate a norma del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Oggetto dell'appalto: appalto di lavori di manutenzione delle strade, dei manufatti stradali, delle gallerie dei PP.SS., delle fognature comunali e dei fossi locali ricadenti nel territorio della Circoscrizione XX. «lotto A».

Appalto triennale: anni 2000-2001-2002.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio anni 2000-2001-2002.

Importo lavori: L. 4.976.699.510 (importo complessivo triennale al netto dell'I.V.A.), pari a € 2.570.251, di cui oneri per la sicurezza nei cantieri: L. 166.188.000 pari a € 85.829.

Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso: L. 4.810.511.510 pari a € 2.484.422.

Categoria prevalente: OG3.

Categoria scorporabile: G6 (importo totale L. 1.539.261.673).

L'importo dei lavori è stato desunto applicando l'elenco prezzi di cui alla Delib. C. comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997, e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal Cons. comunale con deliberazione n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni del Comm. straordinario n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1998.

Termine di esecuzione dell'appalto: dalla data di consegna ad urgenza dei lavori, sino alla data del 31 dicembre 2002.

Modalità di pagamento: secondo capitolato speciale d'appalto. Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la Direzione tecnica della Circoscrizione XX in via Sabotino n. 4, Il piano (zona Prati - piazza Mazzini), ove è possibile acquistarne copia nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17,30.

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti, a pena di esclusione, devono presentare:

a) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), riferiti anche al medesimo rappresentante legale e al direttore tecnico. La suddetta dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere, oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del titolare, del rappresentante legale, e del direttore tecnico;

b) dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti della quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

c) dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare.

Esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica non inferiore all'1% riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, sulla base dei valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) dichiarazione di essere in regola ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà: di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione maschile e femminile in organico; di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/1996 avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento d'identità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore a mesi 6 (sei).

In caso di associazione temporanea d'impresa e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazione temporanea d'impresa e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13 comma 4, 5 e 4-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni: pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione di volersi associare, sottoscritta da tutte le associate, con l'indicazione della capogruppo.

I consorzi d'impresa dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per le associazioni temporanee d'impresa e per i consorzi di cui all'art. 10, comma L, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede in misura maggioritaria, restando inteso che il raggruppamento deve complessivamente coprire il 100% dei requisiti richiesti.

Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori (pari a L. 4.827.399.510), di L. 96.575.900 (€ 49.863), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

mediante fidejussione bancaria;

mediante polizza assicurativa.

Tale cauzione, a pena di esclusione, dovrà essere resa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dovrà contenere l'impegno da parte dell'assicuratore a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta, in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società e dovrà indicare:

a) la gara cui si riferisce;

b) cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso d'asta espresso, in percentuale unica, indicato in cifre ed in lettere, sull'elenco prezzi posto a base di gara. Tale indicazione non dovrà contenere cancellature o abrasioni, a pena d'esclusione, qualsiasi eventuale correzione, dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

Che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (L. 166.188.000 previsti per il triennio 2000-2001-2002) di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Che si è recato nei luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Condizioni particolari: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Presentazione del plico: i documenti, unitamente all'offerta, chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, a mezzo posta accomandata, mediante agenzia di recapito autorizzato, o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 7 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni - Palazzo Senatorio, il giorno 8 settembre 2000 alle ore 9. I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e successivamente, verranno sorteggiate le imprese per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara ex art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

A seguito di tale verifica, in altra seduta di gara, si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando di gara e, seduta stante, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, salvo ulteriori verifiche dei requisiti a norma dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate alle autorità competenti per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: ing. Giorgio Milani.

S-20571 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII- Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma - Dipartimento XII - III U.O., via della Misericordia, n. 1, telefax 06-67102028 indice un pubblico incanto ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento III - U.O. servizio II, tel. 06-67102453 o presso gli uffici di risorse per Roma, via Siacci n. 1, tel. 06.80691326 - 06.80691381.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili siti in Ostia, via A. Vincon, via Storelli - via A. Fomi - via Ruta.

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992, art. 11.

Importo lavori: L. 7.144.013.363 (€ 3.689.574,99) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 6.517.395.369 (€ 3.365.953,80);

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 626.617.994 (€ 323.621,19).

L'importo lavori di L. 7.144.013.363 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del comune di Roma edizione 1988 ed aggiornamenti (deliberazione della C.S. n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1993) parte I e II e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale approvata con deliberazione C.S. n. 913 del 17 luglio 1993.

Categoria prevalente richiesta:

categoria OG1 (ex G1) importo L. 7.144.013.363 (€ 3.689.574,99);

categorie scorporabili richieste:

OS4 (ex S4) importo L. 654.533.760 (€ 338.038,48);

OS6 (ex S6) importo L. 491.958.578 (€ 254.075,40);

OS28 (ex G11) importo L. 630.415.770 (€ 325.582,57);

OS30 (ex G11) importo L. 394.925.528 (€ 203.964,08).

Termine esecuzione appalto: giorni trecentosessantacinque, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'Ufficio di risorse per Roma S.p.a., via Siacci n. 1, dove sarà possibile acquistarne copia.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

b) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto b);

c) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori di L. 142.880.267 pari a € 73.791,50 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto a), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto b) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto;

d) che sottoscrive l'offerta medesima;

e) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

f) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

g) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

h) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 4 settembre 1990.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 5 settembre 2000 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-20574 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XX**

Bando di gara

Il comune di Roma, circoscrizione XX, via Carlo Poma, 9 - Telefono 06.37.51.79.33 - Telefax 06.37.51.63.03, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il responsabile del procedimento è: geom. Ernesto Campi.

Informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso la Direzione Tecnica della Circoscrizione XX, in via Sabotino, 4 - Tel. 06.69.620.860 - Fax 06.37.51.63.03.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali anomalie delle offerte, queste verranno valutate a norma del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Oggetto dell'appalto: appalto di lavori di manutenzione delle strade, dei manufatti stradali, delle gallerie dei PP.SS., delle fognature comunali e dei fossi locali ricadenti nel territorio della Circoscrizione XX. «lotto B».

Appalto triennale: anni 2000-2001-2002.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio anni 2000-2001-2002.

Importo lavori: L. 4.976.699.510 (importo complessivo triennale al netto dell'I.V.A.), pari a € 2.570.251, di cui oneri per la sicurezza nei cantieri: L. 166.188.000 pari a € 85.829.

Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso: L. 4.810.511.510 pari a € 2.484.422.

Categoria prevalente: O G3.

Categoria scorporabile: G 6 (Importo totale L. 1.539.261.673).

L'importo dei lavori è stato desunto applicando l'elenco prezzi di cui alla Delib. C. Comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997, e con contenuto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal Cons. Comunale con deliberazione n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni del Comm. Straordinario n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1998.

Termine di esecuzione dell'appalto: dalla data di consegna ad urgenza dei lavori, sino alla data del 31 dicembre 2002.

Modalità di pagamento: secondo Capitolato Speciale d'Appalto. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione Tecnica della Circoscrizione XX, in via Sabotino, 4, Il piano (zona Prati - Piazza Mazzini), ove è possibile acquistarne copia nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17,30.

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti - a pena di esclusione - devono presentare:

a) Dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), riferiti anche al medesimo rappresentante legale e al direttore tecnico. La suddetta dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere, oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del titolare, del rappresentante legale, e del direttore tecnico;

b) Dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti della quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

c) Dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare.

Esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica non inferiore all'1% riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, sulla base dei valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

d) Dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà:

di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione maschile e femminile in organico; di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/1996 avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento d'identità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore a mesi 6 (sei).

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa Associata o consorziata.

Per quanto riguarda la partecipazione di Associazione Temporanea d'Imprese e Consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13 commi 4 e 5 e 4-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni: pertanto le Imprese dovranno presentare dichiarazione di volersi associare, sottoscritta da tutte le associate, con l'indicazione della capogruppo.

I Consorzi d'Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per le associazioni Temporanee d'Impresa e per i Consorzi di cui all'art. 10 comma L lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede in misura maggioritaria, restando inteso che il raggruppamento deve complessivamente coprire il 100% dei requisiti richiesti.

Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori (pari a L. 4.827.399.510), di L. 96.575.900 (€ 49.863), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

mediante fidejussione bancaria;

mediante polizza assicurativa.

Tale cauzione - a pena di esclusione - dovrà essere resa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dovrà contenere l'impegno da parte dell'assicuratore a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta, in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, se trattasi di ente, o società e dovrà indicare:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso d'asta espresso, in percentuale unica - indicato in cifre ed in lettere, sull'elenco prezzi posto a base di gara. Tale indicazione non dovrà contenere cancellature o abrasioni, a pena d'esclusione, qualsiasi eventuale correzione, dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (L. 166.188.000 previsti per il triennio 2000-2001-2002) di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Che si è recato nei luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Condizioni particolari: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Presentazione del plico: i documenti, unitamente all'offerta, chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzato a mano, entro le ore 10,30 del giorno 7 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala Commissioni - Palazzo Senatorio, il giorno 8 settembre 2000 alle ore 11. I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e successivamente, verranno sorteggiate le imprese per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara ex art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

A seguito di tale verifica, in altra seduta di gara, si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando di gara e, seduta stante, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, salvo ulteriori verifiche dei requisiti a norma dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate alle autorità competenti per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: ing. Giorgio Milani.

S-20572 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma - Dipartimento XII - III U.O. - Via della Misericordia, n. 1 - Telefax 06-67102028 indice un pubblico incanto ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento III U.O. Servizio III - Tel. 06-6710-2453 o presso gli uffici di Risorse per Roma, via Siacci n. 1, tel. (06) 80691326 - (06) 80691381.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili siti in via Capraia, via Isole Curzolane (Circ. IV).

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992 art. 11.

Importo lavori base d'asta L. 3.036.604.325 (€ 1.568.275,25) di cui:

- a) soggetti a ribasso d'asta L. 2.396.460.297 (€ 1.237.668,75);
- b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 640.144.028 (€ 330.606,80).

L'importo lavori di L. 3.009.899.860 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del comune di Roma edizione 1988 ed aggiornamenti (deliberazioni C.S. n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1993), parte I e II e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale approvata con deliberazione C.S. n. 913 del 16 luglio 1993.

Categoria prevalente richiesta:

categoria OG1 (ex G1) importo L. 3.036.604.325 (€ 1.568.275,25);

categorie scorparabili richieste:

OS8 (ex S8) importo L. 747.156.419 (€ 385.874,09);

OS30 (ex G11) importi L. 302.500.000 (€ 156.228,21);

OS7 (ex S7) importo L. 670.825.647 (€ 346.452,53);

Termine esecuzione appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso gli uffici di Risorse per Roma S.p.a., via Siacci n. 1 dove sarà possibile acquistarne copia.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8 commi 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori di L. 60.732.087 pari a € 31.365,51 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate.

Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli artt. 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto;

d) che sottoscrive l'offerta medesima;

e) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

f) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 724.228.324 non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

g) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

h) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di ATI non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 4 settembre 1990.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiungerà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-20575 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Dipartimento XII - III U.O. - Via della Miseriecordia, n. 1 - Telefax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento III U.O. Servizio III - Tel. 06-6710-2453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anormale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili siti in località «Villa Gordiani» - Via Cherso - Via Pisino - Via Buie d'Istria - Via Venezia Giulia.

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992 art. 11.

Importo lavori base d'asta L. 3.597.589.463 (€ 1.857.999,90) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 3.345.758.197 (€ 1.727.939,90);

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 251.831.266 (€ 130.059,99).

L'importo lavori di L. 3.597.589.463 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997.

Categoria prevalente richiesta:

categoria OG1 (ex G1) importo L. 3.597.589.463 (€ 1.857.999,90);

categorie scorponabili richieste:

OS7 (ex S7) importo L. 604.466.670 (€ 312.180,98);

OS8 (ex S8) Importo L. 459.607.650 (€ 237.367,54).

Termine esecuzione appalto: giorni cinquecentoquaranta, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'Ufficio tecnico della Circoscrizione VI, via Torre Annunziata n. 1 - Tel. 06/69606845-06/272321.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
 - 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
 - 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
 - 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
 - 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
 - 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
 - 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
 - 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
 - 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
 - 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.
- N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.
- Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8 commi 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori di L. 71.951.789, pari a € 37.160,00 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazioni di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate.

Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli artt. 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di ATI non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 5 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 6 settembre 2000 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-20576 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Dipartimento XII - III U.O. - Via della Misedicordia, n. 1 - Telefax 06-67102028 indice un pubblico incanto ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento III U.O. Servizio III - Tel. 06-6710-2453 o presso gli Uffici di Risorse per Roma, via Siacci n. 1 - Tel. 06-80691326 - 06-80691381.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili nel Comune di Castelnuovo di porto - Località Le Terrazze.

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992 art. 11.

Importo lavori base d'asta L. 3.009.899.860 (€ 1.554.483,55) di cui:

- a) soggetti a ribasso d'asta L. 2.488.781.943 (€ 1.285.348,60);
- b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 521.117.917 (€ 269.134,94).

L'importo lavori di L. 3.009.899.860 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del Comune di Roma edizione 1988 ed aggiornamenti (deliberazioni della C.S. n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1993) parte I e II e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale approvata con deliberazione C.S. n. 913 del 16 luglio 1993.

Categoria prevalente richiesta:

categoria OG1 (ex G1) importo L. 3.009.899.860 (€ 1.554.483,55).

Termine esecuzione appalto: giorni trecentosessantacinque, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso gli Uffici di Risorse per Roma S.p.a., via Siacci n. 1, dove sarà possibile acquistarne copia.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8 commi 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori di L. 60.197.997, pari a € 31.089,67 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli artt. 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto;

d) che sottoscrive l'offerta medesima;

e) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

f) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

g) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

h) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di ATI non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 5 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 6 settembre 2000 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-20577 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Dipartimento XII - III U.O. - Via della Miseriecordia, n. 1 - Telefax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento II U.O. Servizio III - Tel. 06-6710-2453 o presso gli Uffici di Risorse per Roma, via Siacci n. 1 - Tel. 06-80691326 - 06-80691381.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili siti in via Smaldone n. 62 - Via Bresadola n. 9.

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992 art. 11.

Importo lavori base d'asta L. 8.456.343.872 (€ 4.367.337,13) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 7.935.744.440 (€ 4.089.469,97);

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 520.599.432 (€ 268.867,17).

L'importo lavori di L. 8.456.343.872 - Prebassato del 10% - è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del Comune di Roma edizione 1988 ed aggiornamenti (deliberazioni della C.S. n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1993) parte I e II e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale approvata con deliberazione C.S. n. 913 del 16 luglio 1993.

Categoria prevalente richiesta:

categoria OG1 (ex G1) importo L. 8.456.343.872 (€ 4.367.337,13).

Categorie scorponabili richieste:

OS8 (exS8) importo L. 320.519.004 (€ 165.534,25);

OS4 (exS4) importo L. 1.039.500.000 (€ 536.856,95);

OS18 (exS3) importo L. 1.329.760.054 (€ 686.763,75);

OS21 (exS21) importo L. 976.454.924 (€ 504.296,88);

OS6 (exS6) importo L. 1.188.464.553 (€ 613.790,72).

Termine esecuzione appalto: giorni trecentosessanta, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'Ufficio di Risorse per Roma S.p.a., via Siacci n. 1, dove sarà possibile acquistarne copia.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8 commi 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori di L. 169.126.877, pari a € 87.346,74 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli artt. 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto;

d) che sottoscrive l'offerta medesima;

e) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

f) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

g) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

h) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di ATI non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 6 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 7 settembre 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-20578 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione VIII Unità Organizzativa Tecnica

Bando di asta pubblica

Ufficio proponente: Circoscrizione VIII - U.O.T. - Servizio II - Responsabile Geom. Coord. Sergio Della Torre telefono n. 0669608823.

Indirizzo: via Duilio Cambellotti n. 11.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Luciano Belardi.

Oggetto dell'appalto: Interventi di adeguamento e messa a norma delle strade private in acquisizione da parte dell'amministrazione Comunale. Circoscrizione VIII, via Bitti.

Categoria prevalente: OG3 - Importo lavori L. 2.106.259.899.

Forma dell'appalto: asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/1924.

Importo lavori (al netto dell'I.V.A.): L. 2.106.259.899 corrispondenti ad € 1.087.792,46 di cui L. 1.985.850.010 pari ad € 1.025.605,94 per lavori a corpo e a misura e L. 120.409.889 pari ad € 62.186,52 per lavori di sicurezza, a corpo, non soggetti a ribasso.

Atti relativi all'appalto: deliberazione di approvazione lavori della Giunta Comunale n. 4690 del 18 dicembre 1998, deliberazione della Giunta Comunale n. 1856 del 19 ottobre 1999, determinazione dirigenziale n. 1852 del 31 luglio 1999 di impegno fondi e modifica quadro economico, determinazione dirigenziale n. 1675 dell'11 luglio 2000 di approvazione bando d'asta pubblica.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come attualmente vigente, con esclusione di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Finanziamento: l'appalto è finanziato con entrate derivanti da mutuo assunto con la Banca di Roma S.p.A. per un importo complessivo di L. 3.002.574.478 pari ad € 1.550.700,30.

Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque (365) giorni consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

Documentazione relativa alla gara: il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'Ufficio Tecnico Circoscrizionale ove è possibile acquistarne copia nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9, alle ore 13, al costo di L. 100.000 (€ 51,65) per gli elaborati tecnici e L. 5.000 (€ 2,60) per l'acquisto dell'allegato «B» autenticato dal dirigente competente.

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti, a pena d'esclusione, devono presentare:

A) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), riferiti anche al legale rappresentante e al direttore tecnico. La suddetta dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere, oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del titolare, rappresentante legale e direttore tecnico;

B) dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base a criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C) dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata d) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica non inferiore all'1% riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, sulla base dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

D) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà:

di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/1996 avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore a sei mesi. In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazione temporanea di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4/5 e 5-bis della legge n. 109/1994 come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione di volersi associare, sottoscritta da tutte le associate, con l'indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziate nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria, restando inteso che il raggruppamento deve complessivamente coprire il 100% dei requisiti richiesti;

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 42.125.198 pari ad € 21.755,85, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria;

b) mediante polizza assicurativa.

Tale cauzione, a pena di esclusione, dovrà essere resa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come attualmente vigente, dovrà contenere l'impegno, da parte dell'assicuratore, a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore;

F) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattato di ente o società e dovrà indicare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'offerta unitaria per ogni lavorazione prevista, riportando anche l'importo che si ottiene moltiplicando l'offerta unitaria per le quantità previste, e l'importo complessivo, in cifre e in lettere, per l'intero lavoro, che dovrà corrispondere alla somma delle offerte per le singole lavorazioni, secondo lo schema di cui all'allegato «B», che i concorrenti dovranno ritirare presso la U.O.T. della Circoscrizione competente e firmare in ogni pagina, tali indicazioni non dovranno contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione, dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

(N.B.: le indicazioni di cui alla presente lettera c) dovranno essere riportate su un «allegato B» che costituirà allegato alla offerta stessa);

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti nel piano di coordinamento e sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Condizioni particolari: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998. Per ogni controversia è eletto competente il Foro di Roma. È escluso il ricorso alla competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge n. 741/1981.

Presentazione del plico: i documenti, unitamente all'offerta, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, a mezzo posta raccomandata, o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30, del giorno 12 settembre 2000. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni - Palazzo Senatorio, il giorno 13 settembre 2000 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e, successivamente verranno sorteggiate le imprese per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara ex art. 3 della legge n. 415/1998.

A seguito di tale verifica, in altra seduta di gara si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi all'aggiudicazione della gara, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate alle autorità competenti per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta (180) giorni dall'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolo generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente la U.O.T. circoscrizionale:
dott. ing. Luciano Belardi

S-20579 (A pagamento).

A.C.E.A. - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense, 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n.710

Ente appaltante: A.C.E.A. S.p.a. in nome e per conto di A.C.E.A. AT02 Gruppo A.C.E.A. S.p.a., piazzale Ostiense, n. 2 - 00154 Roma (Italia), tel. +39+06/57991, fax +39+06/57994146.

Appalto: completamento dell'adduttrice fognaria Nord-Ovest all'impianto di depurazione Roma-Nord e risanamento igienico-sanitario zone Labaro, Prima Porta e S. Isidoro.

Importo a base d'appalto: L. 26.000.000.000 (pari a € 13.427.879), di cui L. 24.600.000.000 (pari a € 12.704.840) a corpo e L. 1.400.000.000 (pari a € 723.040) a misura. L'importo complessivo a base d'appalto è comprensivo degli oneri per la sicurezza valutati in L. 4.979.327.377 (pari a € 2.571.608), non soggetti a ribasso.

Categoria: OG6.

Classifica: VII fino a L. 30.000.000.000 (pari a € 15.493.707).

Luogo di esecuzione: Roma.

Oggetto dall'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di opere per la realizzazione dell'adduttrice fognaria Nord-Ovest e la realizzazione della rete idrica e fognaria nella borgata S. Isidoro.

Gli interventi consistono essenzialmente nella fornitura e posa in opera delle tubazioni e dei pezzi speciali, posa in opera delle apparecchiature idrauliche, esecuzione di scavi, rinterri e ripristini delle pavimentazioni stradali, costruzione di manufatti interrati in calcestruzzo armato completi di accessori, realizzazione di numero 4 stazioni di sollevamento, numero 8 attraversamenti con tecnica a spingitubo in corrispondenza di sedi varie, ferroviarie, attraversamento aereo del fosso della Marana di Prima Porta, realizzazione di un sifone sul fosso Cremera, by-pass depuratore di via Frassineto, realizzazione di impianti elettrici e di protezione catodica, fornitura e posa in opera di cavi per telecontrollo.

Termine dell'appalto: 30 (trenta) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di (consegna lavori).

Le A.T.I. saranno disciplinate ai sensi dell'art. 23, commi 12 e 13 del decreto legislativo n. 158/1995.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'indicazione: «A.C.E.A. S.p.a., direzione legale e societario, gare e contratti, avviso di gara n.710 - piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma (Italia)». Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cauzione provvisoria da richiedersi in sede di offerta: L. 520.000.000.

Modalità di finanziamento: in parte con fondi del comune di Roma ed in parte con disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685) e, nel caso di subappalto, l'A.C.E.A. S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis, decreto legislativo n. 406/1991.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa abbia avuto, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 2,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, nella categoria OG6, lavori per un importo non inferiore al 60% di quello posto a base d'appalto;

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, uno, due o tre lavori nella categoria OG6, per un importo non inferiore al 30% quello posto a base d'appalto se comprovato con un lavoro, non inferiore al 40% quello posto a base d'appalto se comprovato con due lavori e non inferiore al 50% quello posto a base d'appalto se comprovato con tre lavori;

d) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando e relativo alla cura d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio;

o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato;

e) l'impresa abbia un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola;

f) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; limitatamente ai punti a), b), c) del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34, la dichiarazione dovrà essere presentata anche da tutti i direttori tecnici;

g) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5 comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2. idonee referenze bancarie;

3. in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata, con l'avvertenza che il requisito di cui al punto c) sia integralmente posseduto da una delle imprese associate;

4. per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria ed al concorrente che segue in graduatoria (secondo) non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3 dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura ristretta con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura derivanti dal criterio dell'offerta a prezzi unitari («allegato 1» al capitolato speciale A.C.E.A. - LAB C 4, Ufficio investimenti, Ufficio progetti, e fascicolo delle voci di prezzo più significative relative alle varie categorie di lavoro) e dell'importo per le opere da compensare a corpo. Sono escluse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Prima dell'apertura delle offerte si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel bando su un campione del 10% degli offerenti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

L'A.C.E.A. S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi all'Ufficio investimenti, Ufficio progetti (ing. Gianluca Pugliano, tel. 39.06.57994051, fax 39.06.57996157 - Roma, via Marco Polo, 31).

Data di invio alla G.U.C.E.: 14 luglio 2000.

Il direttore legale e societario:
Giovanni Giudice

S-20582 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Avviso di risultato di gara

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384-65956316.

2. Appalto di lavori: Realizzazione del «nuovo cerimoniale di Stato» nell'area attualmente occupata dall'isola «F» a quota 6,10 dell'Aerostazione internazionale dell'Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

Importo a base d'asta L. 4.002.000.000 (pari ad € 2.066.860,51) a misura.

Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: L. 48.000.000 (pari ad € 24.789,93).

3. Elenco dei partecipanti e degli esclusi:

1) A.C.R.R. S.r.l.; 2) A.T.I. Aedifica T. S.r.l. (capogruppo); 3) Appalti Lavori S.r.l.; 4) Arco Italia S.r.l.; 5) A.T.I. Axxa S.p.a. (capogruppo) (escluso); 6) Bartolini S.r.l.; 7) Benito Stirpe S.p.a.; 8) A.T.I. C.I.M.A. S.r.l. (capogruppo) (escluso); 9) C.I.R.B.A. S.p.a.; 10) Camad S.r.l.; 11) Co.Ge.A.R. S.r.l.; 12) Co.Ma.Ge. S.p.a.; 13) Colmat Costruzioni S.a.s. (escluso); 14) Combustoil S.r.l.; 15) Concrete S.p.a.; 16) Consorzio Cooperative Costruzioni; 17) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 18) Consorzio I.N.T.E.R.P.R.O. (escluso); 19) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (escluso); 20) Costecno Costruzioni Edili S.r.l.; 21) Costruzioni Sacramati S.p.a.; 22) A.T.I. De Angelis Ediltecnica S.a.s. (capogruppo) (escluso); 23) A.T.I. Impresa Di Amato S.p.a. (capogruppo); 24) A.T.I. Donati S.p.a. (capogruppo); 25) Impresa di Costruzioni dott. ing. Renzo Nostini S.r.l.; 26) Edil Impianti S.r.l.; 27) A.T.I. Edil Ma Vi Residenziale S.r.l. (capogruppo) (escluso); 28) Edil. Fa.Mar. S.r.l.; 29) Edilizia Integrata S.r.l.; 30) A.T.I. E.G.A. S.n.c. (capogruppo) (escluso); 31) Elemar S.r.l.; 32) Elettrobeton Sud S.p.a.; 33) Ermanno Federici; 34) Florinda S.r.l.; 35) Ge.Co.P. S.r.l.; 36) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; 37) Troiani Guido S.n.c. (escluso); 38) House Arredamenti; 39) I.Co.R. 80 S.r.l.; 40) A.T.I. I.Co.M. S.r.l. (capogruppo) (escluso); 41) Immobiliare Guinea S.r.l. (escluso); 42) A.T.I. ing. E. Mantovani S.p.a. (capogruppo); 43) ing. Pio Guaraldo S.p.a. (escluso); 44) A.T.I. Iter Costruzioni Impianti S.r.l. (capogruppo) (escluso); 45) Marcantonio S.r.l.; 46) Mario Di Carlo S.r.l.; 47) A.T.I. MBF Edilizia S.p.a. (capogruppo) (escluso); 48) A.T.I. MGM di Mantovano Massimiliano (capogruppo); 49) Mi.Co.R. S.r.l. (escluso); 50) A.T.I. Pacifici Francesco S.p.a. (capogruppo); 51) A.T.I. Pietrolungo Costruzioni S.r.l. (capogruppo); 52) A.T.I. Print Sistem S.r.l. (capogruppo) (escluso); 53) S.I.C.R.A. S.r.l.; 54) S.I.Ge.A.R. S.r.l.; 55) Sarappalti S.p.a.; 56) S.C.R. S.r.l.; 57) Sette Costruzioni S.p.a.; 58) A.T.I. Sgrulletti Marco (capogruppo) (escluso); 59) Sie S.p.a.; 60) So.Co.Me. S.r.l. (escluso); 61) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a.; 62) Tecnocantieri S.r.l. (escluso); 63) Tirrena Lavori S.r.l.; 64) Valsie S.r.l.

4. Vincitore: A.T.I. Pietrolungo Costruzioni S.r.l. (capogruppo) - Soc. Coop. Tirrenia Scavi a r.l., con un ribasso del 21,42%.

5. Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi posti in gara.

6. Tempo d'esecuzione: 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

7. Nominativo del direttore lavori designato: arch. Bartolomeo Carlo Colapietro.

Aeroporti di Roma S.p.a.
L'amministratore delegato. Gaetano Galia

S-20587 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Avviso di risultato di gara

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384-65956316.

2. Appalto di lavori: Aeroporto «La. da Vinci» di Fiumicino, rete media tensione ad anello zona Alitalia, realizzazione delle opere civili e impiantistiche relative alle cabine elettriche «Galleria servizi Alitalia», «smistamento di porto», «mensa hangar C31», «mensa centrale C32», «Echo C35».

Importo a base d'asta L. 1.151.919.000 (pari ad € 594.916,51) a corpo.

Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: L. 23.662.000 (pari ad € 12.220,40).

3. Elenco dei partecipanti e degli esclusi:

1) A.M.I. S.r.l.; 2) Orsi Impianti S.r.l.; 3) El. Mont Impianti S.r.l.; 4) Officine Elettromeccaniche Mariani S.p.a. (escluso); 5) Icet-Industria Elettrotecnica S.p.a.; 6) Arcipelago Società Consortile a r.l. (escluso); 7) I.C.E.A. S.p.a. (escluso); 8) Busi Impianti S.p.a.; 9) Brulli S.p.a.; 10) C.I.El. S.r.l.; 11) De Sarlo Installazioni S.r.l.; 12) A.T.I. Energo Impianti S.r.l. (capogruppo); 13) Co.M.I. S.r.l.; 14) Troiani Roberto & Ciarrocchi R. S.n.c.; 15) Sime S.p.a.; 16) Imp.E.M. S.r.l.; 17) Insel S.p.a. (escluso); 18) Prisma S.r.l.; 19) Simetel S.p.a.; 20) Delta trazione S.p.a.; 21) Burlandi Franco S.r.l.; 22) A.T.I. Servizio Lavori S.n.c. (capogruppo) (escluso); 23) A.T.I. Cler Soc. Coop. a r.l. (capogruppo) (escluso); 24) Elettrobeton Sud S.p.a.; 25) A.T.I. General Impianti S.r.l. (capogruppo); 26) Italscavi 90 di Favoriti Riccardo & C. s.a.s. (escluso); 27) Euroscavi S.r.l.; 28) S.I.T.A. S.r.l.; 29) Ruggero Riccetti S.r.l.; 30) Pellicelli Mario S.r.l.; 31) Morelli Giorgio S.r.l.; 32) Impreservices S.r.l.; 33) Electrical S.a.s.; 34) Due Erre S.p.a. (escluso); 35) Starino S.r.l. (escluso); 36) C.L.E.M. S.r.l. (escluso); 37) Alfa S.r.l.; 38) Romageco S.r.l.; 39) Corel S.r.l.; 40) Perfetti Luciano S.r.l.; 41) Corsini Costruzioni S.r.l.; 42) F.lli Stimamiglio S.n.c.; 43) S.I.T.E. S.p.a.; 44) F.lli Ascani S.n.c.; 45) Consorzio Cooperative Costruzioni; 46) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (escluso); 47) Marino Appalti S.r.l.; 48) C.I.E.T. S.p.a. (escluso); 49) Sice S.n.c.; 50) Lumineon S.r.l. (escluso); 51) Secan S.p.a.

4. Vincitore: Consorzio Cooperative Costruzioni, con un ribasso del 22,78%.

5. Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sull'importo a corpo a base d'asta.

6. Tempo d'esecuzione: 215 (duecentoquindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

7. Nominativo del direttore lavori designato: ing. Domenico Urbano.

Aeroporti di Roma S.p.a.
Arch. Giorgio Pannestri - ing. Michele Riccardi

S-20586 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA
Dipartimento «Politiche di Gestione del Territorio
e Tutela Dell'Ambiente»
Servizio «Infrastrutture Edilizia»
 Piacenza, via Garibaldi n. 50

Si rende noto l'esito del pubblico incanto indetto per il giorno 8 giugno 2000 per l'affidamento dei lavori di ripresa tratti in frana delle pavimentazioni bituminose, fornitura di conglomerati bituminosi, nonché di emulsione bituminosa occorrenti per la riparazione delle strade provinciali comprese nella Zona di Ponente (2° lotto) per l'anno 2000.

Importo a base di gara: L. 302.200.000 (€ 156.073,27), soggetto a ribasso.

Oneri per la sicurezza: L. 3.600.000 (€ 1.859,24), non soggetto a ribasso.

Verbale di aggiudicazione del 6 luglio 2000.

Atto di approvazione: determinazione dirigenziale n. 833 del 12 luglio 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivamente più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari.

Numero partecipanti: 4.

Aggiudicatario: «Bonvicini S.p.a.», via Cella n. 41 - Piacenza.

Valore di aggiudicazione: L. 298.395.000 (€ 154.108,16) + oneri per la sicurezza.

Ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara: 1,26%.

Tempi di realizzazione dei lavori: entro il 30 novembre 2000.

Direttore dei lavori: geom. Piergiorgio Milanese.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. ing. Stefano Pozzoli

S-20635 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per azioni

Avviso di risultati di gara

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM), tel. 06/65951, fax 06/65954384-65956316.

2. Appalti di lavori da eseguirsi negli aeroporti «L. da Vinci» di Fiumicino e «G.B. Pastine» di Ciampino:

A) manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili - Lotto A.

Importo indicativo a base d'asta L. 4.300.000.000 (pari ad € 2.220.764,67).

Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: L. 130.000.000 (pari ad € 67.139,4);

B) manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili - Lotto B.

Importo indicativo a base d'asta L. 4.600.000.000 (pari ad € 2.375.701,74).

Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: L. 138.000.000 (pari ad € 71.271,05);

C) manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili - Lotto C.

Importo indicativo a base d'asta L. 4.500.000.000 (pari ad € 2.324.056,05).

Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: L. 138.000.000 (pari ad € 71.271,05).

3. Elenco dei partecipanti e degli esclusi:

per i lotti A, B, e C): 1) A.C.R.R. S.r.l.; 2) A.T.I. Appalti Centro Italia S.r.l. (capogruppo); 3) Appalti Lavori S.r.l.; 4) A.T.I. arch. Gargiulo e ingg. Scarpato e Pestarino S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 5) Arco Italia S.r.l.; 6) A.T.I. Axsa S.p.a. (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 7) A.T.I. Barucca Giovanni S.r.l. (capogruppo); 8) A.T.I. Bianconi Costruzioni S.r.l. (capogruppo); 9) Biesse S.r.l.; 10) Binoletto S.r.l. (escluso dal lotto A); 11) B.L.B. Costruzioni S.p.a.; 12) Borelli S.r.l.; 13) A.T.I. C.I.M.A. S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 14) C.I.R.B.A. S.p.a. (escluso dal lotto C); 15) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi So. a r.l.; 16) A.T.I. Cabec S.r.l. (capogruppo); 17) Camad S.r.l.; 18) Ce.Pa. S.r.l.; 19) A.T.I. Central Progres Lavori S.r.l. (capogruppo); 20) A.T.I. Cicchetti Ferdinando (capogruppo); 21) Cicchetti Remo (escluso dal lotto A); 22) CME Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop. a r.l.; 23) Co.Ge.A.R. S.r.l.; 24) Co.Imp. S.r.l.; 25) Co.Ma.Ge. S.p.a.; 26) Cogefi S.r.l.; 27) Combustoil S.r.l.; 28) Concrete S.p.a.; 29) Consorzio Cooperative Costruzioni; 30) Consorzio I.N.T.E.R.P.R.O. (escluso dai lotti A, B e C); 31) Cosman S.r.l. (escluso dal lotto A); 32) Costecno Costruzioni Edili S.r.l. (escluso dai lotti A e B); 33) Costruzioni Cinquegrana S.r.l.; 34) Costruzioni Procopio S.r.l.; 35) A.T.I. De Angelis Ediltecnica S.a.s. (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 36) A.T.I. Impresa Di Amato S.p.a. (capogruppo); 37) A.T.I. Do.Co.Fa. S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti B e C); 38) A.T.I. Donati S.p.a. (capogruppo) (escluso dal lotto A); 39) A.T.I. D'Ortenzi Mario S.r.l. (capogruppo) (escluso dal lotto A); 40) Impresa di Costruzioni dott. ing. Renzo Nostini S.r.l.; 41) A.T.I. E.T. Costruzioni S.r.l. (capogruppo); 42) Edil Conti S.r.l.; 43) Edil Impianti S.r.l.; 44) A.T.I. Edil Ma Vi Residenziale S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 45) A.T.I. Edil Pieri S.r.l.; 46) Edil Fa.Mar. S.r.l.; 47) A.T.I. Edil.In. S.r.l. (capogruppo); 48) Edil.M.A.S. S.r.l.; 49) Edilizia Integrale S.r.l.; 50) Edilrogen S.r.l.; 51) A.T.I. E.G.A. S.n.c. (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 52) El.Ma. I^a S.r.l. (escluso dal lotto C); 53) Elemar S.r.l.; 54) Elettrobeton Sud S.p.a.; 55) Ermanno Federici; 56) Esposito Costruzioni & C. S.a.s.; 57) A.T.I. Eurocostruzioni S.r.l. (capogruppo); 58) Fabren Costruzioni S.r.l.; 59) Faim S.r.l.; 60) A.T.I. Fantauzzi Luciano e C. S.A.S. (capogruppo); 61) Florinda S.r.l. (escluso dai lotti B e C); 62) A.T.I. Frezza geom. Walter & C. S.a.s. (capogruppo); 63) Gasoltermica Laurentina S.p.a.; 64) Ge.Co.P. S.r.l.; 65) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l.; 66) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; 67) Troiani Guido S.n.c.; 68) House Arredamenti (escluso dai lotti A, B e C); 69) ICS S.r.l.; 70) I.A.B. S.p.a. (escluso dal lotto A); 71) I.Be.Co. Costruzioni S.p.a.; 72) I.Co.R. 80 S.r.l.; 73) I.Ge.CO. S.r.l. (escluso dal lotto C); 74) A.T.I. I.L.S.E. S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 75) I.M.E.R.C. S.n.c. (escluso dai lotti B e C); 76) A.T.I. I.Co.M. S.r.l. (capogruppo) (escluso dal lotto B); 77) Immobiliare Guinea S.r.l. (escluso dai lotti A, B e C); 78) A.T.I. Immobiliare La Meridiana S.r.l. (capogruppo); 79) A.T.I. ing. Alberto Martorelli (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 80) A.T.I. ing. Armido Frezza & C. S.a.s. (capogruppo); 81) A.T.I. ing. R. Paccagnella S.r.l. (capogruppo); 82) A.T.I. Ire Impianti Restauri S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 83) A.T.I. Iter Costruzioni Impianti S.r.l. (capogruppo); 84) Lorenzo Fubelli Costruzioni; 85) Marcantonio S.r.l.; 86) Mario D'Alessio S.r.l.; 87) Martorelli Edoardo; 88) A.T.I. Marziali Costruzioni S.r.l. (capogruppo); 89) A.T.I. Marziali Fabrizio (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 90) A.T.I. MBF Edilizia S.p.a. (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 91) Mi.Co.R. S.r.l. (escluso dai lotti A, B e C); 92) A.T.I. Pacifici Francesco S.p.a. (capogruppo); 93) Pasqualucci S.r.l.; 94) PMS Costruzioni Generali S.p.a. (escluso dai lotti A, B e C); 95) Procomat S.r.l.; 96) R.E.C. S.r.l.; 97) A.T.I. Red S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 98) Remini S.r.l.; 99) Ricci Costruzioni S.n.c.; 100) S.A.Gen. S.r.l. (escluso dai lotti A, B e C); 101) S.E.A.L.S. S.r.l.; 102) S.I.Ge.A.R. S.r.l.; 103) S.I.C.R.A. S.r.l. (escluso dal lotto C); 104) S.I.Ge.A.R. S.r.l.; 105) Sarappalti S.p.a.; 106) S.C.R. S.r.l.; 107) Sette Costruzioni S.p.a.; 108) A.T.I. Sgrulletti Marco (capogruppo) (escluso dai lotti A, B e C); 109) A.T.I. Sicba S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti B e C); 110) Sie S.p.a.; 111) So.Co.L.P. S.r.l.; 112) So.Co.Me. S.r.l. (escluso dai lotti A, B e C); 113) A.T.I. T&T S.p.a. (capogruppo); 114) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a. (escluso dal lotto A); 115) Tecnocantieri S.r.l. (escluso dai lotti A, B e C); 116) Tirrena Lavori S.r.l.; 117) A.T.I. Tucceri S.r.l. (capogruppo) (escluso dal lotto B); 118) Valsie S.r.l.;

per i lotti A e B: 119) A.T.I. Aniello Giuseppe (capogruppo) (escluso dai lotti A e B); 120) A.T.I. Pietrolungo Costruzioni S.r.l. (capogruppo);

per i lotti A e C: 121) Appalti G.T. S.r.l.; 122) Co.Se.V. Lavori S.r.l.; 123) A.T.I. Edilim S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti A e C); 124) A.T.I. MGM di Mantovano Massimiliano (capogruppo);

per i lotti B e C: 125) A.T.I. Aedifica T. S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti B e C); 126) Bartolini S.r.l.; 127) Benito Stirpe S.p.a.; 128) A.T.I. C.E.I.R. S.r.l. (capogruppo) (escluso dai lotti B e C); 129) Costruzioni Sacramati S.p.a.; 130) Edil Campania S.r.l.; 131) Edreva S.p.a.; 132) A.T.I. F.lli De Falco S.a.s. (capogruppo) (escluso dai lotti B e C); 133) Fenap S.r.l.; 134) A.T.I. Mario Di Carlo S.r.l. (capogruppo);

per il solo lotto A: 135) Mario Di Carlo S.r.l.;

per il solo lotto C: 136) A.T.I. Dieffe Costruzioni S.r.l. (capogruppo) (escluso); 137) A.T.I. ing. E. Mantovani S.p.a. (capogruppo) (escluso).

4. Vincitore per il lotto A: Mario D'Alessio S.r.l., con un ribasso del 28,669%.

5. Vincitore per il lotto B: Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a., con un ribasso del 28,479%.

6. Vincitore per il lotto C: Troiani Guido S.n.c., con un ribasso del 28,619%.

7. Pubblici incanti con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi posti in gara.

8. La durata di ciascun appalto è pari ad un anno decorrente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto. Durante tale periodo l'ente appaltante affiderà i lavori mediante specifici ordini attuativi.

9. Nominativo del direttore lavori designato per ciascun appalto: ing. Massimo Livraghi.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-20588 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Area programmazione territoriale - infrastrutture - ambiente - servizio infrastrutture - edilizia

Avviso per l'indizione di un pubblico incanto

Questa amministrazione indice un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di risanamento e consolidamento del corpo stradale e ripresa generale della pavimentazione della strada provinciale n. 27 di Ziano, dalla località Montecucco al confine pavese.

Importo complessivo lavori L. 411.000.000 (€ 212.263,78) di cui L. 408.500.000 (€ 210.972,64) a base d'appalto (soggetto a ribasso d'asta) e L. 2.500.000 (€ 1.291,14) per oneri per il piano di sicurezza (non soggetto a ribasso).

Categoria prevalente: OG3 (livello di importo I° fino a L. 500.000.000).

Importo lavori categoria prevalente: L. 408.500.000.

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 agosto 2000.

La gara si svolgerà a partire dalle ore 9 del giorno 21 agosto 2000.

Sono richiesti a pena di esclusione:

dichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 nonché dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del medesimo D.P.R.;

cauzione provvisoria;

attestato di eseguito sopralluogo.

Il bando integrale al quale si rinvia è disponibile, unitamente ai moduli offerta, agli elenchi descrittivi e agli schemi delle dichiarazioni richieste, presso il Servizio infrastrutture-edilizia (tel. 0523/795251).

Il bando integrale è inoltre disponibile sul sito Internet: www.provincia.pc.it

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. ing. Stefano Pozzoli

S-20636 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: autostrade centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona, telefono n. 0372/4731, fax n. 0372/473234.

2. a) Aggiudicazione: contratto corpo/misura (art. 329 L. n. 2248/865 allegato f), prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari, art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.; valutazione anomalia offerta (art. 30, comma 4, dir. C.E.E. 93/37). Escluse offerte in aumento. No aggiudicazione con una sola offerta valida.

3. a) Luogo esecuzione: autostrada Piacenza/Cremona/Brescia.

b) oggetto - importo dell'appalto: lavori di riconfigurazione svincoli autostradali per realizzazione dell'interconnessione diretta A1-A21 in località Fiorenzuola d'Arda (PC).

Importo complessivo: L. 14.139.285.000 (€ 7.302.331,29), composto da L. 11.528.285.000 (€ 5.953.862,32) a corpo, L. 2.550.000.000 (€ 1.316.965,09), a misura, già comprensivi di L. 370.306.256 (€ 191.247,22) per oneri sicurezza; cui si sommano L. 61.000.000 (€ 31.503,87) per oneri sicurezza aggiuntivi, non ribassabili. Categoria prevalente OG3 per lavorazioni di importo L. 11.159.783.463 (€ 5.763.547,16); categorie ulteriori: OS12 per lavorazioni di importo L. 1.557.921.000 (€ 804.599,05), OS10 per lavorazioni di importo L. 325.862.300 (€ 168.293,83), OS24 per lavorazioni di importo L. 329.718.237 (€ 170.285,26), OG10 per lavorazioni di importo L. 705.000.000 (€ 364.102,11).

Qualora il soggetto offerente non fosse qualificato anche nelle lavorazioni di cui alle categorie scorporabili, OS10/OS24/OG10, a qualificazione obbligatoria, (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, allegato a), e non intendesse presentarsi in ATI verticale, sarà tenuto ad indicare tali lavorazioni tra quelle oggetto di subappalto, pena l'esclusione.

4. Termine d'esecuzione: giorni cinquecentoquaranta naturali/consecutivi dalla consegna.

5. Imprese ammesse: soggetti ex art. 10 legge n. 109/1994 e s.m., qualificati nella categoria prevalente per adeguata classifica, in base ai titoli I, II, III (SOA), oppure titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (art.32). Imprese residenti stati U.E. ammesse ex art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Termine ricezione domande: a) entro le 12, del 22 agosto 2000, b) domande carta semplice, lingua italiana tramite servizio postale oppure a mano all'ufficio appalti società, in plico chiuso, contenente documentazione-dichiarazioni sub 10), riportante denominazione-sede mittente, oggetto-importo gara, indirizzo di cui al punto 1). Domande anche via fax purché confermate per lettera spedita entro le 12, del 22 agosto 2000.

7. Termine invio inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione bando.

8. Garanzie-cauzioni: art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.: provvisoria 2%, importo base di gara, definitiva 10%, importo netto lavori.

9. Autofinanziamento.

10. allegati: 10. 1) Dichiarazione relativa al possesso requisiti economico-finanziari-tecnico-organizzativi (art.32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) con riferimento quinquennio antecedente data pubblicazione bando;

10. 1.1 cifra d'affari lavori non inferiore a 2,5 volte l'importo dell'appalto; 10. 1.2 esecuzione lavori cat. OG3 per importo non inferiore 60% importo appalto; 10. 1.3 esecuzione uno/due/tre lavori, in cat. OG3 di importo non inferiore 30% per un solo lavoro, 40% per due lavori, 50% per tre lavori.

Per ATI-consorzi, ogni singolo lavoro cui si riferisce tale requisito deve essere stato integralmente eseguito da una delle imprese associate-consorziate; 10. 1.4 costo complessivo personale dipendente, non inferiore 15% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, (art. 18, commi 10 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); 10. 1.5 dotazione stabile attrezzatura tecnica non inferiore all'1% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, commi 8 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

In alternativa, attestazione di qualificazione da SOA autorizzata (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, titoli I, II, III) se già conseguita.

10. 2) Dichiarazione art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. 3) Dichiarazione che l'impresa è in regola con le norme relative al diritto al lavoro disabili (art. 17 legge n. 68/1999).

Tutte dichiarazioni, in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante; data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara.

Per domanda *sub-6*) e dichiarazioni *sub-10*) utilizzabile «modello C» disponibile presso ufficio appalti società.

11. ATI-consorzi: ammessi ex art. 13 legge n. 109/1994 e s.m., art. 22 e seguente decreto legislativo n. 406/1991, laddove vigente.

11. 1 Domanda partecipazione contenente l'indicazione delle partecipanti all'ATI e rispettivo ruolo; 11. 2 ciascuna partecipante all'ATI-consorzio (art. 10 comma 1, lettera d), e), e-bis), legge n. 109/1994 e s.m.), deve presentare la documentazione sub-10.1, 10.2, 10.3, con le seguenti avvertenze: requisiti sub-10.1 vanno così posseduti da ciascuna partecipante all'ATI orizzontale:

mandataria minimo 40%, restante percentuale cumulativamente mandanti/consorziate, ciascuna minimo 10%, fermo restando il possesso complessivo dei requisiti nella misura richiesta per l'impresa singola.

Per ATI-consorzi (art. 10, comma 1, lettera d), e) e-bis), legge n. 109/1994) verticali, requisiti sub-10.1 vanno posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Tutti i requisiti percentuali da possedersi per la qualificazione vanno riferiti all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per capogruppo-mandanti.

Per domanda e dichiarazioni *sub-11*), utilizzabile dalle imprese associate «modello D» disponibile presso ufficio appalti società.

12. Subappalto: art. 18 legge n. 55/1990 e s.m., del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

13. Facoltà svincolo offerta: novanta giorni dalla licitazione.

14. Esclusione: ex art. 29 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per mancato rispetto del termine *sub-6*) o qualora manchi, risulti scaduto o difforme da quanto richiesto dal bando uno dei documenti di cui sopra. La partecipazione alla gara costituisce accettazione piena ed incondizionata delle norme del bando. Per quanto qui non riportato, si rinvia norme vigenti in materia che si intendono integralmente riportate.

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. in data 11 luglio 2000 e ricevuto nello stesso giorno.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-20637 (A pagamento).

COMUNE DI GONZAGA (Provincia di Mantova)

Sede legale in Gonzaga (MN), piazza Castello n. 1

Partita I.V.A. n. 00253340202

Estratto bando di gara per appalto di opera pubblica

Questo comune intende appaltare i lavori di realizzazione nuovo impianto di raffrescamento estivo, con rifacimento tubazioni impianto di riscaldamento esistente dell'edificio adibito a residenza sanitaria assistenziale.

Importo complessivo dell'appalto L. 212.000.000, (€ 109.488,862) di cui L. 206.000.000 (€ 106.390,121) per lavori a corpo soggetto a ribasso d'asta e L. 6.000.000 (€ 3.098,741) per oneri per la sicurezza (ex decreto legislativo n. 494/1996) non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OS 28-classifica I.

L'appalto verrà aggiudicato mediante gara di pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera posto a base di gara, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 R. D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 21 commi 1 lettera b) e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109.

La gara avrà luogo il giorno 22 agosto 2000 alle ore 10 e proseguirà in seconda seduta il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10; le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente.

Copia integrale del bando può essere ritirata presso l'ufficio tecnico del comune di Gonzaga piazza Castello n. 1, (tel. 0376526328).

Gonzaga, 3 luglio 2000

Il responsabile del servizio tecnico: geom. Franco Rotta.

S-20638 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di asta pubblica

Società appaltante - Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova - Telefono 045/8672222 - Telefax 045/508199 - sito internet «www.autobspd.it».

Oggetto: esecuzione triennale di tutte le opere, e prestazioni e le forniture necessarie per la manutenzione, conservazione e completamento degli impianti elettrici situati nelle palazzine, nei piazzali, negli svincoli autostradali e nelle anghie di proprietà e/o in gestione della società, suddivise in tre lotti:

lotto 1 - importo complessivo triennale: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35); importo oneri di sicurezza: L. 60.000.000 (€ 30.987,41); importo dei lavori L. 1.440.000.000 (€ 743.697,93);

lotto 2 - importo complessivo triennale: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35); importo oneri di sicurezza: L. 60.000.000 (€ 30.987,41); importo dei lavori L. 1.440.000.000 (€ 743.697,93);

lotto 3 - importo complessivo triennale: L. 300.000.000 (€ 154.937,07); importo oneri di sicurezza: L. 12.000.000 (€ 6.197,48); importo dei lavori: L. 288.000.000 (€ 148.739,57).

Natura dell'oggetto - 3 lotti. È possibile presentare offerta per uno, per più o per l'insieme dei lotti. L'aggiudicazione dei lotti avverrà nella sequenza surriferita. L'aggiudicazione del lotto 1, esclude dall'aggiudicazione del lotto 2, mentre il lotto 3 potrà essere aggiudicato alla ditta aggiudicataria del lotto 1 o a quella aggiudicataria del lotto 2.

Categoria dei lavori - OG 11 (Impianti tecnologici), prevalente. Non sono previste opere scorporabili.

Classifica - lotti 1 e 2 - III livello, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80); lotto 3, 1° livello, fino a L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Qualificazione, saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualificate ai sensi del titolo IV del D.P.R. n. 34/2000 nonché quelle qualificate nella categoria prevalente, in conformità al sistema di qualificazione previsto ai titoli I, II, III del medesimo decreto.

Criterio d'aggiudicazione, prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte anomale, esclusione automatica ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Verifica requisiti, prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., a tal fine sarà richiesta copia della documentazione da prodursi, in funzione della natura giuridica della concorrente, in conformità al disposto dell'art. 29, comma 2, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Termine di esecuzione e penali, art. 12 del C.S.A. elaborati di progetto, potranno essere visionati o acquistati presso il Settore Affari Generali/Servizio Appalti di questa Società, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10, alle ore 13, di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma, comprensiva di I.V.A., di L. 100.000 (€ 51,65) da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Chiarimenti al bando e tecnici, quelli riferiti al bando di gara, al Settore Affari Generali/Servizio Appalti tel. 045/8272290; quelli tecnici, alla Direzione Esercizio Autostradale/Settore Manutenzione tel. 045/8272415, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

Luogo e termine di ricezione delle offerte, l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a., Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71/37135 Verona, entro le ore 10, del giorno 7 settembre 2000, oppure potrà essere consegnata a mano esclusivamente all'apposita commissione, dalle ore 9, alle ore 10, del giorno 11 settembre 2000, fis-

sato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., presso la sede amministrativa della società.

Luogo, data e ora di apertura delle offerte, sede amministrativa della società, dalle ore 13, del giorno 27 settembre 2000, in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta, l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta, dell'ente Cooperativo o del Consorzio di Cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato ai prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco prezzi allegato al C.S.A.

Le buste delle offerte, recanti sul frontespizio il lotto di riferimento, dovranno essere inserite in un plico nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulle buste delle offerte e sul plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

1. Cauzione provvisoria, (art. 7 del C.S.A.) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% del lotto di maggiore importo, per il quale la ditta concorre, come previsto ai commi 1 e 2-*bis* dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge; in tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema di qualità, oppure dichiarazione, rilasciata da organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, oppure copia dell'attestato SOA che ricomprenda la verifica del possesso di detta certificazione/dichiarazione.

La cauzione dovrà:

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

2. dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta indicante i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000:

a) la cifra d'affari in lavori relativa al quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo triennale del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre;

b) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente dell'appalto, per un importo non inferiore al 40% dell'importo complessivo triennale del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata di cui al sub a);

d) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari.

Per le imprese qualificate ai sensi dei titoli I, II e III del D.P.R. n. 34/2000, in luogo della dichiarazione di cui sopra, varrà la presentazione dell'attestazione rilasciata dalla SOA, per categoria e classifica adeguate. Detta attestazione potrà essere presentata in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e copia del documento d'identità dello stesso;

3. dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza, allegando copia dell'attestazione di sopralluogo, rilasciata dalla Direzione Esercizio Autostradale/Settore Manutenzione, da concordarsi previo appuntamento telefonico (045/8272415), entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano Operativo di Sicurezza».

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i. di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e di Coordinamento» e nell'elaborare il «Piano Operativo di Sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e di Coordinamento» ed il «Piano Operativo di Sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

4. dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'Associazione Temporanea d'Imprese attesti l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara per i medesimi lotti, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

4.a) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., dichiarazione indicante per quali consorzi il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi del comma 4, dell'art. 13 della legge succitata;

5. dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'Associazione Temporanea d'Imprese attesti:

di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative (INPS, INAIL, Cassa Edile), precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

6. Certificato Generale del Casellario Giudiziale in corso di validità (sei mesi), che dovrà essere prodotto:

per il titolare e per i direttori tecnici, per le ditte individuali;

per i direttori tecnici, per le società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi; nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la Società nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

7. Certificato del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce le seguenti diciture:

ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 30.07.1998, n. 252: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni»;

che la stessa ditta non è sottoposta alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta accompagnata da fotocopia del documento d'identità personale del firmatario della stessa.

La cauzione di cui al punto 1 e le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4 o 4/a e 5 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara.

In luogo dei certificati di cui ai punti 6 e 7 potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come integrato dall'art. 1, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti succitati.

Garanzie, (art. 7 del C.S.A.) all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni:

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante;

garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità Civile Terzi/Operai» che tenga indenne la società da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Finanziamento e pagamento, il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori con cadenza trimestrale, con le modalità di cui all'art. 19 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese, art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché artt. 22 e seguenti, del decreto legislativo n. 406/1991 nelle parti ancora vigenti.

Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto 2), i requisiti devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 2, 4, 4a (solo per i Consorzi), 5, 6 e 7 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese Riunite, mentre quelli di cui ai punti 1 e 3 dovranno essere prodotti dalla Capogruppo o dal consorzio.

Per le costituite associazioni temporanee d'impresa, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. medesima.

Per le associazioni temporanee d'impresa già costituite, copia dell'atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

Vincolatività dell'offerta, l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

Subappalto, art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (art. 8 del C.S.A.).

Offerte uguali, unica, pari o in aumento, nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta.

Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo triennale di ciascun lotto.

Sostituzione dell'appaltatore, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Trattamento dei dati personali dell'appaltatore, art. 5 del C.S.A..

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il Presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S- 20639 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12
Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71
Partita I.V.A. n. 00212330237

Bando di asta pubblica

Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, tel. 045/8672.222, telefax 045/508199 - Sito internet «www.autobspd.it».

Oggetto: esecuzione triennale di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la manutenzione, conservazione e completamento dei seguenti impianti suddivisi in cinque lotti (art. 3 dei rispettivi capitolati d'appalto):

Lotto 1 - termici, di condizionamento e ventilazione situati nei vari fabbricati, piazzali, svincoli, aree di parcheggio, raccordi, di proprietà e/o in gestione della società, dall'autostazione di Brescia Est a quella di Montebello: importo complessivo triennale: L. 1.050.000.000 (€ 542.279,75); importo oneri di sicurezza: L. 42.000.000 (€ 21.691,19); importo dei lavori L. 1.008.000.000 (€ 520.588,56).

Lotto 2 - termici, di condizionamento e ventilazione situati nei vari fabbricati, piazzali, svincoli, aree di parcheggio, raccordi, di proprietà e/o in gestione della Società, dall'autostazione di Montebello al casello di Padova Est e tutta la Valdastico: importo complessivo triennale: L. 1.050.000.000 (€ 542.279,75); importo oneri di sicurezza: L. 42.000.000 (€ 21.691,19); importo dei lavori L. 1.008.000.000 (€ 520.588,56).

Lotto 3 - termici, di condizionamento e ventilazione situati nei vari fabbricati di proprietà e/o in gestione della società: importo complessivo triennale: L. 600.000.000 (€ 309.874,14); importo oneri di sicurezza: L. 24.000.000 (€ 12.394,97); importo dei lavori L. 576.000.000 (€ 297.479,18).

Lotto 4 - idricosanitari situati nei vari fabbricati, piazzali, svincoli, aree di parcheggio, raccordi, di proprietà e/o in gestione della società: importo complessivo triennale: L. 720.000.000 (€ 371.848,97); importo oneri di sicurezza: L. 28.800.000 (€ 14.874,19); importo dei lavori L. 691.200.000 (€ 356.975,01).

Lotto 5 - idricosanitari situati nei vari fabbricati di sede e pertinenze di proprietà e/o in gestione della società: importo complessivo triennale: L. 180.000.000 (€ 92.962,25); importo oneri di sicurezza: L. 7.200.000 (€ 3.718,49); importo dei lavori L. 172.800.000 (€ 89.243,76).

Natura dell'oggetto: 5 lotti. È possibile presentare offerta per uno, per più o per l'insieme dei lotti. L'aggiudicazione dei lotti avverrà nella sequenza surriferita. L'aggiudicazione del lotto 1 esclude dall'aggiudicazione del lotto 2, mentre i lotti 3, 4 e 5 potranno essere aggiudicati alla medesima ditta, anche se aggiudicataria del lotto 1 o del lotto 2.

Categoria dei lavori: OG11 (impianti tecnologici), prevalente. Non sono previste opere scorporabili.

Classifica: lotti 1 e 2 - III livello, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80); lotti 3 e 4 - II livello, fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90); lotto 5 - I livello fino a L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Qualificazione: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualificate ai sensi del titolo IV del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché quelle qualificate nella categoria prevalente, in conformità al sistema di qualificazione previsto dai titoli I, II, III del medesimo decreto, per la partecipazione ai lotti 1, 2, 3, 4; al lotto 5 saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerta anomala: esclusione automatica ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Verifica requisiti: prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. A tal fine sarà richiesta copia della documentazione, da prodursi, in funzione della natura giuridica della concorrente, in conformità ai disposti del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Termine di esecuzione e penali: art. 12 dei C.S.A. di ciascun lotto.

Elaborati di progetto: potranno essere visionati o acquistati presso il Settore Affari Generali/Servizio Appalti di questa società, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma complessiva, I.V.A. compresa, di L. 50.000 (€ 25,82) per i lotti 1, 2, 3 e di L. 50.000 (€ 25,82) per i lotti 4 e 5 da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Chiarimenti al bando e tecnici: quelli riferiti al bando di gara, al Settore Affari Generali/Servizio Appalti tel. 045/8272.290; quelli tecnici, alla Direzione Esercizio Autostradale/Settore Manutenzione tel. 045/8272429, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 7 settembre 2000 oppure potrà essere consegnata a mano esclusivamente all'apposita commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 12 settembre 2000 fissato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., presso la sede amministrativa della società.

Luogo, data e ora di apertura delle offerte: sede amministrativa della società, dalle ore 13 del giorno 28 settembre 2000, in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta, dell'ente cooperativo o del consorzio di cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato ai prezzi unitari riportati negli elaborati «Elenco Prezzi» allegati ai C.S.A.

Le buste delle offerte, recanti sul frontespizio il lotto di riferimento, dovranno essere inserite in un plico nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulle buste delle offerte e sul plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

1. Cauzione provvisoria: (art. 7 del C.S.A.) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% del lotto di maggiore importo - per il quale la ditta concorre - come previsto ai commi 1 e 2-*bis* dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge; in tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema di qualità, oppure dichiarazione - rilasciata da organismi accreditati - della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, oppure copia dell'attestato SOA che ricomprenda la verifica del possesso di detta certificazione/dichiarazione.

La cauzione dovrà:

avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

per i lotti 1, 2, 3 e 4;

2. Dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, indicante i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) la cifra d'affari in lavori relativa al quinquennio 1995/99, non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo triennale del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre;

b) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente dell'appalto, per un importo non inferiore al 40% dell'importo complessivo triennale del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre. L'esecuzione di detti lavori verrà accertata nelle forme previste dall'art. 29 del succitato decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, sulla scorta dei certificati di collaudo/regolare esecuzione per lavori analoghi ai singoli lotti di partecipazione;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata di cui al sub a);

d) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari.

Per le imprese qualificate ai sensi dei titoli I, II e III del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, in luogo della dichiarazione di cui sopra, varrà la presentazione dell'attestazione rilasciata dalla S.O.A., per categoria e classifica adeguate. Detta attestazione potrà essere presentata in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e copia del documento d'identità dello stesso;

per il solo lotto 5;

2.a) dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, indicante i requisiti di cui all'art. 28, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 e circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000, lettera h):

a) l'importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio 1995/99 non inferiore all'importo complessivo triennale del lotto 5;

b) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente che non dovrà risultare inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio suddetto;

c) il possesso di adeguata attrezzatura tecnica;

per tutti i lotti;

3. dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza, allegando copia dell'attestazione di sopralluogo, rilasciata dalla Direzione Esercizio Autostradale/Settore Manutenzione, da concordarsi previo appuntamento telefonico (045-8272429), entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano Operativo di Sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i., di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e di Coordinamento» e nell'elaborare il «Piano Operativo di Sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e di Coordinamento» ed il «Piano Operativo di Sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

4. Dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'Associazione Temporanea d'Imprese attesti l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara per i medesimi lotti, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

4.a) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre e per quali lotti; ai consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi del comma 4, dell'art. 113 della legge succitata;

5. Dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta attesti:

di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile), precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

6. Certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità (sei mesi), che dovrà essere prodotto:

per il titolare e per i direttori tecnici, per le ditte individuali;

per i direttori tecnici, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

7. Certificato del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce le seguenti diciture:

ai sensi dell'art. 9 del decreto del presidente della Repubblica 30 luglio 1998, n. 252: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni»;

che la stessa ditta non è sottoposta alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta accompagnata da fotocopia del documento d'identità personale del firmatario della stessa.

La cauzione di cui al punto 1) e le dichiarazioni di cui ai punti 2) o 2.a), 3, 4 o 4.a) e 5 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara. In luogo dei certificati di cui ai punti 6) e 7) potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come integrato dall'art. 1, del decreto del presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti succitati.

Garanzie: (art. 7 del C.S.A.) all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni:

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante;

garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità Civile Terzi / Operai» che tenga indenne la società da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori con cadenza trimestrale, con le modalità di cui all'art. 19 del C.S.A.

Associazione Temporanea di Imprese, art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nelle parti ancora vigenti. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto 2), i requisiti devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti

punti 2) o 2.a), 4), 4.a) (solo per i consorzi), 5), 6) e 7) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio.

Per le costituite Associazioni Temporanee d'Imprese, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. medesima.

Per le Associazioni Temporanee d'Imprese già costituite, copia dell'atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'Associazione Temporanea d'Imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in Associazione o Consorzio.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

Subappalto: art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (art. 8 del C.S.A.).

Offerte uguali, unica, pari o in aumento, nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo triennale di ciascun lotto.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Trattamento dei dati personali dell'appaltatore: art. 5 del C.S.A.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-20640 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12
Sede amministrativa in Verona, via F. Gioia n. 71
Sito internet - www.autobspd.it
Partita I.V.A. n. 00212330237

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: società per azioni autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, telefono n. 045/8672.222 - telefax n. 045/508199 - sito internet «www.autobspd.it».

Oggetto: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la manutenzione generale periodica triennale del corpo autostradale delle autostrade A4 ed A31.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica del 16 marzo 2000, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta di ribasso percentuale.

Lotto 1: importo triennale a base d'asta L. 2.420.671.500 (€ 1.250.172,50);

ditte ammesse: n. 51 (cinquantuno);

ditta aggiudicataria: Italtel S.r.l. di Trento ribasso offerto 11,04%.

Lotto 2: importo triennale a base d'asta L. 1.565.245.500 (€ 808.381,84);

ditte ammesse: n. 49 (quarantanove);

ditta aggiudicataria: Beozzo costruzioni S.r.l. di villa Bartolomea (VR), ribasso offerto 10,13%.

Lotto 3: importo triennale a base d'asta L. 818.645.400 (€ 422.795,06) di cui L. 40.932.270 (€ 21.139,75);

ditte ammesse: n. 51 (cinquantuno);

ditta aggiudicataria: Sitta S.r.l. di Verona ribasso offerto 10,07%.

Gli elenchi delle ditte partecipanti saranno inviati a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-20641 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via F. Gioia n. 71

Sito internet - www.autobspd.it

Partita I.V.A. n. 0021233237

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: società per azioni autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: bando di asta pubblica, pubblicato nella G.U.R.I. del 28 febbraio 2000, per l'affidamento dell'esecuzione di tutte le opere murarie ed affini, degli impianti meccanici, degli impianti elettrici, degli impianti di cablaggio strutturale e dell'impianto di rilevazione fumi relativi al progetto di manutenzione straordinaria del fabbricato «Torretta Serenissima».

Importo a base d'asta: L. 3.370.400.000 (€ 1.740.666,33).

Importo oneri di sicurezza: L. 89.600.000 (€ 46.274,54), non soggetto a ribasso d'asta.

Procedura: asta pubblica del 28 marzo 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Data di aggiudicazione: 22 giugno 2000.

Ditte partecipanti: n. 22 (ventidue).

Ditte ammesse: n. 16 (sedici).

Ditta aggiudicataria: Alca Impianti S.r.l. di S. Giovanni Lupatoto (VR), con l'importo complessivo offerto di L. 2.977.802.443, inclusi oneri di sicurezza.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-20642 (A pagamento).

COMUNE DI LANUVIO

Comune capofila del P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus»

Avviso di gara licitazione privata procedura accelerata per l'adempimento dei servizi di tecnica e degli studi di fattibilità relativi al programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio «Latium Vetus» (P.R.U.S.S.T. - D.M. LL.PP. 8 ottobre 1998).

1. Amministrazione appaltante Comune di Lanuvio (capofila del P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus») con sede in via Roma n. 20 cap. 00040 tel. 06937891 - fax 0693789229, su delega della conferenza permanente dei sindaci dei comuni di Albano Laziale, Anzio, Aprilia, Ardea, Ariccia, Castelgandolfo, Cisterna di Latina, Lanuvio, Genzano di Roma, Nemi, Nettuno e Pomezia.

2. Descrizione dei servizi, categoria e classificazione, importo stimato del corrispettivo. Esecuzione delle attività di assistenza tecnica così come definite dall'allegato B), punto n. 1), del bando di gara concluso al D.M. LL. PP. 8 ottobre 1998. Le prestazioni di cui trattasi sono individuate dalle categorie 11 e 12, numeri 865, 866 e 867 della classificazione comune dei prodotti CPC (allegato 1 al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

L'importo stimato per la prestazione del servizio in argomento ammonta alla somma onnicomprensiva di L. 601.418.958, oltre I.V.A. di legge (€ 310.606,97, oltre I.V.A.). La disponibilità delle somme a copertura degli oneri connessi all'espletamento del servizio è garantita dai fondi statali di cui all'art. 1 del bando di promozione dei P.R.U.S.S.T., secondo l'indicazione stabilita dall'art. 6, comma 1, lett. a) dello stesso.

3. Luogo di esecuzione della prestazione. Territorio dei comuni aderenti al P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus» sopra elencati e Ministero dei LL.PP., direzione generale del coordinamento territoriale.

4.a) Indicazioni relative a riserve previste dalla legge per l'affidamento a particolari categorie professionali. Possono candidarsi alla prestazione dei servizi di cui al presente bando i soggetti individuati dall'art. 17, comma 1, lettera d), e), f), g) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. In caso di associazioni o raggruppamenti temporanei è fatto divieto ai candidati di partecipare in più di una associazione o raggruppamento, ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora essi abbiano preso parte alla selezione medesima in associazione o raggruppamento.

È espressamente stabilito il divieto di subappalto, anche parziale, dei servizi oggetto del presente bando.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni e integrazioni, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni. D.M. 8 ottobre 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

4.c) Le persone giuridiche dovranno indicare espressamente il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate della prestazione del servizio.

5. Offerte parziali. Non è prevista tale possibilità. L'offerta deve obbligatoriamente riferirsi alla totalità delle operazioni e dei servizi di cui al predetto allegato B), punto n. 1), del bando di gara concluso al D.M. LL.PP. 8 ottobre 1998.

6. Numero previsto dei prestatori dei servizi. Tutti i candidati in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti che avranno presentato la domanda di partecipazione in tempo utile, corredata di tutti i documenti di seguito prescritti, saranno invitati a presentare offerta.

7. Varianti. Nessuna indicazione.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio. La durata massima prevista per l'espletamento dei servizi di assistenza tecnica di cui trattasi è stabilita in anni uno decorrenti dalla data di stipula dell'atto regolante i rapporti tra l'amministrazione aggiudicatrice ed il soggetto risultato affidatario; essa è comunque automaticamente prorogata di diritto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, fino alla data di sottoscrizione dell'accordo quadro, di cui all'art. 11 del D.M. LL.PP. 8 ottobre 1998, qualora la stessa avvenga oltre il compimento dei dodici mesi prestabiliti.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti. Sono ammessa a partecipare le associazioni ed i raggruppamenti temporanei di professionisti. In tal caso, acclusa alla richiesta di invito andrà rimessa una dichiarazione, sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, contenente l'indicazione relativa al servizio assunto da ognuno e la relativa posizione soggettiva (mandatario o mandante). Le modalità di presentazione dell'offerta saranno regolate dalle disposizioni sancite dall'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come successivamente modificato.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata. L'adozione della procedura accelerata è giustificata dalla necessità di procedere alla sottoscrizione del protocollo di intesa tra i soggetti promotori e proponenti ed il Ministero dei Lavori Pubblici entro e non oltre il 30 settembre 2000. Occorre all'uopo individuare per tempo il contraente che sia in grado di adempiere alle cogenti e perentorie attività preliminari alla sottoscrizione del predetto atto.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione. Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno improrogabilmente pervenire alla stazione appaltante entro le ore 12, del quindicesimo giorno successivo decorrente dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le stesse, corredate della documentazione prescritta a pena di inammissibilità, potranno essere presentate direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Lanuvio, oppure essere spedite per posta o anche anticipate via fax (solo in questo ultimo caso è ammesso che l'originale sia comunque spedito entro il termine perentorio sopra prestabilito). Sulla domanda di partecipazione dovrà espressamente risultare il numero di recapito fax del soggetto partecipante a cui questa amministrazione potrà inviare comunicazioni inerenti la procedura.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione. Vedi punto n. 1.

10.d) Lingua in cui le domande vanno redatte. È ammessa esclusivamente la lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte. Cinque giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle richieste di invito.

12. Cauzioni e garanzie richieste. A) L'aggiudicatario dovrà prestare al comune di Lanuvio, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva, a garanzia del regolare svolgimento dell'incarico, pari al 10% dell'importo previsto per l'espletamento del servizio di cui al punto 2) del presente avviso.

B) Ai sensi di quanto stabilito dall'allegato B), punto n. 1) del bando di gara accluso al DM. LL.PP. 8 ottobre 1998, è prescritto che il trasferimento del finanziamento di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) dello stesso, è subordinato alla costituzione, da parte del soggetto affidatario delle attività di assistenza tecnica di idonea garanzia fideiussoria a prima vista prestata al soggetto promotore del P.R.U.S.S.T. ed a favore del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione generale del Coordinamento Territoriale, per l'importo pari al finanziamento assegnato dall'organo statale a copertura del costo delle attività di assistenza tecnica.

13. Documentazione e requisiti di carattere economico e tecnico. Per partecipare alla gara il concorrente dovrà allegare alla richiesta di invito, a pena di esclusione, la referenza bancaria di cui alla lettera a) e le dichiarazioni oltre specificate, in carta da bollo, all'uopo appositamente redatte, successivamente verificabili, sottoscritte dal medesimo, o dal titolare o legale rappresentante secondo la fattispecie, accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante:

a) referenza bancaria in originale da cui risulti che il soggetto partecipante ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio di cui trattasi;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'albo professionale per ogni esecutore dell'incarico; per i concorrenti stranieri trova applicazione quanto prescritto all'art. 15, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato;

c) qualora ne ricorra il caso, dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale dovranno risultare le medesime notizie da esso acquisibili (ragione sociale; titolari di cariche; attività svolta); per i concorrenti stranieri trova applicazione quanto prescritto all'art. 15, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni specificate dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni e integrazioni;

e) dichiarazione che nei confronti del titolare, del legale rappresentante, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

f) qualora ne ricorra il caso, la dichiarazione di cui al punto 4 c) sopra specificato;

g) qualora ne ricorra il caso, la dichiarazione di cui al punto 9) sopra specificato;

h) dichiarazione con la quale si accettano incondizionatamente le modalità e gli obblighi stabiliti dal DM. LL.PP. 8 ottobre 1998, sollevando i comuni da ogni ipotesi di propria responsabilità;

i) dichiarazione relativa alla capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare si richiede di specificare l'elenco dei servizi svolti nell'ultimo triennio dal quale risulti che il soggetto partecipante ha in tale periodo fatturato, per servizi assimilabili a quello del presente bando, un importo complessivo almeno pari a quello a base di gara, come definito al precedente punto n. 2, di cui almeno L. 200.000.000, corrispondenti a € 103.291,38, per servizi della categoria 11 della classificazione comune dei prodotti.

Il periodo triennale va riferito alle fatture emesse dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999.

I servizi assimilabili cui fare riferimento sono quelli relativi all'assistenza tecnica, al monitoraggio, alla consulenza, all'analisi e agli studi di fattibilità, nonché alla progettazione, svolti su incarico di pubbli-

che amministrazioni nell'ambito di programmi complessi, quali per esempio: programmi integrati ex articolo 16, legge n. 179/1992; programmi di recupero urbano ex articolo 11, legge n. 493/1993; programmi di riqualificazione urbana ex D.M. 21 dicembre 1994; programmi integrati, comunque denominati e anche di carattere sperimentale, introdotti e regolamentati da norme regionali, nazionali o comunitarie; atti di pianificazione urbanistica. Per il calcolo del fatturato minimo richiesto quale accertamento della capacità finanziaria ed economica si prenderanno in considerazione solo i servizi svolti per incarico di enti ed amministrazioni pubbliche, comunque affidati. Per i servizi in corso di svolgimento sarà considerata la sola quota fatturata, al netto dell'I.V.A., nel periodo di riferimento.

Per ciascuno dei servizi compresi nell'elenco dovrà chiaramente essere indicata: breve descrizione dell'incarico, importo totale e importo fatturato, amministrazione o ente pubblico affidante, riferimento per eventuale riscontro.

In caso di raggruppamento dei partecipanti, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato, il requisito di cui al presente punto potrà derivare dalla somma delle capacità economiche e finanziarie dei componenti il raggruppamento; in ogni caso la mandataria dovrà singolarmente vantare una capacità finanziaria ed economica, come sopra definita, pari ad almeno il 60% di quella minima richiesta.

j) dichiarazione relativa alla capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare si richiede di specificare l'esecuzione, nell'ultimo triennio, di almeno un servizio assimilabile a quello oggetto del presente bando il cui corrispettivo sia stato superiore a L. 100.000.000, corrispondenti ad € 51.645,69. Il periodo temporale di riferimento è quello ricompreso tra il 1° gennaio 1997, e il 31 dicembre 1999. Il servizio assimilabile cui fare riferimento è quello indicato alla lettera i), comma 4, del presente articolo. Il servizio dovrà essere chiaramente individuato tramite: breve descrizione dell'incarico, data di affidamento e di ultimazione, importo totale espletato, amministrazione o ente pubblico affidante, riferimento per eventuale riscontro.

In caso di raggruppamento dei partecipanti, di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 modificato, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto interamente da almeno uno dei soggetti raggruppati (mandante o mandataria).

k) dichiarazione che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo, determinato in base ai criteri di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

In caso di associazione temporanea le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k) debbono riferirsi a ciascun soggetto raggruppato. La dichiarazione di cui alla lettera g) va riferita alla globalità della associazione o raggruppamento e dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti. Le dichiarazioni di cui alle lettere i), j) si intendono cumulabili.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da una un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità dei soggetti partecipanti ad essere invitati alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione del responsabile del servizio. Successivamente gli stessi saranno invitati a presentare offerta, tramite lettera d'invito, entro il termine prescritto al precedente punto 11.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto. L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

A) capacità di gestione, efficienza ed efficacia garantita nei precedenti di acquisizione dei finanziamenti pubblici in ambito sia regionale che nazionale ed europeo, punti 25;

B) merito tecnico e capacità del concorrente da valutare con riferimento a non più di tre servizi, di cui almeno uno riguardante la categoria 11 della classificazione comune dei prodotti, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico, assimilabili a quello oggetto del presente bando (uno dei predetti servizi dovrà obbligatoriamente coincidere con quello specificato al precedente punto 13, lettera j), punti 25;

C) offerta tecnica relativa ai contenuti, ai tempi e alle modalità di realizzazione del servizio richiesto, con particolare riferimento agli aspetti metodologici, alle soluzioni tecniche, alle modalità organizzative ed alle soluzioni gestionali e di coordinamento nonché all'organizzazione ed alle risorse che si intendono investire nell'espletamento dell'incarico, punti 20;

D) offerta economica onnicomprensiva a forfait per l'espletamento dell'incarico, punti 20;

E) composizione del gruppo di lavoro ed interdisciplinarietà delle competenze presenti all'interno della struttura, nonché specifiche attitudini o qualificazioni nelle materie e nei campi professionali connessi alla esecuzione della prestazione, dei soggetti effettivamente impiegati per l'espletamento del servizio ivi compresi quelli che partecipano quali stabili collaboratori pur senza assumere la qualifica di mandatarî o mandanti; presenza di giovani professionisti, punti 10;

Le modalità di presentazione dei documenti probanti i parametri sopra specificati, che dovranno risultare in seno all'offerta, saranno specificati nella lettera d'invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento. Parimenti la loro presentazione determinerà l'esclusione del soggetto dalla gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano chiedere indennità o compensi di sorta.

15. Altre informazioni:

a) I documenti già presentati dai comuni promotori al Ministero dei LL. PP. per l'ammissione al programma saranno visibili dalle ore 9, alle ore 12, dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'ufficio tecnico del Comune di Lanuvio, via Roma n. 20, 00040, e potranno essere richiesti in copia previo versamento della somma di 800.000 sul c.c.p. n. 51013001 intestato a Comune di Lanuvio, servizio di Tesoreria;

b) i medesimi documenti, sempreché richiesti in tempo utile, saranno consegnati o spediti al soggetto richiedente entro quattro giorni dalla presentazione della domanda corredata dell'attestazione del versamento di quanto dovuto. Si precisa che potranno essere richieste anche copie non globali della documentazione. In tal caso quando si possa agevolmente provvedere con i mezzi dell'ufficio e quando ciò non pregiudichi il funzionamento della medesima struttura, si darà corso immediato all'esecuzione di quanto richiesto fissando, a tal uopo, il costo di L. 200 per ogni singola copia di formato A4 e L. 400 per ogni copia di formato A3;

c) Informazioni o specificazioni inerenti il presente bando di gara vanno richieste solo ed esclusivamente per iscritto via fax al n. 0693789229 (ufficio tecnico comunale). L'amministrazione darà corso alle richieste pervenute, compatibilmente con i compiti di istituto svolti dai funzionari incaricati, ed inoltrerà risposta esclusivamente al recapito fax indicato dal soggetto partecipante (vedi punto 10b);

d) l'amministrazione si riserva la facoltà di invitare i candidati a presentare chiarimenti o completamenti in merito ai contenuti dei certificati, delle dichiarazioni e dei documenti presentati.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

17. Data di invio del bando. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 14 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 14 luglio 2000.

Lanuvio, 14 luglio 2000

Il responsabile del procedimento del P.R.U.S.S.T.:
Umberto Gordini

Il sindaco capofila del P.R.U.S.S.T.:
Rossano De Santis

S-20654 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di Commissariato M.M. - Ancona Ufficio Contratti

Avviso di gara

1. La Direzione di Commissariato M.M. di Ancona, via della Marina n. 1, 60100 Ancona, Ufficio Contratti, Tel. 071/2821323 e Fax 071/5932658, indice per la sede di Venezia la seguente gara a licitazione privata:

Fornitura Stazioni di lavoro con annesso materiale Hardware e Software per le esigenze di Maristudi Venezia;

Importo presunto della fornitura L. 79.000.000 (settantanove milioni) (pari ad € 40.800,10) (quarantamilaottocentovirgoladeci) I.V.A. esclusa.

2. Descrizione Materiale in provvista e Specifiche tecniche dettagliate verranno inviate con lettera d'invito.

3. La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

4. Le domande dovranno pervenire non oltre il 6 settembre 2000 alla Direzione di Commissariato M.M. - Ufficio Contratti, via della Marina n. 1, Ancona, pena l'esclusione tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato.

5. Nella domanda, in bollo, a firma autenticata del legale rappresentante, la ditta dovrà dichiarare:

regolarità pagamento tasse, imposte e contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998);

iscrizione Registro C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

fatturato globale annuale e complessivo del triennio 1997/1999;

eventuali iscrizione A.F.A. Ministero Difesa tipologia oggetto gare cui para 1 con l'indicazione di numero e fascia economica assegnata.

6. La domanda, inoltre, dovrà essere corredata da:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, attestante insussistenza rapporti di contesche o compartecipazione con Società partecipanti alla medesima gara (art. 2359 del Codice civile);

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68, del 13 marzo 1999;

dichiarazione bancaria primario Istituto Credito, relativa all'affidabilità economica, contenente attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità», sottoscritta in calce dal responsabile dell'Istituto di Credito;

elenco delle principali forniture effettuate durante il triennio 97/99 con il rispettivo importo, data e destinatario.

7. Scopo valutare idoneità tecnico-economica ditte accorrenti e decretarne ammissibilità a gara, verranno considerati i seguenti requisiti minimi:

importo medio fatturato triennio 1997/1999 non inferiore a L. 95.000.000;

fascia economica e tipo lavoro appartenenza ditte iscritte A.F.A. Ministero Difesa.

8. Le offerte, in bollo, corredate della documentazione prevista, dovranno pervenire indirizzo cui para 4 pena l'esclusione tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato, non oltre le ore 16 del 6 novembre 2000.

9. Alla gara potranno partecipare legali rappresentanti risultanti da apposita certificazione ovvero procuratori speciali muniti di apposita procura notarile.

10. Per partecipare alle gare le ditte dovranno costituire depositi cauzionali nelle forme e negli importi comunicati con la lettera d'invito.

11. Ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari 10% importo contrattuale.

12. Aggiudicazione avverrà secondo i criteri cui art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dal D.L. 402 del 20 ottobre 1998).

13. Veridicità dichiarazioni prodotte sarà verificata, ove necessario, mediante richiesta documentazioni autentiche.

Informazioni presso Ufficio Contratti (tel. 071/2821323, fax 071/5932658, indirizzo telegrafico Maricommi Ancona).

Il direttore: Capitano di Vascello Cesare Luigi Montesi.

S-20656 (A pagamento).

ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA

Ufficio Contratti

Genova

Avviso di gara

Ente appaltante: Istituto Idrografico della Marina di Genova, (Maridrografico), Ufficio Contratti, Passo Osservatorio n. 4, 16134 Genova (Tel. 010/2443389 - 2443224, Fax 010/2443374).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Appalto concorso, Lotto Unico.

3. Oggetto della gara: noleggio di un sistema di stampa digitale che dovrà assicurare le seguenti funzioni operando in rete Ethernet con protocollo TCP-IP e possibilità di indirizzamento tramite server DHCP e server DNS in ambiente Microsoft Windows NT - 9X - 2000 per tutti gli utenti della rete del sistema informativo dell'I.I.M.:

acquisizione originali cartacei e gestione documenti digitali;

stampa di sistema;

finitura dei volumi (Punto metallico e brossura a caldo in linea).

Numero copie mensili previste: 300.000 B/N - 10.000 Full color.

Categoria di servizio n. 27, Numero di riferimento della CPC 96, Servizio rinnovabile solamente per un anno ai sensi dell'art. 27 comma 6, della legge n. 488 del 23 dicembre 1999.

4. Luogo della consegna: Istituto Idrografico della Marina di Genova.

5. Le ditte partecipanti dovranno essere certificate UNI EN ISO 9001 o UNI EN ISO 9002.

6. Termine di consegna: nella stesura del Progetto Tecnico la Ditta partecipante dovrà indicare, fra l'altro, i tempi necessari per l'installazione del sistema.

7. Alla gara sono ammesse a presentare offerta imprese e/o raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente costituiti (ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995; n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65) che svolgano i servizi richiesti; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta, quota parte servizi eseguiti da ciascuna, specificando tipi di servizi resi da ciascuna; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti raggruppamento; impresa che partecipi a gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per medesimo materiale; non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti di imprese. In caso di raggruppamento la documentazione e le dichiarazioni richieste, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa costituente raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 settembre 2000.

Non saranno esaminate domande pervenute oltre tale data, facendo fede il numero e data apposti dall'ufficio Protocollo di questo Istituto.

9. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1.

10. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte: 4 ottobre 2000.

11. Il contratto diverrà esecutivo a decorrere dal giorno successivo alla data di ricezione da parte della ditta della lettera raccomandata con la quale l'amministrazione parteciperà l'avvenuto perfezionamento dell'iter della procedura di controllo da parte degli organi competenti.

12. Situazione fornitori e formalità necessarie:

a) Le imprese interessate dovranno redigere le domande di partecipazione alla gara su carta legale;

b) Unitamente alla propria candidatura deve essere fornita la documentazione di data non anteriore a sei mesi dalla data di rilascio, di cui agli articoli 12 comma 1, lettere a), b) d), e), 13, comma 1, lettere a), c), 14, comma 1, lettere a), e) e 15, del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Le dichiarazioni da rendersi ai sensi dell'art. 12, comma 1, potranno essere redatte anche con unica dichiarazione nelle forme di cui alla legge del 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa la quale si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese che hanno presentato domanda;

c) L'amministrazione si riserva la facoltà di non considerare valide, e pertanto escludere dalla partecipazione a gara, le domande che perverranno incomplete nella documentazione o nella compilazione;

d) Non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 1 dove sono disponibili le normative poste a base della gara.

14. Data di spedizione del bando: 7 luglio 2000.

Il capo servizio amministrativo:

C.F. Bruno Raggio Garibaldi

G-557 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Bando di gara

Appalto n. 3/Istr. - PG. n. 2 1599/2000

(Ente Appaltante: Comune di Pavia, Italia, piazza Municipio n. 2, tel. 03823991, Fax 0382399227.

Cat. 24 CPC 92 e luogo di esecuzione: Servizio di sostituzione del personale insegnante degli asili nido e scuole d'infanzia e servizio di pre e post scuola nelle scuole elementari per n. 10.977 ore lavorative.

Procedura di gara: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995, della normativa vigente e del regolamento comunale per i Contratti.

È fatta salva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Offerte parziali e varianti: non ammesse.

Durata del contratto: da settembre 2000 al 31 luglio 2001.

Richiesta di documenti e termine ultimo: Il capitolato d'oneri e gli atti di gara sono consultabili presso il Settore Istruzione tel. 0382/399280 al quale può essere richiesta copia sino a 5 giorni prima della gara.

Termine e luogo presentazione offerta: entro le ore 12 del 4 settembre 2000, Comune di Pavia Italia, Protocollo Generale, piazza Municipio, n. 2, c.a.p. 27100 Pavia, redatte in lingua italiana.

Data, ora e luogo dell'apertura della gara: possono presenziare tutti i soggetti interessati alla gara alle ore 9.30 del 5 settembre 2000 Sala riunioni Palazzo Municipale.

Garanzie richieste: cauzione provvisoria 5% importo dell'appalto; cauzione definitiva del 5% dell'importo di contratto; polizza assicurativa R.C.T./R.C.O.

Importo complessivo ed entità del servizio presunti: L. 296.379.000 (€ 153.066,97) importo orario di L. 27.000 (€ 13,94).

Raggruppamento imprese: ammesso ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Condizioni minime: quelle di cui all'allegato «A» al bando.

Vincolo dell'offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni 180.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Documentazione da produrre per la partecipazione alla gara:

1) L'offerta, su carta legale o resa tale, deve contenere il ribasso percentuale sul costo orario a base di gara e deve essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. L'offerta va inclusa in apposita busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e deve recare la dicitura «Contiene offerta»;

2) Documentazione di cui all'allegato «A» al bando, consultabile presso il Settore Istruzione e del quale può chidersi copia, inviabile anche via Fax. Detta documentazione deve essere inclusa, con la busta dell'offerta, in apposito plico, pena l'esclusione dalla gara;

3) Cauzione provvisoria di L. 14.818.950, (€ 7.653,35) costituita come indicato nell'allegato «A».

Le Condizioni da soddisfare per partecipare alla gara sono quelle di cui all'allegato «A» al bando.

Verifica anomalia offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire un plico da recapitare direttamente o tramite raccomandata A.R. o posta celere, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato. Detto plico, debitamente chiuso e sigillato mediante apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, deve recare la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa mittente, l'oggetto, la data della gara e deve contenere, l'offerta e la documentazione richiesta pena l'esclusione.

Il capitolato d'oneri e gli atti di gara sono consultabili presso il Settore Istruzione tel. 0382/399280 al quale può essere richiesta copia.

Il recapito del plico, nei termini al Protocollo Generale del Comune, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La presentazione dell'offerta non vincola l'amministrazione, che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara.

In caso di A.T.I. i requisiti di capacità tecnica ed economica e finanziaria possono essere sommati.

Si procederà all'esclusione dalla gara oltre che nei casi previsti nel presente bando anche nel caso in cui manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti ovvero non siano prodotti nelle forme prescritte.

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia e del capitolato d'oneri consultabile presso il Settore Istruzione.

Il responsabile del procedimento è il dirigente dott. Carlo Ventrella.

Il presente bando e l'allegato «A» sono altresì acquisibili dal sito internet www.comune.pv.it.

Pavia, 7 luglio 2000

Per Il dirigente del Settore Istruzione e Sport
Il dirigente F.F.: dott. Luigi Tomaselli

M-6499 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le strade Compartimento della Viabilità per il Lazio

Bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 26346

1. Ente appaltante: ANAS ente nazionale per le strade compartimento della viabilità per il Lazio 00173 Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142, telefono 06.722911, fax 06.72291412.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998, trattandosi di appalto di im-

porto inferiore alla soglia Comunitaria, verrà escluso il 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, di tutte le offerte ammesse.

Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarsi alla precedente media.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il concorrente che, sia in associazione che singolarmente, resti aggiudicatario di una gara, verrà escluso dalle successive che si terranno nella stessa tornata.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) gara n. 43, s.s. n. 2 «via Cassia», tronco: km 84+200 - km 142+612, s.s. n. 2 - lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della sovrastruttura stradale in tratti saltuari tra i km 85+000 e 95+000 e tra i km 133+000 e 141+612, comprese opere di regimentazione idraulica:

a) provincia di Viterbo;

b) totale importo lavori a base d'appalto: L. 1.231.722.570 di cui L. 14.600.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

c) categoria prevalente: OG3 importo L. 1.231.722.570;

d) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);

e) penale: L. 700.000 (pari a € 362.00) al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 24.634.451 (pari a € 12.724.00);

g) pagamento in acconto: per crediti netti L. 300.000.000;

h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

2) gara n. 44, s.s. n. 1 «via Aurelia», tronco: km 7+700 - 28+000, s.s. n. 1 - lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della sovrastruttura stradale tra i km 11+800 e 18+000 compreso svincoli e complanari:

b) provincia di Roma;

c) totale importo lavori a base d'appalto: L. 1.211.580.000 di cui L. 12.140.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

d) categoria prevalente: OG3 importo L. 1.211.580.000;

f) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);

g) penale: L. 680.000 (pari a € 351.00) al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 24.231.600 (pari a € 12.516.00);

h) pagamento in acconto: per crediti netti L. 300.000.000;

h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

3) gara n. 45, 7 var. Terracina, tronco: km 99+000 - 105+400, s.s. n. 7 var. Terracina - lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della pavimentazione stradale tra i km 99+000 e 105+400 compresa la Galleria «Monte Giove»:

c) provincia di Latina;

d) totale importo lavori a base d'appalto: L. 1.168.590.780 di cui L. 14.175.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

e) categoria prevalente: OG3 importo L. 1.168.590.780;

h) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 60 (sessanta);

i) penale: L. 980.000 (pari a € 506.00) al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 23.371.816 (pari a € 12.072.00);

i) pagamento in acconto: per crediti netti L. 400.000.000;

h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

4) gara n. 46, s.s. 7-7var-148-213-637 distese generali periodiche ed interventi manut. delle sovrastrutture ecc. in t.s. tra i km 67+100 - 74+150 della s.s. 148, tra i km 113-118 della s.s. 7, tra i km 10+778 e 14+800 della s.s. 213, tra i km 36-42 della s.s. 637 e tra i km 8-15 della s.s. 7 var.:

d) provincia di Latina;

e) totale importo lavori a base d'appalto: L. 1.113.259.800 di cui L. 34.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 f) categoria prevalente: OG3 importo L. 1.113.259.800;
 j) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);
 k) penale: L. 600.000 (pari a € 310.00) al giorno;
 f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 22.265.196 (pari a € 11.501.00);
 j) pagamento in acconto: per crediti netti L. 300.000.000;
 h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

5) gara n. 47, 1 «via Aurelia» - 2 «via Cassia», tronchi: vari ss. ss. n. 1 e 2 distese generali periodiche ed interventi manut. delle sovrastrutture ecc. in t.s. tra i km 23-26+500 compresi svincoli e complanari e 59-68+300 della s.s. 1 e tra i km 32 e 41+700 della s.s. 2:

e) provincia di Roma;
 f) totale importo lavori a base d'appalto: L. 1.071.693.600 di cui L. 18.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 g) categoria prevalente: OG3 importo L. 1.071.693.600;
 l) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);
 m) penale: L. 250.000 (pari a € 129.00) al giorno;
 f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 21.433.872 (pari a € 11.071.00);
 k) pagamento in acconto: per crediti netti L. 400.000.000;
 h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

6) gara n. 48, s.s. 155-156dir-411-411dir-637-637dir-666 distese gen. period. ed inter. delle sovrastr. in t.s. tra i km 55+600-74+600 della s.s. 155, tra km 1+800-2+200 della s.s. 156 dir. tra km 24+800-27+300 della s.s. 411, tra km 0+500-4 della s.s. 411d, tra km 2+800-15+200 della s.s. 637, km 1-6 s.s. 637d, km 3+150-15 della s.s. 6;

f) provincia di Frosinone;
 g) totale importo lavori a base d'appalto: L. 1.059.738.350 di cui L. 31.792.150 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 h) categoria prevalente: OG3 importo L. 1.059.738.350;
 n) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);
 o) penale: L. 600.000 (pari a € 310.00) al giorno;
 f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 21.194.767 (pari a € 10.948.00);
 l) pagamento in acconto: per crediti netti L. 400.000.000;
 h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

7) gara n. 49, s.s. n. 8-8bis, tronchi: vari s.s. 8-8bis - lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione della fascia di separazione tra le statali n. 8 e 8bis tra i km 19+000 e 23+500 mediante realizzazione opere protettive e regimentazione idrauliche:

g) provincia di Roma;
 h) totale importo lavori a base d'appalto: L. 981.460.000 di cui L. 24.252.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 i) categoria prevalente: OG3 importo L. 981.460.000;
 p) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);
 q) penale: L. 500.000 (pari a € 258.00) al giorno;
 f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 19.629.200 (pari a € 10.139.00);
 m) pagamento in acconto: per crediti netti L. 300.000.000;
 h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

8) gara n. 50, s.s. n. 2-3-311-493-675, tronchi: vari s.s. 2-3-311-493-675 distese generali period. ed interv. manut. delle sovrastrutture ecc. in t.s. tra i km 43-48+500 della s.s. 2, tra i km 13-17 della s.s. 311, tra i km 15+020-21+890 della s.s. 311v, tra i km 18-25 della s.s. 493, tra i km 52-62 della s.s. 3 e 14-21 della s.s. 675;

h) provincia di Viterbo;
 i) totale importo lavori a base d'appalto: L. 750.500.000 di cui L. 29.487.500 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 j) categoria prevalente: OG3 importo L. 750.500.000;
 r) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 60 (sessanta);
 s) penale: L. 625.000 (pari a € 323.00) al giorno;
 f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 15.010.000 (pari a € 7753.00)

n) pagamento in acconto: per crediti netti L. 250.000.000;
 h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

9) gara n. 51, ss.ss. n. 8-296-148-207-601 - distese generali periodiche ed interv. manut. delle sovrastr. ecc. in t.s. tra i km 23+900 e 25+400 della s.s. 8 sulla rampa dir. Fiumicino della s.s. 296, tra i km 10-25 della s.s. 148 tra i km 1-18 e tra i km 21-31 della s.s. 207 e tra i km 26-38 della s.s. 601;

i) provincia di Roma
 j) totale importo lavori a base d'appalto: L. 707.857.000 di cui L. 19.850.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 k) categoria prevalente: OG3 importo L. 707.857.000;
 t) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);
 u) penale: L. 400.000 (pari a € 207.00) al giorno;
 f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 14.157.140 (pari a € 7.313.00);
 o) pagamento in acconto: per crediti netti L. 250.000.000;
 h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

10) gara n. 52, s.s. n. 6-509-627-628, tronchi: vari ss.ss. n. 6-509-627-628 - distese generali periodiche ed interventi manut. delle sovrastrutture ecc. in t.s. tra i km 88-120+800 della s.s. 6, tra i km 13+130 e 60+850 della s.s. 509, tra i km 17-24 della s.s. 627 e tra i km 6-7+800 della s.s. 628;

j) provincia di Frosinone;
 k) totale importo lavori a base d'appalto: L. 701.521.350; di cui L. 21.045.840 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 l) categoria prevalente: OG3 importo L. 701.521.350;
 v) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);
 w) penale: L. 400.000 (pari a € 207.00) al giorno;
 f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 14.030.427 (pari a € 7.247.00);
 p) pagamento in acconto: per crediti netti L. 250.000.000;
 h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

11) gara n. 53, s.s. n. 4-4bis-675, tronchi: vari ss.ss. n. 4-4bis-675 - distese generali periodiche ed interventi manut. delle sovrastrutture ecc. in t.s. tra i km 99+500-140+300 della s.s. 4, tra i km 5-10+500 della s.s. 4bis e tra i km 12+000-18+170 della s.s. n. 675;

k) provincia di Rieti;
 l) totale importo lavori a base d'appalto: L. 694.214.350 di cui L. 17.400.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 m) categoria prevalente: OG3 importo L. 694.214.350;
 x) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 60 (sessanta);
 y) penale: L. 580.000 (pari a € 300.00) al giorno;
 f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 13.884.287 (pari a € 7.172.00);
 q) pagamento in acconto: per crediti netti L. 250.000.000;
 h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

12) gara n. 54, s.s. n. 7 «via Appia» - 609 «Carpinetana» tronchi: vari s.s. n. 7-609 - distese generali periodiche ed interventi manut. delle sovrastrutture ecc. in t.s. tra i km 8+000-22+000 della s.s. 609 e tra i km 54+700 e 81+000 della s.s. 7;

l) provincia di Latina;
 m) totale importo lavori a base d'appalto: L. 654.767.200 di cui L. 20.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 n) categoria prevalente: OG3 importo L. 654.767.200;
 z) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);
 aa) penale: L. 400.000 (pari a € 207.00) al giorno;
 f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 13.095.344 (pari a € 6.764.00);
 r) pagamento in acconto: per crediti netti L.
 h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

13) gara n. 55, s.s. n. 4-5-411, tronchi: vari distese generali periodiche ed interventi manut. delle sovrastrutture ecc. in t.s. tra i km 41-48 della s.s. 4, tra i km 58-66 della s.s. 5 e tra i km 0-4 della s.s. 411;
 m) provincia di Rieti;

n) totale importo lavori a base d'appalto: L. 648.147.000 di cui L. 16.200.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
o) categoria prevalente: OG3 importo L. 648.147.000;
bb) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 60 (sessanta);
cc) penale: L. 540.000 (pari a € 279,00) al giorno;
f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 2.962.940 (pari a € 6.696,00);
s) pagamento in acconto: per crediti netti L. 250.000.000;
h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

14) gara n. 56, ss.ss. nn. 5-215-216-217-218-511, tronchi: vari ss.ss. nn. 5-215-216-217-218-511 - distese generali periodiche ed interv. manut. delle sovrastrut. ecc. in t.s. tra i km 28-30 e km 40-46 della s.s. 5 tra i km 16-18 della s.s. 215 tra i km 0-4 della s.s. 216 tra i km 6+800-10 della s.s. 217 tra i km 4-11 della s.s. 218 e tra i km 1-7+300 s.s. 511:

n) provincia di Roma;
o) totale importo lavori a base d'appalto: L. 640.198.500 di cui L. 19.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
p) categoria prevalente: OG3 importo L. 640.198.500;
dd) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 60 (sessanta);
ee) penale: L. 550.000 (pari a € 284,00) al giorno;
f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 12.803.970 (pari a € 6.614,00);
t) pagamento in acconto: per crediti netti L. 250.000.000;
h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

15) gara n. 57, s.s. n. 6 «via Casilina», tronco: km 10+975 - 29+000, s.s. n. 6 - lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della sovrastruttura stradale tra i km 11+000 e km 29+000:

o) provincia di Roma;
p) totale importo lavori a base d'appalto: L. 621.050.111 di cui L. 9.397.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
q) categoria prevalente: OG3 importo L. 621.050.111;
ff) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 60 (sessanta);
gg) penale: L. 550.000 (pari a € 284,00) al giorno;
f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 12.421.002 (pari a € 6.416,00);
u) pagamento in acconto: per crediti netti L. 250.000.000;
h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

16) gara n. 58, ss.ss. n. 2-74-312 - distese generali prioriche ed interventi manut. delle sovrastrutture ecc. in t.s. tra i km 125+200 e 130 della s.s. 2, tra i km 70-71+700 e 78+200-81 della s.s. 74 e tra i km 17+800-19+400 e 35+600-39 della s.s. 312:

p) provincia di Viterbo;
q) totale importo lavori a base d'appalto: L. 571.734.000 di cui L. 14.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
r) categoria prevalente: OG3 importo L. 571.734.000;
hh) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);
ii) penale: L. 320.000 (pari a € 165,00) al giorno;
f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 11.434.680 (pari a € 5.906,00);
v) pagamento in acconto: per crediti netti L. 200.000.000;
h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

17) gara n. 59, autostrada del grande raccordo anulare, tronco: km 12+224 km 44+050 - lavori di manutenzione straordinaria per il rafforzamento della pavimentazione della viabilità complanare tra lo svincolo Salario e lo svincolo RM/FI della A1:

q) provincia di Roma;
r) totale importo lavori a base d'appalto: L. 551.113.920 di cui L. 16.533.420 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
s) categoria prevalente: OG3 importo L. 551.113.920;
jj) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 60 (sessanta);
kk) penale: L. 459.000 (pari a € 237,00) al giorno;
f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 11.022.278 (pari a € 5.693,00);

w) pagamento in acconto: per crediti netti L. 200.000.000;
h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

18) gara n. 60, s.s. n. 3-4, tronchi: vari ss.ss. n. 3-4 - distese generali periodiche ed interventi manut. delle sovrastrutture ecc. in t.s. km 13+500 e km 35+900 della s.s. 3 e tra i km 14+200 e 40 della s.s. 4:

r) provincia di Roma;
s) totale importo lavori a base d'appalto: L. 508.521.600 di cui L. 15.200.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
t) categoria prevalente: OG3 importo L. 508.521.600;
ll) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 50 (cinquanta);
mm) penale: L. 510.000 (pari a € 263,00) al giorno;
f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 10.170.432 (pari a € 5.253,00);
x) pagamento: unico;
h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

19) gara n. 61, autostrada del grande raccordo anulare, tronco: km 12+224 - km 44+050 distese generali periodiche ed interventi manutentori delle sovrastrutture ecc. in tratti saluati tra i km 12+224 - 20+000 e 41+000 - 43+000:

s) provincia di Roma;
t) totale importo lavori a base d'appalto: L. 506.570.950 di cui L. 15.197.160 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
u) categoria prevalente: OG3 importo L. 506.570.950;
nn) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 30 (trenta);
oo) penale: L. 900.000 (pari a € 465,00) al giorno;
f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 10.131.419 (pari a € 5.233,00);
y) pagamento: unico;
h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

20) gara n. 62, autostrada del grande raccordo anulare, tronco: km 44+050 - km 12+224 distese generali periodiche ed interventi manutentori delle sovrastrutture ecc. lungo le rampe di svincolo, Laurentina e Magliana:

t) provincia di Roma;
u) totale importo lavori a base d'appalto: L. 444.889.500 di cui L. 13.346.685 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
v) categoria prevalente: OG3 importo L. 444.889.500;
pp) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 30 (trenta);
qq) penale: L. 750.000 (pari a € 387,00) al giorno;
f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 8.897.790 (pari a € 4.596,00);
z) pagamento: unico;
h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

21) gara n. 63, s.s. n. 675-1-1bis, tronchi: vari distese generali periodiche ed interventi manut. delle sovrastrutture ecc. in t.s. tra i km 78-81+200 della s.s. 1, tra i km 0-3+500 della s.s. 1/bis e tra i km 0+900 e 3+200 della s.s. 675:

u) provincia di Viterbo;
v) totale importo lavori a base d'appalto: L. 435.593.000 (di cui L. 10.889.825 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);
w) categoria prevalente: OG3 importo L. 435.593.000;
rr) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);
ss) penale: L. 250.000 (pari a € 129,00) al giorno;
f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 8.711.860 (pari a € 4.500,00);
aa) pagamento: unico;
h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione.

4. Presentazione delle offerte: l'offerta, redatta su carta bollata dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 25 agosto 2000, (pena esclusione) presso l'ufficio gare e contratti dell'Ente appaltante, con raccomandata a mezzo servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti d'offerta, dovrà riportare il numero della gara, l'oggetto, il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

Nel caso in cui l'offerta venga redatta in carta a modulo continuo o su più fogli, questi dovranno essere tutti sottoscritti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione).

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorior né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati:

l'oggetto dell'appalto, numero della gara, il giorno e l'ora delle operazioni di pubblico incanto (apertura buste offerte), il nominativo. La mancata indicazione di tali dati comporterà l'esclusione dalla gara.

Inoltre, sul plico contenente la documentazione, dovrà essere indicato il CAP, il C.F., la Partita I.V.A. e recapito telefonico. In caso di A.T.I. indicare i predetti dati per tutte le Imprese associate.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

5. Dichiarazione di sopralluogo (una per ogni gara) in bollo, datata e firmata, riportante l'oggetto completo dell'appalto e attestante, quanto segue:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possano aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa;

c) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito e di aver preso visione della documentazione tecnica ed amministrativa dei lavori, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori;

d) che nel calcolare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri connessi all'applicazione dei piani di sicurezza di cui alla legge n. 55/1990 nonché del decreto legge n. 494/1996.

6. Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso delle attestazioni di qualificazione, adeguata per categorie e classifica ai valori delle presenti gare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, oppure i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di cui ai punti: A) B) e C); dichiarazione autenticata secondo la normativa vigente attestante:

A) requisiti minimi di ordine speciale (art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata per un valore non inferiore all. 1%;

B) requisiti in ordine generale (art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

e) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ecc.;

f) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

g) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

h) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

i) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

j) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

k) insussistenza dello stato fallimentare, di liquidazione o di cessione dell'attività;

l) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

m) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

n) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

o) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

C) ulteriori requisiti:

p) che non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

q) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

r) lo stato risultante dal casellario Giudiziale per tutti coloro che hanno poteri di firma (Amm.r, D.T. ecc.).

7. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, e legge n. 216/1995 come modificato e integrato dall'art. 9 della legge n. 415/1998, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, in caso di aggiudicazione la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, ove il ribasso d'asta sia superiore al 20% (venti per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Tale cauzione potrà essere prestata in uno dei seguenti modi:

mediante numerario (contanti) o Titoli di Stato o garantiti dallo Stato, da versarsi presso una Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, allegando la relativa quietanza;

mediante fidejussione bancaria, rilasciata da Istituti di Credito di diritto pubblico o Banche di interesse Nazionale, Casse di Risparmio, Banche Popolari regolarmente autorizzate (art. 54 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827);

mediante polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modificazioni.

In caso di garanzia tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa le firme dei funzionari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma (pena esclusione).

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà:

avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta prevista nel bando (art. 9, comma 55, legge n. 415/1998);

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dall'Ente ANAS, (art. 9, comma 55, legge n. 415/1998);

qualora l'impresa partecipi in A.T.I. la polizza dovrà essere intestata all'A.T.I. stessa. Se intende successivamente partecipare individualmente dovrà riprodurre specifica polizza per le gare cui intende partecipare;

verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

8. Associazioni temporanee di imprese: nel caso che l'A.T.I. partecipi ai sensi dell'art. 9 comma 24, della legge n. 415/1998 l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione ed è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso di A.T.I. i requisiti di cui al precedente punto n. 6/A (requisiti di ordine speciale) lettere a), b), c) e d) dovranno essere posseduti per non meno del 40% dalla mandataria e per non meno del 10%, di quanto richiesto cumulativamente, dalle imprese mandanti (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i concorsi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legge n. 406/1991, devono accludere, tra i documenti, una dichiarazione, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Si precisa che le dichiarazioni di cui al punto n. 6/B (requisiti di ordine generale) e 6/C (ulteriori requisiti) dovranno essere inviati per ognuna delle imprese riunite.

9. L'impresa che intende partecipare a più gare della presente tornata, potrà prestare una sola cauzione relativa alla gara di importo più elevato, indicando nella stessa quelle cui intende partecipare e potrà presentare una sola documentazione relativa ai punti 6., 7. e 8. del presente bando.

Pertanto, tutte, le altre gare seguenti, la prima dovranno essere integrate con una dichiarazione indicando il numero di gara in cui sono allegati i documenti o dichiarazioni.

10. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta con apposita dichiarazione, le categorie dei lavori che intendono subappaltare con il limite del 30% così come previsto all'art. 9 commi 65 e 66 della predetta legge n. 415/1998.

Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione.

A termine dell'art. 34, comma 1 del decreto legge n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da es-

so eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questo Ente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa inoltre che tutte le dichiarazioni richieste nel presente bando potranno essere sostituite dai relativi certificati, in originale o in copia autentica.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitari) sono in visione presso l'ufficio contratti del compartimento all'indirizzo di cui al punto 1) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16,30.

12. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre, per l'ente appaltante, è a titolo provvisorio.

L'amministrazione si riserva infatti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara.

L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

L'ente inoltre si riserva la facoltà prevista all'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dall'art. 3, comma 1-*ter* della legge n. 415/1998.

13. Varie.

In caso di aggiudicazione tutte le dichiarazioni presentate dovranno essere documentate.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sostenute saranno a carico del concorrente.

Qualora l'impresa fosse interessata alla restituzione a mezzo posta, dei documenti e garanzia provvisoria inviati a corredo dell'offerta, è invitata ad allegare una busta già predisposta con indirizzo ed affrancatura per raccomandata.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. L'impresa concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

14. Si invitano, infine le imprese partecipanti a voler allegare su foglio separato il Mod-Gap secondo il Fac-Simile di seguito riportato:

Impresa partecipante

Denominazione e ragione sociale

Sede legale

C.F. e P. I.V.A.:

15. Apertura dei plichi:

a) il giorno 4 settembre 2000 alle ore 9 verrà eseguito l'esame dei documenti amministrativi e il sorteggio di cui all'art. 10 delle leggi n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 3 comma 1-*quater* della legge n. 415/1998, delle ditte ammesse alla successiva fase di gara.

Il predetto sorteggio sarà effettuato sull'elenco complessivo di tutti i partecipanti alla tornata;

b) la documentazione richiesta a seguito del sorteggio di cui al punto 15/a dovrà pervenire entro le ore 10 del 21 settembre 2000 a mezzo servizio postale;

c) il giorno 27 settembre 2000 alle ore 9 saranno aperti i plichi contenenti l'offerta economica.

Le suddette operazioni saranno effettuate presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Roma, 13 luglio 2000

Il capo compartimento: dott. ing. Franco Liani.

S-20682 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare per le necessità dei pazienti residenti nell'ambito territoriale dell'A.S.L., per un triennio, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, per un importo annuale presunto di L. 2.850.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.471.902,16).

Il servizio sarà aggiudicato secondo le norme di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 14/1997 e succ. mod. e dell'art. 36, comma 1, lettera a), della direttiva 92/50/CEE e succ. mod., in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con la valutazione economica e tecnica delle offerte medesime da parte di una Commissione di esperti, nominata dall'azienda appaltante, in base ad una pluralità di elementi variabili (attinenti al prezzo, alle caratteristiche tecniche del materiale ed alla qualità del servizio offerto), che i concorrenti si impegnano ad indicare con riferimento al capitolato speciale predisposto dall'amministrazione.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in conformità al Capitolato speciale, scade improrogabilmente alle ore 12 dell'11 settembre 2000.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'offerta, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, sede di Voghera, Ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88 - 27058 Voghera, dovrà essere redatta con le modalità indicate nel Capitolato speciale e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a sei mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo, oppure dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, riportante i dati essenziali di detta iscrizione;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 32, comma 2, della direttiva 92/50/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera b) comprovante l'importo dei principali servizi di ossigenoterapia domiciliare, effettuati con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 32.

Qualora non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della ditta rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, servizi uguali a quelli indicati nel presente bando, per un importo non inferiore a 17 miliardi;

e) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, supportata dal certificato rilasciato dagli uffici competenti, come individuati dall'art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68, attestante l'ottemperanza alle norme della predetta Legge, come previsto dall'art. 17 della stessa.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a) e d), con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La prima seduta della gara è fissata per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 9,30, presso la sala delle adunanze dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 4, della legge n. 724/1994.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura del 5% dell'ammontare presunto del contratto.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 5% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, della direttiva 92/50/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 26, comma 1; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 luglio 2000.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'Amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla aggiudicataria, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'azienda.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso l'Ufficio affari generali, legali e avvocatura situato presso la sede A.S.L. di Voghera, viale Repubblica n. 88, dalle ore 9 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, ed è, comunque, consultabile, sul sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, al suddetto Ufficio (tel. 0383/695301), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta all'Unità operativa fornitura diretta farmaci situata presso la sede A.S.L. di Pavia, viale Indipendenza n. 3 (tel. 0382/431291)

Pavia, 3 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-6498 (A pagamento).

**COMUNE DI LONATE CEPPINO
(Provincia di Varese)****Testo per la pubblicazione in estratto**

Comune di Lonate Ceppino con procedura ristretta D.L. n. 158/1995, secondo le direttive CEE, indice una gara per l'affidamento della gestione in concessione dei servizi di distribuzione gas e acqua a mezzo di rete urbana per il territorio comunale di Lonate Ceppino.

Termine ultimo per presentare l'offerta: ore 12 del 4 settembre 2000 da inoltrarsi all'amministrazione comunale di Lonate Ceppino (Varese).

Condizioni, modalità, requisiti e quanto altro richiesto sono riportati nell'avviso di bando di gara a disposizione dei richiedenti presso il: comune di Lonate Ceppino - Ufficio tecnico comunale, piazza Diaz n. 12 - 21050 Lonate Ceppino (VA), tel. 0331-841288, fax 0331-843280.

Lonate Ceppino, 23 giugno 2000

Il responsabile del servizio area tecnica:
arch. Luigi Battistella

M-6509 (A pagamento).

COMUNE DI CORNATE D'ADDA (Provincia di Milano)

Avviso di gara ad asta pubblica

Si rende noto che è indetta gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del Palazzo Comunale, via A. Volta n. 29, Fase I, Cornate d'Adda.

Importo complessivo dei lavori: L. 585.916.553 (pari ad € 302.600,6461), di cui L. 556.620.725 (pari a € 287.470,6136) soggetti a ribasso d'asta e L. 29.295.828 (pari a € 15.130,0325) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Termine ricezione offerte: 29 agosto 2000, ore 12.

L'asta avrà luogo il giorno 30 agosto 2000 alle ore 12.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo oste a base d'asta. Non sono ammesse pertanto offerte in aumento (art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e successive modifiche e interpretazioni).

Il bando integrale di gara è ritirabile c/o l'Ufficio tecnico del comune, nelle ore di apertura al pubblico, e previa richiesta telefonica.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
Carbonara geom. Massimiliano

M-6501 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata n. 6552 del 1° ottobre 1999 per il servizio mensa e gestione del bar per il triennio 1° marzo 2000-28 febbraio 2002 per i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N..

Il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con delibera n. 6814 del 28 aprile 2000, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla Sodexho Italia S.p.a., che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo annuale di L. 193.200.000 (I.V.A. inclusa al 4%), pari ad € 99.779.472.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Centro Italia Ristorazione S.r.l.; 2) Centro Ristorazione Collettiva di Alati F. S.r.l.; 3) Consorzio Servizi Integrati; 4) Cooperativa Assistenza e Lavoro; 5) Ditta Cappelli Gilberto; 6) Euroservices 2001; 7) Fullrest Italia; 8) Imag S.r.l.; 9) La Cascina Cooperativa; 10) Ladisa Ristorazione; 11) O.R.M.A. S.r.l.; 12) Pap S.r.l.; 13) Pedus Service P. Dussmann S.r.l.; 14) Sodexho Italia S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Ditta Cappelli Gilberto; 2) Centro Italia Ristorazione; 3) Centro Ristorazione Collettiva di Alati Francesco; 4) Fullrest Italia; 5) Imag S.r.l.; 6) Pap S.r.l.; 7) Sodexho Italia S.p.a.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-19686 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata n. 6566 del 1° ottobre 1999 per il servizio di pulizie per il triennio 14 aprile 2000-13 aprile 2003 per i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N..

Il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con delibera n. 6815 del 28 aprile 2000, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla Team Service Soc. Coop. a r.l., che ha presentato l'offer-

ta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo annuale di L. 510.783.250 (I.V.A. esclusa al 20%), pari ad € 263.797,533.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Aurora S.a.s.; 2) Brill Rover S.r.l.; 3) CO.VE.SE.; 4) Coop. 2001 a r.l.; 5) Cooperativa di servizi Soc. Coop. a r.l. CIFTAT; 6) Coop. Solidarietà Soc. Coop. a r.l.; 7) Coop. universale Unicoop S.r.l.; 8) Eurocoop Soc. Coop. a r.l.; 9) Euroservizi Generali S.r.l.; 10) I.G.S.; 11) Diamante; 12) La Splendente; 13) Centrosud Soc. Coop. a r.l.; 14) Moderna Pul C2; 15) Italiana Servizi S.r.l.; 16) K2 S.r.l.; 17) La Veneta Servizi S.r.l.; 18) MA.CA. S.r.l.; 19) Manutencoop Soc. Coop. a r.l.; 20) Miles Consorzio; 21) Mirabel Soc. Coop. a r.l.; 22) Padania Service S.r.l.; 23) Pedus Service P. Dussmann S.r.l.; 24) Risanamento Vesuvio; 25) S.G.S. S.r.l.; 26) SDS Soc. Coop. Produzione e Lavoro; 27) SMET S.r.l.; 28) SNAM Lazio Sud S.r.l.; 29) Soc. La Sanitas S.n.c.; 30) SOCAM; 31) Team Service Soc. Coop. a r.l.; 32) Tecnopol S.r.l.; 33) C.E.S.A.P..

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Cooperativa di servizi Soc. Coop. a r.l. CIFTAT; 2) C.E.S.A.P.; 3) I.G.S.; 4) Miles Consorzio; 5) Coop. Solidarietà Soc. Coop. a r.l.; 6) Eurocoop Soc. Coop. a r.l.; 7) K2 S.r.l.; 8) Soc. La Sanitas S.n.c.; 9) Moderna PUL C2; 10) Padania Service S.r.l.; 11) Risanamento Vesuvio; 12) SDS Soc. Coop. Produzione e Lavoro; 13) SMET S.r.l.; 14) Team Service Soc. Coop. a r.l.; 15) Coop. universale Unicoop S.r.l.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, lettera a) della direttiva 92/50/CEE, secondo i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-19687 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

Bando di gara CE a procedura ristretta

Il giorno 3 novembre 2000, presso il comando generale della guardia di finanza, viale XXI aprile n. 51, - 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per acquisire un sistema di sicurezza Firewall per il collegamento Intranet a Internet.

Il prezzo da porre a base d'asta ammonta a L. 495.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 255.646,16.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche, in sede di spedizione della lettera d'invito.

Consegna dei materiali presso il comando generale della guardia di finanza - ufficio telematica presso CED polivalente, viale XXI aprile n. 51, Roma.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, senza costi aggiuntivi, al momento dell'installazione, le apparecchiature con tecnologia più recente qualora sul mercato siano presenti unità similari con prestazioni più elevate rispetto a quelle originariamente offerte.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della C.E. e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo del decreto legislativo n. 358/1992: in tal caso ciascuna impresa partecipante dovrà possedere i requisiti richiesti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 in favore della offerta economicamente più bassa.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno successivo al ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata all'aggiudicataria l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale di L. 20.000, dovranno, far pervenire, entro il 6 settembre 2000:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a) b) d) ed e) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 5 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla camera di commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

dichiarazione di cui agli articoli 13 lettere a) b) c), 14 lettere a) b) c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituiti dagli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998; l'indicazione di cui alla lettera c) dell'art. 14 suddetto deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il 6 settembre 2000 al comando generale della guardia di finanza - servizio amministrativo - II divisione - I sezione, viale XXI aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «urgente contiene istanza di partecipazione a gara fornitura di un sistema di sicurezza Firewall per il collegamento Intranet a Internet con scadenza il 6 settembre 2000», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del D.P.R. 21 gennaio 1999 n. 22, relative all'introduzione dell'Euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della guardia di finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al D.P.R. 22/1999, eventualmente in Euro.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 18 settembre 2000.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato comando generale - servizio amministrativo - II Divisione - tel. 06/44223945; di carattere tecnico, al - servizio Informatica - tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 luglio 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale: dott. Eduardo Sabato.

C-19682 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Concorso per opere d'arte

Art. 1.

Il comando generale del corpo delle capitanerie di Porto bandisce, ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 717, così come modificata con la legge marzo 1960, n. 237, un concorso nazionale fra artisti per l'acquisto e per l'ordinazione delle seguenti opere destinate a:

Ufficio circondariale marittimo di Cetraro (Cosenza), tel. 0982/971415 - 999495).

Opera n. 1.

Pannello in ceramica policroma liberamente ispirato ad attività marinare da collocarsi a parete nell'ingresso dell'ufficio.

Dimensioni dell'opera: m. 2,00 b x m. 3,50 h.

Il compenso è di L. 30.000.000.

Opera n. 2.

Scultura richiamantesi a motivi marinari in cui sia inserito il crest (stemma) dell'ufficio marittimo, da collocarsi nel piazzale esterno accanto all'asta della bandiera o che inglobi la stessa. L'opera completa di basamento non dovrà superare l'ingombro massimo alla base di m. 2 x 2.

Il compenso è di L. 38.000.000.

Ufficio circondariale marittimo di soverato (Crotone) telefono 0967/21674).

Opera 3.

Bassorilievo, da collocarsi nell'ufficio del titolare, liberamente ispirato ad attività marinare delle dimensioni di m. 1,50 b x 1,30 h.

Capitaneria di porto di Vibo Valentia Marina (tel. 0963/572004-572005).

Opera n. 4.

Scultura liberamente ispirata ad operazioni di soccorso in mare, da collocare nel piazzale interno della Capitaneria su basamento in travertino avente ingombro max alla base di m. 2,50 x 2,50.

Il compenso è di L. 70.000.000.

Opera n. 5.

Scultura bronzea liberamente ispirata al mare da collocare nel giardino adiacente l'ingresso principale su basamento in pietra avente dimensioni max alla base di m. 1,50 x 1,50.

Il compenso è di L. 60.000.000.

Art. 2.

L'importo delle opere di cui al precedente art. 1, al lordo della ritenuta d'acconto è comprensivo di I.V.A., sistemazione in loco delle opere, adeguate e consone finiture per i bassorilievi;

Art. 3.

Gli artisti concorrenti devono presentare bozzetti plastici che consentano una chiara lettura dell'opera e del tema trattato.

Il bozzetto dovrà essere accompagnato da una nota descrittiva in cui risultino fra gli altri le misure finali dell'opera.

Planimetrie e materiale illustrativo dei vari siti dovrà essere richiesto ai rispettivi uffici marittimi.

Art. 4.

Al concorso possono partecipare tutti gli artisti senza altra limitazione che il possesso della residenza o del domicilio in Italia.

Ogni artista singolarmente o in gruppo può partecipare a pena di esclusione con un solo lavoro per ogni opera in concorso.

Le opere devono pervenire tutte alla capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina.

Tutte le opere dovranno essere recapitate a cura, rischio e spese dei concorrenti entro e non oltre le ore 13 del novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4ª serie speciale «Concorsi e esami».

Art. 5.

Ogni opera deve essere accompagnata da una busta con la seguente intestazione; «Concorso Nazionale opere artistiche per la sede di» contenente:

La domanda con le generalità dell'artista o degli artisti del gruppo concorrente con le rispettive firme autografe;

il domicilio eletto dal concorrente o dagli artisti concorrenti;

autodichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, di residenza o di domicilio in Italia;

relazione dettagliata sui materiali da impiegare, tenendo presente che l'opera dovrà essere di materiale resistente e durevole, comportare poca manutenzione e non costituire pericolo (es. elementi mobili o smontabili);

brevi note biografiche;

l'artista dovrà, inoltre, dichiarare che garantisce la sicurezza statica dell'opera e inoltre affermare che l'opera è originale e che è l'unico esemplare eseguito e che, qualora risultasse vincitore, anche in futuro non verrà riprodotta dall'artista.

Art. 6.

Le opere di scultura ed i bozzetti non prescelti dalla commissione giudicatrice, restano di proprietà dei rispettivi autori e devono essere ritirati entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso.

Trascorso tale termine l'amministrazione declinerà ogni responsabilità.

I bozzetti e le opere prescelti rimangono di proprietà dell'amministrazione.

Art. 7.

Le opere verranno esaminate e giudicate da una commissione che sarà formata secondo le vigenti disposizioni della legge 29 luglio 1949 n. 717, modificata con la legge 3 marzo 1960 n. 237 e legge 8 ottobre 1997 n. 352.

La commissione è valida solo se c'è il plenum.

Le deliberazioni debbono essere prese a maggioranza.

I criteri di giudizio e di scelta della commissione giudicatrice, fondati sull'esame comparativo degli elementi artistici, estetici e tecnici delle singole opere, sono insindacabili.

Ar. 8.

Ai concorrenti dichiarati vincitori sarà data comunicazione scritta dell'esito del concorso.

Le opere devono essere consegnate e installate a cura, rischio e spese dei vincitori.

Gli eventuali adeguamenti anche strutturali dei luoghi, che si rendessero necessari per la collocazione delle opere, sono a completo carico dell'artista.

Quest'ultimo, dovrà produrre, ad inizio dei lavori di installazione dell'opera, apposita relazione tecnica a firma di tecnico abilitato dalla quale si evidenzia la metodologia di realizzazione, il peso, i materiali impiegati e quant'altro possa garantire la sicurezza statica dell'opera al fine di evitare eventuali danni a persone o cose irrelazione alla sua collocazione.

Sono altresì a carico dell'artista gli eventuali danni effettuati a strutture esistenti dalle maestranze impegnate nella collocazione dell'opera, altresì dovranno essere rispettate le norme di cui al decreto legge n. 626/1994 e dovranno essere adottate tutte le misure atte a garantire la sicurezza di personale estraneo al lavoro.

Art. 9.

La consegna delle opere dovrà avvenire entro 180 giorni dalla data del primo pagamento. Per ogni giorno di ritardo della consegna verrà applicata una penale di L. 150.000 ritenuta dal pagamento dell'importo stabilito.

Modalità di pagamento (dietro presentazione di fattura o documento fiscale equipollente):

30% all'assegnazione dell'incarico previa presentazione da parte dell'artista di garanzia fideiussoria relativa all'importo corrisposto;

60% dopo il collocamento dell'opera;

10% ad avvenuto collaudo dell'opera.

Per ognuno dei pagamenti l'artista dovrà presentare apposita istanza.

Art. 10.

Gli uffici marittimi destinatari avranno la massima cura nella conservazione delle opere ed elaborati presentati, tuttavia l'amministrazione non risponderà del rimborso spese e/o del risarcimento di eventuali danni derivanti da perdita o da avaria, cagionati da caso fortuito, natura o vizi delle cose stesse o dal loro imballaggio.

Art. 11.

Gli artisti vincitori dovranno dichiarare che il compenso per la loro opera acquistata, viene ritenuto a tutti gli effetti pienamente remunerativo di tutti gli oneri previsti nel bando di concorso.

Art. 12.

È facoltà della commissione giudicatrice di richiedere all'artista vincitore eventuali variazioni non sostanziali ed adattamenti nell'opera acquisita ed ordinata.

La commissione di collaudo, ha facoltà di richiedere la presentazione di ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenere necessaria.

Resta a carico del vincitore l'eliminazione dei vizi o difetti che si rendessero manifesti.

Art. 13.

Qualora, ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, nessuna delle opere presentate sia ritenuta meritevole di essere acquistata od ordinata, il comando generale del corpo delle capitanerie di Porto si riserva la facoltà più ampia di provvedere ad un ulteriore concorso.

Art. 14.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata, da parte dei concorrenti, di tutte le condizioni stabilite nel presente bando concorso che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, bollettino concorsi e nel presente bando capitolato.

Eventuali informazioni potranno essere assunte presso gli uffici marittimi interessati e presso il comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto in Roma, tel. 0659084352 C.V. (CP) T. Piattelli.

Il capo reparto: Piccolo.

C-19683 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - TELEDIFE

1. Ministero della Difesa - Teledife, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, Tel. 06/4986.5728, Fax. 06/4986.4243.

2.a) Licitazione privata;

c) Acquisto per singoli lotti.

3.a) Località varie;

b) Materiale hardware e software;

c) 1° lotto: L. 3.845.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 1.985.776,78) per la fornitura di nr. 1.665 personal computer CPV 30021233-4;

2° lotto: L. 235.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 121.367,37) per la fornitura di nr. 448 stampanti a getto d'inchiostro; CPV 30021437-4 e nr. 97 stampanti laser CPV 30021431-2;

3° lotto: L. 1.065.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 550.026,60) per la fornitura di nr. 300 licenze d'uso di pacchetti software Microsoft Office Pro 2000 Win 32 Ita e nr. 1.365 licenze d'uso di pacchetti software Microsoft Office (standard) 2000 Win 32 Ita - CPV 72201000-4;

d) Presentare offerte per singoli lotti.

4. Termine 60 (sessanta) giorni.

5. Raggruppamento temporaneo d'impresa.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: 1° settembre 2000. Nella domanda precisare lotti o lotto cui si intende partecipare.

b) Ministero Difesa - Teledife - U.G.C.T. 2° Ufficio, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma.

Ditte devono indicare oggetto gara esternamente busta contenente domanda partecipazione.

c) Domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte Italiane domande partecipazione devono essere redatte in bollo L. 20.000.

7. Termine invio lettere invito: 13 settembre 2000.

8. Cauzione richiesta:

1° lotto: L. 385.000.000, (corrispondenti a € 198.835,91);

2° lotto: L. 24.000.000, (corrispondenti a € 12.394,96);

3° lotto: L. 105.000.000 (corrispondenti a € 54.227,97).

9.a) Ditte iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa per categoria A.F.A. nr. 18/08/04 e/o 18/08/05 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore, a sei mesi, attestante non sussistenza cause esclusione cui art. 11, decreto legislativo 24 luglio 1992, nr. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, nr. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11, legge 15 maggio 1997, nr. 127, così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11, legge 16 giugno 1998, nr. 191, e regolamentato dal D.P.R. 20 ottobre 1998, nr. 403);

b) Ditte non iscritte predetto Albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza cause esclusione previste art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, nr. 358 (viene accettata anche l'autocertificazione); documentazione di cui gli articoli 12 e 13, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, nr. 358, nel testo sostituito con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, nr. 402;

c) Ditte iscritte e non iscritte dovranno assicurare capacità erogare i servizi forniti, compresa la manutenzione in garanzia, nel rispetto delle norme ISO 9000;

d) Ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire, anche indirettamente, un centro assistenza in ogni Regione, tale da assicurare interventi risolutivi entro massimo cinque giorni;

e) Ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre dichiarazione concernente fatturati ultimo triennio (1997, 1998, 1999). Detti fatturati non dovranno:

essere inferiori a L. 50 miliardi di cui almeno 25 miliardi riferiti all'esercizio 1999, per «1° lotto»;

essere inferiori a L. 5 miliardi, di cui almeno 2,5 miliardi riferiti all'esercizio 1999, per «2° lotto»;

essere inferiori a L. 10 miliardi, di cui almeno 5 miliardi riferiti all'esercizio 1999, per «3° lotto».

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante Ditta.

In caso di R.T.I., fatturati sopra indicati, dovranno conseguirsi per almeno 60% da parte impresa mandataria ed almeno il 20% da parte di ciascuna imprese mandanti.

10. Commessa verrà aggiudicata, per singoli lotti, a favore prezzo più basso, sempreché inferiore al prezzo base palese.

11. —

12. —

13. Informazioni potranno essere richieste a:

Ministero Difesa - Teledife - 1° Rep. 1ª Div. - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma;

Tel. 06/49866871 - Fax. 06/490386.

La data presunta della gara è fissata per il giorno: 25 ottobre 2000.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

14. —

15. Data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni CE: 6 luglio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni CE: 6 luglio 2000.

Il vice direttore generale:
Dirigente dott. Gianni Antonio Pacciolla

C-19685 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Ufficio Tecnico

Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appaltante: Provincia di Venezia, Ufficio Tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre-Venezia, Tel. 041/2907111 - 041/2907460, Telefax 041/2907427 - 041/5314537;

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21 legge 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e s.m.i.;

c) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «Ricostruzione del ponte sul Mandracchio lungo la S.P. n. 7 «Rebosola» in comune di Chioggia».

Importo a base di gara: L. 2.375.000.000, (€ 1.226.595,14) di cui L. 2.327.500.000, (€ 1.202.053,43) soggetto a ribasso d'asta e L. 47.500.000, (€ 24.531,70) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente ex art. 30 D.P.R. n. 34/2000: OG 3 per L. 1.750.759.000.

Categoria subappaltabile, scorporabile OS 21 per L. 576.741.000.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 300 naturali e consecutivi.

e) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'ufficio Tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre (VE), Tel. 041/2907111 - 2907460, fax: 041/5314537 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

f) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2000 al seguente indirizzo: Provincia di Venezia, Ufficio Tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre (VE).

g) Svolgimento gara:

prima seduta: giorno 31 agosto 2000 ore 9:30;

seconda seduta: giorno 19 settembre 2000 ore 9:30;

presso la Provincia di Venezia Ufficio Tecnico, corso del Popolo, n. 146/d, 30170 Mestre (VE) alla presenza del pubblico interessato.

h) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge 109/1994 e s.m.i.

i) Finanziamento: parte con mutuo della Cassa, DD.PP., parte con contributo regionale e parte con fondi di bilancio.

1) Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 (escluso comma 1, lettera c) nonché le imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 22 e successivi del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 (escluso il comma 7) della legge 109/1994.

m) Requisiti di ammissione dei soggetti: art. 31, del D.P.R. nr. 34/2000.

n) Decorsi i termini di legge dalla data di aggiudicazione gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

o) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

p) Non sono ammesse offerte in aumento;

q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) Possono presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 17, 18 e titolo IV, del D.P.R. nr. 34/2000.

s) All'offerente verrà richiesto di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ex art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/1994 e s.m.i.

Il dirigente settore viabilità:
ing. Claudio Carlon

C-19690 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA Ufficio Tecnico

Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appaltante: Provincia di Venezia, Ufficio Tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre-Venezia, Tel. 041/2907111 - 041/2907460, Telefax 041/2907427 - 041/5314537.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete per l'appalto integrato ex art. 19, comma 1, lettera b) punto 1, della legge 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e s.m.i.

c) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «la progettazione esecutiva e la esecuzione delle opere impiantistiche per la costruzione del nuovo Centro Servizi in via Forte Marghera angolo via Hermada a Mestre - Venezia».

Importo a base d'asta: L. 2.538.992.500, (€ 1.311.280,19).

Categoria prevalente ex art. 30 D.P.R. n. 34/2000: OG11 le cui lavorazioni ammontano a L. 2.538.992.500.

Non sono previste opere scorporabili.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: vedi bando integrale.

e) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'ufficio Tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre (VE), Tel. 041/2907111 - 2907460, fax: 041/2907427 - 041/5314537 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

f) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 21 agosto 2000 al seguente indirizzo: Provincia di Venezia, Ufficio Tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre (VE).

g) Svolgimento gara:

prima seduta: giorno 22 agosto 2000 ore 9:30;

seconda seduta: giorno 6 settembre 2000 ore 9:30;

presso la Provincia di Venezia Ufficio Tecnico, corso del Popolo, n. 146/d, 30170 Mestre (VE) alla presenza del pubblico interessato.

h) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge 109/1994 e s.m.i.

i) Finanziamento: parte con fondi di bilancio e parte con mutuo.

l) Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 (escluso comma 1, lettera c)) nonché le imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 22 e successivi del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 (escluso il comma 7) della legge 109/1994.

m) Requisiti di ammissione dei soggetti: art. 31, del D.P.R. nr. 34/2000.

n) Decorsi i termini di legge dalla data di aggiudicazione gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

o) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

p) Non sono ammesse offerte in aumento;

q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) Possono presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 17, 18 e titolo IV, del D.P.R. nr. 34/2000.

s) All'offerente verrà richiesto di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ex art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/1994 e s.m.i.

Il dirigente settore viabilità:
ing. Claudio Carlon

C-19691 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la realizzazione del nuovo Centro ad Assistenza Limitata (CAL) per il Servizio di Dialisi di Brescia.

1. Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, telefono 0039/30/39951 - fax 0039/30/393516.

2. Cat. 25: Appalto Concorso: realizzazione Centro Dialisi (CAL) di Brescia, ristrutturazione edilizia ed impiantistica, fornitura ed installazione apparecchiature per 22 posti tecnici con accessori ed arredi, fornitura materiali di consumo, gestione del centro dialisi per sette anni (2555 d), manutenzione edilizia ed impiantistica, messa a disposizione personale non medico, trattamenti annui circa n. 20500, importo settennale presunto I.V.A. esclusa L. 35.000.000.000, (€ 18.075.991,46) di cui lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica L. 2.000.000.000, (€ 1.032.913,80) - Riferimento CPC n. 93.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Polifunzionale di via Duca Degli Abruzzi n. 15, Padiglione n. 5, Brescia.

4. decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 406/1991 e L.R. n. 14/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Lotto unico.

6. —.

7. Varianti ammesse rispettando i requisiti minimi e prescrizioni del progetto preliminare, del capitolato speciale ed allegati.

8. Anni sette di gestione oltre periodo lavori ristrutturazione.

9. Possono presentare domanda imprese temporaneamente raggruppate art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Urgenza adeguamento normativo Centro Dialisi e nuova dislocazione;

b) 26 luglio 2000 ore 12 (termine ultimo per presentazione domande);

c) vedi punto 1), Ufficio Protocollo Generale;

d) Lingua italiana: le domande di partecipazione, su carta legale, devono evidenziare sulla busta «Ammissione appalto concorso nuovo centro dialisi».

11. 30 settembre 2000 (Termine ultimo per invio lettere d'invito a presentare le offerte).

12. Cauzione provvisoria 60 milioni (art. 17, capitolato speciale) da effettuare congiuntamente all'offerta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Ogni concorrente dovrà allegare alla domanda:

a) certificato iscrizione registro imprese tenuto presso C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza bando (ditte straniere vedi art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

b) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

c) fatturato globale anni 1997-1998-1999 importo minimo per il triennio 10.000.000.000;

d) elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto anni 1997-1998-1999 corredati da certificati previsti dall'art. 14 lettera a) decreto legislativo 157/1995;

e) referenze bancarie attestanti idoneità finanziaria ed economica e dichiarazione istituto bancario a rilasciare in caso di aggiudicazione fidejussione per un importo di L. 1.750.000.000;

f) indicazione tecnici, organi tecnici in particolare di quelli incaricati dei controlli qualità;

g) indicazione numero medio annuo dipendenti e numero dirigenti ultimo triennio;

h) dichiarazione che l'impresa sia in regola con obblighi relativi al pagamento contributi previdenziali, assistenziali, imposte e tasse;

i) articolata descrizione attività in cui vengono riepilogati precedenti punti c) d) e) f) g) h);

l) per candidati raggruppati dichiarazione dalla quale risulti il mandatario firmata dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento;

m) lavori edili ed impiantistici interamente subappaltabili art. 18 decreto legislativo 157/1995 secondo disciplina della legge 55/1990 come modificata dalla legge 109/1994. In ogni caso dovranno dimostrare i requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

n) certificazioni qualità secondo norme di riferimento. La documentazione richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare le imprese, può essere presentata ex lege n. 127/1997.

14. aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/1995 con modalità e criteri precisati nel capitolato speciale e lettera invito, che saranno inviati alle imprese ammesse.

15. Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione. L'Ente si riserva la facoltà di sospendere, revocare, annullare, in tutto o in parte, in qualsiasi momento la presente gara, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

Il capitolato speciale e gli elaborati tecnici sono in visione presso l'U.O. Provveditorato, dott.ssa Serenella Musati, Tel. 030/3996415 e Segreteria del Responsabile, Tel. 030/3995990. Per gli aspetti tecnici contattare l'arch. Gianfranco Matelloni, Tel. 030/3838312.

16. Avviso preinformazione, non pubblicato in quanto la realizzazione del nuovo centro non rientrava tra le attività programmate ad inizio anno.

17. 12 luglio 2000 (data di invio del bando).

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-19693 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara

Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino - Telex 220225 UNIVTO-I, Telefax 011/6702439, telefono 011/6702442-6702076. Bando, capitolato d'oneri, modello, domanda d'ammissione, pubblicati su sito internet: <http://www.rettorato.unito.it>

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta-pubblico incanto ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 6720 del 22 dicembre 1997 con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lettera b, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni);

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: la fornitura è a misura.

3.a) Luogo della consegna: Università degli Studi di Torino - Facoltà di Agraria, via L. da Vinci n. 44, Grugliasco (TO);

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto fornitura ed installazione di arredi tecnici di base e dei complementi impiantistici relativi, necessari per i locali adibiti a laboratori e ad altre attività associate o collegate nell'edificio denominato corpo C piano seminterrato della Facoltà di Agraria sita in via L. da Vinci n. 44, Grugliasco (TO).

Importo a base di gara: L. 233.927.900 (€ 120.813,67) oltre I.V.A. di legge.

Tale importo comprende interventi impiantistici per il quale è previsto il rilascio delle certificazioni ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, lettere a) ed e);

c) quantità dei prodotti da fornire: gli elementi da fornire sono indicati nel capitolato speciale d'appalto;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari: tutta la documentazione tecnica dell'appalto consistente in:

capitolato speciale d'appalto;

tavole descrittive e computo metrico;

modulo-offerta;

capitolato d'oneri, prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta;

modello di domanda di ammissione;

potrà essere ritirata presso: «Eliografia San Carlo» con sede in via Giolitti n. 10 - Torino, previa prenotazione telefonica: 011-540777; fax: 011-535893 (l'eliografia San Carlo rimarrà chiusa nel periodo dal 12 agosto al 19 agosto 2000);

b) termine ultimo per il ritiro della documentazione tecnica: 22 agosto 2000;

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per il ritiro della documentazione tecnica: L. 31.000 (per le modalità di pagamento contattare la copisteria).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 25 agosto 2000 a pena di esclusione;

b) indirizzo e modalità per l'inoltro dei plichi: il plico, inviato a spese dell'impresa concorrente, contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'oneri - prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta - chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, a pena di esclusione, dovrà pervenire esclusivamente mediante servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito oppure mediante ricorso alla «autoprestazione» (art. 8 decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999), al seguente indirizzo, a pena di esclusione: Università degli Studi di Torino - Ufficio gestione corrispondenza, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Su tale plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta relativa procedura aperta-asta pubblica per la fornitura ed installazione di arredi tecnici di base e dei complementi impiantistici relativi, nell'edificio denominato corpo C piano seminterrato della Facoltà di Agraria sita in via L. da Vinci n. 44, Grugliasco (TO)».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura dei plichi il legale rappresentante dell'impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 9,30 del giorno 28 agosto 2000 in una delle sale dell'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

8. Cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale da costituirsi ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/1982.

All'aggiudicatario verrà richiesta una polizza assicurativa secondo quanto previsto all'art. 16 C.S.A.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimento alle disposizioni in materia: finanziamento con i fondi generali di bilancio. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni.

L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte, a pena di esclusione, di raggruppamenti temporanei, né la stessa impresa può partecipare, a pena di esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: l'impresa per partecipare alla gara deve assolvere alle seguenti condizioni minime di partecipazione:

a) essere iscritta alla C.C.I.A.A. Nel caso di impresa straniera si applica quanto disposto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

b) non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) menzione di uno o più istituti bancari disposti ad attestare la capacità finanziaria dell'impresa o, in alternativa, attestazioni appositamente rilasciate dall'istituto/i bancari;

e) avere realizzato un importo globale delle forniture di arredi, eseguite negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999), non inferiore a L. 467.855.800 (€ 241.627,35);

f) avere eseguito negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) almeno una fornitura analoga a quella oggetto dell'appalto di importo non inferiore a L. 116.000.000 (€ 59.909) o in alternativa di almeno due forniture di importo complessivo non inferiore a L. 140.000.000 (€ 72.303,96). Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti e) ed f) dovranno essere posseduti cumulativamente dall'associazione nel suo complesso, e dovranno essere così ripartiti: nella misura di almeno il 60% devono essere posseduti dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale dalle altre imprese associate cumulativamente.

Per ulteriori precisazioni si rimanda al documento capitolato d'oneri - prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa - art. 8 D.P.R. n. 573/1994 - in base ai seguenti parametri di valutazione, in ordine decrescente: prezzo, qualità tecnica, assistenza tecnica, servizio successivo alla vendita. Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda al documento: capitolato d'oneri - prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: l'affidamento della fornitura in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni e all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore per le forniture da quest'ultimo eseguite.

I dati personali dei concorrenti (relativi alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito del procedimento di gara saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

Per ulteriori informazioni e/o per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, rivolgersi allo staff Contratti e affari giuridici - Area tecnica, telefono 011-670.2442-2076.

Per ragguagli di natura tecnica, contattare l'Area tecnica - Ufficio tecnico di Grugliasco, geom. Facello, telefono 0335/7263672 - 011/670.9105.06.07.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-19694 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, telex n. 220225 UNIVTO-I, telefax 011/6702439, telefono 011/6702436-2076.

Bando, capitolato d'oneri e modello di domanda ammissione disponibili sul sito internet: <http://www.rettorato.unito.it>

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - asta pubblica ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 6720 del 22 dicembre 1997 con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lettera b decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni);

b) forma dell'appalto che è oggetto della gara: la fornitura è a misura.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali e dei lavori: Università degli Studi di Torino, Facoltà di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Produzioni Animali, via L. da Vinci n. 44, Grugliasco (TO);

b) natura dei prodotti da fornire: somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera necessari per la fornitura e l'installazione di arredi da ufficio presso il Dipartimento di produzioni animali della Facoltà di Veterinaria sita in via L. da Vinci n. 44, Grugliasco (TO).

Importo complessivo a base di gara: L. 139.420.000 I.V.A. esclusa (€ 72.004,42);

c) quantità dei prodotti da fornire: gli elementi da fornire sono indicati nel capitolato d'appalto;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari: tutta la documentazione tecnica consistente in:

capitolato speciale d'appalto;

n. 4 tavole grafiche formato A3;

modulo-offerta;

capitolato d'oneri-prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta;

modello di domanda di ammissione;

potrà essere ritirata presso: eliografia San Carlo, via Giolitti n. 10 - 10123 Torino, tel. 011/540.777, fax 011/535.893, previa prenotazione della stessa (periodo di chiusura dal 12 agosto al 19 agosto 2000);

b) termine ultimo per il ritiro della documentazione tecnica: ...;

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per il ritiro della documentazione tecnica: L. 32.400 I.V.A. compresa; per le modalità di pagamento contattare direttamente la copisteria.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 25 agosto 2000 a pena di esclusione;

b) indirizzo e modalità per l'inoltro dei plichi: il plico, inviato a spese dell'impresa concorrente, contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'oneri - prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta - chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, a pena di esclusione, dovrà pervenire esclusivamente mediante servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito oppure mediante ricorso alla «autoprestazione» (art. 8 decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999), al seguente indirizzo, a pena di esclusione: Università degli Studi di Torino - Ufficio gestione corrispondenza, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Su tale plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta relativa procedura aperta-asta pubblica per la fornitura e l'installazione di arredi da ufficio presso il Dipartimento di produzioni animali della Facoltà di Veterinaria sita in via L. da Vinci n. 44, Grugliasco (TO)».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura dei plichi il legale rappresentante dell'impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 9,30 del giorno 29 agosto 2000 in una delle sale dell'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

8. Cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale da costituirsi ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/1982.

All'aggiudicatario verrà richiesta una polizza assicurativa secondo quanto previsto all'art. 16 C.S.A.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimento alle disposizioni in materia: finanziamento con i fondi generali di bilancio. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni.

L'impresa che partecipa a titolo individuale, non può far parte, a pena di esclusione, di raggruppamenti temporanei, né può partecipare, a pena di esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: l'impresa per partecipare alla gara deve assolvere alle seguenti condizioni minime di partecipazione:

a) impresa straniera si applica quanto disposto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

b) non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) menzione di uno o più istituti bancari disposti ad attestare la capacità finanziaria dell'impresa o, in alternativa, attestazioni appositamente rilasciate da istituti bancari;

e) avere realizzato un importo globale delle forniture di arredi analoghe a quelle oggetto dell'appalto, eseguite negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999), non inferiore a L. 278.840.000 pari a € 144.088,84;

f) avere eseguito negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) almeno una fornitura analoga a quella oggetto dell'appalto di importo non inferiore a L. 69.000.000 (€ 35.635,53) o in alternativa di almeno due forniture di importo complessivo non inferiore a L. 83.000.000 (€ 42.865,93). Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti e) ed f) dovranno essere posseduti cumulativamente dall'associazione nel suo complesso, e dovranno essere così ripartiti: nella misura di almeno il 60% devono essere posseduti dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale dalle altre imprese associate cumulativamente.

Per ulteriori precisazioni si rimanda al documento capitolato d'oneri - prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa - art. 8 D.P.R. n. 573/1994 - in base ai seguenti parametri di valutazione, in ordine decrescente: prezzo, qualità tecnica, assistenza tecnica, servizio successivo alla vendita. Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda al documento «Capitolato d'oneri - Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: l'affidamento della fornitura in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni e all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore per le forniture da quest'ultimo eseguite.

I dati personali dei concorrenti (relativi alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito del procedimento di gara saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

Per ulteriori informazioni e/o per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, rivolgersi allo staff Contratti e affari giuridici - Area tecnica, telefono 011-670.2076-670.2436.

Per ragguagli di natura tecnica, contattare l'Area tecnica - Ufficio tecnico di Grugliasco, geom. Cesarò, telefono 0335/71.91.896.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-19695 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso risultati di gara
(ex. art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, Torino, Italia.

2. Procedura di affidamento prescelta: licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 con aggiudicazione al massimo ribasso. Stipulazione del contratto in forma pubblico-amministrativa.

3. Data di stipulazione del contratto 26 giugno 2000.

4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione al massimo ribasso.

5. Numero delle offerte pervenute: n. 3.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Scuola Attiva S.r.l., via Rosmini n. 5 - 10126 Torino.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura ed allestimento di apparecchiature audiovisive di traduzione simultanea ed arredi per l'aula magna del Dipartimento di Biologia Animale nel convento delle Canonichesse Lateranensi (ex-caserma Podgora), via Accademia Albertina n. 10. Importo a base di gara L. 296.104.650 (€ 152.925,29), I.V.A. esclusa.

8. Prezzo contrattuale: L. 221.634.331 I.V.A. esclusa.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-19696 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO - (MI)

Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione del parcheggio Villa Fiorita a Cernusco sul Naviglio.

Si informa che all'albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 19 luglio 2000 al 24 agosto 2000 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del parcheggio Villa Fiorita; importo a base d'appalto: L. 5.630.000.000; oneri per la sicurezza: L. 50.000.000.

Importo totale dei lavori: L. 5.680.000.000; categoria prevalente dei lavori: OGI - Altre Categorie: OS13 e OS30; aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; termine presentazione delle offerte: ore 12, del 24 agosto 2000; apertura offerte ore 10, del 28 agosto 2000; ulteriori informazioni: ufficio tecnico comunale: il lunedì dalle 8,15 alle ore 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 18,30, e solo in luglio, il venerdì dalle 8,15 alle 12;

Cernusco, sul Naviglio, 10 luglio 2000

Il dirigente capo settore: arch. Franco Oggioni.

C-19697 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO - (MI)

Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori di rifacimento della copertura del tetto della scuola materna di via Dante.

Si informa che all'albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 19 luglio 2000 al 24 agosto 2000 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento dei lavori di rifacimento della copertura del tetto della scuola materna di via Dante a Cernusco sul Naviglio; importo a base d'appalto: L. 210.550.000; oneri per la sicurezza: L. 1.800.000; importo totale dei lavori: L. 212.350.000; categoria prevalente dei lavori: OS6; aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; termine presentazione delle offerte: ore 12, del 24 agosto 2000; apertura offerte ore 17, del 28 agosto 2000; Ulteriori informazioni: ufficio tecnico comunale: il lunedì dalle 8,15 alle ore 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 18,30, e solo in luglio, il venerdì dalle 8,15 alle 12.

Cernusco, sul Naviglio, 4 luglio 2000

Il dirigente capo settore: arch. Franco Oggioni.

C-19698 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO - (MI)

Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori di rifacimento della copertura presso la scuola media Aldo Moro (1° lotto) via Don Milani.

Si informa che all'albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 19 luglio 2000 al 24 agosto 2000 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento dei lavori di rifacimento della copertura del tetto della scuola Media Aldo Moro (1° lotto) di via Don Milani a Cernusco sul Naviglio; importo a base d'appalto: L. 246.500.000; oneri per la sicurezza: L. 2.500.000; importo totale dei lavori: L. 249.000.000; categoria prevalente dei lavori: OS6; aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; termine presentazione delle offerte: ore 12, del 24 agosto 2000; apertura offerte: ore 15, del 29 agosto 2000; ulteriori informazioni: ufficio tecnico comunale: il lunedì dalle 8,15 alle ore 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 18,30, e solo in luglio, il venerdì dalle 8,15 alle 12;

Cernusco, sul Naviglio, 11 luglio 2000

Il dirigente capo settore: arch. Franco Oggioni.

C-19699 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Piazzale Bornaccini n. 1 - 47900 Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

Avviso di asta per fornitura

Si rende noto che per il giorno 12 settembre 2000 ore 9, viene indetta asta pubblica per la fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili per arredare alcuni spazi della nuova sede dell'amministrazione provinciale sita in via Dario Campana.

La fornitura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri: prezzo, qualità estetica, tempi di consegna e posa.

L'importo complessivo della fornitura è di L. 323.550.000 al netto di I.V.A. pari ad € 167.100.

Termine presentazione offerte: ore 13, dell' 11 settembre 2000.

Il bando nella versione integrale, congiuntamente al documento contenente le prescrizioni di gara, è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: 0541/716240-27507, Telefax 0541/716241.

Sito internet: <http://www.provincia.rimini.it/>, non si effettua servizio fax.

Rimini, 11 luglio 2000

Il dirigente del servizio legale e contratti:
dott.ssa Isabella Magnani

C-19701 (A pagamento).

COMUNE DI SORBOLO - (PARMA)

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0521/669611 - Fax 0521/669669 (cap. 43058)

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria strade, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara di L. 805.961.000 (€ 416.244,12) I.V.A. esclusa, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

È richiesto il possesso dei requisiti di cui al bando pubblicato all'albo pretorio del comune.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 13 del 22 agosto 2000.

Copia integrale del bando ed informazioni presso l'ufficio tecnico comunale nelle ore d'ufficio.

Sorbolo, 10 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Ercole Aimi)

C-19705 (A pagamento).

COMUNE DI BITONTO

(Provincia di Bari)

Ufficio appalti

Pubblicazione esito gara (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione del centro polisportivo comunale alla via del Petto, 1° stralcio Funzionale, piscina coperta. importo a base di gara: L. 3.552.996.140 € 1.834.969,37 delle quali L. 140.000.000 € 72.303,97 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: art. 10 e 21 legge n. 109/1994.

Esperimento gara: in data 12 aprile 2000 per l'esame della documentazione e in data 28 aprile 2000 per l'apertura delle buste contenenti le offerte.

Imprese invitate n. 85:

1) Aries S.p.a., Bari; 2) Alcos S.r.l. Apulo Lucana Costruzioni, Gravina in Puglia (BA); 3) Bari Costruzioni S.r.l., Bari; 4) Cassalia Domenico, Taranto; 5) C.E.Si.M. di Lammanna Vito & C. S.a.s., Capogruppo della Costituenda A.T.I. con Ca.Ti.Fra. S.n.c., Trani (BA); 6) Cicchetti Massimo S.r.l., Roma; 7) Cioce Giovanni, Bari; 8) C.N.C. Compagnia Nazionale di Costruzioni S.p.a. (già S.r.l.), Roma; 9) Co.Ge.S. S.r.l., Ceglie Messapica (BR); 10) Colacicco geom. Nicola, Gioia Del Colle (BA); 11) Colafiglio Michele, Gravina in Puglia (BA); 12) Colonna Fedele, Gravina in Puglia (BA); 13) Costruzioni Giovanni Colapietro & C. S.r.l., Gioia Del Colle (BA); 14) Costruzioni S.r.l., Altamura (BA); 15) D'attolico Paolo, Bari; 16) Coop. Edil Atellana S.C., Casagiove (CE); 17) Edilit S.r.l., Bari; 18) Edilizia Adriatica S.r.l., Tortoreto Lido (TE); 19) Edil Sar Tom S.r.l., Fasano (BR); 20) Edil Sidion S.r.l., Gravina in Puglia (BA); 21) Edilsistem S.r.l., Capogruppo della Costituenda A.T.I. Con Sgherza geom. Francesco, Molfetta (BA); 22) Edil Tecnica S.a.s. di Colapinto geom. Francesco Paolo & C., Bitonto (BA); 23) E.L.C. S.r.l., Edil Leader Costruzioni, Marcanise (CE); 24) Elca S.r.l., Bitonto (BA); 25) Eredi Sale Antonio S.a.s. di Sale Eduardo, Nocera Inferiore (SA); 26) Europea Costruzioni S.p.a., ACI S. Antonio (CT); 27) Fiengo Costruzioni S.r.l., Gragnano (NA); 28) FMS Costruzioni S.r.l., Bari; 29) Francesco Persia & C. S.a.s., Bitonto (BA); 30) F.lli Mamo di Mamo Giuseppe & C. S.a.s., Andria (BA); 31) F.lli Pezzolla S.n.c., Alberobello (BA); 32) geom. Giuseppe Chiefa, Gravina in Puglia (BA); 33) geom. Ignazio Castrignano, Fasano (BR); 34) geom. Modugno Michele, Bari; 35) geom. Salvatore Turco, Bari; 36) Gianvito Putignano Costruz. S.p.a., Noci; 37) Immobiliare Costruzioni Ella, I.C.E. S.r.l., Ceglie Messapica (BR); 38) I.CO.GI. S.p.a., c/o «Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica», Bitonto (BA); 39) ICOL S.r.l., Capogruppo della Costituenda A.T.I. con geom. Mario Buonpensiere, Altamura (BA); 40) I.C.O.P. S.p.a., Bitonto; 41) Imest S.r.l., Bari; 42) ing. Olindo Angelini S.r.l., Fasano (BR); 43) Italtecno S.r.l., Cerignola (FG); 44) Keys S.r.l., Trani (BA); 45) Laboratorio di Quartiere, Bari; 46) Lacerenza Vito Nicola, Barletta (BA); 47) Laux Costruzioni S.r.l., Capogruppo della Costituenda A.T.I. con I.M.I. S.r.l., Napoli; 48) Man. In. S.r.l., Altamura (BA); 49) Martucci Donato, Massafra (TA); 50) Mastroianni Domenico, Ruvo di Puglia (BA); 51) Mazzoccoli Michele, Bari; 52) Milano Costruzioni Generali S.a.s., Cerignola (FG); 53) Mucafer Soc. Coop. a r.l., Manfredonia (FG); 54) Nicola Daloiso & C. S.a.s., Margherita di Savoia (FG); 55) Operamolla A. & C., Margherita di Savoia (FG); 56) Operamolla S.a.s. di Operamolla A. & C., Margherita di Savoia (FG); 57) Persia Nicolangelo, Capogruppo della Costituenda A.T.I. con Persbeton S.r.l., e Persia rag. Domenico, Bitonto (BA); 58) Piero Chiodi, Teramo; 59) Ragno Costruzioni S.r.l., Bitonto (BA); 60) RO.MA. co. S.r.l., Gioia Del Colle (BA); 61) Ru-

bino Giuseppe e Pietro S.n.c., Bari; 62) Sacar S.r.l., Foggia; 63) Lupo geom. Costanzo Giovanni, Capogruppo della Costituenda A.T.I. con De Benedittis Savino e Francesco Ricco & F.lli S.n.c., Trinitapoli (FG); 64) Sad di Rega R. & C. S.n.c., Capogruppo della Costituenda A.T.I. con Imedim S.r.l. e Imex S.r.l., Modugno (BA); 65) Sante Donnalioia, Pezze di Greco (BR); 66) Sardella Francesco, Monopoli (BA); 67) S.E.L.P. S.r.l., Società Elementi Prefabbricati, Bari; 68) Siculo Michele, Capogruppo della Costituenda A.T.I. con Chiodo Girolamo e Pasquale Acquafredda, Bitonto (BA); 69) SO.CO.ME. S.r.l., Napoli; 70) Socostramo S.r.l., Roma; 71) Someta S.r.l., Andria (BA); 72) S.P.E.C.E. Carpenterieri S.n.c., Bari; 73) Tatulli Costruzioni S.r.l., Bitonto (BA); 74) Tecno Cofi S.r.l., Altamura (BA); 75) Toscano geom. Nicola, Capogruppo della Costituenda A.T.I. con Marocchino Domenico, Bitonto (BA); 76) Tridente Domenico, Molfetta (BA); 77) Valerio Lorenzo, Margherita di Savoia (FG); 78) Verde Costruzioni S.r.l., Giugliano in Campania (NA); 79) Ziri Gennaro, Barletta (BA); 80) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Ravenna; 81) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, Bologna; 82) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Cons. Coop., Forlì; 83) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 84) Car. Consorzio Artigiani Romagnolo Soc. Coop. a r.l., Rimini; 85) Coim S.a.s. di Montereale Tommaso & C. S.a.s., Andria (BA).

Imprese partecipanti n. 35, quelle indicate ai nn. 2, 10, 11, 12, 18, 19, 24, 25, 29, 31, 32, 33, 34, 38, 40, 43, 51, 52, 53, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 68, 69, 73, 75, 78, 81, 82, 83 e 85.

Impresa aggiudicataria: Edil.Sar.Tom. S.r.l., da Fasano (BR), con il ribasso del 20,904%.

Bitonto, 4 luglio 2000

Il dirigente del settore servizi tecnici
Capo dell'U.T.C.: ing. Beniamino Spera

C-19709 (A pagamento).

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO «Lorenzerhof»

Via San Martino n. 8 - 39011 Lana

Bando di gara procedura aperta

1 Ente appaltante: Fondazione casa di riposo «Lorenzerhof», via San Martino n. 8 - 39011 Lana, Italia (tel.: 0473/563563, fax: 0473/563563);

2.a) procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

3.a) luogo di esecuzione: Lana;

b) oggetto delle prestazioni: opere murarie ed affini per la nuova costruzione della casa di riposo «Lorenzerhof».

Importo a base d'asta L. 14.511.440.000 € 7.494.533,30.

Costi per la sicurezza: 4 (quattro)% sull'importo a base d'asta, L. 580.457.600, € 299.781.33.

c) divisione in lotti: no;

d) elaborazione dei progetti: non richiesta.

4. Termine di consegna: 710 (settecentodieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data del verbale di consegna.

5.a) richiesta dei documenti: bando di gara e capitolato condizioni, gratuiti presso l'ente appaltante, vedi punto 1), entro e non oltre il termine perentorio del 1° settembre 2000;

b) la restante documentazione presso: ditta Novostile snc, 39100 Bolzano, via San Quirino n. 10/d (chiuso dal 5 agosto fino al 27 agosto 2000).

Richiesta ordinazione preventiva/costo della documentazione:

documenti L. 109.000, € 56,29;

disegni L. 1.791.000, € 924,97.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9, alle ore 12.

6.a) termine per la presentazione delle offerte: martedì, 12 settembre 2000 entro le ore 12;

b) indirizzo: fondazione casa di riposo «Lorenzerhof», via San Martino n. 8 - 39011 Lana, Italia;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e/o loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: mercoledì, 13 settembre 2000, ore 9, presso la fondazione casa di riposo «Lorenzerhof», via San Martino n. 8 - 39011 Lana, Italia.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime: attestato SOA per le imprese italiane per la categoria OG1, classe VI per l'importo fino a L. 20.000.000.000, € 10.329.138, oppure i requisiti di cui all'art. 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, salvo quanto previsto per le associazioni temporanee d'impresa. Per le ulteriori condizioni, vedi quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

12. Criteri per l'aggiudicazione: offerta a prezzi unitari, art. 36 comma 2, lettera a) della legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6, utilizzando il sistema di cui all'art. 37 della legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6 in vigore. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore all'importo a base d'asta.

13. Categoria prevalente: cat. OG1, classe V, L. 11.962.815.309, € 6.178.278,50.

Altre categorie: cat. OS6, classe III, L. 2.319.624.691, € 1.197.986,17, e cat. OS4, classe I, L. 229.000.00, € 118.268,63.

14. Ulteriori informazioni presso l'ente appaltante, vedi punto 1. È richiesta la visita del luogo. La consegna dei lavori ha luogo immediatamente dopo l'aggiudicazione (art. 61, comma 2, della legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6). Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data di pubblicazione della preinformazione;

16. Data di invio del bando: 3 luglio 2000;

17. Data di ricevimento del bando.

Il presidente: Hans Santer.

C-19712 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per la Puglia

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. ente nazionale per le strade compartimento della viabilità per la Puglia, viale Luigi Einaudi n. 15 - 70125 Bari telefono n. 080/5091323 - 080/5091367, fax n. 080/5091437

Il Dirigente l'area amministrativa del compartimento della viabilità per la Puglia, rende noto che è indetta una gara per l'appalto del sottindicato lavoro mediante.

2. licitazione privata da esperirsi con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c), della legge n. 109/1994 così come sostituito ed integrato dalla legge n. 415/1998.

3. a) luogo di esecuzione: Provincia di Foggia;

b) oggetto dell'appalto: codice lavoro BAFG 545200 s.s. n. 545 «di Rivoli» lavori per la eliminazione del passaggio a livello al km 19+800. Progetto n. 6997 del 11 novembre 1998, approvazione: D.A. n. 7432/7441 in data 9 marzo 2000.

Categoria prevalente (decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, allegato A ed art. 3, comma 4): OG3 importo L. 5.489.755.575, € 2.835.222,14; classifica fino a L. 10.000.000.000, € 5.164.569 (con riferimento all'intero ammontare dell'appalto).

Ulteriori categorie: OS21 importo L. 1.373.953.481, € 709.587,75; OS12 importo L. 472.694.600, € 244.126,39.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 3.303.692.533, € 1.706.214,80 relativi a movimenti di materie e demolizioni, opere d'arte singolari (elevazioni ed impalcati), onere d'arte minori, sovrastruttura stradale.

Lavori a misura per un totale di L. 4.032.711.123, € 2.082.721,48; relativi a bonifica piano di appoggio rilevati, opere d'arte (fondazioni), raccordi pavimentazioni, opere a verde, opere protettive e segnaletica.

Importo complessivo dell'appalto: L. 7.336.403.656, € 3.788.936,28 di cui L. 94.000.000 non soggetti a ribasso, quali oneri per la sicurezza.

Finanziamento: bilancio A.N.A.S. Cap. 709.

4. a) Termine di esecuzione dei lavori: giorni seicento;

b) pagamenti in acconto: per ogni S.A.L. di cifra netta di L. 1.000.000.000.

Gli oneri per la sicurezza saranno corrisposti proporzionalmente ai S.A.L..

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della predetta normativa, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6. a) Domande di partecipazione: a firma autenticata nei modi di legge, in carta legale, sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti, dovranno pervenire a questo compartimento, all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo del servizio postale; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

b) lingua: italiana.

c) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12, del ventesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 3 punto 3 del D.P.C.M. 55/91.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: L. 146.728.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare unitamente all'offerta:

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura minima del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Entrambe (provvisoria e definitiva) da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto b) nn. 2 e 3;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti, a) e b):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 12.838.706.400, € 6.630.638,50;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 4.401.842.200, € 2.273.361,77.

I requisiti di cui al precedente punto a) n. 2 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.-b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcune delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A) n. 2 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione), specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

3) Costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

4) Dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio; nel caso che i requisiti di cui ai precedenti punti 3. e 4. non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così calcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a), a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68), attestando inoltre la regolarità delle posizioni contributive dei propri dipendenti;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 9) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione, a firma autenticata nei modi di legge, circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) nn. 2 e 3;

I concorrenti di cui al punto 9) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione, con atto a firma autenticata nei modi di legge, inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione, con atto a firma autenticata nei modi di legge, attestante che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legislazione vigente per l'ammissione alla presente gara;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione, con atto a firma autenticata nei modi di legge, inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) nn. 1, 2 e 3.

Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

10. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1° lettera c) della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. previa esclusione delle offerte anomale individuate con i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della medesima normativa.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto, che ai singoli importi a corpo e a misura.

11. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento protempore dott. ing. Giacinto Mazzuca.

Il presente bando è inoltre affisso all'albo del compartimento A.N.A.S. di Bari, all'indirizzo di cui al punto 1).

Bari, 12 luglio 2000

Il dirigente amministrativo: dott. Giuseppe Serra.

C-19702 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di completamento della banchina della sponda Est della Darsena Toscana nel porto di Livorno

L'autorità portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante autorità portuale del porto di Livorno scali Rosciano nn. 6/7 - 57123 Livorno telefoni n. 0586/249421 - 249420, fax n. 249514, telex n. 500490

2. Data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. 12 luglio 2000.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione delle opere e provvigioni occorrenti per il completamento della banchina della sponda Est della Darsena Toscana nel porto di Livorno, dalla progressiva 850.00 alla progressiva 1197.50. La struttura di banchina è composta da due cortine di diaframmi in cemento armato collegate in testa per tutta la loro lunghezza da due travi in cemento armato. Sulle due travi di coronamento poggieranno per tutta la lunghezza della banchina solette prefabbricate in cemento armato.

I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 13.907.924.000 (€ 7.182.843), di cui L. 1.291.285.000 per lavori a misura e L. 12.476.154.000, per lavori a corpo, sono ricompresi nella categoria OG7 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, per L. 8.625.867.000, da considerarsi prevalente ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Sono previste opere diverse dalla categoria prevalente, subappalti o affidabili a cottimo e comunque scorporabili, ricomprese nella categoria OS21, per un importo di L. 5.141.572.000.

I costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ammontano a L. 14.485.000.

Non è prevista suddivisioni in lotti.

4. Termine di esecuzione: trenta mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 14.000.000 (quattordicimilioni) per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzioni e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, 2° comma, legge n. 109/1994 in caso di ribasso superiore al 20%.

L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

L'autorità portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo o abbiano presentato una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese riunite, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo il predetto mandato, nonché consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909 n. 422 ed al Regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e segg. del Codice civile. Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 17 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziata possiedano i requisiti, prescritti dall'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di centottanta (180) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto: È consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

10. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte alla pari od in aumento.

11. Imprese aventi sede in stati U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Comunicazione di preinformazione: non eseguita.

13. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura.

Saranno considerate anomale, e quindi soggette a verifica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

14. Progetto: l'oggetto dell'appalto non prevede elaborazione di progetti.

15. Domande e termine di ricezione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e redatte nella lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 12, a pena di inammissibilità.

16. Spedizione inviti: gli inviti a gara verranno spediti alle imprese ammesse entro il 31 dicembre 2000.

17. Condizioni minime di ammissione alla gara: a pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni in bollo, autocertificate ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, e successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994, dalle quali risultino:

1) requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riportandone, di ciascuno, testualmente il contenuto, sempre a pena di esclusione dalla gara;

2) cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 34.769.810.000 (€ 17.957.108), pari a 2 volte e mezzo l'importo a base di gara;

3) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori, realizzati nella categoria OG7 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, di importo non inferiore a L. 8.344.754.400 (€ 4.309.706), pari al 60% dell'importo a base di gara;

4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di un singolo lavoro, nella categoria OG7 prevalente, di importo non inferiore a L. 4.172.377.200 (€ 2.154.853), pari al 30% dell'importo a base di gara, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore a L. 5.563.169.600 (€ 2.873.137), pari al 40% al valore dell'appalto, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore a L. 6.953.962.000 (€ 3.591.422) pari al 50% di quello dell'appalto;

5) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente che non potrà essere inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con riferimento alla cifra di affari effettivamente realizzata;

6) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

7) ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Livorno, 12 luglio 2000

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-19706 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7

Sede legale in Catanzaro, via Vinicio Cortese
Tel. 0961/887111

Ufficio provveduto in Soverato, via G. Bruno
Tel. 0967/539416 - Fax 0967/522350

Estratto avviso di gara

L'A.S.L. n. 7 di Catanzaro indice esperimento di gara, a licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98 per la fornitura di: L.P. gasolio per riscaldamento, contratto biennale, importo presunto annuo L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa (€ 774.686), criterio di aggiudicazione art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98.

La copia del bando di gara integrale è stata trasmessa alla G.U.C.E. in data 4 luglio 2000. La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla suddetta gara è fissata per le ore 13 dell'11 agosto 2000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le istanze, in carta semplice, di partecipazione corredate della documentazione richiesta e redatta nei modi e nei termini previsti dal bando di gara integrale, presso l'ufficio protocollo del servizio provveditorato dell'A.S.L. n.7, via G. Bruno, 88068 - Soverato (CZ).

Il bando integrale è disponibile presso Lineappalti al n. tel. 035/224527.

Lo stesso bando integrale potrà inoltre essere richiesto anche tramite fax al servizio provveditorato di Soverato - Tel. 0967/539416 - Fax 0967/522350 Fax 0967/539416.

Il responsabile del procedimento è il geom. Saverio Sestito.

Il direttore generale: dr. Antonio Belcastro.

C-19713 (A pagamento).

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI (Provincia di Lecco)

(Avviso ex art. 20 legge n. 55/90 e art. 12
decreto legislativo 406/91)

1. Ente appaltante: Provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4 - 23900 Lecco - Tel. 0039341295111 - Telefax 0039341295333.

2. Data di aggiudicazione: 6 luglio 2000 determinazione dirigenziale n. 263.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 1, comma 1, lett. e) della legge n. 14/1973. Valutazione anomalia offerte art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94.

4. Caratteristiche dell'opera: lavori di restauro conservativo, consolidamento e recupero funzionale del complesso immobiliare presso il Monastero di S. Maria del Lavello in Comune di Calozziocorte (gara n. 01/2000).

5. Imprese invitate: 1) Consorzio Emiliano Romagnolo-Bologna; 2) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 3) Soc. Coop. Edil Atellana S.r.l. Casagiove (CE); 4) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 5) Carron Cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone degli Ezzelini (TV); 6) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 7) I.M.G. S.r.l. - Milano; 8) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l. - Comiso (RG); 9) Acmar Soc. Coop. va a r.l. - Ravenna; 10) Consorzio Ravennate - Ravenna; 11) C.I.A.S. Group S.p.a.-Milano; 12) Impresa Gadola S.p.a. - Milano; 13) A.T.I. tra Cons. Cooperative di Produzione - Forlì e Sigla Soc. Coop. a r.l. - Forlì; 14) Rarem Restauri e Appalti S.r.l. - Roma; 15) A.T.I. tra Monumenta S.r.l. - Roma e Edil.Fa.Mar S.r.l. - Roma; 16) A.T.I. tra Sacaim S.p.a. - Venezia e Bortoli Ettore S.r.l. - Venezia; 17) A.T.I. tra Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l. - Alcamo (TP) e Di Giorgi Tommaso Paolo - Alcamo (TP); 18) Impresa Sire S.p.a. - Roma; 19) Ing. Pavesi & C. S.r.l. Parma; 20) A.T.I. tra Migliavacca S.r.l. - Cagliari e Ugo Spera Eredi S.n.c. Cagliari; 21) Sandrini Costruzioni S.p.a. - Morbegno (SO); 22) A.T.I. tra

Bandettini Costruzioni S.r.l. - Roma e Toppi Emilio - Roma e Solema Costruzioni Generali S.r.l. Roma; 23) A.T.I. tra Casal S.p.a. - Varese e Favero Elettroimpianti S.r.l. - Roma; 24) R. & R. S.r.l. - Napoli; 25) Cattelan Costruzioni S.r.l. - Venezia; 26) Inteco S.p.a. - Roma; 27) Spinosa Costruzioni S.r.l. - Isernia; 28) Costruzioni G. Salmistrari S.r.l. - Venezia; 29) Errico Costruzioni S.r.l. - Venezia; 30) Lattanzi S.r.l. - Roma; 31) Nicoli Costruzioni S.r.l. - Lequile (LE); 32) Brandolin S.r.l. - San Vedemiano (TV); 33) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. - Paese (TV); 34) Domenico Moras & C. S.p.a. - Sacile (PN); 35) A.T.I. tra Nessi & Majocchi S.p.a. - Como e Ing. G. Pandini S.r.l. - Bergamo; 36) Fantin Costruzioni Edili S.p.a. - Milano; 37) A.T.I. tra Piatti & Spreafico S.r.l. - Como e Bianchi P.i.e. Umberto S.r.l. - Como e Edilimpianti S.r.l. - Milano e Lamburghi Federico & C. S.a.s. - Como; 38) A.T.I. tra Romagnoli S.p.a. - Milano e Gianni Benvenuto S.r.l. - Cernobbio (CO); 39) Consorzio Veneto Coop. - Marghera (VE); 40) A.T.I. tra Fili Paterlini Costruzioni S.p.a. - Brescia e Colombo Costruzioni S.p.a. - Lecco; 41) Notarimpresa S.p.a. - Novara; 42) Fantino Costruzioni S.p.a. - Cuneo; 43) Edilerica Appalti & Costruzioni - Roma; 44) Società Elettrica Donara S.r.l. Roma; 45) Cile S.p.a. - Milano; 46) Costruzioni San Marco S.r.l. - Milano; 47) Donati S.p.a. - Roma; 48) Alissa Costruzioni S.r.l. - Padova; 49) Foglia & C. S.r.l. Parma; 50) A.T.I. tra Cella Gaetano S.r.l. - Piacenza e I.R.A.C. S.r.l. San Cipriano Po (PV); 51) A.T.I. tra Cosmi S.r.l. - Settimo Milanese (MI) e Gasparoli S.r.l. - Gallarate (MI); 52) Battaglia Costruzioni S.r.l. - Milano; 53) Guerrino Pivato S.p.a. - Oné di Fonte (TV).

Imprese intervenute: oltre all'impresa aggiudicataria contrassegnata con il numero 21) che ha presentato offerta in A.T.I. con l'impresa Comer S.r.l. - Sondrio, le imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 3), 4), 10), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 25), 28), 29), 31), 35), 39), 40), 41), 42), 46), 48), 49), 51), 52), 53).

Aggiudicatario: A.T.I. tra l'impresa Sandrini Costruzioni S.p.a. di Morbegno (SO) e l'impresa Com.er. S.r.l. di Sondrio.

Prezzo offerto: L. 4.116.058.650.

Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 1° marzo 2000.

Lecco, 12 luglio 2000

Il dirigente del settore LL.PP.:
dott.ssa Barbara Funghini

C-19721 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, viale C. Battisti, 30
Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/656124

Estratto avviso di gara espletata (Art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che nei giorni 3 maggio 2000 e 17 maggio 2000 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento centrale termica, sostituzione serramenti e adeguamento decreto ministeriale 26 agosto 1992 dell'Ipsia «Giorgi» di Treviso, ex art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994. Ditte partecipanti: n. 14; ditte ammesse 14. Impresa aggiudicataria: ditta Elettrotecnica Generale S.r.l. di Ragusa, con il ribasso del 15,16% e, quindi, per il prezzo contrattuale conseguente di nette L. 1.809.075.733. Avviso integrale pubblicato all'albo pretorio della provincia e del comune di Treviso. Verbale di pubblico sorteggio e verbale di gara in visione presso l'ufficio contratti.

Treviso, 6 luglio 2000

Il dirigente del settore LL.PP.:
dott. ing. Sandro Camillo

C-19725 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO CAP. LUIGI ZABERT

Valfenera (AT), via Binelli n. 34

Avviso di gara per l'appalto dei servizi socio-sanitari ed assistenziali

Stazione appaltante: casa di riposo «Cap. Luigi Zabert» - Via Binelli n. 34 - 14017 Valfenera.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, procedura aperta, appalto cat. 25, numero rif. CPC 93.

L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

- prezzo;
- organizzazione del servizio;
- modalità di controllo dello svolgimento del medesimo;
- qualità;
- misura della quota di capitale sociale richiesta per l'iscrizione societaria.

Caratteristiche del servizio: servizio socio sanitario ed assistenziale per mesi trentasei decorrenti dal 1° settembre 2000.

Valore presunto del contratto: lire 910.000.000 annui oltre all'I.V.A., pari ad € 469.975,77.

Iscrizione: albo regionale cooperative sociali.

Scadenza termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 26 agosto 2000.

L'apertura delle offerte avverrà il 28 agosto 2000 alle ore 16 nei locali della casa di riposo.

Informazioni alla segreteria dell'ente orario 9,15 - 12,15 del lunedì, martedì, mercoledì e venerdì e nell'orario 15-18 del giovedì.

Telefono 0141/939151.

Inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 3 luglio 2000.

Il responsabile del procedimento: Berrino Maria Luisa.

C-19716 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n.80/2000 del 28 giugno 2000: piscine estive «Stadio comunale» - ristrutturazione del fabbricato spogliatoi principale.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a./Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico; F.Ili Arlotto S.p.a.; F. Borio S.r.l.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.Ar.D.E.A. - Consorzio Fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l.; Carpenteria S.n.c. di Consenti S. & C.; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.Ili Fringuello; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil Door di Lazzara Geom. Piero; Edil Scundi di Scundi Giovanni & C.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltek S.r.l.; Edilte di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; Icp S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino A.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.P.A.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni

& C. S.n.c. Costruzioni Edili; Rd Costruzioni di Dolce Rosa; Impresa Edile Rosucci S.r.l.; S.C. Edil di Pagliero Geom. Renzo & C. S.n.c.; S.I.G.I. Impresa S.r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Stradile S.p.a.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.Ili Fringuello - con sede in Ciriè (TO) - Via Paolo Braccini, 59, con il ribasso del 16,15% (sedici e centesimi quindici per cento).

Torino, 29 giugno 2000.

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-19718 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA FELTRINA

Feltre (BL), via Rizzarda n. 21

Tel. 04393331 - Fax 0439333222

Bando di gara a pubblico incanto (decreto legislativo 157/95) per l'appalto del servizio di raccolta differenziata di carta e cartone, plastica, vetro e lattine, stracci, pile, rifiuti «T» e «F» nei 13 comuni della comunità montana feltrina.

Amministrazione appaltante: comunità Montana Feltrina.

Importo a base d'asta: L. 1.329.800.000 I.V.A. esclusa (€ 686.784,38).

Durata: tre anni circa.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 4 settembre 2000.

La documentazione di gara è pubblicata al sito internet: www.tel-les.it ed è richiedibile all'email: ecologia.comunita@feltrino.bl.it

Il presidente: Loris Scopel.

C-19720 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Sanitaria Locale n. 13**

Sede legale in Novara, via dei Mille n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01522670031

U.o. provveditorato-economato in Borgomanero, viale Zoppis n. 10

Tel. 0322/848420-316-304 - Fax 0322/844584

Estratto di bando

È indetta gara per la seguente fornitura in licitazione privata:

1) fornitura in locazione di apparecchiature informatiche.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Normativa di riferimento: regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare domanda nei termini e con le formalità indicate nel bando stesso.

Le domande dovranno pervenire all'amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno: 1° agosto 2000.

Il bando di gara può essere liberamente richiesto all'U.O. Provveditorato-Economato dell'A.S.L. n. 13 agli indirizzi e recapiti telefonici indicati in epigrafe.

Novara, 4 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-19726 (A pagamento).

COMUNE DI MESTRINO (Provincia di Padova)

Codice fiscale n. 80009550288

Partita I.V.A. n. 010420283

Estratto di avviso di asta pubblica per l'appalto per «Fornitura pasti biennio scolastico 2000/2001 2001/2002 Scuole Elementari di Lissaro e Mestrino».

Ente appaltante: comune di Mestrino, piazza IV Novembre n. 30, 35035 Mestrino (PD).

Oggetto dell'appalto: fornitura pasti agli alunni ed insegnanti scuole elementari di Lissaro Mestrino biennio scolastico 2000/2001 - 2001/2002.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con offerte segrete col criterio del prezzo più basso con i.b.a. di L. 360.712.000, (pari a € 186.292,20).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di fornitura dei pasti: scuole elementari di Lissaro e Mestrino.

Soggetti ammessi alla gara: ditte che abbiano il centro di produzione pasti che non disti più di 25 km dal comune di Mestrino (Sede Municipale).

Termine di presentazione delle offerte: all'ufficio protocollo del Comune di Mestrino, piazza IV Novembre n. 30, entro e non oltre le ore 12 del 28 agosto 2000.

Copia integrale del bando e della lettera d'offerta potrà essere ottenuta, previo pagamento dei diritti di segreteria contestualmente a detto ritiro, presso i servizi sociali di Mestrino, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, martedì e giovedì dalle 15 alle 18.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai servizi sociali del comune di Mestrino, nei giorni ed orari precedentemente indicati al numero tel. 0499000212, fax 0499003074.

Il responsabile dell'Area: Murizia Varetto.

C-19727 (A pagamento).

COMUNE DI MESTRINO (Provincia di Padova)

Codice fiscale n. 80009550288

Partita I.V.A. n. 01097420283

Estratto di avviso di asta pubblica per l'appalto per «Semaforizzazione incrocio S.S. 11 via Negri/De Gasperi, sistemazione parcheggi e viabilità pedonale».

Oggetto dell'appalto: a mezzo pubblico incanto dei lavori di Semaforizzazione incrocio S.S. 11 via Negri/De Gasperi, sistemazione parcheggi e viabilità pedonale.

Ente appaltante: Comune di Mestrino, piazza IV Novembre n. 30, 35035 Mestrino (PD).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica di offerte segrete col criterio del maggior ribasso con i.b.a. di L. 415.461.841, (pari a € 214.568,13).

Sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione dei lavori: area esistente nel centro storico del capoluogo.

Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta sono quantificati in L. 23.000.000, (€ 11.878,51).

Categoria prevalente lavori: categoria OG 3.

Soggetti ammessi alla gara: attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente ai lavori previsti nell'appalto, ovvero qualificazione ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, per l'importo dei lavori.

Termine di presentazione delle offerte: all'ufficio protocollo del comune di Mestrino, piazza IV Novembre n. 30, entro e non oltre le ore 12,30 del 30 agosto 2000.

Copia integrale del bando potrà essere ottenuta, previo pagamento dei diritti di segreteria contestualmente a detto ritiro, presso l'U.T.C. di Mestrino, nei giorni da lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 11 alle ore 12, alle ore 12 ovvero tramite il sito internet www.mestrino.com

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Area Gestione Servizi Territoriali del Comune di Mestrino, esclusivamente dalle ore 12 alle ore 13 dei giorni da Lunedì a Venerdì al numero tel. 0499002611, fax 0499000177.

Il responsabile dell'Area: arch. Giampietro Marchi.

C-19728 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

(Tel. 045/6769945-941 - Telefax 045/6754506)

Estratto bando d'asta

Si rende noto che è stato indetto un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio, servizio di tinteggiatura.

Durata anni 3 (tre).

Base d'asta complessivo: L. 225.000.000, (€ 116.202,80) oltre all'I.V.A.

Data scadenza bando: 9 agosto 2000 ore 12.

Termini e condizioni complete della gara obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando. Informazioni c/o uff. contratti.

Il dirigente Aerea Tecnica
arch. Leonardo Blasi

C-19740 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori occorrenti per la realizzazione della resecazione della Calata Bengasi nel Porto di Livorno.

L'Autorità Portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità Portuale del Porto di Livorno, Scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione dei lavori occorrenti per la effettuazione della resecazione della Calata Bengasi nel Porto di Livorno, consistenti nell'arretramento dell'esistente filo di banchina per una misura pari a circa 33 m e per una lunghezza di circa 200 m, creando quindi dente di attracco fra il nuovo ed il vecchio allineamento di banchina.

I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 9.692.570.000 (€ 5.005.795), di cui L. 891.153.000 per lavori a misura e L. 8.801.417.000 per lavori a corpo, sono ricompresi nella categoria n. OG7 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, per un importo di L. 7.175.720.000, da considerarsi prevalente.

Sono previste opere diverse dalla categoria prevalente, subappalti o affidabili a cottimo e comunque scorponabili, ricomprese nella categoria OS21, per un importo di L. 2.495.269.000.

Non è prevista suddivisione in lotti.

4. Termine di esecuzione: n. 18 (diciotto) mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 10.000.000 (diecimilioni) per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzioni e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 in caso di ribasso superiore al 20%.

L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

L'Autorità Portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo o abbiano presentato una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese riunite, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo il predetto mandato, nonché consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile. Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 17 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziata possiedano i requisiti, prescritti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto: è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

10. Imprese aventi sede in stati U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

11. Domande e termine di ricezione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e redatte nella lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 settembre 2000, alle ore 12, a pena di inammissibilità.

12. Spedizione inviti: gli inviti a gara verranno spediti alle imprese ammesse entro il 30 novembre 2000.

13. Condizioni minime di ammissione alla gara: a pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni, autocertificate ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, e successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, dalle quali risultino:

possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, riportandone, di ciascuno, testualmente il contenuto, sempre a pena di esclusione dalla gara;

cifra d'affari in lavori, conseguita nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 16.961.997.500 (€ 8.760.141) pari a 1,75 volte l'importo a base di gara;

esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria OG7 per importo non inferiore a L. 5.815.542.000 (€ 3.003.477), pari al 60% dell'importo a base di gara;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo valori pari alla metà di quelli fissati dall'art. 18, comma 8, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Livorno, 12 luglio 2000

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-19750 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

V Settore - Lavori Pubblici - V Servizio - Geologia e Pubblica incolumità

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: Piano degli interventi urgenti per diminuire il rischio derivante da dissesti idrogeologici nel comune di Chieti (ordinanza del commissario delegato n. 2 del 13 agosto 1998) - Appalto dei lavori di consolidamento nel centro storico di Chieti: cavità site tra via S. Olivieri e via Tricalle.

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Chieti, piazza Vittorio Emanuele II, 66100 Chieti, tel. 0871.3411, fax 0871.348964.

2. Procedura di gara: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori e oneri per la sicurezza;

3.1 L'appalto ha per oggetto la realizzazione delle opere necessarie ed occorrenti per consentire il consolidamento delle cavità site tra via S. Olivieri e via Tricalle di Chieti, da realizzare nell'ambito del «Piano degli interventi urgenti per diminuire il rischio derivante da dissesti idrogeologici nel comune di Chieti» - Ordinanza del Commissario delegato n. 2 del 13 agosto 1998;

3.2 Lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza: derattizzazione cat. OS21 L. 3.062.500 (€ 1.582); scavi, riporti, drenaggi e rinterrati cat. OS21 L. 168.135.750 (€ 86.835); puntelli cat. OS21 L. 101.247.280 (€ 52.290); impalcature cat. OG13 L. 84.000.000 (€ 43.382); consolidamenti ed opere in c.a. cat. OS21 L. 683.821.350 (€ 353.164); opere in muratura cat. OS21 L. 763.345.800 (€ 394.235); demolizioni cat. OS23 L. 6.860.000 (€ 3.543); tubazioni cat. OG6 L. 40.072.000 (€ 20.695); allacci cat. OG6 L. 11.800.000 (€ 6.094); pozzetti e caditoie cat. OG6 L. 20.950.000 (€ 10.820); protezioni superficiali cat. OG13 L. 140.000.000 (€ 72.304); conglomerati bituminosi cat. OG3 L. 53.624.400 (€ 27.695); saracinesche cat. OG6 L. 731.000 (€ 378); opere in ferro, ghisa e recinzioni cat. OS6 L. 25.390.600 (€ 13.113);

3.3 Importo complessivo ed oneri per la sicurezza: lavori a corpo L. 499.562.963 (€ 258.002.74); lavori a misura L. 1.498.325.684 (€ 773.820,64); oneri sicurezza non soggetti a ribasso L. 105.152.034 (€ 54.306,49); importo complessivo a base d'asta L. 2.103.040.680 (€ 1.086.129,87).

4. Categoria e classifica dei lavori.

4.1 Categorie dei lavori: cat. OG3 class. I L. 53.624.400 (€ 27.694,69) percentuale importo complessivo 2,55%; cat. OG6 class. I L. 73.553.000 (€ 37.986,95) - 3,50%; cat. OS6 class. I L. 25.390.600

(€ 13.113,15) - 1,21%; cat. OG13 class. I.L. 224.000.000 (€ 115.686,35) - 10,65%; cat. OS21 class. III L. 1.719.612.680 (€ 888.105,83) - 81,77%; cat. OS23 class. I.L. 6.860.000 (€ 3.542,89) - 0,33%;

4.2 Categoria prevalente: cat. OS21 class. II L. 1.719.612.680 (€ 888.105,83);

4.3 Parti appartenenti a categorie generali o speciali diverse dalla categoria prevalente di cui si compone l'opera e che sono, a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili: parte 1 cat. OG13 class. I.L. 224.000.000 (€ 115.686,35).

5. Modalità di finanziamento e di pagamento delle prestazioni;

5.1) mutuo Cassa Depositi e Prestiti Contratto dalla Regione Abruzzo per l'attuazione degli interventi di cui alla ordinanza del Ministero dell'interno in data 24 luglio 1998, n. 2816 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 1998;

5.2) al pagamento delle prestazioni si darà corso, con le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto, a seguito di richiesta del responsabile del procedimento, inoltrata all'ufficio del commissario delegato attestante la natura dei documenti giustificativi di spesa. In proposito si precisa che al fine del calcolo degli eventuali interessi per il ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e l'accredito dei relativi fondi.

6. Termine di esecuzione dei lavori: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Documentazione relativa alla gara:

7.1) il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale di Chieti, sito in via S. Eligio n. 8, in tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 e, per il solo martedì e giovedì, anche nelle ore pomeridiane dalle ore 15 alle ore 17;

7.2) allo stesso ufficio il concorrente dovrà prenotare, con almeno un giorno di anticipo, la visita ai luoghi interessati dei lavori, anche ai fini del rilascio del certificato da parte del resp.le del procedimento, previsto all'art. 5 della legge regionale n. 21/1998, necessario per la partecipazione alla gara.

8. Modalità e termine di presentazione, indirizzo di ricezione, data di apertura e validità dell'offerta:

8.1) le modalità di presentazione dell'offerta sono previste nel disciplinare di gara di cui al p. 7) del presente bando;

8.2) il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è stabilito nel *giorno feriale precedente* a quello fissato per la prima seduta di gara, di cui al p. 8.4) del presente bando, entro e non oltre le ore 12,30. Si precisa che trattandosi di lavori di consolidamento da realizzarsi ai fini della mitigazione del rischio derivante da dissesto idrogeologico in atto, per il presente appalto si fa ricorso alla procedura d'urgenza prevista all'art. 3 del D.P.C.M. n. 55/1991;

8.3) l'indirizzo di ricezione delle offerte è: Amministrazione comunale di Chieti, piazza Vittorio Emanuele II - 66100 Chieti;

8.4) l'apertura delle offerte avverrà in prima seduta pubblica il giorno 16 agosto 2000, alle ore 10, presso l'ufficio tecnico comunale di Chieti in via S. Eligio n. 8; eventuale seconda seduta pubblica presso la stessa sede è fissata per il giorno 28 agosto 2000, alle ore 10;

8.5) le offerte rimarranno valide per centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono annesse a presentare offerta i concorrenti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituite da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i., concorrenti con sedi in altri Stati membri dell'unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Requisiti tecnico-economici minimi: sono ammesse a presentare offerta i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto, ovvero, i concorrenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al p. 9), ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti rappresentanti.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.3) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.3) del presente bando.

13. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria stabilita, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i. nella misura del 2% dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale del Banco di Napoli di Chieti;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stabilita al punto 9.2) del presente bando.

14. Norme particolari di gara: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999.

Non sono ammesse offerte in variante.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

L'aggiudicatario dei lavori dovrà prestare una cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Inoltre lo stesso concorrente dovrà versare una somma, che sarà quantificata dopo l'aggiudicazione, a titolo di deposito spese d'asta e di contratto.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al p. 11), del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si comunica che i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario alla gara. Titolare del trattamento è il comune di Chieti. Si fa rinvio agli artt. 10 e 13 della legge n. 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si stabilisce sin d'ora che con l'entrata in vigore del nuovo regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000) e del nuovo capitolato generale d'appalto (D.M.L.L.P.P. n. 145/2000), in caso di norme del capitolato speciale d'appalto contrastanti con il nuovo capitolato generale, prevarranno quelle contenute nel D.M.L.L.P.P. n. 145/2000.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Di Muzio Nicola, dir. del V settore LL.PP., via S. Eligio n. 8, 66100 Chieti, tel. 0871.341500.7, fax 0871.348964.

Chieti, 12 luglio 2000

Il dirigente del V settore LL.PP.:
dott. ing. Nicola Di Muzio

C-19729 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori di realizzazione della circonvallazione ovest di S. Martino di Campagna e di realizzazione di un incrocio a livelli sfalsati tra la s.p. «di Aviano» e la circonvallazione di Roveredo in Piano.

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale di Pordenone, piazza Costantini n. 3 - 33170 Pordenone, tel. 0434.2311, fax 28374. Sito internet: www.provincia.pordenone.it.

2. Categoria del servizio e descrizione: all. I decreto legislativo n. 157/1995: cat. 12, C.P.C. 867. Incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio d'impatto ambientale, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione, assistenza e contabilità dei lavori di realizzazione della circonvallazione ovest di San Martino di Campagna (incarico 1). Importo presunto lavori a base d'asta: L. 5.800.000.000. Importo massimo onorario: nette L. 450.000.000 (I.V.A. e C.N.P.A.I.A. esclusi) dei lavori di realizzazione di un incrocio a livelli sfalsati tra la s.p. «di Aviano» e la circonvallazione nord di Roveredo in Piano (incarico 2). Importo presunto lavori a base d'asta: L. 3.000.000.000. Compenso massimo onorario: nette L. 280.000.000 (I.V.A. e C.N.P.A.I.A. esclusi).

3. Luogo di esecuzione; incarico 1, comuni di Aviano e San Quirino; incarico 2, comune di Roveredo in Piano.

4.a) Soggetti prestatori del servizio: liberi professionisti singoli legalmente abilitati alla professione di ingegnere iscritti al relativo albo professionale da almeno 5 anni ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996.

Studi associati di liberi professionisti con indicazione nominativa, quale referente responsabile della progettazione, di un professionista in possesso dei requisiti di cui sopra (ingegnere con anzianità d'iscrizione all'albo di almeno 5 anni) e di tutti gli altri professionisti associati tra i quali uno, anche diverso dal referente, responsabile della progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996.

Società di professionisti con indicazione nominativa del legale rappresentante e, se persone diverse, del responsabile della progettazione (ingegnere con anzianità d'iscrizione all'albo di almeno 5 anni) e del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996.

Società d'ingegneria con indicazione nominativa del direttore tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17, comma 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e se persona diversa da quest'ultimo, del responsabile della progettazione (ingegnere con anzianità d'iscrizione all'albo di almeno 5 anni) e del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996.

Persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione europea abilitate da almeno 5 anni all'espletamento dell'incarico in argomento secondo la normativa dei paesi di appartenenza e con le stesse indicazioni di cui ai precedenti punti richieste per professionisti singoli e non; raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui sopra con le indicazioni nominative sopra riportate e quella del soggetto che assumerà il ruolo di coordinatore dell'incarico complessivo affidato. Ciascun

professionista non può concorrere contemporaneamente per sé e quale componente/collaboratore di altra unità richiedente, né può partecipare/collaborare a più unità richiedenti pena l'esclusione dalla gara del professionista e della/e unità richiedente/i alla/e quale/i partecipi/collabori;

4.b) Riferimenti normativi, decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. legge n. 109/1994 e succ. mod. e D.P.C.M. n. 116/1997.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte relative a parte di ciascuna dei singoli incarichi.

6. Offerte in variante: non ammesse.

7. Termine massimo esecuzione servizio: indicato nel capitolato d'onori.

8. Documenti: il capitolato d'onori è in visione presso il Servizio Gestione Amm.va Lavori Pubblici, reperibile sul sito internet dell'ente («Le gare d'appalto»). Copie della stesso vanno richieste a «Eliotecnica Pordenone», viale Trento n. 36, Pordenone (tel. 0434.26625, fax 0434.522204) con versamento diretto delle spese.

9.a) Termine per la presentazione dalla offerte: offerte e documenti allegati dovranno pervenire a pena di esclusione entro ore 12 dell'11 settembre 2000 con qualsiasi mezzo. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente;

9.b) Indirizzo cui trasmetterle: amministrazione provinciale di Pordenone - Ufficio protocollo, piazza C. Costantini n. 5 - 33170 Pordenone (apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17);

9.c) Lingua: italiana; eventuali documenti - dichiarazioni redatti in lingua diversa vanno tradotti in lingua italiana e certificati conformi all'originale da traduttore ufficiale.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura dalle offerte: chiunque vi abbia interesse.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: la procedura aperta inizierà presso la sede dell'ente il giorno 12 settembre 2000, alle ore 9 con la verifica della documentazione amministrativa e l'ammissione alla gara dei concorrenti. La gara proseguirà in seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche e si concluderà in seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti, con l'apertura delle offerte economiche e la redazione delle graduatorie finali.

11. Cauzione: all'affidatario dell'incarico sarà chiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'onorario sarà finanziato con i fondi regionali per «Aviano 2000». L'aggiudicazione definitiva di ciascuno degli incarichi è subordinata alla definizione dei relativi finanziamenti. I pagamenti saranno effettuati per fasi successive di svolgimento dell'incarico.

13. Forma giuridica del raggruppamento eventualmente aggiudicatario dell'appalto: associazione temporanea mediante formale conferimento di mandato collettivo speciale e procura speciale al capogruppo prima della stipula del contratto.

14. Requisiti di partecipazione e relativa documentazione: incarico 1 - Requisiti generali: insussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. Capacità economica e tecnica: a) fatturato globale per servizi d'ingegneria civile nel triennio 1997-1999 non inferiore a L. 900.000.000; b) esecuzione, quale titolare/contitolare, nel quinquennio 1995-1999 di incarichi di progettazione esecutiva e/o direzione lavori relativi ad infrastrutture stradali per un importo complessivo di lavori non inferiore a nette L. 11.600.000.000, nell'ambito dei quali sia compresa almeno una progettazione esecutiva unitaria completata ed accettata dal committente dell'importo minimo di nette L. 5.800.000.000 relativa ad un lavoro affine a quello oggetto dell'incarico da affidare.

Incarico 2 - Requisiti generali: insussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. Capacità economica e tecnica: a) fatturato globale per servizi d'ingegneria civile nel triennio 1997-1999 non inferiore a L. 560.000.000; b) esecuzione nel quinquennio 1995-1999, quale titolare/contitolare di incarichi di progettazione esecutiva e/o direzione lavori relativi ad infrastrutture stradali per un importo complessivo di lavori non inferiore a nette L. 6.000.000.000 nell'ambito dei quali sia compresa almeno una progettazione esecutiva unitaria completata ed accettata dal committente dell'importo minimo di nette L. 3.000.000.000 relative ad un lavoro affine a quello oggetto dell'incarico da affidare. Importi dei lavori espressi originariamente in altre valute vanno convertiti in lire italiane secondo il valore del mese di giugno dell'anno cui gli importi si riferiscono, fornito dall'ufficio italiano cambi. Raggruppamento di con-

correnti: i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti per almeno il 60% dal mandatario, responsabile della progettazione e per almeno il 5% da ciascuna degli altri componenti fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti e fermo restando la titolarità in capo ad uno solo dei soggetti del raggruppamento della progettazione esecutiva unitaria di cui al punto b). Stante lo svolgimento contemporaneo dei due incarichi, il concorrente aggiudicatario dell'incarico 1 sarà automaticamente escluso dall'affidamento dell'incarico 2. Modalità di partecipazione alla gara: il plico più grande, sigillato e recante all'esterno l'indicazione del mittente e dell'incarico o degli incarichi per i quali si concorre, deve contenere tre diverse buste recanti la dicitura: «Documenti amministrativi - incarico n. 1 (o 2)», «Offerta tecnica - incarico n. 1 (o 2)» e «Offerta economica - incarico n. 1 (o 2)». Qualora s'intenda concorrere per entrambi gli incarichi le succitate buste dovranno essere sei con le rispettive indicazioni. «Documenti amministrativi». La busta deve contenere l'istanza di partecipazione alla gara con l'indicazione dell'incarico per il quale si concorre; alla stessa deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dall'interessato/i accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del/i sottoscrittore/i, attestante quanto previsto in ciascuno dei sottoindicati punti a pena di esclusione: a) dati anagrafici e fiscali, titoli di studio e professionali, numero e data d'iscrizione all'ordine professionale per ciascun professionista singolo, associato o raggruppato temporaneamente e nominativo del professionista in possesso dei requisiti di cui al decreto legislativo n. 494/1996 per il coordinamento della sicurezza. Per le società d'ingegneria tale dichiarazione dev'essere resa dal legale rappresentante della società e riferita al direttore tecnico e, se persona diversa, al professionista responsabile della progettazione, deve inoltre essere attestata l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le società straniere, nel corrispondente registro commerciale dello Stato di appartenenza; b) per ciascuno dei candidati che intendono raggrupparsi: l'impegno a raggrupparsi con l'indicazione del futuro mandatario e, se persona diversa, del coordinatore dell'incarico complessivo; c) fatturato globale per servizi d'ingegneria civile nel triennio 1997-1999 non inferiore all'importo indicato alla lettera a) relativa all'incarico per il quale si concorre; d) di aver eseguito (quale titolare/contitolare) nel quinquennio 1995-1999 incarichi di progettazione esecutiva e/o direzione lavori relativi ad infrastrutture stradali per un importo complessivo dei lavori non inferiore all'importo netto indicato alla lettera b) relativa all'incarico per il quale si concorre, nell'ambito dei quali sia compresa almeno una progettazione esecutiva unitaria completata ed accettata dal committente dell'importo minimo netto indicato nella medesima lettera b).

Tale dichiarazione dev'essere formulata esattamente nei termini sopra indicati e non deve, a pena di esclusione dalla gara, contenere alcun riferimento alle opere specifiche progettate in quanto tali dati inseriti nella busta «Offerta tecnica» costituiranno uno dei criteri di valutazione delle offerte; d) insussistenza di alcuna delle condizioni previste quali causa di esclusione dalla gara dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.; e) eventuale richiesta di subappalto (vedi punto 17); di accettare integralmente le clausole contenute nel capitolato d'oneri. «Offerta tecnica»: la busta deve contenere: per ciascun professionista singolo o associato o raggruppato temporaneamente o, per le società di professionisti o d'ingegneria, sia per la società stessa che per la persona fisica individuata quale responsabile della progettazione, dichiarazione, sottoscritta dal professionista medesimo e/o dal legale rappresentante della società per il curriculum di quest'ultima, riportante il curriculum professionale volto a porre in evidenza la specifica competenza posseduta nel campo delle prestazioni da svolgere, oltre ad eventuali titoli accademici, pubblicazioni ed altri meriti.

Il curriculum va redatto in non più di quattro cartelle formato A4 con 3200 battute ciascuna, elenco di non più di cinque incarichi affini a quello oggetto del presente appalto ritenuti particolarmente significativi della propria capacità e merito tecnico, in particolare: il numero degli incarichi segnalati, nel caso di studi associati o raggruppamenti temporanei, va inteso complessivamente e non riferito a ciascun componente dello studio o del raggruppamento; l'elenco va redatto compilando le schede che possono essere richieste al servizio gestione amm. va lavori pubblici; ciascuna scheda dev'essere sottoscritta dal/i soggetto/i che ha effettivamente svolto l'incarico nella stessa indicato; gli incarichi segnalati devono riferirsi a progettazioni esecutive e/o direzione lavori eseguite nel quinquennio 1995-1999 relative ad infrastrutture stradali; tra gli incarichi segnalati mediante le apposite schede, dev'essere compresa la progettazione esecutiva unitaria completata ed accettata dal committente dell'importo minimo indicato per il singolo incarico di cui alla lettera b) dei «requisiti»; relazione di offerta volta ad illustrare con la dovuta precisione e concretezza l'impostazione dell'incarico e le modalità di svolgimento delle prestazioni da effettuare per il compimento del servizio.

Essa dovrà comprendere: un'adeguata analisi e valutazione dei problemi da affrontare e degli interventi previsti nella concreta situazione nelle varie fasi della progettazione, indicando anche gli approfondimenti degli elementi conoscitivi che saranno oggetto d'indagine; l'illustrazione delle modalità di rispetto dei vincoli ambientali e delle condizioni locali che possono influire sulle scelte progettuali; l'individuazione dell'approccio progettuale che s'intende proporre con riferimento alle metodologie da applicare, ai caratteri tecnico-costruttivi, funzionali ed estetici delle opere, ai valori e processi innovativi ed agli strumenti da utilizzare, nello sviluppo della progettazione; la descrizione della attività di progettazione e direzione lavori che s'intendono svolgere, della loro interconnessione e del loro sviluppo; e l'illustrazione del gruppo di progettazione con identificazione di ruoli, compiti, grado di multidisciplinarietà; una puntuale descrizione degli impegni assunti dal professionista per dare compimento all'incarico.

La relazione va contenuta in non più di venti cartelle di 3200 battute ognuna e dev'essere sottoscritta dal professionista singolo o da tutti i professionisti dello studio associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri) o dal legale rappresentante della società o da tutti i soggetti raggruppati temporaneamente; dichiarazione indicante il numero medio annuo di dipendenti e di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa impiegati nel triennio 1997-1999 con indicazione delle qualifiche funzionali del titolo di studio e delle relative abilitazioni; dichiarazione indicante l'elenco delle apparecchiature e degli strumenti tecnici in dotazione. Entrambe le dichiarazioni, che nel caso di raggruppamento temporaneo vanno formulate con riferimento a ciascun soggetto raggruppato, devono essere sottoscritte dal professionista singolo, da tutti i professionisti dello studio associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri), dal legale rappresentante della società. L'omessa inclusione di una delle dichiarazioni e/o di uno dei documenti da inserire nella busta contenente «l'offerta tecnica» o l'incompletezza della dichiarazione/documento stesso comporteranno l'esclusione dalla gara. «Offerta economica»: la busta deve comprendere l'offerta, in bollo da L. 20.000, contenente l'indicazione, in cifre ed in lettere, di:

percentuale di sconto di cui all'art. 4 della legge n. 155/1989 compresa tra 0 e 20%;

ribasso percentuale sulle spese conglobate ex art. 13 della legge n. 143/1949, fissate a base di gara nella misura pari al 30% sull'onorario netto scontato. Non sono ammesse offerte con ribasso superiore al 50%.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per questa amministrazione.

L'offerta dev'essere sottoscritta dal professionista singolo o da tutti i componenti lo studio associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri) o dal legale rappresentante della società o, nel caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i soggetti raggruppati. L'omessa indicazione di uno degli elementi che compongono l'offerta economica e la mancata sottoscrizione della stessa come sopra indicato comporteranno l'esclusione dell'offerente dalla gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dall'apertura della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico individuato in relazione al curriculum professionale ed alle schede relative agli incarichi affini: fino a p. 35;

b) caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: fino a punti 45;

c) prezzo: fino a p. 10.

Per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo, sarà calcolato per ogni concorrente il coefficiente Di così determinato:

$Di = Ri/R(\text{medio})$ dove: Di è il coefficiente attribuito al concorrente iesimo; Ri è il ribasso percentuale offerto risultante dalla combinazione dei due elementi costituenti l'offerta economica; R(medio) è la media dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti. Per i ribassi percentuali maggiori della media il coefficiente è pari a 1. Il punteggio attribuito al concorrente risulterà dal prodotto del punteggio massimo attribuibile per il coefficiente come sopra determinato;

d) congruità della struttura operativa valutata in relazione al numero medio annuo di dipendenti e collaboratori ed all'elenco di apparecchiature e strumenti in dotazione: fino a p. 10.

17. Altre informazioni: è ammesso il subappalto per le sole attività accessorie previste dall'art. 17, comma 14-*quies* da indicare in apposita dichiarazione allegata alla documentazione amministrativa. Si

procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di punteggio uguale, si procederà a sorteggio. Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro ecc. saranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa. L'affidamento della progettazione è incompatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso affidatario degli appalti pubblici relativi ai lavori progettati. Richieste di chiarimenti: per gli aspetti amministrativi - Servizio gestione amm.va lavori pubblici (tel. 0434.231346); per gli aspetti tecnici - Servizio viabilità e trasporti (tel. 0434.231217).

L'indirizzo è indicato al punto 1. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati forniti dai concorrenti, necessari per lo svolgimento della procedura di gara, saranno raccolti presso il servizio gestione amm.va lavori pubblici della provincia di Pordenone per tale finalità. Tali dati potranno essere resi disponibili solo ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e del «regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso a documenti amministrativi» di questo ente.

Responsabile del procedimento: ing. Gianni Brusadin (telefono 0434.231217).

16. Data d'invio del bando alla C.E.E. e del relativo ricevimento: 12 luglio 2000.

Il dirigente servizio gestione amm.va LL.PP.:
dott.ssa Maria Linda Fantetti

C-19730 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

Settore n. 3

Viabilità, Trasporti, Protezione civile, Espropri

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: appalto dei lavori di costruzione della SP Fara-Civitella-Selva 1° lotto. Importo a base d'asta L. 3.152.500.000 (€ 1.628.130,37).

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale di Chieti, settore viabilità e trasporti, via Discesa delle Carceri n. 1, 66100 Chieti, tel. 0871/4083203 - fax 0871/404672.

2. Giorno e data della gara: la gara avrà luogo alle ore 10, del giorno 31 agosto 2000 presso il polo tecnico della amministrazione provinciale di Chieti in via Discesa delle Carceri n. 1 in seduta pubblica.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 trattandosi di contratto da stipulare a corpo ed a misura ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge n. 109/1994. La lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara ha effetto ai soli fini della aggiudicazione; in caso di voci carenti, il concorrente è tenuto ad integrare le quantità ed a inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. Si precisa in proposito, che la verifica dei conteggi di cui all'art. 5 della richiamata legge n. 14/1973 verrà operata solo relativamente alla offerta presentata dal concorrente che ha presentato la offerta complessivamente più vantaggiosa per l'amministrazione.

4. Anomalia delle offerte: ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, l'amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, purché le offerte valide risultino in numero non inferiore a cinque. Resta comunque ferma la facoltà della amministrazione appaltante di sottoporre a verifica mediante istruttoria l'offerta di ribasso aggiudicataria.

5. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori: l'appalto ha per oggetto la costruzione del 1° tratto della SP Fara-Civitella-Selva in località Fara San Martino e Civitella Messer Raimondo. Lavori a corpo: L. 409.500.000; lavori a misura: L. 2.692.020.701; oneri sicurezza non soggetti a ribasso: L. 51.000.000; importo complessivo a base d'asta: L. 3.152.520.701.

6. Classificazione dei lavori: categorie richieste: categoria OG3; classifica: IV; importo L. 2.743.020.701; importo € 1.416.651,96; categoria prevalente: categoria OG3; classifica: IV; importo L. 2.743.020.701; importo € 1.416.651,96; parti appartenenti a categorie generali o speciali diverse dalla categoria prevalente di cui si compone l'opera e che sono, a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorribili in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera: parte impalcato ponte; categoria OS13; classifica I; importo L. 409.500.000; importo € 211.489,10;

7. Termine di esecuzione: stabilito nel capitolato in novecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

9. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. Dopo l'aggiudicazione dei lavori l'impresa verrà invitata a costituire titolo di cauzione definitiva, una garanzia fideiussoria nelle forme di legge nella misura del 10% dell'importo degli stessi. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. L'impresa inoltre dovrà versare una somma, che sarà quantificata dopo l'aggiudicazione, a titolo di deposito spese d'asta e di contratto. Ove nel termine fissato dall'amministrazione l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'amministrazione avrà facoltà di procedere alla revoca della aggiudicazione restando impregiudicata ogni altra azione per risarcimento danni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

10. Soggetti ammessi alla gara: alla gara sono ammesse a presentare offerte le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'articolo 10 e seguenti della legge n. 109/1994. È ammessa altresì la partecipazione delle imprese di Paesi appartenenti alla Unione Europea alle condizioni previste dalla normativa vigente. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 comma 1, Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cooperative di produzione e lavoro sono tenute ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

11. Requisiti di partecipazione: sono ammesse a presentare offerta le imprese in possesso dei seguenti requisiti: attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto, ovvero: cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare; esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente alla data della presente di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello da affidare; costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data della presente, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data della presente, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato; dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo non inferiore all'1% della media annua della cifra di affari in lavori. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dal canone di locazione finanziaria. Nel caso in cui i requisiti riferiti al costo per il personale ed alla attrezzatura tecnica non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra di affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale ivi richiesta; la cifra di affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del relativo requisito.

12. Documentazione relativa alla gara: i dettagli circa la esecuzione delle opere, le condizioni contrattuali ecc. sono visibili dalle ore 10, alle ore 13 dei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) presso il servizio viabilità all'indirizzo in epigrafe. Allo stesso ufficio potrà richiedersi il «Modulo-Lista-Offerta».

13. Modalità di presentazione della offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante le diciture prescritte. All'interno dello stesso plico sarà incluso il separato plico contenente l'offerta, anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante le diciture prescritte. Sul plico contenente i documenti amministrativi, e sulla busta contenente l'offerta, deve chiaramente risultare, oltre la indicazione della impresa, la seguente scritta «Appalto dei lavori di costruzione SP Fara-Civitella-Selva 1° lotto, offerta per la gara del giorno 31 agosto 2000». Comporta l'esclusione dalla gara la mancanza del sigillo e della firma sulla busta o piego esterno e del sigillo e della firma sui lembi di chiusura della busta interna contenente l'offerta. La mancanza, la irregolarità o incompletezza di alcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara.

14. Verifica delle dichiarazioni: il possesso dei requisiti dichiarati dalle imprese partecipanti verrà verificato dall'ente appaltante con la procedura di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994. A tal fine si comunica che alle ore 10, del giorno 31 agosto 2000 verranno sorteggiati, in seduta pubblica, i concorrenti, pari al 10% degli offerenti che saranno tenuti a comprovare, entro i dieci giorni successivi alla richiesta, il possesso dei requisiti richiesti;

15. Ricezione delle offerte: per partecipare alla gara i concorrenti devono far pervenire la propria offerta, unitamente agli altri documenti prescritti nel presente documento, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo del servizio raccomandato postale, in piego sigillato, alla provincia di Chieti - Settore Viabilità e Trasporti - entro le ore 12, del giorno antecedente quello fissato per la gara. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile;

16. Pagamenti: ai pagamenti delle prestazioni si darà corso a termini del Capitolato speciale di Appalto, in proposito si precisa che al fine del calcolo degli interessi per ritardato pagamento non si tiene conto dei giorni intercorrenti fra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione dei relativi fondi;

17. Documenti da produrre per la gara: a pena di esclusione dalla gara dovranno essere presentate le certificazioni e documentazioni di seguito previste: Istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolata ai fini della imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso il numero di partita I.V.A. ed il codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta-titolare o legale rappresentante. Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione del medesimo legale rappresentante con sottoscrizione autentica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e 2, comma 11, della legge n. 191/1998, in cui si attesta: a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerano che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili; b) di aver preso visione degli elaborati di progetto; c) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni con altre imprese concorrenti alla medesima gara; d) di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza; e) di accettare la eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto; f) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti; g) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative, e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti relativi: posizione: INPS - INAIL - Cassa Edile; Sede: I; Matricola: /; h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto dei lavori dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso fra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18 gennaio

2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è obbligato attualmente a presentare il prospetto informativo di cui all'articolo 9 della legge n. 68/1999; i) che, in caso di aggiudicazione i lavori saranno eseguiti dalla seguente impresa consorziata (dichiarazione da rendere solo nel caso di Consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi fra imprese artigiane e Consorzi stabili); j) di possedere i requisiti di ordine tecnico organizzativo specificati in precedenza alla voce requisiti di partecipazione (nella dichiarazione riportare per esteso i requisiti richiesti); k) eventuale dichiarazione, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998 dei lavori o parti di opere che si intendano subappaltare da rendere nei modi previsti dall'art. 34 della legge n. 109/1994; in ogni caso le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30%. In assenza di tale dichiarazione l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

1. Di possedere, dettagliatamente ed analiticamente, i requisiti elencati dall'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000; cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La suddetta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Certificato rilasciato dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge regionale n. 21/1998 con il quale si attesti che l'impresa partecipante alla procedura ha preso diretta visione dei progetti e dei luoghi interessati ai lavori. La visione può essere effettuata esclusivamente dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal direttore tecnico della impresa ovvero da altro soggetto appositamente delegato per iscritto dal legale rappresentante, il quale non può operare nella medesima gara per più imprese. Per le associazioni temporanee di imprese: a) mandato conferito alla impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata; b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico; è peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. In assenza di mandato e procura, deve essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad alcuna di esse, qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994: a) atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni in originale o copia autenticata; b) delibera dell'organo statutariamente competente, indicando l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta. In assenza di atto costitutivo dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché la individuazione della impresa consorziata con funzioni di capogruppo. L'offerta, in competente bollo, debitamente compilata e sottoscritta, in calce alla offerta deve essere apposta la firma leggibile e per esteso del titolare o legale rappresentante della impresa. Si precisa che in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti» ovvero da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

18. Responsabile del procedimento: dott. ing. Carlo Cristini, norme particolari di gara. offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento: in caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Aggiudicazione in caso di unica offerta: si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta. Pagamenti nei confronti dei subappaltatori: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascuna copia delle fatture, debitamente quietanzate relative ai pagamenti effettuati nei confronti degli eventuali subappaltatori, con la indicazione delle ritenute di garanzia operate. Facoltà di svincolarsi dalla offerta: è fissato in giorni centottanta decorrenti dalla data di presentazione della offerta, il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Compilazione della offerta nel caso di prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'offerta, in competente bollo, consistente nel «Modulo-Lista-Offerta» compilato nella terza colonna, con i

prezzi unitari che l'impresa dichiara di offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e, nella quarta colonna con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tutti i prodotti, deve essere indicato in calce al modulo stesso. I prezzi unitari ed il prezzo complessivo offerto vanno indicati in cifre ed in lettere. Il predetto modulo-offerta sottoscritto in ciascun foglio, deve essere chiuso in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Inoltre, in calce, deve essere precisato che l'offerente ha tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza. Il concorrente dovrà rimettere all'ente appaltante la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per la esecuzione dell'appalto. La compilazione della lista deve avvenire in conformità delle disposizioni di cui all'art. 5 commi 3 e 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (per i bandi pubblicati prima della entrata in vigore del regolamento) ovvero dell'articolo 90 commi 2, 3 e 5 del regolamento generale (per appalti pubblicati dopo l'entrata in vigore del regolamento). Ipotesi di fallimento o rescissione del contratto: ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, verrà interpellato il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato verrà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Tutela privacy: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si comunica che i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario alla gara. Titolare del trattamento è l'Amministrazione provinciale di Chieti. Si fa rinvio agli art. 10 e 13 della legge n. 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Il dirigente del settore n. 3:
dott. ing. Carlo Cristini

C-19731 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Bando di gara

Il Comune di Brescia - Settore Edilizia ed Impiantistica, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia, tel. 030/2978404, telefax 030/393230, intende appaltare mediante licitazione privata le opere relative alla riconversione ex scuola «Achille Papa» in via Vallecarnonica, via del Santellone.

Importo a base d'appalto L. 2.144.545.000 (+ I.V.A. 10%) pari a € 1.107.565,06 - Classifica IV di cui:

L. 2.031.000.000, pari a € 1.048.923,96, per opere a corpo;

L. 113.545.000, pari a € 58.641,10, per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

Categoria prevalente: OG1 (dell'allegato A, al decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000).

Ai soli fini del subappalto sono interamente subappaltabili le seguenti ulteriori lavorazioni:

opere da piastrellista	L. 98.000.000	€ 50.612,18
opere da impermeabilizzatore	L. 36.000.000	€ 18.592,45
opere da serramentista	L. 216.000.000	€ 111.554,69
opere da fabbro	L. 20.000.000	€ 10.329,14
opere da pittore	L. 36.000.000	€ 18.592,45
opere da asfaltatore	L. 28.000.000	€ 14.460,79
opere da idraulico	L. 280.000.000	€ 144.607,93
opere da elettricista	L. 287.000.000	€ 148.223,13
opere da ascensorista	L. 40.000.000	€ 20.658,28
opere da marmista	L. 7.000.000	€ 3.615,20
opere da lattoniere	L. 15.000.000	€ 7.746,85
opere da carpentiere	L. 160.000.000	€ 82.633,10

Il contratto verrà stipulato a corpo a' sensi dell'art. 326, della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, come previsto dall'art. 21, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 10, comma primoquater, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. Si procederà, ai sensi del comma primo-bis, dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; si procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara a' sensi art. 3, comma settimo, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Brescia, consistono in opere architettoniche, strutturali ed impiantistiche relative alla riconversione ex scuola «Achille Papa» in via Vallecarnonica, via del Santellone. Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni 426 calendari. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al Comune di Brescia, Settore Logistica Tecnica - Servizio Amministrativo, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 7 agosto 2000 e dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni, successivamente verificabili:

A1) per i soggetti in possesso dell'attestazione rilasciata dalla SOA; dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità;

A2) per i soggetti privi di attestazione rilasciata dalla dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio documentabile realizzata dall'impresa superiore a L. 3.752.953.750 (1,75 dell'importo a base d'asta);

b) cifra di lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio solare appartenenti alla categoria prevalente superiore a L. 857.818.000 (40% dell'importo a base d'asta);

c) costo complessivo nell'ultimo quinquennio documentabile per il personale dipendente superiore a L. 562.943.063 (15% del punto a) di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure del 10% del punto a) di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

d) dotazione stabile nell'ultimo quinquennio documentabile di attrezzatura tecnica per un valore di ammortamento, leasing o locazione superiore a L. 37.529.538 (fino al 31 dicembre 2000 1% di cui al punto a).

B) Dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante il nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio registro imprese ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A1) e B) oppure A2) e B) potranno essere presentate, sempre in carta semplice, in forma cumulativa.

Saranno ritenute ricevibili le domande di prequalificazione che perverranno alla casella postale del Comune entro il termine fissato nel presente bando di gara. La prova è data dal timbro postale di arrivo. L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dal responsabile del settore edilizia ed impiantistica dopo l'esame delle richieste presentate dalle ditte a seguito della pubblicazione del presente bando all'albo pretorio, nel B.U.R.L., nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nonché per estratto nel Giornale di Brescia, nel Bresciaoggi e in un quotidiano nazionale; l'elenco verrà eventualmente integrato con ditte ritenute idonee dall'amministrazione. Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'albo pretorio comunale dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti. Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, come previsto dall'art. 13, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità previste dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il servizio amministrativo del settore logistica tecnica - Via Marconi n. 12 - 25124 Brescia - Tel. 030/2978404 - Telefax 030/393230. Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Alle ditte risultate idonee saranno indirizzate le lettere d'invito entro centoventi giorni a decorrere dalla pubblicazione del bando. Le ditte concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'offerta, l'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e di eseguita visita del luogo dei lavori. Si evidenzia che alle ditte partecipanti verrà richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 17 e 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché di quanto previsto dall'articolo 17, della legge n. 68/1999.

I lavori sono finanziati con avanzo non vincolato.

I pagamenti saranno effettuati in acconto per rate di L. 140.000.000 (+ I.V.A.), pari ad € 72.303,97 ciascuna, a misura dell'avanzamento regolare dei lavori, come previsto dall'art. 14, del capitolato speciale d'appalto. Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dall'art. 3, del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centottanta giorni dalla data della gara d'appalto. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data della stipula del contratto. È in facoltà dell'amministrazione comunale procedere alla consegna dei lavori prima della stipula del contratto d'appalto. L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. I dati personali forniti saranno trattati, ai sensi della legge n. 675/1996, per le finalità e le modalità previste dal presente bando.

Brescia, 10 luglio 2000

Il responsabile del settore logistica tecnica
Dott. Luigi Agostini

Il responsabile del settore edilizia ed impiantistica
(firma illeggibile)

C-19734 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici
Roma

Bando di gara

Il Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici (ARMAEREO), 3° Reparto 12ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma - Tel. 06/49865351-49864832 - Telex n. 616044 TELEPA-I, Telefax 06/49865145, intende appaltare, mediante procedura ristretta, con preselezione, ad offerte segrete con aggiudicazione al prezzo più basso, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998, da tenersi in data 10 ottobre 2000, la fornitura in unico lotto del seguente prodotto di impiego navale:

combustibile navale distillato (gasolio a simbolo NATO F-76, specifica nazionale MM-C-1002/E - GIU. 83) per il rifornimento delle unità navali della Marina Militare in porti esteri.

In alternativa alla specifica nazionale sopra indicata, è consentita anche la fornitura di combustibile navale distillato rispondente a specifica ISO 8217 CD MARCH 1994.

Lotto unico per l'importo di L. 7.000.000.000 (pari ad € 3.615.198,29) contratto rinnovabile.

Materiale esente da I.V.A. e da accisa.

Procedura ristretta con modalità accelerata, per sopperire alle urgenti esigenze operative della F.A. La domanda di partecipazione per la fornitura, in lingua italiana, redatta su carta legale per le ditte italiane, dovrà pervenire all'ente appaltante entro e non oltre il 5 settembre 2000.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo l'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998, le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli artt. 12, 13 punto 1, lettere a) e c), che per quanto concerne l'importo per forniture identiche a quella oggetto della gara, esso non sia inferiore a L. 21.000.000.000 (ventunomiliardi) complessivi realizzati negli ultimi tre esercizi e 14 punto 1, lettera a), il cui importo sia non inferiore a L. 21.000.000.000 (ventunomiliardi) complessivi effettuati negli ultimi tre anni e b), limitatamente alle misure adottate per garantire la qualità di cui alla ISO 9002, e lettera e), con riferimento alla ISO 9002 per forniture di prodotti petroliferi.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, l'amministrazione si riserva di richiedere documenti e chiarimenti a completamento della documentazione presentata.

L'ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 15 settembre 2000.

La cauzione è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Le offerte, in lingua italiana, redatte su carta legale dalle ditte aventi sede sul territorio nazionale, possono essere espresse in lire od in euro.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Consegna del prodotto: emissione di ordinativi entro ventiquattro mesi prorogabili fino ad ulteriori dodici mesi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad ARMAEREO - 3° Reparto 12ª Divisione - Telef. 06-49864832 (ore 9-12).

Non sono ammesse varianti.

Data di spedizione del bando: 14 luglio 2000.

Il direttore generale: Gen. Isp. G.A. Cardinali ing. Nazzareno.

C-19778 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di commissariato M.M.**

Augusta

Avviso di gara

La direzione di commissariato M.M. di Augusta esprimerà gara a licitazione privata con sconto massimo percentuale unico sul prezzo base palese di L. 82.544.000 I.V.A. esclusa, come meglio sarà specificato nel bando di gara e nella lettera di invito, per la fornitura ed installazione di materiale informatico per le esigenze di Mariperman U.D.G. Augusta (SR).

Le domande di partecipazione, in carta legale, da compilarsi secondo quanto stabilito nel bando di gara affisso presso i locali della predetta direzione, dovranno pervenire entro il **4 settembre 2000** al seguente indirizzo: Direzione di commissariato M.M. via F. Caracciolo n. 3 - 96011 Augusta (SR).

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio contratti Tel. 0931/520446.

Il direttore: C.V. Giuseppe A. Pace.

C-19779 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologica della Puglia**

Taranto, via Duomo n. 33

Telefono n. 099/4713511 - Fax n. 099/4600126

Bando di gara per pubblico incanto. (Procedura aperta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Soprintendenza Archeologica della Puglia, via Duomo n. 33 - 74100 Taranto (telefono 099/4713511, fax 099/4600126); le disposizioni legislative che regolano l'appalto di servizio sono: legge n. 537/1993, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

2. Servizio documenti: ogni informazione o documento va richiesto all'ufficio Soprintendenza Archeologica della Puglia, in persona del responsabile del procedimento dott.ssa Marina Mazzei - Centro operativo per l'archeologia della Daunia, via dei Miracoli n. 2/A Foggia (telefono e fax 0881/725458), entro il 5 settembre 2000.

3. Soggetti destinatari del bando: è ammesso a presentare offerte qualsiasi soggetto residente o avente sede in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, anche in forma di raggruppamento temporaneo ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Gli offerenti devono, se persone giuridiche, indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone che presteranno il servizio.

4. Requisiti di partecipazione: gli offerenti devono essere in possesso, pena esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

di carattere economico da documentare attraverso le idonee garanzie bancarie;

di carattere tecnico da documentare attraverso specifica dichiarazione di aver espletato nel corso del triennio 1997, 1998, 1999 almeno due incarichi in servizi appartenenti alle medesime categorie di quelli oggetto del presente incarico o comunque assimilabili nel corso dell'ultimo triennio di attività professionale;

di carattere curriculare da documentare attraverso specifica dichiarazione, relativa alla presenza nel gruppo di lavoro incaricato, di almeno:

un laureato in giurisprudenza;

un laureato in architettura ovvero in ingegneria;

un laureato in economia.

5. Garanzie: in caso di aggiudicazione, gli offerenti devono fornire idonea garanzia, a mezzo di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, della regolare esecuzione del contratto, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

6. Specifiche tecniche del servizio: il servizio consiste nella realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema: sistema delle aree archeologiche e dei centri fortificati nel territorio della Magna Grecia: Arpi (FG).

Oggetto dello studio:

a) analisi della sostenibilità tecnico-territoriale del progetto, ed in particolare delle conseguenze indotte sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;

b) analisi della sostenibilità economica e finanziaria del progetto, anche tramite l'individuazione delle modalità di gestione pubblica o privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa e istituzionale; ovvero l'esistenza o i modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie affinché si possa procedere all'effettiva realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità e di integrazione di cui sopra.

7. Luogo di esecuzione: Arpi - Foggia.

8. Termine di esecuzione: lo studio di fattibilità dovrà essere completato entro il termine massimo del 10 marzo 2001.

9. Condicio iuris: l'affidamento dell'incarico è condizionato al completamento di tutti gli atti procedurali necessari, inclusi quelli integrativi dell'efficacia. L'amministrazione aggiudicatrice non è dunque vincolata e non assume alcun obbligo nei confronti dei soggetti offerenti nella presente fase di scelta del contraente. Gli offerenti non vantano alcun diritto, neppure in via precontrattuale, nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice sospenda o interrompa il procedimento di gara ovvero per qualsiasi ragione non addivenga all'affidamento definitivo dell'incarico. Gli offerenti rimangono vincolati all'offerta formulata sino al 10 aprile 2001.

10. Importo a corpo del servizio: L. 265.000.000 al netto di I.V.A. e di ogni altro onere, finanziato a valere sull'esercizio finanziario 2000 capitoli 7101 e 7753.

11. Modalità di pagamento: in quanto al 10% in via anticipata: in quanto al 60% al positivo completamento di ciascuna delle verifiche di coerenza di cui al capitolato d'oneri; in quanto al 30% al positivo completamento della verifica di coerenza finale.

12. Varianti ed offerte parziali: non sono ammesse varianti od offerte parziali.

13. Presentazioni delle offerte: gli offerenti devono a pena di esclusione, far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del **12 settembre 2000**, al seguente indirizzo: via Duomo n. 33 - 74100 Taranto; le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere contenute in apposito plico sigillato, su cui dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per Studio di Fattibilità su Arpi - Foggia».

Il plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

A - «documentazione»;

B - «offerta tecnica»;

C - «offerta economica».

L'offerta deve essere corredata a pena di esclusione, delle dichiarazioni della documentazione di seguito indicata.

La busta «A documentazione» deve contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le ditte obbligate, ovvero, per i professionisti, documenti equipollenti ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992; o documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati della Comunità Europea;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) documenti o autodichiarazioni, soggette a verifica, attestanti la sussistenza dei requisiti tecnici e economici, e curriculari, previsti al punto 4) del presente bando;

e) l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia, nonché l'assenza delle condizioni ostative ai sensi della normativa vigente in tema di pubblico impiego.

Ove il soggetto offerente abbia veste giuridica di raggruppamento temporaneo di imprese o di professionisti, i requisiti di partecipazione devono sussistere in capo a tutti i soggetti partecipanti, salvo i requisiti tecnici minimi di cui al punto 4) del presente bando, che possono essere raggiunti mediante la somma semplice del numero degli incarichi relativi ai singoli partecipanti al raggruppamento; di converso la documentazione attestante tali requisiti deve riferirsi a ciascun partecipante al raggruppamento.

È ammessa, ove previsto dalla legge, dichiarazione sostitutiva ex art. 2, legge n. 15/1968.

14. La busta «B offerta tecnica» del precedente punto 13 dovrà essere articolata in tre parti:

curriculum dei componenti il gruppo di lavoro;

progetto dello studio di fattibilità articolato coerentemente alle specifiche tecniche di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri. Il progetto dovrà essere esposto in un documento della dimensione massima di 20 cartelle, comprensive di tavole e grafici con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12;

descrizione delle attrezzature tecniche, e degli strumenti di studio e di ricerca che utilizzeranno per la prestazione del servizio, e le misure adottate per garantirne la qualità.

15. La busta «C offerta economica» del precedente punto 13 dovrà contenere l'offerta economica chiaramente indicata in lettere e cifre, al netto dell'I.V.A. proposta per l'espletamento del servizio; non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento.

16. Data ora e luogo dell'apertura delle buste contenenti le offerte: 14 settembre 2000, ore 10, Taranto, via Duomo n. 33.

17. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte: chiunque vi abbia interesse può presenziare all'apertura delle buste.

18. Criteri di aggiudicazione: il criterio d'aggiudicazione adottato è quello dell'offerta più vantaggiosa valutata sulla base della qualità della proposta (max 50 punti), della qualificazione specifica risultante dai *curricula* dei professionisti che cureranno concretamente l'esecuzione dell'incarico (max 30 punti) e dell'offerta economica (max 20 punti).

19. Pubblicità: il presente bando è pubblicato sul foglio delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sui quotidiani Repubblica - *Gazzetta del Mezzogiorno* - Puglia, per estratto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 articolo 6.

Il soprintendente: dott. Giuseppe Andreassi.

C-19780 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia
Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali/Vestiario

Bando di gara CE a procedura ristretta

Il giorno 28 settembre 2000 nella sede del R.T.L.A. Lombardia della Guardia di Finanza, via Melchiorre Gioia n. 5 - 20124 Milano, sarà esposta una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di abiti civili, a quantità indeterminata, per un valore presunto di L. 485.000.000, pari a € 250.481,59 I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della CE e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso ciascuna impresa partecipante dovrà possedere i requisiti richiesti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 827/1924, l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta legale di L. 20.000 dovranno far pervenire, entro il 31 agosto 2000:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998. La documentazione è sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in originale o copia autenticata, art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il 31 agosto 2000 al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Vestiario, via Melchiorre Gioia n. 5 - 20124 Milano, in busta chiusa contenente all'esterno la seguente dicitura: «Contiene istanza partecipazione a gara CE per fornitura abiti civili con scadenza il 31 agosto 2000», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di fax e telefono dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare le imprese interessate qualora non ritenute idonee.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, relative all'introduzione dell'Euro.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, legge n. 675/1996. Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 15 settembre 2000. Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio Amministrazione/Vestiario, telefono n. 02/62772248. Il bando di gara è stato inviato in data 30 settembre 2000 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il comandante del R.T.L.A.: Col. t. ST Carlo Germi.

C-19781 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Dipartimento dei Trasporti Terrestri Ufficio di Coordinamento

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento dei Trasporti Terrestri - Ufficio di Coordinamento, via Giuseppe Caraci n. 36 - 00157 Roma, telefono n. 06/41582213 - 41582212, fax n. 06/41582218 - 41582211.

2. Categoria 7 - Servizi Informatici e affini - C.P.C. n. 84.

Servizio di stampa dei duplicati di patenti e carte di circolazione e relativo imbustamento con lettera di accompagnamento, compresa la fornitura di apparecchiature di stampa, di prodotti ausiliari e connessi lavori di adeguamento dei locali.

Licitazione privata in ambito comunitario, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, prezzi unitari a base di gara L. 2.200 e L. 350 I.V.A. esclusa, per operazione.

3. Roma, via G. Caraci n. 36.

8. Anni 5.

9. Raggruppamento di imprese: ammesso.

10. b) Le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire a pena di esclusione, a mezzo posta in piego raccomandato o consegnato a mano, non più tardi delle ore 12, del giorno 21 agosto 2000.

Nel caso di raggruppamento, la volontà di associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione, con indicazione della ditta capogruppo mandataria e la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna ditta partecipante al raggruppamento.

Sulla busta dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto e che trattasi di domanda di partecipazione.

10. c) Vedi punto 1.

10. d) Lingua italiana.

11. Entro quindici giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 10, lettera b).

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria di L. 300.000.000 (trecentomilioni). La relativa documentazione andrà allegata all'offerta. Cauzione definitiva: 10% del valore dell'appalto, I.V.A. esclusa.

13. Per la partecipazione alla gara è richiesta alle ditte, la presentazione della seguente documentazione, redatta in lingua italiana - ovvero, se in lingua straniera, corredata da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente e da allegare a pena esclusione, alla domanda di partecipazione:

a) certificato rilasciato dalla competente autorità giudiziaria o amministrativa, dello stato di residenza della ditta offerente o dichiarazione del legale rappresentante della ditta stessa, rilasciata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestanti la insussistenza, sia nei confronti della ditta sia nei confronti del legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

Se la legislazione di un paese straniero non prevede detta dichiarazione, essa può essere sostituita con una dichiarazione giurata ovvero con una dichiarazione solenne che devono essere rese entrambe dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità;

b) idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della concorrente;

c) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli esercizi del triennio 1997/1999 con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., della data e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che l'appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente con certificazione o dichiarazione degli stessi, in cui si attesti anche che il lavoro è stato eseguito a regola d'arte e senza dar luogo a contestazioni;

d) dichiarazione del fatturato annuo per servizi analoghi, relativo agli esercizi del triennio 1997/1999. Tale importo annuo non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);

e) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli esercizi del triennio 1997/1999 che non dovrà essere inferiore a 100 unità. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i documenti e le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c) dovranno essere presentati dalla ditta mandataria. Le ditte mandanti dovranno presentare i documenti di cui alle lettere a) e b); i requisiti di cui alle lettere d) ed e) dovranno essere posseduti almeno per il 70% dalla ditta mandataria e per il 30% dall'insieme delle ditte mandanti. I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle medesime condizioni dei raggruppamenti temporanei in particolare per quanto concerne il mandato collettivo speciale con rappresentanza, la responsabilità solidale tra le imprese consorziate, nonché i requisiti di idoneità tecnica ed economica, che dovranno essere posseduti rispettivamente dalle imprese consorziate e dalla impresa mandataria.

L'amministrazione ha facoltà di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c) ed e).

4. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il maggiore unico ribasso, espresso in percentuale, sugli importi posti a base di gara pari a L. 2.200 (duemiladuecento) per la stampa di ciascun duplicato della patente e a L. 350 (trecentocinquanta) per la stampa di ciascun duplicato della carta di circolazione, fermo restando il disposto dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Il volume annuo presunto delle operazioni è di circa n. 930.000 (n. 500.000 duplicati di patenti e n. 430.000 duplicati di carte di circolazione); l'onere contrattuale quinquennale massimo presunto, al lordo del ribasso, può essere determinato in L. 6.252.500.000 al netto dell'I.V.A.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data d'invio: 14 luglio 2000.

18. Data di ricezione: 14 luglio 2000.

Il direttore: (firma non apponibile).

C-19782 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Genova, via B. Castello n. 3

Telefono n. (010)5390252

Estratto bando gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa azienda procederà all'esperimento del seguente pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 integrato dalla legge n. 415/1998 con il metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale: interventi di restauro e di risanamento conservativo del cosiddetto «Terzo Chiostr» del Convento in Genova S. Maria di Castello.

Importo a base d'appalto: L. 2.920.658.217, (€ 1.508.394,086), (I.V.A. esclusa) di cui L. 20.000.000, (€ 10.329,137) per il piano di sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, altre categorie subappaltabili o scorporabili con qualificazione obbligatoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS3 - OS30.

Altre categorie subappaltabili o scorporabili che non richiedono qualificazione obbligatoria OS6 - OS7, finanziamento: legge n. 457/1978.

Le offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 settembre 2000 all'ufficio protocollo dell'azienda.

Le modalità di partecipazione sono riportate nel bando integrale pubblicato sull'albo pretorio del comune di Genova e dell'Azienda e su sito internet www.arte.ge.it ed è ritirabile presso l'ufficio controllo procedure dell'A.R.T.E.

La gara si terrà in seduta pubblica presso la sede dell'azienda:

1ª seduta il giorno 19 settembre 2000 alle ore 9,30 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994;

2ª seduta il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 9,30 per l'espletamento delle operazioni di cui ai commi 1 e 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/1994.

Genova, 13 luglio 2000

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Boneto.

C-19783 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Avviso

(sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Avviso di aggiudicazione dell'appalto mediante pubblico incanto per i lavori di realizzazione nuova sede dell'ufficio Unico delle Entrate - importo a base d'asta: L. 4.275.868.000 (€ 2.208.301,53) di cui L. 184.208.720 (€ 95.135,86) per oneri relativi alla sicurezza.

Alla gara, esperita nei giorni 25 maggio 2000, 8 giugno 2000, 20 giugno 2000 e 23 giugno 2000, hanno partecipato n. 41 ditte.

Aggiudicataria nella seduta del 23 giugno 2000: Edilepenn, via Stelvio n. 24 - 20010 Vittuone (MI) con il ribasso del 18,91% sull'importo a base d'asta.

Legnano, 13 luglio 2000

Il vice ingegnere capo
ing. Edoardo Maria Zanotta

C-19786 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

1. Istituto Universitario Navale, via Acton n. 38, 80133 Napoli - Uff. legale tel. 081/5475190/5196; Uff. economato tel. 081/5475149/50 telex 710417, telefax 39-81/5521485 internet: www.uninav.it.

2. Pulizia sedi IUN: uffici, laboratori, aule, biblioteche, spazi esterni, archivi depositi, Cat. 14 CPC 874. Importo a base d'asta L. 1 miliardosessantamiliardi, € 547444,31 IVA esclusa; procedura aperta ex art. 6 lett. a) decreto legislativo n. 157/95.

3. Napoli, via Acton n. 38, via De Gasperi n. 5 e n. 23, via Medina n. 40, corso Umberto I, Chiesa San Giorgio dei Genovesi, via Petrarca n. 80.

4. Decreto legislativo n. 157/95; legge n. 82/94, D.M. n. 274/97; Regolamento Amministrazione, Finanza Contabilità Ateneo.

5. Offerte parziali non ammesse; non ammesse offerte condizionate o a termine.

6. Varianti: Non ammesse.

7. Durata del contratto: anni due decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio presumibilmente primo gennaio 2001, con facoltà di rinnovo per un anno.

8. Capitolato disponibile presso l'Ufficio legale e/o ufficio Economato all'indirizzo sub. 1 giorni feriali, ore 8,30- 13,30 da richiedersi entro il 28 agosto 2000 informazioni in ordine alla procedura di gara Uff. legale.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro ore 12, del 14 settembre 2000 a pena di esclusione; oltre il suddetto termine non resta valida nessuna offerta anche se aggiuntiva o sostitutiva della precedente.

9.b) Indirizzo: Ufficio Protocollo, Istituto Universitario Navale, via Acton n. 38, Napoli 80133.

9.c) Lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare apertura offerte: tutti gli interessati.

10. La seduta di gara avrà luogo il giorno 15 settembre 2000, con inizio alle ore 10, presso la sede dell'Istituto Universitario Navale alla via Acton n. 38, Napoli.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 21.200.000 (ventunomilioniduecentomililire) € 109488,86. Cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione.

12. Il finanziamento dell'appalto ed i relativi pagamenti, secondo le modalità di cui al capitolato, sono a carico del bilancio dell'Ateneo.

13. Raggruppamenti temporanei di impresa: decreto legislativo n. 157/95 art. 11; è fatto divieto di partecipare, contemporaneamente, quale impresa singola ed associata o facente parte di consorzio. La violazione del presente divieto comporterà l'esclusione dalla gara dell'impresa singola, del raggruppamento e del consorzio.

14. Requisiti di partecipazione: alla gara possono partecipare le ditte provviste al momento della presentazione dell'offerta dei requisiti appresso indicati nonché dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia:

iscrizione nel registro delle ditte o albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 82/94 per fascia di classificazione e) non inferiore a L. 2 miliardi di cui al D.M. n. 274/97; di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

Per le associazioni temporanee, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta almeno nella fascia di classificazione c), fino a 700 milioni, e le singole imprese associate dovranno essere iscritte almeno nella fascia di classificazione b), fino a 400 milioni.

Se si tratta di impresa non ancora iscritta al registro di cui alla legge n. 82/1994, in virtù della proroga concessa con decreto 4 ottobre 1999 n. 439, l'impresa dovrà soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 3 del D.M. n. 274/97 ai fini della iscrizione alla classificazione e) L. 2 miliardi; parimenti per l'Impresa capogruppo fino a 700 milioni classificazione c) e per le imprese associate fino a 400 milioni classificazione b).

Ai fini della partecipazione l'impresa dovrà far pervenire la documentazione di cui al capitolato di appalto secondo le modalità in esso indicate.

Per le imprese comunitarie certificazione analoga.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi sei dal termine di cui sub. 9.a).

16. L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. a), del decreto legislativo n. 157/95, a corpo, al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sull'importo a base previa verifica di cui all'art. 25 del suddetto decreto legislativo n. 157/95.

17. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è consentita la partecipazione ad imprese che si trovano tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile. Per tutto quanto non previsto si fa integrale rinvio al capitolato.

18. Inviato per la pubblicazione in data 7 luglio 2000, ricevuto in pari data.

19. Rientra.

Napoli, 7 luglio 2000

Il direttore amministrativo:
dott. Michele Orefice

C-19784 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
U.O. Provveditorato

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, U.O. Provveditorato, via Cattaneo ang. via Savoia, 87100 Cosenza. Telefono n. 0984/681930, Telefax n. 0984/76502.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta.

2.b) Procedura accelerata: Si ricorre alla procedura accelerata stante l'urgenza.

2.c) Forma dell'appalto: Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Cosenza.

3.b) Natura e quantità dei beni da fornire:

Gara n. 1: Fornitura in service di apparecchiature e materiale di consumo per la costituzione di un Centro di Riferimento per la Brachiterapia interstiziale permanente del Carcinoma prostatico presso l'U.O. di Radioterapia del P.O. Mariano Santo di Cosenza per la durata di anni tre importo annuo presunto L. 400.000.000 oltre I.V.A. (€ 206.582,76);

Gara n. 2: Fornitura arredamenti per la divisione di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Annunziata di Cosenza importo presunto L. 400.000.000 oltre I.V.A. (€ 206.582,76);

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Le ore 13 del 28 agosto 2000.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: Vedi Punto 1) Ufficio protocollo.

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: Italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: 31 dicembre 2000.

9) Condizioni minime: La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e contenente tutti gli estremi di identificazione dell'impresa, dovrà contenere dichiarazione, con allegata copia di un documento di riconoscimento, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe (per la Gara n. 1; identiche per la Gara n. 2) a quelle oggetto di gara realizzate nell'ultimo triennio (1997/1999), con l'indicazione per queste ultime della data e del destinatario, nonché di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda ospedaliera.

10. Criteri di aggiudicazione: Per entrambe le gare, anche in presenza di una sola offerta, secondo le modalità previste dall'art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 402/98 «Testo Unico in materia di appalti pubblici di forniture» (ex art. 16 lett. b) decreto legislativo n. 358/92), cioè con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i seguenti parametri:

Gara n. 1: costo per procedura punti 50, qualità punti 50;

Gara n. 2: prezzo punti 50, qualità dei materiali e carattere estetico e funzionale punti 35, qualità della progettazione punti 15.

11. Data di spedizione del bando alla CEE: 13 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-19787 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26
Tel. 0532 299111 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. in data 2 maggio 2000 n. 198/22010 e della determinazione del Dirigente Responsabile del Settore U.T. e LL.PP. n. 30712 in data 6 giugno 2000, ha indetto, per il giorno 1° settembre 2000 un pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori a misura: Ripristino della struttura stradale della S.P. n. 37 S. Nicolò - Masi Torello, in località Montesanto (FE).

Importo a base d'asta: L. 369.131.000 IVA esclusa (€ 190.640,25) di cui L. 2.843.100 (€ 1.468,34) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94.

La qualificazione delle imprese, singole o riunite, avverrà con le modalità previste dall'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 e dalla Circolare Min. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Categoria prevalente: OG3 - classifica I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228).

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 90.

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. e con contributo regionale L.R. n. 10/83.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 31 agosto 2000.

Il bando integrale di gara riportante i requisiti minimi di partecipazione, le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il Capitolato speciale d'appalto, il Piano di sicurezza e gli altri elaborati progettuali, potranno essere visionati e ritirati presso il servizio viabilità della Provincia di Ferrara, Corso Isonzo n. 26, Cap. 44100 Ferrara (Tel. 0532/299454 - 299430 - 299400 - fax 299450). Con il medesimo Servizio potrà essere concordata la data dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'Ente.

Il bando integrale di gara è consultabile sul sito Internet: <<http://www.provincia.fe.it/serv-aagg>>.

Il responsabile del procedimento: ingegnere capo:
ing. Gabriele Andrichetti

C-19788 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26
Tel. 0532 299111 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. in data 16 maggio 2000, n. 219/25132 e della determinazione del Dirigente Responsabile del Settore U.T. e LL.PP. n. 30936 in data 6 giugno 2000, ha indetto, per il giorno 1° settembre 2000, un pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori a misura: Manutenzione straordinaria della pavimentazione delle strade provinciali - Alto e Basso Ferrarese - Anno 2000.

Importo a base d'asta: L. 1.067.268.000 IVA esclusa (€ 551.197,92) di cui L. 3.768.000 (€ 1.946,01) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94.

La qualificazione delle imprese, singole o riunite, avverrà con le modalità previste dall'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 e dalla Circolare Min. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Categoria prevalente: OG3 - classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457).

Altra categoria: OS10 per L. 114.704.000 (€ 59.239,67).

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 90.

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 31 agosto 2000.

Il bando integrale di gara riportante i requisiti minimi di partecipazione, le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il Capitolato speciale d'appalto, il Piano di sicurezza e gli altri elaborati progettuali, potranno essere visionati e ritirati presso il servizio viabilità della Provincia di Ferrara, Corso Isonzo n. 26, Cap. 44100 Ferrara (Tel. 0532/299454 - 299430 - 299400 - fax 299450). Con il medesimo Servizio potrà essere concordata la data dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'Ente.

Il bando integrale di gara è consultabile sul sito Internet: <<http://www.provincia.fe.it/serv-aagg>>.

Il responsabile del procedimento: ingegnere capo:
ing. Gabriele Andrichetti

C-19789 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA
Settore Mobilità - Ufficio Traffico

Matera, via Trabaci
Tel. 0835/267236 - Fax 0835/267223

Bando di gara di pubblico incanto

In esecuzione della delibera di G.C. n. 313 del 5 luglio 2000, è indetto pubblico incanto per la gestione del servizio di parcheggi a pagamento su suolo comunale, per un numero di 512 posti auto, per la durata di due anni, alle condizioni indicate nel capitolato di appalto e nel disciplinare di gara. Il corrispettivo minimo annuo per ogni posto macchina, fissato a base di gara, è di L. 125.000 (€ 64,55).

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara.

La richiesta di documentazione, da inoltrarsi all'ufficio in indirizzo, va corredata da versamento su c.c.p. 11844750 intestato alla Tesoreria del comune di Matera, dell'importo di L. 1700 per copia degli atti di gara, più L. 12.000 per eventuale richiesta di spedizione mediante posta celere.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12,30 del giorno 21 agosto 2000.

È richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestata nelle forme indicate nel disciplinare di gara. Le offerte vanno indirizzate al comune di Matera, ufficio Protocollo - Via Moro - 75100 Matera.

Il pubblico incanto avrà luogo presso la sede del comune di Matera alle ore 10 del giorno 24 agosto 2000 e sarà presieduto dal dirigente del settore.

Le modalità riferite alla presentazione dell'offerta, ai documenti che devono essere presentati a corredo della stessa e tutte le altre norme e prescrizioni di gara a cui concorrenti devono strettamente attenersi, pena l'esclusione, sono contenute nel capitolato di appalto e nel disciplinare di gara, reperibile presso la stazione appaltante.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte con punteggio finale uguale si procederà mediante sorteggio.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al capitolato speciale di appalto, al disciplinare di gara ed alle vigenti disposizioni di legge.

Matera, 13 luglio 2000

Il dirigente: prof. Cornelio Bergantino.

C-19792 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26
Tel. 0532 299111 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. in data 16 maggio 2000, n. 220/25133 e della determinazione del dirigente responsabile del settore U.T. e LL.PP. n. 30935 in data 6 giugno 2000, ha indetto, per il giorno 1° settembre 2000, un pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori a misura: Manutenzione straordinaria e rifacimento delle strade provinciali - Anno 2000.

Importo a base d'asta: L. 1.150.818.250 IVA esclusa (€ 594.348,02) di cui L. 3.768.000 (€ 1.946,01) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994.

La qualificazione delle imprese, singole o riunite, avverrà con le modalità previste dall'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 e dalla Circolare Min. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Categoria prevalente: OG3 - classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457).

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 150.

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 31 agosto 2000.

Il bando integrale di gara riportante i requisiti minimi di partecipazione, le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il Capitolato speciale d'appalto, il Piano di sicurezza e gli altri elaborati progettuali, potranno essere visionati e ritirati presso il servizio viabilità della Provincia di Ferrara, Corso Isonzo n. 26, Cap. 44100 Ferrara (Tel. 0532/299454 - 299430 - 299400 - fax 299450). Con il medesimo Servizio potrà essere concordata la data dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'Ente.

Il bando integrale di gara è consultabile sul sito Internet: <http://www.provincia.fe.it/serv-aagg>.

Il responsabile del procedimento: ingegnere capo:
ing. Gabriele Andrichetti

C-19790 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROV. DI CAMPOBASSO**

Sede Campobasso, via Montegrappa n. 23/b
Tel. 087464041 Fax 087465621 E Mail iacp.cb@tin.it
Partita IVA n. 00054610704

Estratto bando di gara tramite licitazione privata

Oggetto: completamento dei fabbricati per nn. 72+32+64 alloggi siti nel Comune di Campobasso in località S. Vito e S. Maria de Foras e delle opere di urbanizzazione primaria, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Importo dei lavori L. 8.224.409.150 (pari a € 4.247.552,85) di cui L. 7.813.188.693 (pari a € 4.035.175,20) per lavori e soggette a ribasso e L. 411.220.457 (pari a € 21.377,64) per la sicurezza e non soggette a ribasso.

Categoria dei lavori OG 1.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Nicola Lembo, Direttore dell'Ente.

Le domande di partecipazione, comprensive degli allegati riportati nel bando integrale in visione presso l'Ufficio Appalti, dovranno pervenire, entro le ore 12 del 14 agosto 2000.

Il dirigente: ing. Nicola Lembo

Il presidente: arch. Roberto Berardinelli

C-19785 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori occorrenti per la realizzazione della resecazione della Calata Carrara nel porto di Livorno.

L'Autorità Portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità Portuale del Porto di Livorno, Scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno - Tel. 0586/249421-249420 - Fax 249514 - Telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione dei lavori occorrenti per la effettuazione della resecazione della Calata Carrara nel porto di Livorno, consistenti nell'arretramento dell'esistente filo di banchina per una misura pari a circa 25 m. e per una lunghezza di circa 140 m., creando quindi dentate di attracco fra il nuovo ed il vecchio allineamento di banchina.

I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 6.041.000.000 (€ 3.119.916), di cui L. 585.384.000 per lavori a misura e L. 5.455.616.000 per lavori a corpo, sono ricompresi nella categoria n. OG7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per un importo di L. 3.107.801.000, da considerarsi prevalente.

Sono previste opere diverse dalla categoria prevalente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili, ricomprese nella categoria OS 21, per un importo di L. 2.890.032.000.

Non è prevista suddivisione in lotti.

4. Termine di esecuzione: n. 16 (sedici) mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 6.000.000 (seimilioni) per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzioni e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, 2° comma, legge n. 109/1994 in caso di ribasso superiore al 20%.

L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'Autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'autorità Portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo o abbiano presentato una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese riunite, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo il predetto mandato, nonché consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e segg. del Codice civile. Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 17 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, pre-

scritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorzata possiedano i requisiti, prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto: è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

10. Imprese aventi sede in stati U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

11. Domande e termine di ricezione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e redatte nella lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 25 settembre 2000 alle ore 12 a pena di inammissibilità.

12. Spedizione inviti: gli inviti a gara verranno spediti alle imprese ammesse entro il 28 febbraio 2001.

13. Condizioni minime di ammissione alla gara: a pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni, autocertificate ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, e successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, dalle quali risultino:

possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riportandone, di ciascuno, testualmente il contenuto, sempre a pena di esclusione dalla gara;

cifra d'affari in lavori, conseguita nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 10.571.750.000 (€ 5.459.853) pari a 1,75 volte l'importo a base di gara;

esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria OG7 per importo non inferiore a L. 2.416.400.000 (€ 1.247.966), pari al 40% dell'importo a base di gara;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo valori pari alla metà di quelli fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Livorno, 13 luglio 2000

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-19793 (A pagamento).

FONDAZIONE SCIENTIFICA QUERINI STAMPALIA ONLUS

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura ristretta
(Decreto legge 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Fondazione Scientifica Querini Stampalia Onlus, Venezia, Castello 4778, telefono 041/2711411, fax 041/2711445.

2. In esecuzione deliberazione Consiglio 17 marzo 2000 n. 632/4813, la Fondazione Scientifica Querini Stampalia Onlus bandisce gara per contrazione di mutuo, durata quindicennale, oneri carico Stato ai sensi del decreto Ministero Tesoro 1° febbraio 1999 n. 108757, limite impegno quindicennale L. 500.000.000 milioni, € 258.228,45 ai sensi art. 3, comma 2, legge 3 agosto 1998, n. 295, decreto Ministero Tesoro 9 marzo

1999. L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante il periodo di utilizzo dei finanziamenti, in cui saranno effettuate le erogazioni di mutuo, a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

Categoria di servizi: 6b).

3. I versamenti saranno effettuati sul conto n. 0670003704B della Fondazione Scientifica Querini Stampalia Onlus presso Tesoreria della Cassa di Risparmio di Venezia - (SWIFT: CVCEIT2V - ABI: 06345 - CAB: 02010).

4.a) La partecipazione è aperta a:

iscritti agli Albi bancari presso la Banca d'Italia;

soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento decreto legge n. 385/1993.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire entro 30 dicembre 2000

8.a) Il testo del contratto tipo è a disposizione presso la sede dell'Ente appaltante.

La stipula del contratto di mutuo è subordinata al riscontro del Ministero del tesoro e Ministero dei lavori pubblici.

9. Le domande per essere invitate dovranno pervenire entro: 31 agosto 2000 ore 12, alla Fondazione Scientifica Querini Stampalia Onlus, Castello 4778, Venezia. Dovranno essere redatte in lingua italiana.

12. Possono partecipare imprese temporaneamente riunite ex art. 11, decreto legge n. 157/1995.

13. Le offerte dovranno essere corredate da idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive ex artt. 2 e 20 della legge n. 15/1968 attestanti:

a) l'iscrizione albi ex artt. 13 e 64 e possesso autorizzazione attività bancaria ex art. 14. Per i Paesi membri, ove non esista Albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata. Dovrà essere allegata dichiarazione attestante presa visione del contratto-tipo.

La domanda dovrà essere inviata con raccomandata AR., o corriere, o telefax; in tal caso necessita conferma con raccomandata AR. che dovrà pervenire entro il 31 agosto, ore 12, dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente, attestanti:

a. l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legge n. 385/1993. Per i paesi membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente Albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b. l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legge n. 358/1992.

La busta con la prescritta documentazione deve riportare la dicitura «Documenti di gara».

14. In conformità col Decr. Ministero Tesoro 9 marzo 1999, la struttura del mutuo sarà la seguente:

a) prima fase: durata un quinquennio, nel quale si perfezioneranno gli atti per erogare gli importi finanziati, regolata a tasso variabile;

b) seconda fase: dal 1° gennaio successivo all'ultima erogazione, regolata a tasso fisso.

L'offerta dovrà indicare gli spread non superiori a 0,25 punti percentuali rispetto ai parametri contrattuali, relativi:

1. al tasso variabile;

2. al tasso fisso.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dello spread minore riferito al tasso fisso. In caso di parità verrà valutato lo spread minore relativo al tasso variabile. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Non sono accettate offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax, alla Fondazione Scientifica Querini Stampalia Onlus.

16. La busta contenente solamente offerta economica, in italiano, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta, in altro plico sigillato recante dicitura «Gara mutui: legge n. 295/1998 - Non aprire».

Data invio bando alla GUCE: 10 luglio 2000.

Presidente Fondazione Scientifica Querini Stampalia:
Marino Cortese

C-19795 (A pagamento).

CITTÀ DI JESI
Provincia di Ancona
Unità Organizzativa Primaria
U.O.S. Amministrativo LL.PP.

Bando di gara - Costruzione nuovo cimitero urbano - 1° Lotto - Lavori di completamento dello stralcio 4/b - Importo a base di Appalto L. 2.830.000.000 e € 1.461.573,02.

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, per quanto applicabile;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per quanto applicabile;

Vista la legge regionale 5 novembre 1992, n. 49, modificata ed integrata dalla legge regionale 28 marzo 1995, n. 25, per quanto applicabile;

Visto il decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996, e la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 41/1997, nonché il decreto legislativo n. 528, del 19 novembre 1999;

Visto l'art. 5, del decreto legislativo n. 79, del 28 marzo 1997, convertito nella legge n. 140, del 28 maggio 1997 in materia di anticipazione contrattuale;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 così modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e aggiornata dalla legge 415/1998;

Visto il decreto del presidente della Repubblica n. 34, del 25 gennaio 2000;

in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 337, del 9 luglio 1999, esecutiva ai sensi di legge e della determinazione del dirigente del Servizio LL.PP., n. 835, del 6 luglio 2000;

Si rende noto, che l'amministrazione comunale di Jesi intende procedere all'appalto delle opere di costruzione del nuovo cimitero urbano - 1° lotto - Lavori di completamento dello stralcio 4/b - Importo a base d'appalto L. 2.830.000.000, € 1.461.573,02, di cui L. 70.000.000 per costo della sicurezza nel cantiere non soggette a ribasso d'asta.

Ente appaltante: comune di Jesi - Provincia di Ancona - P.zza Indipendenza n. 1, C.A.P. 60035 - Tel. 07315381 - Fax 0731/538328.

Il presente bando è pubblicato su Internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.jesi.an.it/MV/comune/garehome.htm>.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è stato individuato nella persona del dirigente Servizio LL.PP. - Ambiente.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, punto a), e art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 successive modifiche ed integrazioni, con stipula a corpo del relativo contratto di appalto, ai sensi dell'art. 326, legge n. 2248/1865 allegato F.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante percentuale unica di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni; il prezzo massimo complessivo è stabilito in L. 2.830.000.000 € 1.461.573,02 (oltre I.V.A.); non sono ammesse offerte in aumento; in caso di offerte uguali si procederà, all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77, del regio decreto n. 827/1924. ovvero: nel caso in cui siano presenti tutti i concorrenti che abbiano fatto la stessa offerta si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, diversamente si procederà secondo quanto stabilito dal comma 2 del richiamato art. 77; si potrà dar luogo all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora sia pervenuta almeno una offerta valida.

Offerta e anomale: si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, aggiornata dalla legge n. 415/1998. Detta procedura automatica di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione: Jesi - Via S. Lucia.

Caratteristiche generali dell'opera: le opere che formano oggetto dell'appalto, possono riassumersi come segue:

l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie al completamento del IV stralcio parte B dell'ampliamento del nuovo cimitero di Jesi dettagliatamente indicate nel progetto esecutivo di cui alla delibera di giunta comunale n. 337/1999.

Categoria prevalente: Cat. OG1 - Decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 classifica IV fino a L. 5 Miliardi (art. 3, del del presidente della Repubblica 34/2000 - € 2.582.284,49.

La categoria prevalente è la OG1 - Classifica III.

Lavori riconducibili alla categoria prevalente importo L. 1.979.955.954. Sono inoltre previste le seguenti opere specializzate:

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - Importo L. 362.877.190 cat. di riferimento O.S. 6 con classifica 1, non è richiesta qualificazione; finiture di opere generali di natura edile importo L. 487.166.856 cat. di riferimento O.S. 7 con classifica 1, non è richiesta qualificazione.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere realizzati nel termine stabilito all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994 ed aggiornata dalla legge n. 415/1998.

Per il presente appalto si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti alla rubrica «Domande di partecipazione» del presente bando ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, aggiornata dalla legge n. 415/1998.

Ai sensi dell'art. 23, della legge n. 109/1994 ed aggiornata dalla legge n. 415/1998 sono invitati alla gara per l'affidamento dei lavori tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando.

Partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della CEE.: le imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e n. 415/1998.

Riunione di concorrenti: sarà consentita ai partecipanti alla gara la facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 8, del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e dell'art. 13, della legge n. 109/1994 e n. 415/1998, nonché dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991. L'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi nella misura del 50% di quanto richiesto mentre il possesso di detti requisiti per ciascuna delle mandanti ovvero per le restanti imprese consorziate viene stabilito in misura non inferiore al 20%.

In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti previsti dal bando in misura maggioritaria.

Si precisa che ai sensi del comma 5, dell'art. 13, della legge n. 109/1994 aggiornata dalla legge regionale n. 415/1998 è consentita la presentazione di offerte nei modi ivi previsti, da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) delle richiamate leggi anche se non ancora costituiti.

Casi di divieto di partecipazione a gara: non possono partecipare alla medesima gara imprese aventi identici titolari amministratori con potere di impugnare e rappresentare l'impresa e/o che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359, del codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Divieti per i professionisti incaricati: gli affidatari della progettazione della presente opera non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto (art. 17, comma 9, legge n. 109/1994 aggiornata legge n. 415/1998).

Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti: questa amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e in tal caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato (art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, aggiornata dalla legge n. 415/1998).

Garanzie richieste: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'invito dei lavori ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 convertita con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 16 ed aggiornata dalla legge n. 415/1998 da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, del medesimo articolo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa in ragione del 10% dell'importo di contratto.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva la stessa cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui ai commi 1 e 2, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni semplice richiesta della stazione appaltante.

Certificazione di qualità secondo norme europee: le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000), usufruiranno della cauzione ridotta del 50% (art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 aggiornata dalla legge n. 415/1998).

Piano di sicurezza: al presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/1996, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/1999. Il costo della sicurezza nel cantiere viene quantificato in L. 70.000.000 non soggetto a ribasso d'asta.

Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori risultano finanziati con mutuo contratto con la Banca delle Marche, in data 16 novembre 1999. I pagamenti in acconto avverranno ogni qualvolta il credito dell'appaltatore al netto delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 150.000.000. Per i lavori relativi al presente appalto si procederà alla revisione dei prezzi secondo quanto stabilito dal punto 3 e 4, dell'art. 26, della legge n. 109/1994, s.m.i.

Norme per subappalto: per l'eventuale affidamento di lavori in subappalto, si applica l'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 come sostituito dall'art. 34, della legge n. 109/1994 aggiornata dalla legge n. 415/1998. In caso di subappalto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dall'aggiudicatario al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Si ribadisce comunque l'obbligo per l'offerente di indicare all'atto dell'offerta le opere che eventualmente intende subappaltare come previsto dall'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e n. 415/1998.

Facoltà di svincolo dall'offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, qualora l'amministrazione resti inoperante.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, rese ai sensi del decreto legislativo n. 403/1998 (domanda sottoscritta e accompagnata da copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore), debbono essere inoltrate a mezzo del servizio postale, ad esclusivo rischio del mittente, in apposita busta sulla quale dovrà essere ben visibile la seguente dicitura: «Costruzione Nuovo Cimitero Urbano - 1° Lotto - Lavori di completamento dello stralcio 4/b».

Le domande di partecipazione debbono essere inoltrate, con le modalità sopra descritte, al seguente indirizzo: Comune di Jesi - Piazza Indipendenza n. 1 - 60035 Jesi - Ancona, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di inserzione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (farà fede il timbro postale).

Le domande di partecipazione non pervenute nel tempo utile non verranno prese in considerazione.

Nella domanda di partecipazione le imprese partecipanti, a pena di esclusione, dovranno dichiarare:

il possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, con l'indicazione della data del rilascio e della categoria e classifica idonea per partecipare alla gara.

I concorrenti non ancora in possesso di attestazione della qualificazione dovranno invece dichiarare quanto segue:

che non sussistono nei confronti dell'impresa le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto per l'affidamento dei lavori pubblici con riferimento quanto previsto dall'art. 17, commi primo e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

di essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 31, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 secondo i valori ivi stabiliti ovvero secondo i valori alternativi di cui al comma 2, dello stesso articolo 31;

che non sussistono situazioni di controllo ex art. 2359, del Codice civile, con altri concorrenti;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, della legge n. 68, del 12 marzo 1999, in vigore dal 18 gennaio 2000).

Oppure in alternativa:

di non essere assoggettato alla disciplina delle assunzioni obbligatorie in quanto (precisare le ragioni);

di essere assoggettato alla nuova disciplina delle assunzioni obbligatorie in quanto datore di lavoro che occupa un organico complessivo di dipendenti ricompreso tra 15 e 35 unità e che l'obbligo di assunzione di un lavoratore disabile non è al momento insorto in quanto: (precisare le ragioni).

Il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara dovranno essere dimostrati in sede, di offerta dalle imprese sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, s.m.i., nonché dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. I requisiti richiesti dovranno essere comprovati con la documentazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, (artt. 18, 21, 22, 23, 25).

In caso di imprese riunite o da riunire la domanda di partecipazione alla gara, resa dall'impresa capogruppo mandataria a proprio nome ed in nome e per proprio conto delle altre imprese o consorzi dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa stessa e dovrà essere corredata delle dichiarazioni richieste riferite sia a carico dell'impresa capogruppo mandataria che delle imprese mandanti.

Invito alla gara: verranno invitate alla gara tutte le ditte che abbiano fatto regolare richiesta nei tempi e modi previsti dal presente bando. Gli inviti alla gara saranno spediti entro centoventigiorni giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente bando costituisce a tutti gli effetti «*Lex specialis*», e dovrà essere interpretato alla luce di tutte le norme del capitolato speciale d'appalto, come richiamate e fatte proprie al comma 3, del dispositivo della determinazione del dirigente n. 835 del 6 luglio 2000. Ulteriori informazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al Comune di Jesi - Servizio LL.PP. Ambiente - Tel. 0731/538257.

La responsabile U.O.P.: dott.ssa Adelina Battistelli

Il dirigente del servizio LL.PP.: arch. Giuliano Cardinaletti

C-19797 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA Ufficio Tecnico Settore dell'Edilizia

È indetta, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, una selezione per «Affidamento dell'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, direzione, assistenza e contabilizzazione comprendente anche l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, di responsabile dei lavori e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di definitivo adeguamento normativo dell'ITIS «J. Torriani» di Cremona.

Importo stimato dell'opera da realizzare L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11) I.V.A. esclusa.

Compenso previsto per l'incarico L. 169.089.169 (€ 87.327,27) I.V.A. e C.N.F.A.I.A. esclusi.

Finanziamenti: mezzi ordinari di bilancio.

Mutuo Cassa DD.PP., si richiama quanto previsto dall'art. 13, comma terzo, della legge 26 aprile 1983 n. 131 e della circolare 13 marzo 1998, n. 1227 della Cassa DD.PP.

Mutuo concesso da idoneo Istituto di Credito (relativo alle opere da eseguire).

Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione prevista nell'avviso di selezione pubblica, pubblicata agli albi pretori della provincia di Cremona, del comune di Cremona, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 2 ottobre 2000.

Documentazione (avviso di selezione, schema di disciplinare di incarico, schema di parcella, elenco degli elaborati costituenti le progettazioni preliminari, definitiva ed esecutiva) richiedibile all'U.R.P. della provincia di Cremona, tel. 0372/406248 (corso Vittorio Emanuele, n. 12) a mezzo telefax (0372-406301) e all'e-mail: urp.provincia@rccr.cremona.it, nei seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 12,15, mercoledì dalle 9 alle 16,45 (continuato) sabato dalle 9 alle 12.

Informazioni: ufficio tecnico provinciale settore edilizia, via Bella Rocca n. 7 - 26100 Cremona, tutti i giorni escluso il sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, tel. 0372/406403, 4-5.

Responsabile del procedimento: ing. Rossano Ghizzoni.

Cremona, 13 luglio 2000

p. Il dirigente: ing. Roberto Pedroni.

C-19798 (A pagamento).

COMUNE DI SINNAI

Avviso d'asta

1. Comune di Sinnai - Parco Delle Rimembranze - 09048 Sinnai, telefono n. 070/76901, fax n. 070/781412.

2. Gestione servizio mensa nelle scuole materne, elementari e medie con preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione pasti mediante l'utilizzo di locali ed attrezzature di cucina di proprietà comunali. Numero presunto dei pasti 75142 annuo. Modalità e condizioni come da capitolato speciale d'oneri.

3. Scuole Sinnai centro.

4. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per gestione mense scolastiche. I cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, devono provare l'iscrizione secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, ovvero devono presentare una dichiarazione giurata o idonea certificazione attestante l'iscrizione.

5. L'offerta non può essere parziale e dovrà contenere pena esclusione esplicita dichiarazione:

a) di aver preso visione dei luoghi, di tutte le condizioni e di quant'altro hanno potuto influenzare il prezzo dell'offerta fatta;

b) di accettare le condizioni dettate per il presente appalto;

c) di assumere l'impegno all'esecuzione di eventuali lavori necessari per difetti di funzionamento, per carenze di manutenzione o per necessità di adeguamento degli impianti tecnologici che si dovessero riscontrare all'atto della consegna degli stessi.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La durata del contratto è prevista per tre anni scolastici a partire per l'a.s. 2000/2001 dal 2 ottobre.

8. a) Servizio Pubblica Istruzione;

b) otto giorni prima del termine della presentazione delle offerte;

c) per trasmissione anche via fax bando gara capitolato d'oneri e tabelle dietetiche: versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 16416091 intestato a comune di Sinnai.

9. a) Ore 13 del giorno 7 settembre 2000;

b) lingua italiana.

10. a) Persone indicate nell'offerta;

b) sede municipale ore 9,30 del giorno 8 settembre 2000.

11. Cauzione provvisoria 2% sull'importo complessivo presunto d'appalto di L. 1.465.269.000. Cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

12. Fondi comunali con pagamento mensile sulla base del numero dei pasti effettivamente somministrati.

13. Imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

14. Esperienza di almeno tre anni nel settore per servizi identici prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici o privati e con soddisfazione del committente.

Importo minimo fatturato di almeno L. 900.000.000 (€ 464.811,21) nell'ultimo triennio.

15. Centottanta (180) giorni dalla data dell'offerta.

16. Art. 73, lettera c) e 76 comma 2 del regio decreto n. 827/1924 con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Importo a base d'appalto L. 6.500 a pasto oltre I.V.A.

In presenza di offerte anormalmente basse si procederà secondo quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Documentazione da produrre pena esclusione oltre all'offerta ed alla cauzione provvisoria:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2, comma 11 della legge n. 191/1998 attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) di non trovarsi in alcune delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

c) inesistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

d) elenco principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi;

e) importo fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi;

2) certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni, dagli enti pubblici o privati attestanti i relativi servizi prestati con piena soddisfazione dei medesimi.

18. Non disposto avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando 10 luglio 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee 10 luglio 2000.

Il responsabile del settore P.I.: rag. Angelo Cappai.

C-19800 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. - SAVE

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1 - 30030 Venezia Tesserà, telefono n. 041-2606111, telefax n. 041-2606260.

2. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara. In caso di parità tra due o più offerte valide, qualora i concorrenti che hanno presentato offerte uguali siano presenti e legittimati mediante idonea delega e vogliano migliorare l'offerta, si procederà nella medesima seduta ad una gara con il metodo dell'estinzione della candela vergine tra tali concorrenti; nel caso in cui i concorrenti suddetti non siano presenti o non vogliano migliorare l'offerta si procederà al sorteggio. All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Lavori in appalto:

a) luogo di esecuzione: aeroporto Marco Polo di Venezia Tesserà;

b) appalto a misura dei lavori di due lotti di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture dell'aeroporto Marco Polo di Venezia;

c-1) 1° lotto: impianti termici e di condizionamento. Importo a base di gara L. 600.000.000 pari ad € 309.874,14, dei quali L. 30.000.000 pari ad € 15.493,71 a copertura degli oneri derivanti dagli obblighi di cui al decreto legislativo n. 494/1996 non soggetti a ribasso d'asta;

d-1) categoria prevalente: OS28, classifica I livello fino a lire 500 milioni, € 258.228,45;

e-1) ulteriori categorie, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, OS3 per L. 200.000.000 pari a € 103.291,38;

c-2) 2° lotto: impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi. Importo a base di gara L. 1.300.000.000 pari ad € 671.393,97, dei quali L. 65.000.000 pari ad € 33.569,70 a copertura degli oneri derivanti dagli obblighi di cui al decreto legislativo n. 494/1996 non soggetti a ribasso d'asta;

d-2) categoria prevalente: OS30, classifica III livello fino a lire 2.000 milioni, € 1.032.913,80.

Ciascun lotto troverà attuazione mediante la stipulazione di specifici atti contrattuali (es. lettere di affidamento, ordini attuativi) in relazione alle necessità e al numero e tipologia degli interventi da realizzare nei quali di volta in volta saranno precisati, tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;

l'importo presunto;

il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori. È possibile presentare offerta per un singolo lotto o per entrambi i lotti.

4. Termine di esecuzione: il contratto normativo per ciascun lotto avrà una durata di due anni decorrenti dalla sottoscrizione.

5. La documentazione di gara sarà disponibile presso la SAVE, servizio acquisti, telefono n. 041/2606351, dal lunedì al venerdì, orari d'ufficio per visione o acquisto previo versamento di L. 150.000 I.V.A. compresa, pari ad € 77,47 per singolo lotto, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro documentazione o con pagamento in contrassegno.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1 - 30030 Venezia Tessera entro e non oltre l'11 settembre 2000, ore 10, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R o agenzia di recapito.

Dovranno osservarsi, a pena di esclusione, le indicazioni di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», disponibili presso l'ufficio indicato al punto 5.

È fatto obbligo alle imprese partecipanti a pena di esclusione di effettuare specifico sopralluogo.

Alla sopraindicata data si procederà con le modalità di cui al paragrafo 5 delle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e presentazione delle offerte».

7. L'apertura della documentazione complementare e delle offerte avverrà il giorno 21 settembre 2000; alle ore 10, presso gli uffici della SAVE indicati al punto 6. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti la documentazione complementare e le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata.

8. L'offerta dovrà essere corredata da:

a) una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara, con validità di centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Tale cauzione dovrà essere autenticata e dovrà prevedere che il fideiussore verserà l'eventuale indennizzo entro quindici (15) giorni dalla prima richiesta dell'ente appaltante, con esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile;

b) un impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista per il corretto adempimento del contratto come di seguito indicato.

In caso di aggiudicazione dovrà prestarsi garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 in caso di ribasso eccedente il 20%, redatta in conformità al modello allegato alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte». Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994. Verranno richieste le polizze assicurative indicate nel capitolato speciale d'appalto per i contratti relativi ad ogni singolo lotto (CAR, RCVT, personale e mezzi).

9. I lavori sono finanziati dall'ente appaltante. I pagamenti verranno effettuati in un'unica soluzione per i singoli interventi manutentivi a 60 (sessanta) giorni f.m. data fattura come indicato nel capitolato speciale d'appalto. Non sono consentite anticipazioni sull'importo contrattuale. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

10. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e le imprese associate di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 13 della medesima, come modificato e/o integrato dalla legge n. 415/1998.

11. Per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del predetto regolamento, nonché la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, comprovati dalla documentazione di seguito indicata:

a) copia autentica della delibera ovvero della procura attestante i poteri di firma del legale rappresentante, per le imprese singole, o copia autentica del mandato speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio contenente precise indicazioni sulla ripartizione dei lavori per categoria tra le imprese esecutrici, per le imprese associate, oppure dichiarazione di impegno di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 contenente altresì le indicazioni sulla ripartizione dei lavori come sopra indicato;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese attestante altresì l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

c) certificato rilasciato dall'I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile, in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione delle offerte, dal quale risulti la regolarità della posizione contributiva dei dipendenti;

d) dichiarazione, corredata con apposita dicitura con la quale il legale rappresentante che sottoscrive l'attestazione, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge n. 15/1968, sulla responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, attestante l'elenco delle imprese rispetto alle quali l'impresa partecipante si trovi in situazione di controllo, secondo quanto disposto dall'art. 2359 del Codice civile, o come controllante o come controllata, ovvero attestante l'inesistenza di tali situazioni;

e) dichiarazioni di insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 redatte in conformità ai fac-simili allegati alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», alle quali dovranno essere allegati copie fotostatiche di un documento di identità del sottoscrittore;

f) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 redatta in conformità al facsimile allegato alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», alla quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di associazioni orizzontali o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere tutti i requisiti di qualificazione di cui al precedente punto e) almeno per il 40%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 10% dell'importo totale. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

g) originale dell'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla SAVE;

h) dichiarazione a firma del legale rappresentante relativa alle lavorazioni che l'impresa (o associazione o consorzio) intende subappaltare in conformità a quanto previsto all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni; in assenza di tale dichiarazione o in presenza di dichiarazioni rese non in conformità a tale norma, l'impresa (o associazione o consorzio) sarà tenuta ad eseguire direttamente i lavori e qualora non sia in possesso delle qualificazioni prescritte dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 verrà esclusa dalla gara;

i) dichiarazione a firma del legale rappresentante di trasparenza e di correttezza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori redatta in conformità al facsimile allegato alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte»;

l) dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti e di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti redatta in conformità al facsimile allegato alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte»;

m) documento a firma del legale rappresentante contenente lo schema organizzativo di cantiere che l'impresa (o associazione o consorzio) intende assumere, in caso di aggiudicazione dei lavori, per l'esecuzione delle opere;

n) fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto, redatta in conformità a quanto prescritto al punto 8, lettera a) del presente bando;

o) dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista per il corretto adempimento del contratto a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che potrà essere redatta in conformità al modello allegato alle «Prescrizioni per la partecipazione e la presentazione delle offerte».

Nel caso di imprese riunite o consorziate, i documenti e/o certificati e/o le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), i), l), m) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associata o consorziata.

Con riferimento alla suddetta documentazione le imprese straniere non aventi sede in Italia sono tenute a presentare la documentazione equivalente.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo non inferiore a centottanta (180) giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

13. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, applicabili anche alle attività di cui al comma 12 del medesimo articolo. Ai fini del subappalto le categorie previste per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e gli importi presunti di ciascun lotto, salvo i limiti di legge, sono quelle indicate all'art. 14 del C.S.A.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'ammissione delle imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea avverrà alle condizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti, come indicato al punto 11, l).

18. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale come prescritto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni di cui alla legge n. 415/1998.

19. L'ente appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 comma 1, della legge n. 415/1998.

Il presidente: Enrico Marchi.

C-19801 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

Assessorato Viabilità e Trasporti - Ufficio Appalti

La Provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge n. 14/1973, rende noto che intende procedere all'appalto dei «lavori di sistemazione generale SP. Quartu - Villasimius Tronco Litoranea Poetto - Flumini di Quartu, (della tratta dalla prog. km 0,000 alla prog. km 1,881)».

Importo a base d'asta L. 2.194.300.000 pari ad € 1.133.261,37 oneri per la sicurezza: L. 40.000.000 pari ad € 20.658,28.

Finanziamento con fondi R.A.S. e bilancio ordinario.

Categoria prevalente: OG3, (ex G3), classifica: IV.

L'appalto verrà esposto col procedimento di cui all'art. 1, lettera E) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. L'esclusione delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale affisso all'albo pretorio di questa provincia e all'albo pretorio del Comune di Cagliari.

Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Termine di presentazione delle richieste di partecipazione, improvvisamente entro e non oltre il 5 settembre 2000.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di che trattasi, potranno essere richieste all'ufficio appalti, assessorato viabilità e trasporti, piazza Galilei n. 36 - 09128 Cagliari, telefono n. 070-4092051/2.

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras

L'assessore: On. Maria Gabriella Pinto

C-19799 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI ROSARNO

Avviso di gara mediante asta pubblica

Lavori: piano per la razionale utilizzazione delle risorse idriche a servizio del comprensorio irriguo. Impianto Mesima - Prog. Esecutivo 1° stralcio.

Ente appaltante: Consorzio di Bonifica della Piana di Rosarno, via Marsala, 5 - 89127 Reggio Calabria - Telefono 0965-896450 - Fax 0965-811539.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge n. 109/1994. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Il Consorzio eserciterà la facoltà prevista dall'art. comma 1-ter della legge n. 109/1994, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato, e in caso di fallimento il terzo, al fine di stipulare un nuovo contratto.

Indicazione concernenti l'appalto: i lavori ricadono nei comuni di Candidoni e Laureana di Borrello; sono finanziati dalla Regione Calabria e concessi al Consorzio di bonifica con decreto n. 68 in data 8 marzo 2000. Importo dei lavori a base d'asta L. 2.139.694.340 oltre a L. 28.805.660 non soggetto a ribasso per gli oneri relativi alla sicurezza. Categoria OG 6 - Classifica IV.

Pagamento dei lavori con emissione di stati d'avanzamento ogni 300.000.000. Termine per l'esecuzione dei lavori giorni trecentosessantacinquegiorni. Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Buggè. L'impresa concorrente è tenuta ad indicare ai sensi art. 34 della legge n. 109/1994, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Garanzie e coperture assicurative: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Piani di sicurezza: l'esecutore dei lavori è obbligato al pieno rispetto delle norme contenute nel «Piano di sicurezza».

Documentazione: per partecipare alla gara l'impresa dovrà far pervenire:

1) L'offerta su carta bollata, contenente la misura del ribasso percentuale che l'impresa è disposta a offrire sull'importo posto a base d'appalto, espressa in cifre e in lettere, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa. Tale offerta deve essere chiusa, a pena di esclusione, in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta stessa, non devono essere inseriti altri documenti;

2) Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove è previsto si svolgano i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi; delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera; di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

4) Cauzione provvisoria di L. 43.370.000. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione deve essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

5) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara dalla quale risultino le generalità dell'impresa; l'oggetto sociale; l'indicazione degli organi sociali in carica; i nomi dei titolari di cariche e qualifiche con la relativa durata e poteri; i nomi dei direttori tecnici. Da tale certificato dovrà risultare che a carico dell'impresa non risulta negli ultimi 5 anni, dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata. Tale certificato dovrà riportare, inoltre, la dicitura antimafia di cui art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

6) Certificato generale del casellario giudiziale rilasciato in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara del firmatario dell'offerta; del titolare dell'impresa; del legale rappresentante; di tutti i componenti se trattasi di S.n.c.; di tutti gli accomandatari nel caso di S.a.s.; di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni tipo di società o consorzio; dei direttori tecnici;

7) Dichiarazione indicante i soggetti con i quali sussistano rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile. Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi del succitato art. 2359 Codice civile;

8) Dichiarazione ai sensi art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68, attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, o che non è soggetta agli obblighi della legge stessa;

9) Dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

10) Dichiarazione indicante la cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

11) Dichiarazione di aver eseguito, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori della categoria oggetto del presente appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

12) Dichiarazione che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore ai valori fissati art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

13) Dichiarazione di essere in possesso di stabile attrezzatura tecnica secondo metà dei valori fissati dall'articolo 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata. L'offerta e i documenti di gara, dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata-espresso postale, in plico chiuso con ceralacca, entro e non oltre le ore 12 del giorno feriale precedente quello fissato per l'inizio della gara, all'indirizzo dell'ente appaltante. Sul plico contenente i documenti sopra elencati e sulla busta contenente l'offerta deve chiaramente risultare oltre all'indicazione dell'impresa mittente, la seguente scritta: «Offerta per la gara dell'8 agosto 2000 relativa all'appalto dei lavori per la razionale utilizzazione delle risorse idriche a servizio del comprensorio irriguo, 1° stralcio».

Altre notizie: Il progetto è in visione dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso questa amministrazione in via Marsala n. 5 - Reggio Calabria. Il bando integrale sarà rilasciato a richiesta previo versamento di L. 3.000 da pagarsi presso il servizio economato del Consorzio. Non viene trasmessa documentazione per mezzo di telefax. Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione questa amministrazione inviterà l'impresa a stipulare la cauzione definitiva e a costituire, presso il proprio tesoriere, un deposito di L. 3.000.000 per far fronte alle spese per la stipula del contratto, a quelle relative alla gara, redazione delle copie dei disegni ecc., a totale carico dell'impresa. Si rammenta che l'omissione di uno solo dei documenti la mancanza di uno solo dei requisiti prescritti nel bando, comporta l'esclusione dalla gara.

Il presidente: cav. Umberto Lentini.

C-19802 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA NAVIGLIO VACCHELLI

Estratto bando di asta pubblica

Oggetto: lavori di riordino irriguo del diramatore di Casalbuttano.
Cat. prevalente: OG8.

Importo a base d'appalto: L. 747.503.899 (pari ad € 386.053,55) di cui L. 22.400.000, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomale ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Cremona, dovranno pervenire, a pena di esclusione, alla segreteria dell'ente, via C. Battisti 21 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2000.

Il giorno 28 agosto 2000 alle ore 18 presso una sala dell'ente si procederà, in seduta pubblica, alla verifica ed al sorteggio previsti dall'art. 10 comma 1-quater, legge n. 109/1994.

Ai partecipanti sarà successivamente comunicato giorno e ora della seduta di apertura del plico contenente l'offerta.

Il bando in versione integrale potrà essere consultato e ritirato presso la segreteria dell'ente, via C. Battisti 21 - 26100 Cremona - Tel. 0372/458220.

Cremona, 12 luglio 2000

Il presidente: dott. Palmiro Villa.

C-19805 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA

Bando di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale per la Fisica della Materia - Direzione Amministrativa - Corso Perrone, 24 - 16152 Genova - Tel. 010-6598768, fax 010-6598732, e-mail: imperatore@infm.it.

2.a) Procedura aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Unità di ricerca INFN di Messina c/o dipartimento di fisica Università di Messina - contrada Papardo, salita Sperone 31 - 98166 S. Agata (ME);

b) acquisto di un impianto di liquefazione di elio (He) e di recupero del gas evaporato, per un importo complessivo presunto di L. 860.000.000 (€ 444.152,93) oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti: uno;

d) offerta per la totalità della fornitura, che dovrà essere formulata in lire italiane e/o in euro.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 10 del decreto legislativo 22 luglio 2000, n. 1992.

6.a) Termine di ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2000, con consegna a mezzo raccomandata, o postacelere ovvero in corso particolare;

b) Ufficio ricevente: vedi punto 1;

c) Lingue: italiano e/o inglese.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla data sub 6.a).

8. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al momento della stipula del contratto.

9. Condizioni minime: La domanda di partecipazione, in carta semplice, deve essere resa nelle forme e nelle modalità stabilite dalla legge n. 15/1968, legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998, e deve essere accompagnata, pena l'esclusione, da documentazione comprovante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) il possesso delle capacità economico-finanziarie previste dall'art. 11, paragrafo 1, commi a), b) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

3) il possesso delle capacità tecniche previste dall'art. 14, paragrafo 1, commi a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

10. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 16, paragrafo 1, comma b) del decreto legislativo n. 402/1998, sulla base dei seguenti elementi:

prezzo: 45%;

caratteristiche tecniche e funzionali: 40%;

garanzie ed assistenza successiva alla vendita: 10%;

termini di consegna: 5%.

12. Varianti non ammesse.

13. Altre indicazioni:

1) validità offerta: centottanta giorni dal termine di presentazione;

2) la fornitura è soggetta alle norme vigenti in materia di Contabilità generale dello Stato;

3) il mancato assolvimento di una qualsiasi delle prescrizioni del presente bando e la produzione, da parte del concorrente, di dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera d'invito, comporterà l'automatizzata esclusione dalla gara.

15. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 13 luglio 2000.

Il direttore generale: Manuela Arata

Il presidente: prof. Carlo Calandra Buonauro

C-19803 (A pagamento).

COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE OBC INA DOLINAN

Trieste - Trst

Avviso di gara

Si rende noto che il comune di San Dorligo della Valle/Dolina indice per il giorno 25 agosto 2000 un pubblico incanto per l'appalto del servizio di refezione per le scuole materne ed elementari del comune per l'a.s. 2000/2001 e per un importo a base d'asta di L. 272.500.000 I.V.A. escl. (€ 140.734,51).

Per il ritiro dei relativi bando di gara e capitolato d'appalto gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio di segreteria ovvero, per ulteriori informazioni, all'ufficio appalti e contratti (tel. 0408329243, fax: 040228874 E-mail: segretario.san-dorligo-della-valle@ecell.regione.fvg.it) da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il responsabile dell'ufficio appalti e contratti:
dott. Mitja Ozbič

C-19806 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino - Italy, via Viotti n. 8

Tel. 011-432.3009 - Fax 011-432.3612

*Bando di gara per l'assunzione di un mutuo di lire italiane
199.284.351.000, € 102.921.777,95 suddiviso in tre lotti*

La regione Piemonte indice gara mediante pubblico incanto per la contrazione di un mutuo, con oneri a carico dello Stato e dell'Ente Regione, di L. 199.284.351.000, € 102.921.777,95, ex decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

L'operazione è destinata a contrarre un mutuo di L. 199.284.351.000, € 102.921.777,95 a copertura del disavanzo del trasporto pubblico locale così suddiviso:

lotto 1 L. 54.350.000.000, € 28.069.432,46;

lotto 2 L. 76.034.351.000, € 39.268.465,14;

lotto 3 L. 68.900.000.000, € 35.583.880,34;

cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC ex 814. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro e dei soggetti comunicati esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo n. 385/1993 o legislazione equivalente per i concorrenti stranieri stabiliti in altri Paesi membri dell'Unione europea.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 11 settembre 2000.

Le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 12 settembre 2000 ore 9,30 presso la sede della direzione patrimonio e tecnico - Torino, via Viotti n. 8.

Il documento complementare «Disciplinare di gara» e lo schema di contratto di mutuo riportante i requisiti e le modalità di partecipazione alla gara e di prestazione del servizio potranno essere ritirati o richiesti anche mediante nota fax alla regione Piemonte, settore attività negoziale e contrattuale, quarto piano, via Viotti n. 8 - 10121 Torino - Italy (tel. 011-432.3009 - fax 011-432.3612) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 10 luglio 2000 e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 29 del 19 luglio 2000, all'albo pretorio del comune di Torino e sui quotidiani «Il Giornale» e «Il Sole 24 Ore» in data 12 luglio 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-19808 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA Area 3° Servizi Tecnici e OO.PP.

Estratto bando concorso

Il comune della Spezia indice un concorso di progettazione, a livello europeo, per la progettazione preliminare della ristrutturazione di piazza Cavour già adibita a mercato giornaliero sita nel centro storico della Spezia.

Il concorso propone un unico grado per individuare il concorrente vincitore cui assegnare l'incarico per la progettazione esecutiva, il coordinamento in fase di progettazione in materia di sicurezza ed eventualmente la direzione lavori, la contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi art. 17 legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modifiche nonché decreto legislativo n. 157/1995 e 65/2000.

Il progetto articolabile in tre lotti, come definiti dall'art. 2 del disciplinare d'appalto, ammonta al massimo complessivamente a L. 8.000.000.000 € 4.131.655,19.

Dovrà prevedere tra l'altro il mantenimento delle due tettoie esistenti e la realizzazione di 56 box perimetrali.

Il concorso è aperto ad architetti e ingegneri, singolarmente o in raggruppamento temporaneo od associati, nonché a società d'ingegneria.

Per i concorrenti è richiesta l'iscrizione ai relativi ordini professionali.

L'area oggetto del concorso è ubicata nel comune della Spezia, piazza Cavour e risulta perimetrata nella planimetria allegata al bando in scala 1:2000.

L'offerta-progetto costituita come prescritto all'art. 19 del disciplinare d'appalto dovrà essere presentata a mezzo di apposito plico chiuso, con l'indicazione esplicita «contiene progetto offerta per piazza Cavour», da consegnarsi anche direttamente, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (è valido per data il timbro postale) o mediante corriere privato al seguente indirizzo:

comune della Spezia - servizio contabilità area 3° servizi tecnici e OO.PP., piazza Europa n. 1 - 19124 La Spezia, fax 0187/727374).

A seguito di apposita domanda indirizzata al comune della Spezia area 3° LL.PP., piazza Europa n. 1 - 19124 La Spezia, (tel. 0187/727301-0187/727404, fax 0187/727374) corredata da bollettino c.c.p. n. 11295193 di L. 70.000, sarà inviata la documentazione necessaria, tra cui il bando integrale, il disciplinare d'appalto, le planimetrie e le indagini geologiche.

La data di pubblicazione nella Gazzetta Europea corrisponde alla data di apertura del concorso.

Termine ultimo per il ricevimento degli elaborati concorsuali: 20 settembre 2000 ore 12.

Per tutte le informazioni si rinvia al bando integrale sito internet www.comune.sp.it.

Il direttore area 3° servizi tecnici e OO.PP.:
dott. ing. Claudio Canneti

C-19815 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FORLIVese

Predappio (FO), via IV Novembre n. 12

Avviso di pubblico incanto per estratto

È indetto pubblico incanto ai sensi degli artt. 23, 1° comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni e artt. 73 e 76 regio decreto n. 827/1924 per il servizio di refezione scolastica dei comuni di Santa Sofia, Galeata e Civitella di Romagna.

Durata del servizio: 3 anni con decorrenza anno scolastico 2000/2001.

Importo presunto dell'appalto L. 1.407.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 726.654,86.

I requisiti di partecipazione, le modalità e i termini di presentazione delle offerte sono contenuti nel bando integrale reperibile unitamente al capitolato speciale d'appalto, presso l'ufficio protocollo della Comunità montana dell'Appennino Forlivese, via IV Novembre n. 12, 47016 Predappio (FO), tel. 0543/922622, fax 0543/923141. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 4 settembre 2000.

La seduta pubblica di gara si terrà il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10.

Il segretario: dott.ssa Maria Galassi.

C-19812 (A pagamento).

C.A.S.A. LUIGI MARIUTTO

Mirano (VE), via Zinelli n. 1
Tel. 041.5799411 - Fax 041.432151

Avviso di gara

Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di prodotti per l'incontinenza per persone adulte, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Importo a base d'asta: L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,55) più I.V.A. Durata della fornitura: 1 ottobre 2000/31 dicembre 2003. Aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Altre condizioni: escluse offerte in aumento; aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 31 agosto 2000.

La gara si terrà il giorno 13 settembre 2000, ore 15,30, presso la sede dell'ente. Informazioni e ritiro documenti di gara presso ufficio economato.

Mirano, 7 luglio 2000

Il direttore: dott.ssa Maria Antonella Borsetto.

C-19813 (A pagamento).

ESU di Verona

Estratto di bando di gara

Questo ESU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario indice appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni del decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402, per la fornitura di arredi fissi e mobili per la nuova residenza universitaria in piazzale L.A. Scuro n. 12, Verona.

L'importo complessivo della fornitura deve essere contenuto in L. 500.000.000 oltre I.V.A. (€ 258.228,45).

Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dall'urgenza della fornitura.

Le norme di massima che le ditte dovranno osservare nella predisposizione delle proposte di arredo sono contenute nel foglio condizioni esecutive composto dal capitolato speciale d'appalto, il disciplinare tecnico, gli elaborati grafici.

Tali documenti sono visionabili presso la sede di questo ente. Non si evadono richieste di invio di documenti di gara a mezzo fax o posta; le domande di partecipazione, secondo lo schema predisposto da questa azienda, redatte in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 agosto 2000 all'ufficio protocollo dell'ESU di Verona in via dell'Artigliere n. 9 - 37129 Verona.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ulteriori informazioni: ufficio economato tel. 045/8052853 - 045/8052851 - 045/8052852, fax 0458052840.

Il direttore: dott. Mario Fiorio.

C-19814 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA PADANA POLESANA

Rovigo, via G. Verdi n. 12

Bando di gara (estratto)

1. Consorzio di Bonifica Padana Polesana, via G. Verdi n. 12 - 45100 Rovigo, tel. 0425/25777, telefax 0425/26325, email: padana.polesana@archimedia.it.

2. Pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; gara ad unico incanto ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della suddetta legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di sistemazione idraulica del cavo maestro del Bacino Superiore all'argine del Sabato nei comuni di Pincara e Salara in provincia di Rovigo.

Importo complessivo dell'appalto: L. 5.900.069.035 (cinquemilardinecentomilionisessantannovemilatrecentacinque) pari a € 3.047.131,35, di cui L. 5.770.269.035 (€ 2.980.095,25) per lavori, soggetto a ribasso d'asta e L. 129.800.000 (€ 67.036,10) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

a) categoria prevalente OG8 «opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica» importo L. 4.584.702.902 (€ 2.367.801,44), classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorparabili:

2) il possesso delle capacità economico-finanziarie previste dall'art. 11, paragrafo 1, commi a), b) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

3) il possesso delle capacità tecniche previste dall'art. 14, paragrafo 1, commi a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

10. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 16, paragrafo 1, comma b) del decreto legislativo n. 402/1998, sulla base dei seguenti elementi:

prezzo: 45%;

caratteristiche tecniche e funzionali: 40%;

garanzie ed assistenza successiva alla vendita: 10%;

termini di consegna: 5%.

12. Varianti non ammesse.

13. Altre indicazioni:

1) validità offerta: centottanta giorni dal termine di presentazione;

2) la fornitura è soggetta alle norme vigenti in materia di Contabilità generale dello Stato;

3) il mancato assolvimento di una qualsiasi delle prescrizioni del presente bando e la produzione, da parte del concorrente, di dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera d'invito, comporterà l'automatizzata esclusione dalla gara.

15. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 13 luglio 2000.

Il direttore generale: Manuela Arata

Il presidente: prof. Carlo Calandra Buonauro

C-19803 (A pagamento).

COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE OBC INA DOLINAN

Trieste - Trst

Avviso di gara

Si rende noto che il comune di San Dorligo della Valle/Dolina indice per il giorno 25 agosto 2000 un pubblico incanto per l'appalto del servizio di refezione per le scuole materne ed elementari del comune per l'a.s. 2000/2001 e per un importo a base d'asta di L. 272.500.000 I.V.A. escl. (€ 140.734,51).

Per il ritiro dei relativi bando di gara e capitolato d'appalto gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio di segreteria ovvero, per ulteriori informazioni, all'ufficio appalti e contratti (tel. 0408329243, fax: 040228874 E-mail: segretario.san-dorligo-della-valle@eccl.regione.fvg.it) da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il responsabile dell'ufficio appalti e contratti:
dott. Mitja Ozbič

C-19806 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino - Italy, via Viotti n. 8

Tel. 011-432.3009 - Fax 011-432.3612

*Bando di gara per l'assunzione di un mutuo di lire italiane
199.284.351.000, € 102.921.777,95 suddiviso in tre lotti*

La regione Piemonte indice gara mediante pubblico incanto per la contrazione di un mutuo, con oneri a carico dello Stato e dell'Ente Regione, di L. 199.284.351.000, € 102.921.777,95, ex decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

L'operazione è destinata a contrarre un mutuo di L. 199.284.351.000, € 102.921.777,95 a copertura del disavanzo del trasporto pubblico locale così suddiviso:

lotto 1 L. 54.350.000.000, € 28.069.432,46;

lotto 2 L. 76.034.351.000, € 39.268.465,14;

lotto 3 L. 68.900.000.000, € 35.583.880,34;

cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC ex 814. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro e dei soggetti comunicati esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo n. 385/1993 o legislazione equivalente per i concorrenti stranieri stabiliti in altri Paesi membri dell'Unione europea.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 11 settembre 2000.

Le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 12 settembre 2000 ore 9,30 presso la sede della direzione patrimonio e tecnico - Torino, via Viotti n. 8.

Il documento complementare «Disciplinare di gara» e lo schema di contratto di mutuo riportante i requisiti e le modalità di partecipazione alla gara e di prestazione del servizio potranno essere ritirati o richiesti anche mediante nota fax alla regione Piemonte, settore attività negoziale e contrattuale, quarto piano, via Viotti n. 8 - 10121 Torino - Italy (tel. 011-432.3009 - fax 011-432.3612) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 10 luglio 2000 e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 29 del 19 luglio 2000, all'albo pretorio del comune di Torino e sui quotidiani «Il Giornale» e «Il Sole 24 Ore» in data 12 luglio 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-19808 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA Area 3° Servizi Tecnici e OO.PP.

Estratto bando concorso

Il comune della Spezia indice un concorso di progettazione, a livello europeo, per la progettazione preliminare della ristrutturazione di piazza Cavour già adibita a mercato giornaliero sita nel centro storico della Spezia.

Il concorso propone un unico grado per individuare il concorrente vincitore cui assegnare l'incarico per la progettazione esecutiva, il coordinamento in fase di progettazione in materia di sicurezza ed eventualmente la direzione lavori, la contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi art. 17 legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modifiche nonché decreto legislativo n. 157/1995 e 65/2000.

Il progetto articolabile in tre lotti, come definiti dall'art. 2 del disciplinare d'appalto, ammonta al massimo complessivamente a L. 8.000.000.000 € 4.131.655,19.

Dovrà prevedere tra l'altro il mantenimento delle due tettoie esistenti e la realizzazione di 56 box perimetrali.

Il concorso è aperto ad architetti e ingegneri, singolarmente o in raggruppamento temporaneo od associati, nonché a società d'ingegneria.

Per i concorrenti è richiesta l'iscrizione ai relativi ordini professionali.

L'area oggetto del concorso è ubicata nel comune della Spezia, piazza Cavour e risulta perimetrata nella planimetria allegata al bando in scala 1:2000.

L'offerta-progetto costituita come prescritto all'art. 19 del disciplinare d'appalto dovrà essere presentata a mezzo di apposito plico chiuso, con l'indicazione esplicita «contiene progetto offerta per piazza Cavour», da consegnarsi anche direttamente, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (è valido per data il timbro postale) o mediante corriere privato al seguente indirizzo:

comune della Spezia - servizio contabilità area 3° servizi tecnici e OO.PP., piazza Europa n. 1 - 19124 La Spezia, fax 0187/727374).

A seguito di apposita domanda indirizzata al comune della Spezia area 3° LL.PP., piazza Europa n. 1 - 19124 La Spezia, (tel. 0187/727301-0187/727404, fax 0187/727374) corredata da bollettino c.c.p. n. 11295193 di L. 70.000, sarà inviata la documentazione necessaria, tra cui il bando integrale, il disciplinare d'appalto, le planimetrie e le indagini geologiche.

La data di pubblicazione nella Gazzetta Europea corrisponde alla data di apertura del concorso.

Termine ultimo per il ricevimento degli elaborati concorsuali: 20 settembre 2000 ore 12.

Per tutte le informazioni si rinvia al bando integrale sito internet www.comune.sp.it.

Il direttore area 3° servizi tecnici e OO.PP.:
dott. ing. Claudio Canneti

C-19815 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FORLIVese

Predappio (FO), via IV Novembre n. 12

Avviso di pubblico incanto per estratto

È indetto pubblico incanto ai sensi degli artt. 23, 1° comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni e artt. 73 e 76 regio decreto n. 827/1924 per il servizio di refezione scolastica dei comuni di Santa Sofia, Galeata e Civitella di Romagna.

Durata del servizio: 3 anni con decorrenza anno scolastico 2000/2001.

Importo presunto dell'appalto L. 1.407.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 726.654,86.

I requisiti di partecipazione, le modalità e i termini di presentazione delle offerte sono contenuti nel bando integrale reperibile unitamente al capitolato speciale d'appalto, presso l'ufficio protocollo della Comunità montana dell'Appennino Forlivese, via IV Novembre n. 12, 47016 Predappio (FO), tel. 0543/922622, fax 0543/923141. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 4 settembre 2000.

La seduta pubblica di gara si terrà il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10.

Il segretario: dott.ssa Maria Galassi.

C-19812 (A pagamento).

C.A.S.A. LUIGI MARIUTTO

Mirano (VE), via Zinelli n. 1
Tel. 041.5799411 - Fax 041.432151

Avviso di gara

Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di prodotti per l'incontinenza per persone adulte, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Importo a base d'asta: L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,55) più I.V.A. Durata della fornitura: 1 ottobre 2000/31 dicembre 2003. Aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Altre condizioni: escluse offerte in aumento; aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 31 agosto 2000.

La gara si terrà il giorno 13 settembre 2000, ore 15,30, presso la sede dell'ente. Informazioni e ritiro documenti di gara presso ufficio economato.

Mirano, 7 luglio 2000

Il direttore: dott.ssa Maria Antonella Borsetto.

C-19813 (A pagamento).

ESU di Verona

Estratto di bando di gara

Questo ESU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario indice appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni del decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402, per la fornitura di arredi fissi e mobili per la nuova residenza universitaria in piazzale L.A. Scuro n. 12, Verona.

L'importo complessivo della fornitura deve essere contenuto in L. 500.000.000 oltre I.V.A. (€ 258.228,45).

Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dall'urgenza della fornitura.

Le norme di massima che le ditte dovranno osservare nella predisposizione delle proposte di arredo sono contenute nel foglio condizioni esecutive composto dal capitolato speciale d'appalto, il disciplinare tecnico, gli elaborati grafici.

Tali documenti sono visionabili presso la sede di questo ente. Non si evadono richieste di invio di documenti di gara a mezzo fax o posta; le domande di partecipazione, secondo lo schema predisposto da questa azienda, redatte in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 agosto 2000 all'ufficio protocollo dell'ESU di Verona in via dell'Artigliere n. 9 - 37129 Verona.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ulteriori informazioni: ufficio economato tel. 045/8052853 - 045/8052851 - 045/8052852, fax 0458052840.

Il direttore: dott. Mario Fiorio.

C-19814 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA PADANA POLESANA

Rovigo, via G. Verdi n. 12

Bando di gara (estratto)

1. Consorzio di Bonifica Padana Polesana, via G. Verdi n. 12 - 45100 Rovigo, tel. 0425/25777, telefax 0425/26325, email: padana.polesana@archimedia.it.

2. Pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; gara ad unico incanto ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della suddetta legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di sistemazione idraulica del cavo maestro del Bacino Superiore all'argine del Sabato nei comuni di Pincara e Salara in provincia di Rovigo.

Importo complessivo dell'appalto: L. 5.900.069.035 (cinquemilardineovecentomilionesessantannovecentatrentacinque) pari a € 3.047.131,35, di cui L. 5.770.269.035 (€ 2.980.095,25) per lavori, soggetto a ribasso d'asta e L. 129.800.000 (€ 67.036,10) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

a) categoria prevalente OG8 «opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica» importo L. 4.584.702.902 (€ 2.367.801,44), classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili:

lavori stradali, categoria OG3, importo dei lavori L. 432.687.181 (€ 223.464,29), classifica I;

opere metalliche, categoria OS18, importo dei lavori L. 382.269.170 (€ 197.373,39), classifica I;

c) altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento in subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni:

demolizioni, categoria OG8, importo dei lavori L. 74.224.000 (€ 38.333,50), classifica I;

murature e stuccature, categoria OS7, importo dei lavori L. 200.966.782 (€ 103.790,68), classifica I;

lavori in economia, categoria OG8, importo dei lavori L. 95.520.000 (€ 49.331,96), classifica I.

5. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. I lavori sono finanziati dal Ministero per le politiche agricole e forestali con D.M. n. 60552 in data 30 novembre 1999.

I pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati nei tempi e modi di cui all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

7. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento dove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UMI CEI EN 45000.

8. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) (consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

9. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto; ovvero:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nel rispetto delle proporzioni tra personale operaio, tecnico e diverso di cui all'articolo stesso;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, e composta da almeno il 50% da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Trova applicazione il comma 2 dell'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili presso la sede del consorzio via G. Verdi n. 12, Rovigo durante le ore d'ufficio oppure reperibili in fotocopia presso l'Eliocopy, via Bedendo n. 30, Rovigo (tel. 0425/29222).

11. Il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire al consorzio di Bonifica Padana Polesana, via G. Verdi n. 12, 45100 Rovigo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 2000 unicamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, escluse quindi le agenzie di recapito autorizzate.

12. L'apertura del pubblico incanto si terrà, in prima seduta, presso la sede del consorzio alle ore 9 (nove) del giorno 29 agosto 2000 e, in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della citata legge n. 109/1994, presso lo stesso luogo, alle ore 9 (nove) del giorno 26 settembre 2000.

13. Il bando integrale è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Veneto, all'albo pretorio del comune di Rovigo, all'albo consorziale e potrà essere ritirato presso la sede del consorzio.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio tecnico o all'ufficio affari generali del consorzio.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giuseppino Padoan.

Rovigo, 3 luglio 2000

Il presidente: Paolo Balbo.

C-19816 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI Comuni Torre San Patrizio, Monte San Pietrangeli, Rapagnano e Francavilla d'Ete

Comune di S. Patrizio (AP), piazza Umberto I, n. 1

Tel.: 0734/510151 Fax: 0734/510763.

Codice fiscale n. 00944290444

Partita IVA n. 00944290444

E-mail: comune.ts.patrizio@mercurio.it

Procedura aperta

Il giorno 9 settembre 2000 ore 10, presso la stazione appaltante, avrà luogo procedura aperta per seguente servizio con componente lavori: smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilabili, in discarica soggetta a lavori di ampliamento (Dir. n. 92/50, all. I A, cat. n. 16, CPC n. 94). Importo stimato: L. 2.020.200.000 (€ 1.043.346,23).

Aggiudicazione: prezzo più basso, (Dir. n. 92/50, art. 36, c. 1, lett. b), su prezzo unitario per Kg. 1 di rifiuto (L. 39; € 0,0201).

Capacità riempimento discarica: metri cubi 74.000.

Offerte in aumento: non ammesse.

Offerte anomale: art. 37 Dir. n. 92/50 e art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo prestazione: discarica in contrada San Pietro, Torre San Patrizio (AP).

È richiesta iscrizione in albo nazionale (D.M. Ambiente 28 aprile 1998, n. 406): cat. 6 D, classe d); cat. 4, classe e).

Imprese UE: cfr. art. 30, c. 1, Dir. n. 92/50.

Lavori: cfr. progetto esecutivo; importo: L. 820.550.830 (€ 423.779,14); sistema a corpo; richiesta qualificazione esecutore in OS 14; imprese UE: cfr. art. 3, c. 7, D.P.R. n. 34/2000.

Imprese raggruppate: cfr. art. 26, c. 1, Dir. n. 92/50. Subappalto: cfr. art. 18, legge n. 55/1990.

Regime prestazioni: cat. 6 D (servizio puro), da possedersi in proprio o in A.T.I. orizzontale, subappaltabile al 30%; cat. 4 (servizio puro) e cat. OS 14 (lavori), da subappaltarsi o da scorporarsi in A.T.I. verticale, qualora non possedute.

Durata contratto: fino a completo riempimento vasca di raccolta (minimo: n. 3 anni e n. 10 mesi; massimo: n. 18 anni).

Termine avvio servizio: entro dieci giorni dalla comunicazione.

Caratteristiche generali servizio e modalità pagamento: cfr. capitolato.

Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale.

Finanziamento: tariffa di gestione.

Facoltà di svincolo: decorsi centottanta giorni da apertura buste senza aggiudicazione definitiva.

Offerta: garanzia di collegamento con stazione appaltante.

Aggiudicazione: anche con una offerta.

Contratto: in forma pubblica notarile.

Termine ricezione plico: 8 settembre 2000 ore 9,30.

Indirizzo: Consorzio smaltimento rifiuti, comuni Torre San Patrizio, Monte San Pietrangeli, Rapagnano, Francavilla d'Ete, piazza Umberto I, n. 1 - 63010, comune di Torre San Patrizio (AP), Italia.

Requisiti:

1) esenzione da cause esclusione: art. 29, c. 1, Dir. n. 92/50; R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, art. 3, ultimo comma, e R.D. 23 maggio 1924, n. 827, art. 68; eventuale iscrizione in registro prefettizio o schedario generale; regolarità secondo legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 17, comma 1;

2) iscrizione in albo nazionale in categorie e classi richieste (equivalente per imprese UE);

3) fatturato servizi analoghi pari a importo d'appalto dir. n. 92/50, art. 31, comma 1, lett. e);

4) elenco principali servizi; importo, data e destinatario di certificati di eseguito appalto per L. 808.080.000 (€ 417.338,49) dir. n. 92/50, art. 32, comma 2, lett. b);

5) strumenti, materiale, apparecchiature tecniche (Dir. n. 92/50, art. 32, comma 2, lett. e);

6) cat. OS 14 (equivalente per imprese UE) per esecutore componente lavori.

Dichiarazioni residuali: associazione di imprese; subappalto; presa visione capitolati/documenti complementari; sicurezza.

Documentazione: unica autocertificazione definitiva in italiano, in bollo, nello schema richiedibile alla stazione appaltante; accesso: presso stazione appaltante.

Offerta: in bollo, in italiana, in cifre e lettere; in ribasso percentuale su prezzo unitario Kg.; sottoscritta da legale rappresentante; eventuale offerta congiunta: cfr. art. 11 decreto legislativo n. 157/1995; inserita in busta chiusa e sigillata.

Apertura offerte: ammessa qualsiasi persona.

Avviso preinformazione: non pubblicato.

Il testo da pubblicarsi in albo pretorio del comune di Torre San Patrizio (AP), Italia - richiedibile presso la stazione appaltante - non conterrà informazioni sostanziali diverse dal presente bando, salvo informazioni di semplice dettaglio.

Spedizione bando: 27 giugno 2000; ricezione: 27 giugno 2000.

Responsabile procedimento: p.i. Aldo Tama, Direttore Consorzio.

Torre San Patrizio, 1° luglio 2000

Il direttore del consorzio: p.i. Aldo Tama.

C-19818 (A pagamento).

C.I.D.I.U.

Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana - C.I.D.I.U. - V. Torino, n. 9, Collegno (TO) - Italia, Tel. 011-403.16.78 - Fax 011-403.11.96 - Sito Internet: <http://www.cidiu.to.it/bandi>.

2. Categoria servizio e descrizione: - Cat. 16 - Eliminazione di rifiuti - (numero riferimento CPC. 94).

Servizio di raccolta, trasporto e noleggio delle attrezzature, per l'espletamento delle attività di ritiro dei rifiuti speciali assimilabili da aziende private, per il periodo di giorni millenovecentocinquante a far data dal 1° gennaio 2001.

Importo a base d'appalto annuo L. 760.000.000 (€ 392.507,243) oltre I.V.A., per complessivo L. 2.280.000.000 (€ 1.177.521.730) oltre I.V.A.

Servizio finanziato con mezzi di bilancio.

L'appalto sarà affidato con il sistema della gara a licitazione privata con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, lett. a) del suddetto decreto unicamente al prezzo più basso, non superiore all'importo a base di gara.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Torino.

4.a) Esecuzione Servizi riservata a imprese iscritte all'albo nazionale delle imprese, o analogo registro dello Stato di residenza aderente alla CEE che effettuano la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislativo, regolamenti od amministrativi in causa R.D. 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo n. 22/1997.

5. Raggruppamenti imprese: sono ammesse a presentare offerta raggruppamenti d'impresa, appositamente. temporaneamente raggruppate con osservanza disciplina art. 11- decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese raggruppate indicheranno richiesta partecipazione gara e conformeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti - con modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Per essere invitate alla gara di licitazione, le ditte interessate dovranno far pervenire, ex art. 10 decreto legislativo citato, all'Ufficio protocollo - V. Torino, n. 9 - 10093 Collegno (TO) - entro l'11 settembre 2000, domanda su carta bollata, corredata dai seguenti certificati o dichiarazioni sostitutive rese ai sensi legge n. 127/97 e s.m., successivamente verificabili da cui risulti:

insussistenza delle cause di esclusione di cui art. 12 comma 1 decreto legislativo n. 157/1995.

iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti urbani ed assimilati o analogo registro dello Stato di residenze aderente CEE.

iscrizione nel registro delle imprese presso lo C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza aderente CEE e da cui risulti che l'attività esercitata è inerente Oggetto presente gara.

di avere la necessaria capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., specificando il fatturato globale e l'importo dei servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

di avere la necessaria capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., fornendo l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

di essere in possesso dell'attrezzatura tecnica necessaria allo svolgimento del servizio ed elenco descrittivo dei mezzi d'opera, attrezzature, materiali e personale di cui l'impresa dispone. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa le dichiarazioni sopracitate devono essere prodotte da ciascuna impresa raggruppata.

Si fa presente che le domande delle ditte che ometteranno anche una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere che precedono non saranno prese in considerazione.

7. Cauzioni ed altre forme garanzia richieste: come meglio specificate nella lettera invito.

Lingua o Lingue: Italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Altre informazioni: Tel. 011-403.16.78 - Fax 403.11.96.

Amministrative: dott.ssa T. Voglino - Tecniche: geom. G. Cirelli.

Data di spedizione e ricevimento del bando all'ufficio pubblicazione della Comunità europea in data: 7 luglio 2000.

Il direttore generale: ing. Mario Maggiorotto.

C-19819 (A pagamento).

C.I.D.I.U.**Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana***Avviso di gara*

Ente appaltante: Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana - C.I.D.I.U. - V. Torino, n. 9, Collegno (TO) - Italia, Tel. 011-403.16.78 - Fax 011-403.11.96 - Sito Internet: <http://www.cidiu.to.it/bandi>.

È indetto il primo esperimento di licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio e benzina per gli automezzi aziendali, suddivisa in tre lotti aggiudicabili singolarmente:

lotto 1: fornitura di 260.000 litri/anno di gasolio per autotrazione da erogare presso l'impianto aziendale situato in via Venaria, n. 64 - Savonera - Collegno.

L'importo presunto della fornitura ammonta annualmente a L. 360.000.000 oltre I.V.A. (€ 185.924,49) per anni tre e così per complessive L. 1.080.000.000 oltre I.V.A. (€ 557.773,45);

lotto 2: fornitura di 100.000 litri/anno di gasolio per autotrazione da erogare presso un distributore ubicato nel comune di Collegno o nel comune di Grugliasco.

L'importo presunto della fornitura ammonta annualmente a L. 140.000.000 oltre I.V.A. (€ 72.303,97) per anni tre e così per complessive L. 420.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 216.911,90);

lotto 3: fornitura di 25.000 litri/anno di benzina super e super senza piombo per gli automezzi aziendali.

L'importo presunto della fornitura ammonta annualmente a L. 45.000.000 oltre I.V.A. (€ 23.240,37) per anni tre e così per complessive L. 135.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 69.721,69).

La spesa è finanziata con mezzi di bilancio.

Il procedimento di gara sarà quello previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998 e dal combinato disposto dagli artt. 73, lett. c), 76 e 89 lett. a) del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione della fornitura: Comuni di Collegno e Grugliasco.

Per ottenere l'invito alla licitazione le imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del C.I.D.I.U. - via Torino n. 9 - 10093 Collegno (TO), entro il giorno **11 settembre 2000** domanda redatte in lingua italiana corredate dai seguenti certificati o dichiarazioni sostitutive successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998

b) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE;

c) di avere la necessaria capacità finanziaria ed economica ex art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, specificando l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) di avere la necessaria capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, fornendo l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) di essere iscritto nell'elenco delle ditte autorizzate dall'U.T.I.F. (Ufficio tecnico imposta di fabbricazione) al commercio di gasolio e benzina;

f) (per il lotto 2) di disporre di un distributore ubicato nel comune di Collegno o nel comune di Grugliasco.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente raggruppate in associazioni temporanee o in Consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta centoventi giorni, dalla data di scadenza del presente bando.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi all'Ufficio Acquisti - geom. Bruno Mussino.

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi all'Ufficio contratti - Dott.ssa Tiziana Vaglini. Tel. 011-4028.111 - Fax 011-403.11.96

Sito internet: <http://www.cidiu.to.it> alla voce: bandi.

Data di spedizione e ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 7 luglio 2000.

Collegno, 6 luglio 2000

Il direttore generale: ing. Mario Maggiorotto

C-19820 (A pagamento).

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - forniture incanto pubblico (procedura aperta)

1. Ente appaltante: consiglio della provincia autonoma di Bolzano, via Crispi n. 6 - 39100 Bolzano, tel. n. 0471/946318/319 - Telefax n. 0471/973468.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, procedura aperta.

3.a) Luogo di consegna: consiglio della provincia autonoma di Bolzano, via Crispi n. 6 - 39100 Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di personal computer e note book; ritiro e smaltimento di 26 personal computer dichiarati fuori uso, importo a base d'appalto: L. 240.000.000, (duecento-quarantamilion), € 123.949,66, I.V.A. esclusa;

c) quantità dei prodotti da fornire: 36 personal computer e 4 note book con sistema operativo preinstallato (i 36 personal computer con Windows 2000 Professional e i 4 note book con Windows 98 SE) e con i seguenti programmi preinstallati: Microsoft Office 2000 Standard OEM (su 27 personal computer o 4 notebook) o Microsoft Office 2000 Professional OEM (su 4 personal computer) 3 Microsoft Office 2000 Standard Update e 5 Microsoft Office 2000 Standard;

d) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: quaranta giorni di calendario consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta dei documenti:

a) bando di gara e capitolato d'oneri gratuiti presso l'ente appaltante (vedi punto 1); richiesta mediante lettera o fax;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 31 agosto 2000 ore 12.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte **15 settembre 2000** ore 12;

b) indirizzo: presso l'ente appaltante (vedi punto 1);

c) lingua: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 25 settembre 2000, ore 9, consiglio della provincia autonoma di Bolzano, sala di rappresentanza, situata al piano rialzato, via Crispi n. 6 - 39100 Bolzano.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'appalto, cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 20 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi capitolato d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) e punti 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non sono ammesse offerte il cui prezzo superi l'importo a base d'appalto.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001, le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili tra loro.

16. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

17. Data d'invio del bando: 5 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 5 luglio 2000.

Bolzano, 7 luglio 2000

Il presidente: Hermann Thaler.

C-19821 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Pubblico incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, Tel 0832/336111 - Telefax 0332/366345.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso da esperirsi secondo le procedure e con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come successivamente integrato e modificato.

3.a) Luogo della fornitura: edifici universitari siti nei comuni di Lecce e di Monteroni;

b) natura della fornitura: gasolio da riscaldamento per presumibili 207.000 litri annui per le stagioni invernali 2000/01, 2001/02, 2002/03, 2003/04, 2004/05, importo quinquennale presunto della fornitura: L. 1.371.375.000, € 708.256.080 oltre I.V.A.

4. Durata del contratto: cinque anni.

5. Le norme generali di partecipazione al pubblico incanto, potranno essere consultate, nelle ore d'ufficio dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'ufficio Provveditorato dell'Università, sito in Lecce, viale Gallipoli n. 49, ove possono essere ritirate in copia entro dieci giorni antecedenti il termine stabilito per la presentazione dell'offerta.

6. L'offerta, in carta legale, redatta in lingua italiana secondo le modalità tassative previste nelle norme generali di partecipazione al pubblico incanto, e corredata della documentazione ivi previste, dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 dell'8 settembre 2000 al seguente indirizzo: Servizio Postale Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce. Sulla busta dovrà essere apposta, pena esclusione, la seguente dicitura: «Pubblico incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento».

7. L'apertura dei plichi contenenti la documentazione di cui alle norme generali di partecipazione al pubblico incanto e l'offerta economica avverrà, alla presenza dei titolari o rappresentanti legali delle società partecipanti alla gara, alle ore 9, del giorno 11 settembre 2000, presso il Salone degli Atti del Rettorato (ex Principe Umberto), viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce.

8. Sarà richiesta all'aggiudicatario una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come successivamente integrato e modificato, alle condizioni ivi previste.

10. Potranno partecipare al pubblico incanto esclusivamente le ditte che nell'ultimo triennio abbiano avuto un fatturato, per forniture di gasolio da riscaldamento, di almeno L. 800.000.000, € 413.165.52.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

12. Responsabile del procedimento, dott. Alessandro Quarta (Capo Ufficio Provveditorato, tel 0832/336219).

13. Spedizione e ricezione bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 luglio 2000.

Lecce, 10 luglio 2000

Il dirigente
direttore dell'area contabile: dott. Mario Tarricone

C-19822 (A pagamento).

CITTÀ DI LAMEZIA TERME

(Provincia di Catanzaro)

Direzione generale servizio appalti e contratti

Via Sen. Perugini - 88048 Lamezia Terme

Tel. 0968/207285, 207284/207278/321

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, si informa che questa amministrazione intende affidare, mediante licitazione privata ordinaria, l'appalto dei lavori di costruzione della scuola elementare e materna di c. da Scinà del centro urbano di Nicastro.

L'importo a base d'asta è di L. 3.805.034.604, pari ad € 1.965.136,37, di cui L. 151.982.503 di oneri per la predisposizione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni e con determinazione automatica delle offerte anomale ai sensi del successivo comma 1-bis.

La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque.

In tal caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, che chiederà ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata.

Se la risposta non perverrà in tempo utile o comunque non sarà ritenuta adeguata, la stazione appaltante escluderà la relativa offerta e aggiudicherà l'appalto al migliore offerente rimasto in gara.

L'appalto è in un unico lotto dell'importo complessivo di L. 4.700.000.000 pari ad € 2.427.347,43.

Oltre all'esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto l'elaborazione di progetti.

Per partecipare alla gara è richiesta l'attestazione di qualificazione rilasciata da un organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzato, per la categoria di opere generali prevalente OG1:

edifici civili e industriali di cui all'allegato A al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e per prestazioni di progettazione e costruzione o anche per prestazioni di sola costruzione.

La qualificazione deve essere stata conseguita nella seguente classifica minima di importo: IV fino a L. 5.000.000.000 € 2.582.284.

Il possesso della suddetta attestazione di qualificazione costituisce da sola condizione sufficiente per la dimostrazione dei requisiti di ordine speciale per l'affidamento del presente appalto.

Il progetto dell'opera non prevede parti appartenenti a categorie di opere generali o specializzate diverse dalla prevalente di valore superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera ovvero di importo superiore a 150 mila euro.

Le imprese, non ancora in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA possono partecipare alla gara se in possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta non inferiore a L. 7.610.069.208;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente appalto per un importo non inferiore a L. 1.902.517.302;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata. Si richiama in proposito l'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000.

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica adeguata alla realizzazione dei lavori per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

I requisiti suddetti sono riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi a far data dalla consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. pertanto l'appaltatore sarà obbligato a porre sul luogo dei lavori un cartello con la dicitura «Opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale», ad ogni buon fine si avverte che la gara viene indetta nelle more della concessione del mutuo (di cui esiste già l'adesione di massima e per il quale la giunta comunale ha già deliberato la formale assunzione,

previa approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, disponendo la trasmissione degli atti per la determina di concessione definitiva) e che alla consegna dei lavori si procederà dopo la concessione eventualmente in deroga al termine di cui all'art. 10 del cap. gen. d'appalto senza che l'appaltatore possa invocare rimborsi di sorta a tale riguardo.

Il pagamento del prezzo dell'appalto avverrà a mezzo di mandato esigibile presso la tesoreria comunale.

I pagamenti in acconto in corso d'opera del corrispettivo dell'appalto, saranno effettuati nei modi e termini di legge non appena il credito liquido dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta di legge, raggiunga la somma di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Sono altresì ammessi i soggetti che abbiano stipulato il contratto di G.E.I.E. (gruppo europeo di interesse economico) alle medesime condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d, e, ed e-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 di tipo orizzontale possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti richiesti per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%.

L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Il periodo di tempo, precedente all'aggiudicazione, decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni centoventi.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea sono ammesse a partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

Il subappalto o il cottimo di parti dell'opera è consentito alle condizioni e con le modalità prescritte con l'art. 18, comma 3, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, nel testo modificato dall'art. 9, comma 65 e segg. della legge 18 novembre 1998, n. 415 citata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore originario, l'amministrazione, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta ed il terzo classificato in caso di fallimento di questo per stipulare un nuovo contratto alle stesse condizioni economiche offerte dal secondo.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande possono essere inoltrate anche mediante telegramma, telex, telecopio o telefono.

In tal caso debbono comunque essere confermate con lettera spedita prima della scadenza del termine suindicato (all'uopo fa fede unicamente la data del timbro postale).

La sottoscrizione della domanda dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non è richiesta alcuna autenticazione della sottoscrizione dell'istanza ove la stessa sia apposta in presenza di dipendente addetto all'ufficio ricevente ovvero qualora l'istanza sia presentata unitamente a copia di un documento di identità valido del richiedente.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione o dopo la scadenza del termine suddetto che viene riferito alla data di arrivo attestata dall'ufficio protocollo del comune.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dall'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per la categoria e classifica d'importo sopra indicate oppure dalle dichiarazioni (che possono anche essere contenute nella stessa domanda), che saranno successivamente accertate con la procedura di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, circa il possesso dei requisiti di ordine speciale indicati nelle precedenti lettere a, b, c, d, del presente bando di gara.

Ai concorrenti sorteggiati ex art. 10, comma 1-quater, della legge sarà richiesto di presentare anche la documentazione che comprova il possesso dei requisiti di ordine generale.

La domanda di partecipazione pertanto dovrà essere corredata dall'autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale così come analiticamente elencati dall'art. 17, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000.

Riguardo ai soggetti cui dovranno essere riferiti alcuni dei requisiti anzidetti da dichiarare in sede di domanda di partecipazione, si richiama il successivo comma 3 dell'art. 17 citato.

Tale autodichiarazione, in quanto sostitutiva ai sensi del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, deve necessariamente avere le caratteristiche formali ed i contenuti che le sono propri.

I documenti probatori dei requisiti dichiarati saranno indicati nella lettera d'invito.

Nell'ipotesi di A.T.I. o di consorzio le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ordine speciale e generale debbono essere fatte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio le quali devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione che deve indicare quale fra le imprese riunite o consorziate assumerà il ruolo di mandataria in caso di accoglimento dell'istanza.

Si avverte che si procederà o al rigetto della domanda se la stessa o le dichiarazioni ivi contenute od alligate risultino incomplete o irregolari non assumendo l'ente alcun obbligo di invitare le imprese ad integrare o regolarizzare le domande presentate.

Le domande non in regola con il bollo verranno trasmesse al competente ufficio del registro per la regolarizzazione fiscale.

Non si effettua servizio di spedizione del bando via telefax: copia dello stesso può essere ritirata brevi manu all'indirizzo di cui sopra.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

In caso di scadenza del termine suddetto, l'amministrazione rinoverà la procedura di pubblicazione. Responsabile unico del procedimento è il dott. ing. Giuseppe De Sensi, tel. 0968/207285.

Dalla residenza municipale, 5 luglio 2000

Il direttore generale:
dott. ing. Augusto Ruggia

Il responsabile del servizio:
dott. Bruno Porchia

C-19823 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Bando di gara

1. Consorzio per la Bonifica della Capitanata, corso Roma n. 2, Foggia - tel. 0881 - 727991, Fax: 0881 - 774634; Codice fiscale n. 00345000715.

2.a) Pubblico incanto: art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 - testo vigente;

b) acquisto.

3.a) Uffici periferici del Consorzio (provincia di Foggia) Agri di Cerignola, Candela, S. Ferdinando di P.;

b) fornitura di sistema automatizzato di distribuzione regolamentata di acqua ad uso irriguo con tessera elettronica di prelievo;

c) il sistema è composto da: n. 6098 gruppi di consegna DN 100 n. 10.000 tessere elettroniche di prelievo standard; n. 4900 tessere elettroniche di prelievo multipla; n. 12 tessere elettroniche polivalenti; n. 5 moduli interfaccia; n. 1 software originale per la gestione del sistema; n. 5 PC portatili;

d) non è ammessa la possibilità di presentare offerte parziali.

4. Mesi 20; la consegna delle apparecchiature sarà eseguita in cinque frazioni a cadenza quadrimestrale a decorrere dall'ordine, ciascuna delle quali comprenderà il 20% dell'intera fornitura.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto con annesso disciplinare tecnico ed elenco prezzi, potrà essere richiesto direttamente alla Direzione Agraria dell'Ente - Settore Studi e Programmi - tel. 0881-785222;

b) —;

c) —.

6.a) 5 settembre 2000;

b) vedi 1);

c) italiana.

7.a) Legali rappresentanti delle ditte o persone all'uopo delegate;

b) 6 settembre 2000 presso il Consorzio alle ore 10.

8. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo offerto, da presentarsi in uno con l'offerta. Cauzione definitiva pari al 10% del prezzo d'aggiudicazione da presentarsi alla stipulazione del contratto.

9. Finanziamento legge n. 208/98, Delib. Reg. Puglia n. 520 del 22 giugno 2000 (delibere CIPE n. 70 del 9 luglio 1998 e n. 52 del 21 aprile 1999); pagamenti vedi art. 8 del capitolato.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche ditte raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 - testo vigente; non è ammesso il subappalto.

11. Documentazione e formalità necessarie per l'ammissione in gara:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante in caso di Società o dai legali rappresentanti delle ditte costituenti il raggruppamento, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. con tutti i dati nello stesso riportati, ivi compresa la dichiarazione di non fallenza e la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998 (se chi esercita l'impresa è un cittadino italiano o di altro stato membro residente in Italia), con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del/i firmatario/i;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, comprovante l'iscrizione secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/1992 - testo vigente - (se chi esercita l'impresa è un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia), con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario/i;

c) dichiarazioni successivamente verificabili indicate agli artt. 13, comma 1, lett. a) e lett. c) e 14, comma 1, lett. a), e lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 - testo vigente;

d) dichiarazione, in carta semplice:

di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 - testo vigente;

che alla gara non parteciperanno ditte alle quali è legata da rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

di obbligarsi ad eseguire per l'importo, al netto del ribasso offerto ed alle condizioni tutte dell'appalto, la fornitura casi com'è stata prospettata;

di aver visitato i luoghi e di essersi resa esattamente conto delle esigenze che il sistema offerto deve soddisfare;

e) descrizioni o fotografie dei beni da fornire, unitamente al campione di ogni componente del sistema ad eccezione del P.C.;

f) certificazione di Sistema Qualità Aziendale UNI EN ISO 9002 relativa ad apparecchiature e sistemi integrati di monitoraggio e controllo;

Le dichiarazioni ed i documenti di cui al punto 11) del presente bando, in uno con la cauzione provvisoria prestata a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, avente validità di giorni 180 operativa entro 15 giorni dalla richiesta e con esclusione della preventiva escussione, dovranno essere contenute in apposita busta sigillata con ceralacca riportante la dicitura «documenti di ammissibilità».

g) offerta economica, espressa in cifra ed in lettere indicante il ribasso da applicare al prezzo complessivo della fornitura; l'offerta sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante in caso di società o di raggruppamento, dovrà essere chiusa in apposita busta (separatamente da altri documenti) sigillata con apposita ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «Offerta-economica».

Entrambe le buste, quella dell'offerta economica e quella dei documenti di ammissibilità, dovranno essere chiuse in altro plico sigillato con ceralacca riportante la dicitura «Fornitura del sistema -automatizzato di distribuzione regolamentata d'acqua - ad uso irriguo. Offerta per la gara del giorno 6 settembre 2000».

Entro lo stesso termine dovrà pervenire al Consorzio un campione di tutti i componenti del sistema, ad eccezione del P.C., di cui all'art. 3. C del presente bando.

Si avverte che la mancanza anche di uno solo dei requisiti o dei documenti richiesti comporterà l'esclusione della ditta dalla gara.

12. Giorni centoventi a decorrere dalla data di aggiudicazione.

13. Al prezzo complessivo più basso (massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 11.461.960.000, € 5.919.608,31908, oltre ad I.V.A.), art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, previa verifica di eventuali offerte anomale così come previsto al comma 2 e segg. del medesimo articolo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge, sorteggio, (art. 77 del R.D. n. 827/1924).

14. Non sono ammesse varianti;

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà effettuato il maggior ribasso previa verifica, da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione, delle offerte risultate anomale in base al disposto dell'art. 19, comma 2 e segg., del decreto legislativo n. 358/92 testo vigente, e previ accertamenti effettuati dalla stessa commissione, sulla rispondenza della documentazione tecnica fornita in sede di gara (art. 11 lett. e, del presente bando) ai requisiti richiesti dal disciplinare tecnico e sulla validità del sistema presentato da sottoporre a prove di funzionalità. Nel caso in cui il sistema proposto dal concorrente che ha offerto il maggior ribasso, previa esclusione di eventuali offerte anomale, non dovesse corrispondere a quella indicato nel disciplinare e/o se le prove di funzionalità dovessero risultare negative, si procederà all'esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione in favore di quello che segue in graduatoria previa verifica delle condizioni anzidette. L'aggiudicazione riguarderà l'intera fornitura anche se la stessa potrà variare in più o in meno entro i 2/5 (due quinti) dell'intero importo aggiudicato senza che il fornitore possa pretendere alcun speciale compenso o indennità. Il presente bando è disponibile sul sito internet: <http://www.consorzio.fg.it>

16. 4 ottobre 1999.

17. 11 luglio 2000.

18. 11 luglio 2000.

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-19824 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Bando di gara

Oggetto: Il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici, ambienti di rappresentanza ed accessori della amministrazione provinciale, per il triennio 2001/2003.

Importo a base d'asta L. 1.538.784.000 I.V.A. esclusa € 794.715,61 settecentonovantaquattromilasettecentoquindicivirgolasessantuno.

1. Stazione aggiudicatrice: Amministrazione Provinciale di Grosseto, P.zza Dante, n. 35 - 58100 Grosseto - tel. 0564/484111 - fax 22385 - numero verde 167/495052 - <http://www.provincia.grosseto.it> - e-mail: urp@provincia.grosseto.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 comma 1 lett. a) e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione del servizio: uffici provinciali.

a) Escluse offerte per lotti.

4. Durata contratto: 3 anni, il servizio avrà inizio il giorno 1° gennaio 2001.

5. Richiesta documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto e l'allegato «A» possono richiedersi con istanza in carta semplice o via fax oppure possono ritirarsi direttamente al seguente indirizzo: settore gestione risorse patrimoniali e finanziarie ufficio economato - via Signorini, n. 5 - 58100 Grosseto - giorni feriali sabato escluso dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17, o sul sito internet di cui al punto 1.

a) Termine richiesta: ore 12 del 24 agosto 2000.

6. Termine ricezione offerte: le offerte devono pervenire all'Ufficio del protocollo dell'Amministrazione, a pena di esclusione, a mezzo servizio postale di Stato, corriere o mediante consegna a mano, entro le ore 12, del 4 settembre 2000, con le modalità indicate nell'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto.

7. Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque ne abbia interesse.

Hanno diritto di parola e di richiedere la messa a verbale di dichiarazioni solo gli offerenti o loro delegati, (delega in carta semplice).

a) Data, ora, luogo di celebrazione gara: il giorno 7 settembre 2000 alle ore 11, presso la sede del settore gestione risorse patrimoniali e finanziarie, via Signorini, n. 5 - per l'apertura della documentazione ed il giorno 19 settembre 2000 alle ore 11, per l'apertura delle offerte economiche.

8. Cauzioni: vedi art. 15 capitolato speciale di appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata con fondi ordinari di bilancio. Al pagamento si procederà come stabilito all'art. 15 del capitolato.

10. Forma giuridica raggruppamento imprese: ammessa partecipazione imprese raggruppate, art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

a) L'allegato «A» deve essere presentato da ogni impresa costitutrice l'associazione, a pena di esclusione.

11. Condizioni minime: compilazione, pena esclusione, della dichiarazione di cui all'allegato «A», in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (v. art. 4 capitolato), e del progetto tecnico operativo, (v. art. 3 del capitolato).

12. Alla dichiarazione di cui al punto precedente è necessario allegare copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa che ha sottoscritto la domanda stessa, pena l'esclusione.

13. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: 6 mesi dalla data di celebrazione della gara in mancanza di definizione dell'aggiudicazione definitiva.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni.

15. Definizione delle controversie: competente il foro di Grosseto.

16. Altre informazioni: per le modalità di presentazione dell'offerta si rinvia all'art. 4 del capitolato speciale di appalto.

Informazioni: rivolgersi all'ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 0564/484321-484317 fax 22385).

Il presente bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Grosseto e dell'Amministrazione Provinciale, sul quotidiano Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici, sul FAL sul sito Internet indicato al n. 1, nella G.U.C.E. e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e per estratto sui quotidiani «La Repubblica» e «Il Corriere della Sera».

Avviso preinformazione: non pubblicato GUCE

Data invio bando GUCE: 11 luglio 2000.

Data ricezione bando GUCE: 11 luglio 2000.

Grosseto, 11 luglio 2000

Il dirigente: dott.ssa Laura Pippi.

C-19826 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 12 agosto 2000 alle ore 8,30 pubblico incanto per l'appalto delle opere di realizzazione del centro giovanile «Ca' Gialla».

L'importo a base d'asta è pari a L. 952.928.000 (€ 492.146,24) oltre L. 8.181.818 (€ 4225,56) per oneri sulla sicurezza.

L'aggiudicazione sarà effettuata al miglior prezzo (art. 21 lett. c) legge n. 109/94) e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 agosto 2000, unitamente ai documenti previsti dal bando.

Il bando di gara potrà essere visionato sul sito internet www.comune.anzoladell'emilia.bo.it o richiesto al Servizio amministrativo tel. 051/6502163 - fax 051/73.15.98 E-mail llpp@anzola.provincia.bo-logna.it.

Il direttore dell'area: ing. Marchegiani Giuseppe.

C-19825 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Settore Tecnico manutenzione e Recupero Edilizio

Avviso di gara d'appalto

Oggetto: gara per lavori di manutenzione straordinaria, suddivisi in n. 4 (quattro) appalti singolarmente aggiudicabili, finanziati ai sensi delle leggi 23 maggio 1997 n. 135 art. 14 e 5 agosto 197, n. 457 II, III, V e VII. Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata con la procedura di cui all'art. 10, comma 1° quater e all'art. 21. 1° comma lett. a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995, n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415 e dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, con il criterio del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo della citata legge n. 109 del 1994, per l'appalto «a corpo» dei seguenti lavori di manutenzione straordinaria suddivisi in n. 4 (quattro) lotti, singolarmente aggiudicabili:

1° appalto: lotto n. 34a - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti ripristino impianti ascensori, da eseguire ai fabbricati siti nei comuni di Acerra, Casoria, S. Giorgio a C., Nola, Marigliano, Torre Annunziata, Caivano, Castellammare, S. Antimo e Pozzuoli - località Rioni Vari. Importo a base d'asta L. 4.912.300.000 (pari a € 2.536.991.224) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 147.369.000 (pari a € 76.109.736), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori. Importo categoria prevalente: L. 4.912.300.000 (pari a € 2.536.991.224). Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: IV Termine di ultimazione lavori: giorni 900 (novecento), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

2° appalto: lotto n. 34b - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti ripristino impianti ascensori, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli - località Comparti G-S-U. Importo a base d'asta L. 4.076.200.000 (pari a € 2.105.181.612) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 122.286.000 (pari a € 63.155.448), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori. Importo categoria prevalente: L. 4.076.200.000 (pari a € 2.105.181.612). Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: IV. Termine di ultimazione lavori: gg. 750 (settecentocinquanta), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

3° appalto: lotto n. 34c - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti ripristino impianti ascensori, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli - località Rioni cavalleggeri Aosta, Matteotti, via Nino Bixio, Piscinola e Secondigliano Comparto W. Importo a base d'asta L. 3.611.450.000 (pari a € 1.865.158.268) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 108.343.500 (pari a € 55.954.748), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori. Importo categoria prevalente: L. 3.611.450.000 (pari a € 1.865.158.268). Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: III. Termine di ultimazione lavori: giorni 650 (seicentocinquanta), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

4° appalto: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti ricostruzione impianti ascensori, da eseguire ai fabbricati alti nel Comune di Grumo Nevano - località Rione ICE SNEI. Importo a base d'asta L. 616.800.000 (pari a € 318.550.615) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 18.504.000 (pari a € 9.556.518), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori. Importo categoria prevalente: L. 616.800.000 (pari a € 318.550.615). Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: I. Termine di ultimazione lavori: giorni 360 (trecentosessanta), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981.

Si precisa che l'impresa aggiudicataria di un lotto resta esclusa dalla licitazione relativa ai lotti successivi, secondo l'ordine crescente del numero di appalto. Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente del settore tecnico manutenzioni e recupero edilizio dell'ente. Per tutti i lavori non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 333/1992 (Legge 8 agosto 1992, n. 359).

Ai fini dell'aggiudicazione provvisoria, l'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento.

I subappalti sono consentiti nei limiti con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995, previa autorizzazione dell'Ente appaltante. Ai sensi dell'art. 18, comma 3, legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994. L'impresa che intende subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori appaltati dovrà individuare le opere stesse all'atto dell'offerta con apposita dichiarazione. Resta inteso che l'autorizzazione al subappalto sarà subordinata alla verifica del possesso da parte del subappaltatore dei requisiti necessari di qualificazione. Non sono previste opere e/o prestazioni scorponabili. Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà mediante emissione di stati di avanzamento allorquando risulterà eseguito un importo pari a L. 250.000.000 per i primi tre appalti e a L. 100.000.000 per il quarto appalto. L'Ente si riserva la facoltà di interpellare il 2° ed il 3° classificato nei casi previsti e per gli effetti dell'art. 10, 1° comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Sono annesse a presentare offerta le imprese in possesso alternativamente:

1. Della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 (obbligatoria per i primi tre appalti) e relativa attestazione categoria prevalente e la relativa classificazione relativi a ciascun lotto, ai sensi dell'art. 8, 3° comma, legge n. 109/1994;

2. Della dichiarazione relativa alla presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, nella misura prevista dall'allegato C del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, e relativa attestazione per la categoria prevalente e la classificazione riguardanti ciascun lotto, ai sensi dell'art. 8, 3° comma, legge n. 109/1994;

3. L'impresa che non sia in possesso dei requisiti di cui ai nn. 1 e 2 può comunque partecipare alla gara qualora possa dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

I requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere riferiti al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara. Il relativo possesso deve essere dichiarato dalle imprese concorrenti, e verrà accertato secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994, mediante verifica di un numero di offerte pari al 15 di quelle presentate, scelte con sorteggio pubblico. Ai fini di detta verifica, si procederà in attuazione della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° marzo 2000, n. 182/400/1993.

I concorrenti hanno la facoltà di partecipare in raggruppamento temporaneo ai sensi e nelle forme previste dagli artt. 13, legge n. 109/1994 e 93 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Non è ammessa la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale ed in raggruppamento. Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire a questo Istituto in Napoli, via Domenico Morelli n. 75 (fa fede il timbro di ricezione della Segreteria Generale dell'Ente) unica istanza di partecipazione in bollo (L. 20.000) redatta in lingua italiana su carta legale o resa legale sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da altro soggetto al quale sia conferito il potere di impegnare contrattualmente l'impresa stessa entro le ore 12 del 22 settembre 2000.

Le domande di partecipazione potranno anche essere inoltrate mediante telegramma o telefax: in tal caso, esse dovranno comunque essere confermate per lettera spedita entro i termini di ricezione delle domande stesse. Le domande di partecipazione devono altresì recare l'indicazione di un recapito presso il quale tutte le comunicazioni necessa-

rie nel corso del procedimento saranno considerate validamente effettuate. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 ottobre 2000. L'impresa partecipante dovrà prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto (comprensivo degli oneri di sicurezza), ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, intestata a questa amministrazione e recante gli estremi della procedura di gara per la quale detta garanzia è prestata; con l'impegno incondizionato di un fideiussore e rilasciare l'ulteriore garanzia di cui al comma 2 della medesima legge qualora l'offerente risulti aggiudicatario dell'appalto oggetto del presente bando. La predetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I predetti requisiti sono da intendersi a pena di esclusione.

Per le imprese certificate UNI EN ISO 9000 l'importo della garanzia fideiussoria prevista dal I e dal II comma dell'art. 30, legge n. 109/1994, è ridotto del 50%. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare ulteriore garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale, aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso - offerto dall'aggiudicatario - che ecceda il 20%, a norma dell'art. 30 comma II della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

1. dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., contenente gli estremi della predetta iscrizione, l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa anche in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei direttori tecnici e della specifica attività dell'impresa; tale dichiarazione deve altresì recare l'attestazione che la stessa impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, fallimento o di cessazione dell'attività e non ha in corso alcuna procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di amministrazione straordinaria;

2. dichiarazione attestante il possesso - da parte dell'impresa - dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), e), i), l) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

3. dichiarazione attestante il possesso - da parte dei singoli soggetti - dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), e), i), l) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; tale dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta: dal titolare, nel caso di imprese individuali; da tutti i soci, nel caso di società di persone; dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza, nel caso di società di capitali; dai direttori tecnici in qualunque caso; dal procuratore generale o speciale qualora l'offerta sia presentata da uno di questi;

4. dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli artt. 4-20-26 della legge n. 15 del 15 gennaio 1968, con la quale si attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui agli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per quanto concerne capacità economica e finanziaria, idoneità tecnica e organizzativa, dotazione di attrezzature tecniche e organico medio annuo.

Qualora il contenuto di quanto dichiarato non troverà corrispondenza con la documentazione contabile che sarà richiesta dall'ente appaltante in fase di gara, quest'ultimo provvederà ad escludere l'impresa concorrente dalla gara, ad incamerare la relativa cauzione provvisoria, ed alla conseguente segnalazione all'autorità di vigilanza per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui agli artt. 4 e 8 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998. Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti n. 1, 2, 3, e 4, dovranno essere prodotte in carta semplice senza necessità di firma autenticata e sottoscritta dal titolare, dal rappresentante legale o dal soggetto munito di potere di rappresentanza. La dichiarazione di cui al punto 1, riguardante l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. può essere sostituita dal certificato di iscrizione rilasciato dalla C.C.I.A.A. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 (regolamento di attuazione della legge 29 dicembre 1993, n. 580), in data non anteriore a 6 mesi dal giorno fissato per la gara, contenente tutte le indicazioni prescritte dal bando, in originale o in copia di certificato in corso di validità autenticata con apposita dichiarazione apposta da un pubblico ufficiale, ai sensi degli artt. 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Hanno diritto di parola e di richiedere la messa a verbale di dichiarazioni solo gli offerenti o loro delegati, (delega in carta semplice).

a) Data, ora, luogo di celebrazione gara: il giorno 7 settembre 2000 alle ore 11, presso la sede del settore gestione risorse patrimoniali e finanziarie, via Signorini, n. 5 - per l'apertura della documentazione ed il giorno 19 settembre 2000 alle ore 11, per l'apertura delle offerte economiche.

8. Cauzioni: vedi art. 15 capitolato speciale di appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata con fondi ordinari di bilancio. Al pagamento si procederà come stabilito all'art. 15 del capitolato.

10. Forma giuridica raggruppamento imprese: ammessa partecipazione imprese raggruppate, art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

a) L'allegato «A» deve essere presentato da ogni impresa costituente l'associazione, a pena di esclusione.

11. Condizioni minime: compilazione, pena esclusione, della dichiarazione di cui all'allegato «A», in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (v. art. 4 capitolato), e del progetto tecnico operativo, (v. art. 3 del capitolato).

12. Alla dichiarazione di cui al punto precedente è necessario allegare copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa che ha sottoscritto la domanda stessa, pena l'esclusione.

13. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: 6 mesi dalla data di celebrazione della gara in mancanza di definizione dell'aggiudicazione definitiva.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni.

15. Definizione delle controversie: competente il foro di Grosseto.

16. Altre informazioni: per le modalità di presentazione dell'offerta si rinvia all'art. 4 del capitolato speciale di appalto.

Informazioni: rivolgersi all'ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 0564/484321-484317 fax 22385).

Il presente bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Grosseto e dell'Amministrazione Provinciale, sul quotidiano Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici, sul FAL sul sito Internet indicato al n. 1, nella G.U.C.E. e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e per estratto sui quotidiani «La Repubblica» e «Il Corriere della Sera».

Avviso preinformazione: non pubblicato GUCE

Data invio bando GUCE: 11 luglio 2000.

Data ricezione bando GUCE: 11 luglio 2000.

Grosseto, 11 luglio 2000

Il dirigente: dott.ssa Laura Pippi.

C-19826 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 12 agosto 2000 alle ore 8,30 pubblico incanto per l'appalto delle opere di realizzazione del centro giovanile «Ca' Gialla».

L'importo a base d'asta è pari a L. 952.928.000 (€ 492.146,24) oltre L. 8.181.818 (€ 4225,56) per oneri sulla sicurezza.

L'aggiudicazione sarà effettuata al miglior prezzo (art. 21 lett. c) legge n. 109/94) e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 agosto 2000, unitamente ai documenti previsti dal bando.

Il bando di gara potrà essere visionato sul sito internet www.comune.anzola.dell'emilia.bo.it o richiesto al Servizio amministrativo tel. 051/6502163 - fax 051/73.15.98 E-mail llpp@anzola.provincia.bo-logna.it.

Il direttore dell'area: ing. Marchegiani Giuseppe.

C-19825 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Settore Tecnico manutenzione e Recupero Edilizio

Avviso di gara d'appalto

Oggetto: gara per lavori di manutenzione straordinaria, suddivisi in n. 4 (quattro) appalti singolarmente aggiudicabili, finanziati ai sensi delle leggi 23 maggio 1997 n. 135 art. 14 e 5 agosto 197, n. 457 II, III, V e VII. Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata con la procedura di cui all'art. 10, comma 1° quater e all'art. 21. 1° comma lett. a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995, n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415 e dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, con il criterio del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo della citata legge n. 109 del 1994, per l'appalto «a corpo» dei seguenti lavori di manutenzione straordinaria suddivisi in n. 4 (quattro) lotti, singolarmente aggiudicabili:

1° appalto: lotto n. 34a - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti ripristino impianti ascensori, da eseguire ai fabbricati siti nei comuni di Acerra, Casoria, S. Giorgio a C., Nola, Marigliano, Torre Annunziata, Caivano, Castellammare, S. Antimo e Pozzuoli - località Rioni Vari. Importo a base d'asta L. 4.912.300.000 (pari a € 2.536.991.224) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 147.369.000 (pari a € 76.109.736), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori. Importo categoria prevalente: L. 4.912.300.000 (pari a € 2.536.991.224). Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: IV Termine di ultimazione lavori: giorni 900 (novecento), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

2° appalto: lotto n. 34b - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti ripristino impianti ascensori, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli - località Comparti G-S-U. Importo a base d'asta L. 4.076.200.000 (pari a € 2.105.181.612) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 122.286.000 (pari a € 63.155.448), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori. Importo categoria prevalente: L. 4.076.200.000 (pari a € 2.105.181.612). Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: IV. Termine di ultimazione lavori: gg. 750 (settecentocinquanta), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

3° appalto: lotto n. 34c - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti ripristino impianti ascensori, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli - località Rioni cavalleggeri Aosta, Matteotti, via Nino Bixio, Piscinola e Secondigliano Comparto W. Importo a base d'asta L. 3.611.450.000 (pari a € 1.865.158.268) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 108.343.500 (pari a € 55.954.748), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori. Importo categoria prevalente: L. 3.611.450.000 (pari a € 1.865.158.268). Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: III. Termine di ultimazione lavori: giorni 650 (seicentocinquanta), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

4° appalto: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti ricostruzione impianti ascensori, da eseguire ai fabbricati alti nel Comune di Grumo Nevano - località Rione ICE SNEI. Importo a base d'asta L. 616.800.000 (pari a € 318.550.615) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 18.504.000 (pari a € 9.556.518), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori. Importo categoria prevalente: L. 616.800.000 (pari a € 318.550.615). Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: I. Termine di ultimazione lavori: giorni 360 (trecentosessanta), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981.

Si precisa che l'impresa aggiudicataria di un lotto resta esclusa dalla licitazione relativa ai lotti successivi, secondo l'ordine crescente del numero di appalto. Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente del settore tecnico manutenzioni e recupero edilizio dell'ente. Per tutti i lavori non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 333/1992 (Legge 8 agosto 1992, n. 359).

Ai fini dell'aggiudicazione provvisoria, l'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento.

I subappalti sono consentiti nei limiti con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995, previa autorizzazione dell'Ente appaltante. Ai sensi dell'art. 18, comma 3, legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994. L'impresa che intende subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori appaltati dovrà individuare le opere stesse all'atto dell'offerta con apposita dichiarazione. Resta inteso che l'autorizzazione al subappalto sarà subordinata alla verifica del possesso da parte del subappaltatore dei requisiti necessari di qualificazione. Non sono previste opere e/o prestazioni scorponabili. Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà mediante emissione di statii di avanzamento allorché risulterà eseguito un importo pari a L. 250.000.000 per i primi tre appalti e a L. 100.000.000 per il quarto appalto. L'Ente si riserva la facoltà di interpellare il 2° ed il 3° classificato nei casi previsti e per gli effetti dell'art. 10, 1° comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Sono annessi a presentare offerta le imprese in possesso alternativamente:

1. Della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 (obbligatoria per i primi tre appalti) e relativa attestazione categoria prevalente e la relativa classificazione relativi a ciascun lotto, ai sensi dell'art. 8, 3° comma, legge n. 109/1994;

2. Della dichiarazione relativa alla presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, nella misura prevista dall'allegato C del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, e relativa attestazione per la categoria prevalente e la classificazione riguardanti ciascun lotto, ai sensi dell'art. 8, 3° comma, legge n. 109/1994;

3. L'impresa che non sia in possesso dei requisiti di cui ai nn. 1 e 2 può comunque partecipare alla gara qualora possa dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

I requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere riferiti al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara. Il relativo possesso deve essere dichiarato dalle imprese concorrenti, e verrà accertato secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994, mediante verifica di un numero di offerte pari al 15 di quelle presentate, scelte con sorteggio pubblico. Ai fini di detta verifica, si procederà in attuazione della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° marzo 2000, n. 182/400/1993.

I concorrenti hanno la facoltà di partecipare in raggruppamento temporaneo ai sensi e nelle forme previste dagli artt. 13, legge n. 109/1994 e 93 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Non è ammessa la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale ed in raggruppamento. Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire a questo Istituto in Napoli, via Domenico Morelli n. 75 (fa fede il timbro di ricezione della Segreteria Generale dell'Ente) unica istanza di partecipazione in bollo (L. 20.000) redatta in lingua italiana su carta legale o resa legale sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da altro soggetto al quale sia conferito il potere di impegnare contrattualmente l'impresa stessa entro le ore 12 del 22 settembre 2000.

Le domande di partecipazione potranno anche essere inoltrate mediante telegramma o telefax: in tal caso, esse dovranno comunque essere confermate per lettera spedita entro i termini di ricezione delle domande stesse. Le domande di partecipazione devono altresì recare l'indicazione di un recapito presso il quale tutte le comunicazioni necessa-

rie nel corso del procedimento saranno considerate validamente effettuate. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 ottobre 2000. L'impresa partecipante dovrà prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto (comprensivo degli oneri di sicurezza), ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, intestata a questa amministrazione e recante gli estremi della procedura di gara per la quale detta garanzia è prestata; con l'impegno incondizionato di un fideiussore e rilasciare l'ulteriore garanzia di cui al comma 2 della medesima legge qualora l'offerente risulti aggiudicatario dell'appalto oggetto del presente bando. La predetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I predetti requisiti sono da intendersi a pena di esclusione.

Per le imprese certificate UNI EN ISO 9000 l'importo della garanzia fideiussoria prevista dal I e dal II comma dell'art. 30, legge n. 109/1994, è ridotto del 50%. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare ulteriore garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale, aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso - offerto dall'aggiudicatario - che ecceda il 20%, a norma dell'art. 30 comma II della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

1. dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., contenente gli estremi della predetta iscrizione, l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa anche in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei direttori tecnici e della specifica attività dell'impresa; tale dichiarazione deve altresì recare l'attestazione che la stessa impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, fallimento o di cessazione dell'attività e non ha in corso alcuna procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di amministrazione straordinaria;

2. dichiarazione attestante il possesso - da parte dell'impresa - dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), e), i), l) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

3. dichiarazione attestante il possesso - da parte dei singoli soggetti - dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), e), i), l) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; tale dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta: dal titolare, nel caso di imprese individuali; da tutti i soci, nel caso di società di persone; dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza, nel caso di società di capitali; dai direttori tecnici in qualunque caso; dal procuratore generale o speciale qualora l'offerta sia presentata da uno di questi;

4. dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli artt. 4-20-26 della legge n. 15 del 15 gennaio 1968, con la quale si attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui agli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per quanto concerne capacità economica e finanziaria, idoneità tecnica e organizzativa, dotazione di attrezzature tecniche e organico medio annuo.

Qualora il contenuto di quanto dichiarato non troverà corrispondenza con la documentazione contabile che sarà richiesta dall'ente appaltante in fase di gara, quest'ultimo provvederà ad escludere l'impresa concorrente dalla gara, ad incamerare la relativa cauzione provvisoria, ed alla conseguente segnalazione all'autorità di vigilanza per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui agli artt. 4 e 8 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998. Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti n. 1, 2, 3, e 4, dovranno essere prodotte in carta semplice senza necessità di firma autenticata e sottoscritta dal titolare, dal rappresentante legale o dal soggetto munito di potere di rappresentanza. La dichiarazione di cui al punto 1, riguardante l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. può essere sostituita dal certificato di iscrizione rilasciato dalla C.C.I.A.A. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 (regolamento di attuazione della legge 29 dicembre 1993, n. 580), in data non anteriore a 6 mesi dal giorno fissato per la gara, contenente tutte le indicazioni prescritte dal bando, in originale o in copia di certificato in corso di validità autenticata con apposita dichiarazione apposta da un pubblico ufficiale, ai sensi degli artt. 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di associazione temporanea di concorrenti o di consorzi tutta la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3 e 4, dovrà essere prodotta per ciascuna impresa in associazione o in consorzio. Per le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 è facoltà della Stazione Appaltante procedere in ogni tempo al controllo della veridicità e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15 del 1968, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera. Nelle istanze delle imprese va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per centottanta giorni dalla presentazione della stessa. Il contratto sarà stipulato «a corpo», ai sensi dell'art. 326, comma III della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F», in forma di atto pubblico presso la sede dell'ente in Napoli alla via Domenico Morelli 75. Tutti gli importi indicati nel presente bando si intendono I.V.A. esclusa. Non si procederà ad aggiudicazione qualora il numero delle offerte sia inferiore a tre, ai sensi dell'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso di gara, trovano applicazione ai fini del procedimento il decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 ed il decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

Il presente avviso di gara verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su due principali quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione regionale.

Napoli, 7 luglio 2000

Il dirigente del settore tecnico manutenzione
e recupero edilizio: ing. Francesco Bellinetti

C-19827 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso di rettifica

Ministero della difesa - direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma - bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea Serie S n. 116 del 26 giugno 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 26 giugno 2000 - oggetto della fornitura: acquisto di carrelli sollevatori elettrici e diesel. La dicitura «l'inosservanza di quanto riportato al punto 6a) comporterà l'esclusione dalla gara», deve intendersi sostituita con «l'inosservanza di quanto riportato al punto 5a) comporterà l'esclusione dalla gara».

Il capo del IV reparto
Il dirigente: dott. G. Quitadamo

C-19684 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 149/2000 - Avviso di rettifica

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 2000. Lavori di manutenzione ordinaria in immobili siti in Torino e cintura torinese.

Si precisa che per l'appalto in oggetto la data della seduta di gara per la verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. è il giorno di mercoledì 11 ottobre 2000.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 23 maggio 2000

Servizio centrale acquisti - contratti - appalti
Il dirigente settore appalti: Dott. Mario Mantovani

C-19717 (A pagamento).

S.A.T.T.I. - S.p.a. Metropolitana Automatica di Torino

Avviso di rettifica

Ente appaltante: S.A.T.T.I. S.p.a. - Torinese trasporti intercomunali, corso Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Tel. 011/5764.1 - Fax 011/5674.340.

Bando di gara - Procedura negoziata: inviato all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato - Roma in data 7 luglio 2000.

Categoria: 11 - 865, 866; 12 - 867; 24 - 92; decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i.

Descrizione: assistenza e consulenza all'ente appaltante per la realizzazione della metropolitana automatica di Torino.

Si comunica che l'art. 8 del su citato bando «Numero dei soggetti invitati a presentare offerta» deve intendersi numerato 8-*bis*, e che all'art. 10, punto B), la frase «ai sensi del punto 7 lett. A)» deve essere stralciata.

Data di invio e ricevimento del presente avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 13 luglio 2000.

Il direttore generale: Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-19804 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Settore Attività Negoziale e Contrattuale

Avviso di rettifica di bando di gara

Oggetto: studio di bilancio e programma di riequilibrio dei prelievi d'acqua per il bacino idrografico del fiume Stura di Lanzo.

1. Con riferimento alla gara in oggetto a parziale rettifica dell'art. 9, lettera b) si comunica che possono partecipare società di ingegneria senza il vincolo dei tre anni di costituzione.

2. Possono partecipare, altresì, i GEIE ex decreto legislativo n. 240/1991 e reg. CEE 2137/1985 e le società di professionisti.

3. Tutte le altre prescrizioni del bando rimangono ferme ed immutate.

4. Data invio e ricezione avviso di rettifica UPUCE: 7 luglio 2000.

Il dirigente del settore: dott.ssa M.G. Ferreri

C-19809 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Settore Attività Negoziale e Contrattuale

Avviso di rettifica di bando di gara

Oggetto: indagini e studi finalizzati alla predisposizione di programmi di intervento e relativi piani finanziari per ammodernamento impianti e reti servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione comuni appartenenti ambito territoriale ottimale n. 3 - Torinese.

1. Con riferimento alla gara in oggetto e parziale rettifica dell'art. 9, lettera b) si comunica che possono partecipare società di ingegneria senza il vincolo dei tre anni di costituzione.

2. Possono partecipare, altresì, i GEIE ex decreto legislativo n. 240/1991 e reg. CEE 2137/1985 e le società di professionisti.

3. Tutte le altre prescrizioni del bando rimangono ferme ed immutate.

4. Data invio e ricezione avviso di rettifica UPUCE: 7 luglio 2000.

Il dirigente del settore: dott.ssa M.G. Ferreri

C-19810 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli)

Piazza Municipio n. 1
Tel. 081/5217211-243-250 - Fax 081/5217206

Rettifica bando di gara e riapertura termini appalto refezione scolastica

Si precisa che il secondo capoverso del bando di gara in oggetto inviato alla GUCE il 20 giugno 2000 risulta come di seguito modificato:

«Il centro di cottura dei pasti da asporto dovrà essere situato in uno dei comuni facenti parte del distretto scolastico 31, ossia: Acerra, Bruscianno, Casalnuovo di Napoli, Castello di Cisterna, Mariglianella, Pomigliano d'Arco, San Vitaliano, Scisciano, o ad una distanza massima da Pomigliano d'Arco di 15 km». Le domande di partecipazione, redatte secondo le indicazioni illustrate nel bando, pubblicato nel testo integrale - in data 20 giugno 2000 - all'albo pretorio e sul sito www.net-groutp.it/Pomigliano, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 luglio 2000.

Il dirigente settore S.E.S.: dott. Antonio Cleopatra.

C-19896 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via E. Vittorini n. 129
Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza - Ufficio affari comunitari - Provv. UAC/I/876/00 e Provv. UAC/I/878/2000) del 7 giugno 2000).

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a. - Via E. Vittorini n. 129 - Roma.

Specialità medicinale: ESCLIMA.

Confezioni n. A.I.C.: tutte le confezioni e tutti i numeri di A.I.C.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni:

1) cambio del saggio di controllo e identificazione del glicole dipropilenico residuo, dell'octilododecanolo e etanolo del prodotto finito;

2) cambio del test di controllo dell'etanolo in conformità alla monografia della farmacopea europea.

Roma, 14 luglio 2000

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.
Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Filippo Campanile

S-20557 (A pagamento).

BIOPHARMA - S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000). Codice pratica: NOT/99/2583.

Titolare: Biopharma S.r.l. - Via della Gerbere n. 20/22 - S. Palomba (RM).

Specialità medicinale: AMPICILLINA.

Numeri A.I.C. e confezioni:

033121017 flac.no 250 mg polvere soluz. iniett. + Fiala Solv.;

033121029 flac.no 500 mg polvere soluz. iniett. + Fiala Solv.;

033121031 flac.no 1000 mg polvere soluz. iniett. + Fiala Solv.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). La produzione, il confezionamento e il controllo sono effettuati anche presso l'officina della società: Istituto Biochimico Italiano S.p.a., sita in via Fossignano n. 2 - 04011 Aprilia - Latina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-20626 (A pagamento).

BIOPHARMA - S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000). Codice pratica: NOT/99/2694.

Titolare: Biopharma S.r.l. - Via della Gerbere n. 20/22 - S. Palomba (RM).

Specialità medicinale: BENZIPENICILLINA POTASSICA.

Numeri A.I.C. e confezioni:

032962019/G 1 flac.no polv. soluz. iniett. 1000000 UI mg + fiala solv.;

032962021/G 50 flac.no polv. soluz. iniett. 1000000 UI;

032962033/G 100 flac.no polv. soluz. iniett. 1000000 UI.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). La produzione, il confezionamento e il controllo sono effettuati anche presso l'officina della società: Istituto Biochimico Italiano S.p.a., sita in via Fossignano n. 2 - 04011 Aprilia - Latina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-20627 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 18 giugno 2000 - F.800/AIC 15150). Codice pratica NOT/2000/921

Titolare: Farmila Farmaceutici Milano S.p.a., via E. Fermi, 50 - Settimo Milanese (MI).

Specialità medicinale: ZINCOMETIL.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone contagocce 15 ml - A.I.C. 032068013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 5 - Modifica nel sistema di colorazione del prodotto (aggiunta, eliminazione o sostituzione di uno o più coloranti).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Luciano Grottola.

M-6493 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede in Napoli, via Capurro 13

Partita I.V.A. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000) Codice pratica NOT/2000/84.

Titolare: Faulding Pharmaceuticals Plc - Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO DBL ®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone IV 50 mg/5 ml - A.I.C.: 028491013;

flacone IV 150 mg/15 ml - A.I.C.: 028491025;

flacone IV 450 mg/45 ml - A.I.C.: 028491037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 15 - Modifica della produzione del medicinale. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-19692 (A pagamento).

MONTEFARMACO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: n. NOT/2000/867.

Titolare: Montefarmaco OTC S.p.a., via Turati, 3 - Milano.

Specialità medicinale: INALAR RAFFREDDORE.

Confezione e numero A.I.C.: flacone nebulizzatore 15 ml - A.I.C. 018368035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 11 - Cambiamento di un produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Giuseppe Colombo.

C-19723 (A pagamento).

RHONE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. G. Winckelmann 2

Codice fiscale n. 08257500150

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-18175, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 152 del 1° luglio 2000, relativo alla pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, a pag. 76 devono essere apportate le seguenti correzioni,

dove è scritto:

Specialità confezione - confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo lire
ORUDIS 30 capsule 50 mg	023183027	A(66)	7.200

leggasi:

ORUDIS 30 capsule 50 mg	023183027	A(66)	7.100
-------------------------	-----------	-------	-------

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Specialità confezione - confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo lire
------------------------------------	---------------	---------------	-------------

Dove è scritto:

NALCROM 12 bustine 150 mg	024861015	B(03)	23.900
---------------------------	-----------	-------	--------

leggasi:

NALCROM 12 bustine 250 mg	024861015	B(03)	23.900
---------------------------	-----------	-------	--------

Dove è scritto:

NALCROM 12 bustine 300 mg	024861041	B(03)	23.900
---------------------------	-----------	-------	--------

leggasi:

NALCROM 12 bustine 500 mg	024861041	B(03)	23.900
---------------------------	-----------	-------	--------

Dove è scritto:

CLEXANE T 6 siringhe pronte 10000 UI	029111061	A(81)	46.300
---	-----------	-------	--------

leggasi:

CLEXANE T 2 siringhe pronte 10000 UI	029111061	A(81)	46.300
---	-----------	-------	--------

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-19807 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-18175 riguardante RHONE POULENC RORER - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 152 del 1° luglio 2000 alla pag. 76, alla 1° riga del prospetto dove è scritto: «ALLURIT "Plu" 30 bustine», si deve leggere: «ALLURIT "Plus" 30 bustine».

C-19830.

Nell'avviso S-15956 riguardante BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 132 dell'8 giugno 2000 alla pag. 148, alla 5° riga del testo dove è scritto: «Titolare: Biologici Italia Laboratoires», si deve leggere: «Titolare: Biologici Italia Laboratories».

C-19831.

Nell'avviso S-19074 riguardante MEDIOSYSTEM - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 3 luglio 2000 alla pag. 25, nell'intestazione dove è scritto: «MIEDIOSYSTEM - S.p.a.», si deve leggere: «MEDIOSYSTEM - S.p.a.».

C-19832.

Nell'avviso C-18609 riguardante SOCIETÀ DELLE AUTO-STRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 7 luglio 2000 alla pag. 54-55-56, dove è scritto: «... lavori a corpo per L. 6.717.687.860 ...», si deve leggere: «... lavori a corpo per L. 1.717.687.860 ...»; dove è scritto: «... lavori a misura per L. 1.331.023.793 (€ 187.416,42) ...», leggasi: «... lavori a misura per L. 1.331.023.793 (€ 687.416,42 ...)».

C-19833.

Nell'avviso n. S-19671 (a pagamento) - relativo alla pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali riguardante la SEGIX ITALIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 parte seconda del 7 luglio 2000 a pagina 71 dove si legge, alla X riga: «...della seguente specialità medicinale per le confezioni APUAX: D3: ...», leggasi invece: «... della seguente specialità medicinale per le confezioni: ALPHA D3: ...».

Il resto invariato.

C-19839.

Nell'avviso S-17918 riguardante K 24 PHARMACEUTICAL - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 2000 alla pag. 84, nell'intestazione dove è scritto: «Sede legale in Napoli, via Generale Orsini n. 46», si deve leggere: «Sede legale in Napoli, via Generale Orsini, n. 46».

C-19834.

Nell'avviso C-17381 riguardante MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza Archeologica e per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici del Molise - Campobasso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 2000, alla pagina 57, al rigo dove è scritto: «categoria prevalente ed unica: Ordine del giorno «2» (D.P.R. n. 34/2000)», leggasi: «categoria prevalente ed unica: «OG2» (D.P.R. n. 34/2000».

C-19835.

Nell'avviso S-19757 riguardante FINMEG S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 2000, alla pagina 5, ultima riga «L'amministratore unico: rag. Luigi Ratti», leggasi: «L'amministratore unico: rag. Luigi Erba».

C-19836.

Nell'avviso S-19245 riguardante I.C.C.R.E.A. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 2000, alla pagina 23 dopo la VII riga inserire «da personale, in servizio o in quiescenza, di società del gruppo Bancario ICCREA», dopo la XIII riga inserire «degli interessi in addebito, con uguale periodicità trimestrale».

C-19837.

Nell'avviso S-19070 riguardante BONISCONTRO E GAZZONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2000, alla pagina 54 terzultima riga: «Maximicina - 12 compresse 3 mg», leggasi: Maximicina - 12 compresse 3 mui».

C-19838.

Nell'avviso C-17653, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 29 giugno 2000, alla pagina 132, seconda colonna, in corrispondenza della specialità medicinale TARAZ, 1 flac sol os 30 ml 0,2 mg/ml, il prezzo in Euro, erroneamente indicato «5,09» deve correttamente intendersi «75,09», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-20062.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A. MANZONI & C. - S.p.a.	17	COMFER S.r.l.	6
ACAPT NORD GARGANO - S.r.l.	20	CORMAS - S.p.a.	3
AGRICOLA 2000 - S.r.l.	11	CORNELIO GHINASSI RICAMBI - S.p.a.	12
AIPAS - S.r.l.	13	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	6
AKROS - S.r.l.	13	CRISTOFORO COLOMBO 1800 - S.r.l.	8
ANDALA - S.p.a.	1	DIADEMA - S.r.l.	15
ARGENTERIA GALBIATI - S.r.l.	17	ELETTRICA ITALIANA - S.p.a.	16
ARMANDO TESTA - S.p.a.	15	EUROLAT - S.p.a.	7
ASAMI - S.r.l.	9	F. & P. MAR. COM - S.r.l.	21
AUTOMEC - S.r.l.	10	F. PONTE - S.p.a.	4
BA/CA FINANZIARIA - S.p.a.	19	FAGEPA & PARTNERS - S.r.l.	21
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. a responsabilità limitata	5	FERRERO INDUSTRIAL SERVICES (Gruppo Europeo di Interesse Economico)	22
BANCA CARIGE - S.p.a.	6	FI.GI. - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	5	FINARTADRIA - S.r.l. Finanziaria Artigiana Adriatica	9
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO Società per azioni	5	G.M.P. - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata	4	GC PAN EUROPEAN CROSSING ITALIA - S.r.l.	8
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	5	HOTEL AUGUSTUS - S.r.l.	11
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	6	I GIARDINI - S.r.l.	8
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	6	IDEAL STANDARD - S.r.l.	16
BELLOMI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	4	IFIL - S.p.a. in A.S. Istituto Finanziario Industriale Ligure	2
BONAVI - S.r.l.	8	IMMOBILIARE ROMA PALAZZO POGGILEONI - S.r.l.	11
BOREALIS COMPOUNDS - S.p.a.	18	IMMOBILIARE SAN CIRIACO Società a responsabilità limitata	9
BOREALIS ITALIA - S.p.a.	18	IMMOBILIARE SAN FRUTTUOSO - S.r.l.	9
C.G.R. - S.p.a.	12	IMMOBILIARE TASBE - S.r.l.	14
CADIVE - S.r.l.	9	IMMOBILIARE TIPI - S.r.l.	8
CAR BUS - S.r.l.	20	INTERPULS S.p.a.	13
CARBOTRADE GAS - S.p.a.	16	INTERSTEEL - S.r.l.	13
CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE	5	ITS - S.p.a.	14
CAVALIERI ARGILLE - S.r.l.	14	LABORATORIO GRAFICO B.S.T. - S.n.c. di Bizzotto Bruno & C.	21
CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.	7	LUIGI LAVAZZA - S.p.a.	13
CERAMICA DOLOMITE - S.r.l.	16	M.D. MICRO DETECTORS - S.p.a.	10
CNA SERVIZI - S.r.l. (ex ARTIGIANINFORMATICA S.r.l.)	9	M.L.T. - S.r.l.	13
		MARCONI COMMUNICATIONS Società per azioni	15
		MARIO MARALDI - S.p.a. in A.S.	3
		MARMI E GRANITI D'ITALIA - S.p.a.	3
		MASTARNA - S.p.a.	2
		METAFORM - S.r.l.	19

	PAG.		PAG.
	—		—
METAMORPHOSYS - S.r.l.	19	SICILMARM - S.p.a.	3
METANALPI VAL SUSA - S.p.a.	16	SIR - SISTEMI INDUSTRIALI ROBOTIZZATI	
MOBILIFICIO MULAZZANI - S.r.l.	11	Società a responsabilità limitata	14
MULAZZANI ITALINO - S.p.a.	11	SOCIETÀ ANONIMA INDUSTRIE FRIGORIGENE	
OIRAM - S.r.l.	17	S.A.I.F. - S.r.l.	20
OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.	10	STOCK LIBRI - S.p.a.	10
PALAZZO POGGILEONI - S.r.l.	11	TASSALINI - S.p.a.	14
PASSAGGI - S.p.a.	2	TESTAFIN - S.p.a.	
PIEMONTENERGIA - S.p.a.	20	(ora ARMANDO TESTA - S.p.a.)	15
PRO.MO.MAR - S.p.a.	2	TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.	4
RESTIANI - S.p.a.	20	TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.r.l.	18
ROMANA ZUCCHERO - S.p.a. in A.S.	2	TINTORIA FILATI ERBESE - S.r.l.	18
S.A.I.T.A. - SOCIETÀ PER AZIONI		TIPO 2 - S.r.l.	8
INDUSTRIA TIRRENA ALBERGHI	3	TOP STAR - S.r.l.	14
S.I.C. ROM. - S.r.l.	11	TRE ROSE - S.r.l.	6
S.I.T.A.R. - S.p.a.	4	UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	7
SEFIM - Società per azioni	9	VE.CO.TUR. - S.r.l.	9
SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.	1	VILLA GAVOTTI - S.r.l.	19

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L.	508.000	
- semestrale	L.	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L.	416.000	
- semestrale	L.	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L.	115.500	
- semestrale	L.	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L.	107.000	
- semestrale	L.	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L.	273.000	
- semestrale	L.	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L.	106.000	
- semestrale	L.	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L.	267.000	
- semestrale	L.	145.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L.	1.097.000	
- semestrale	L.	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L.	982.000	
- semestrale	L.	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 8 0 0 0 *

L. 12.400